

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 2 dicembre 2010

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - 3559 - 4030
Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al giovedì
ore 9,00 - 12,30, 14,00 - 15,30 venerdì 9,00 - 12,30.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca:
via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale
14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-
13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP -Torino Piazza Castello 165 -Tel. 0114321647
Alessandria via dei Guasco 1-Tel. 0131285072
Asti Corso Alfieri 165 -Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a -Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 -Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 -Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 -Tel. 0323502844
Vercelli via Fratelli Ponti 24 -Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale -70% CB/TORINO



Foto: Comune di Zimone

Il biellese vive - Una porta verso l'Europa.

Eventi culturali in Piemonte

ATTI DELLA REGIONE E DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 1 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 2 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 101 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 106 Determinazioni dei Dirigenti
- 263 Circolari / Direttive
- 264 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTI

RICHIESTA (*)

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione “come abbonarsi” - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell’attestazione di pagamento.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA (*)

L’attivazione dell’abbonamento decorrerà dall’inserimento del nominativo nella “banca dati abbonati” dopo il ricevimento in Redazione dell’attestazione di pagamento.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l’attivazione dell’abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

Abbonamento semestrale
Codice S1 €52,00 (*)

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

Abbonamento semestrale
Codice S3 €23,00 (*)

INTERNET

Consultazione
gratuita

(*) MODALITA' MODIFICATE CON LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22, LEGGI NOTA PAGINA A FIANCO

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all’attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione “invio pubblicazioni” del sito internet del Bollettino Ufficiale.

PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all’indirizzo

www.regione.piemonte.it/bollettino/.

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

COSTI (*)

Costo per riga o frazione di riga:
€2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

PUBBLICAZIONI GRATUITE (*)

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

(*) MODALITA' MODIFICATE CON LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22, LEGGI NOTA PAGINA A FIANCO

MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONAMENTI E INSERZIONI

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiرو
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 63331 – TO13
IBAN IT/80/J/07601/01000/000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

www.poste.it
postagiرو on-line
C.C.P. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l’attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all’invio tramite fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop – Corso Matteotti n. 57, Torino – Tel 011 5176444	-

VENDITA

Libreria Giuridica:	Via Sant’Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A tel. 011 7495165
URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico,	Piazza Castello 165, Torino Tel. 4324903/4/5

AVVISO AI LETTORI

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22
"ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE PIEMONTE"
PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE N. 42 DEL 21 OTTOBRE 2010
NELLA PARTE I SEZIONE LEGGI E REGOLAMENTI

PER EFFETTO DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22 "ISTITUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE TELEMATICO DELLA REGIONE PIEMONTE" A DECORRERE **DAL 1° FEBBRAIO 2011** IL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PIEMONTE SARÀ REDATTO IN FORMA DIGITALE E DIFFUSO IN FORMA TELEMATICA SOSTITUENDOSI CONSEGUENTEMENTE ALLA PRECEDENTE VERSIONE CARTACEA (ART. 1 DELLA SUMMENZIONATA LEGGE REGIONALE). LA CONSULTAZIONE E' GRATUITA.

ABBONAMENTI

A SEGUITO DELLA PROMULGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2010, N. 22
TUTTI I NUOVI ABBONAMENTI STIPULATI E TUTTI I RINNOVI EFFETTUATI ENTRO IL 31 GENNAIO 2011
CESSERANNO IMPROPROROGABILMENTE CON DECORRENZA **1° FEBBRAIO 2011** IN QUANTO NON PUÒ ESSERE
EFFETTUATA LA SPEDIZIONE DEI BOLLETTINI UFFICIALI SUCCESSIVI AL 31 GENNAIO 2011.

NON E' PREVISTA ALCUNA FORMA DI RIMBORSO.

INSERZIONI

CON DECORRENZA **1° FEBBRAIO 2011** NON È PREVISTA ALCUNA TARIFFA DI PUBBLICAZIONE
SUL BOLLETTINO UFFICIALE,
PERTANTO A PARTIRE DALLE RICHIESTE DI PUBBLICAZIONE PER IL N. 5 DEL 3 FEBBRAIO 2011
TALE IMPORTO NON SARÀ DOVUTO.

NON E' PREVISTA ALCUNA FORMA DI RIMBORSO PER GLI IMPORTI ERRONEAMENTE VERSATI

FINO A TALE DATA VALGONO LE INDICAZIONI A FIANCO RIPORTATE

RIMARRÀ PER GLI INSERZIONISTI L'OBBLIGO DI UTILIZZO DELLA PROCEDURA WEB DI INVIO ELETTRONICO
DEL SOLO TESTO DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ TUTT'ORA IN USO PER LA RICHIESTA DI
PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE GIÀ PREVISTE DALLA D.G.R. 9.12.2008, N. 21-10253.

PER CONVALIDARE L'INVIO DEL DOCUMENTO CON PROCEDURA WEB
È NECESSARIO INVIARLO CORREDATO DI RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE,
ANCHE TRAMITE FAX O POSTA ALLA REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE.

INDICE

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

ACQUE PUBBLICHE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 28-1019

Approvazione schema di Accordo tra la Regione Piemonte e la Provincia del VCO per il trasferimento e l'utilizzo della somma di euro 4.000.000,00 quale quota dei canoni per l'uso dell'acqua pubblica. (Cap. 148669/2010.)

pag. 16

ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

Codice DB0700

D.D. 29 settembre 2010, n. 947

Fondazione Comune di San Maurizio Canavese Bibliopan siglabile "Fondazione CSMC Bibliopan", con sede in San Maurizio Canavese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 113

Codice DB0700

D.D. 29 settembre 2010, n. 948

Associazione "Collisioni", con sede in Alba (Cn). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 113

Codice DB0700

D.D. 29 settembre 2010, n. 949

Fondazione Federico Fortis dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Novara, con sede in Novara. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 114

Codice DB0700

D.D. 1 ottobre 2010, n. 957

Associazione "LA BARACA", con sede in Rocca Canavese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 115

Codice DB0700

D.D. 1 ottobre 2010, n. 958

Associazione "Forte Chance - Piemonte" denominabile anche Associazione "Forte Chance" o "Fortechance", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

pag. 115

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Codice DB1600

D.D. 3 novembre 2010, n. 294

L.R. 34/2004 - Programma Pluriennale di intervento 2006/2010 per le attività produttive - Asse 6 "Interventi anticiclici" e Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV "Accesso al credito", Misura IV.3 "Riattivazione del Fondo di Garanzia per le Grandi Imprese". Riapertura del bando.

pag. 193

Codice DB1600

D.D. 18 novembre 2010, n. 319

L.R. 1/2009 art. 15. Progetto "Bottega scuola 2010/2011" di cui alla D.G.R. n. 27-387 del 26/07/2010. Elenco istanze e graduatoria delle imprese ammesse. Individuazione modalità di realizzazione. Impegno di Euro 1.070.000,00 sul cap. 188677/2010. CUP J62B10000030002

pag. 206

Codice DB1600

D.D. 18 novembre 2010, n. 320

L.R. 1/2009 Capo II. - Artigianato Artistico, Tradizionale, Tipico e innovativo di qualità. Concessione di contributi per progetti e iniziative di valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale - Impegno per complessivi Euro 730.000,00 sul cap. 154204/2010

pag. 242

BILANCIO

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 27-1018

Autorizzazione a richiedere alla Tesoreria un'anticipazione di cassa di euro 1.000.000.000,00 per l'anno finanziario 2011.

pag. 15

Codice DB0900

D.D. 10 settembre 2010, n. 139

Restituzione delle spese effettuate dalla Cassa Economale Centrale relative al I e II trimestre 2010 per un importo complessivo di Euro 100.070,84. Impegni di spesa su capitoli diversi.

pag. 124

Codice DB0900

D.D. 18 ottobre 2010, n. 165

Pagamento di imposte. Integrazione Determina Dirigenziale n. 6 del 21.01.2010. Assunzione impegno di spesa

sul capitolo 194761 per l'anno 2010 di Euro 1.500.000,00.

pag. 126

BOLLETTINO UFFICIALE

Codice DB0500

D.D. 11 novembre 2010, n. 981

Affidamento servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - periodo giugno 2009/gennaio 2011. Ditta aggiudicataria Societa' Micrograf srl corrente in Torino, via Reiss Romoli 148. Impegno di spesa per il mese di gennaio 2011 Euro 50.000,00 (cap 113223/2010).

pag. 106

COMMERCIO

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 16 novembre 2010, prot. n. 8653/DB1701

Comune di Orbassano-Rivalta - Soc. Bricoman Italia srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 9.11.2010.

pag. 101

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 4 novembre 2010, n. 8354/DB1701

Comune di Savigliano (Cn) Soc. Auriga srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 28.10.2010.

pag. 102

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 novembre 2010, n. 8405/DB1701

Comune Saluzzo (Cn). Società Gruppo Airauda Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 28 ottobre 2010 – Lotto 1.

pag. 103

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 novembre 2010, n. 8406/DB1701

Comune Saluzzo (Cn). Società Gruppo Airauda Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 28 ottobre 2010 – Lotto 2.

pag. 104

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 9-1000

Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 3.884,39 (cap. 135611/2010).

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 10-1001

Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 12.698,27 (cap. 135611/2010).

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 4-1034

Liquidazione parcella all'avv. Luciano Alberini dello Studio Legale Pontecorvo. Spesa Euro 3.081,16 (cap. 135611/2010).

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 7-1037

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio innanzi la Corte di Cassazione promosso da societa' a responsabilita' limitata per l' annullamento della sentenza della Corte d' Appello di Torino n. 892/2010. Patrocino in giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Francesco Alberti e dell' avv. Massimo Scisciot. Spesa Euro 5.000,00 sul cap. 135611 del bilancio 2010.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 11-1041

Affidamento di incarico di consulenza a supporto dell'organo politico all'Avvocato Pier Paolo Golinelli, in materia di governo del territorio. Impegno di spesa Euro 20.000,00 sul cap. 117150/10.

pag. 21

Codice DB0800

D.D. 15 novembre 2010, n. 738

Affidamento all'Universita' Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Centro Interuniversitario di Finanza Regionale e Locale (CIFREL) di un incarico per il supporto scientifico e metodologico all'effettuazione delle problematiche connesse alla gestione del Patto di stabilita' interno in Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 23.400,00 sul capitolo n. 116376/2010 (assegnazione n. 100821, CUP N. J19H10000570001).

pag. 123

Codice DB0800

D.D. 17 novembre 2010, n. 745

Approvazione della Proposta Tecnico Economica del CSI-Piemonte n. 26440 del 12/11/2010, ed impegno di spesa per complessivi Euro 9.958,00 sul capitolo 116376/2010 (assegnazione n. 100821, CUP. n. J19H10000570001).

pag. 123

Codice DB0800

D.D. 19 novembre 2010, n. 756

Approvazione della Proposta Tecnico Economica del CSI-Piemonte n. 26731 del 16/11/2010, ed impegno di spesa per complessivi Euro 234.333,43 sul capitolo 116376/2010 (assegnazione n. 100821, CUP n. J19H10000570001).

pag. 124

Codice DB1500

D.D. 16 novembre 2010, n. 664

Affidamento incarico di collaborazione esterna al dr. Giorgio Zara designato quale componente del Comitato tecnico di valutazione delle domande presentate per ottenere i benefici previsti dall'allegato C) della D.G.R. n. 39 - 12570 del 16.11.2009, in qualita' di esperto in materia economica-aziendale. Impegno di spesa Euro 10.000,00 sul cap. 139050 sul bilancio regionale 2010 (Ass. n. 100260).

pag. 192

CONTENZIOSO

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 1-992

Costituzione nel giudizio innanzi alla Corte d' Appello di Torino avente per oggetto impugnazione della sentenza del Tribunale di Verbania n. 233/2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 4-995

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della comunicazione di rifiuto alla sottoscrizione di contratto individuale di lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 7-998

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Arona proposto da privato avverso determinazione d'ingiunzione n. 338 del 19.04.2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 12-1003

Autorizzazione alla costituzione della Regione Piemonte avanti la Corte d'Appello di Torino nel giudizio promosso da privato avverso la riforma della sentenza del Tribunale di Novara n. 517/2010 del 17.5.2010. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 13-1004

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Ord. di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere l'assegnazione della zona carente "ASLTO4 Barone, Caluso, Candia, Orio, Mercenasco, Strambino, Mazze', Vische, Villareggia, Perosa, Romano, San Martino, Scarmagno, Vialfre', Cupeglio, Montalenghe, San Giorgio, San Giusto". Patrocinio nel giudizio e successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

pag. 2

ECONOMIA MONTANA E FORESTE

Codice DB1400

D.D. 10 agosto 2010, n. 2107

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 83-13266 del 08.02.2010 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale- anno 2010 - Intervento denominato "Sentieri di pastori, pittori e viandanti" - Proponente, esecutore e beneficiario del contributo : Associazione Culturale Valle dei Bagni con sede in Craveggia (VB). Importo contributo regionale: Euro 18.000,00.

pag. 158

Codice DB1400

D.D. 12 agosto 2010, n. 2136

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottosostegno 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario il Consorzio Langa Prunettese di Prunetto (CN).

pag. 162

Codice DB1400

D.D. 12 agosto 2010, n. 2138

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottosostegno 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario "Societa' semplice strade interpoderali di Priocca" di Priocca (CN).

pag. 162

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2010, n. 2148

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 927 del 23/4/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Olimpica" nel Comune di Limone Piemonte.

pag. 164

Codice DB1400

D.D. 16 agosto 2010, n. 2149

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 1824 del 18/8/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti

Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Cresta-Cabanaira" nel Comune di Limone Piemonte.

pag. 164

Codice DB1400

D.D. 16 agosto 2010, n. 2151

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 1218 del 11/6/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Cabanaira quota 1400" nel Comune di Limone Piemonte.

pag. 164

Codice DB1400

D.D. 16 agosto 2010, n. 2152

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 1221 del 11/6/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Colle di Tenda" nel Comune di Limone Piemonte.

pag. 165

Codice DB1400

D.D. 16 agosto 2010, n. 2153

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 1217 del 11/6/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Lagone" nel Comune di Limone Piemonte.

pag. 165

Codice DB1400

D.D. 16 agosto 2010, n. 2161

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottoscrizione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario "Consorzio strade interpoderali di Sanfront" di Sanfront (CN).

pag. 166

Codice DB1400

D.D. 16 settembre 2010, n. 2401

Affidamento del servizio di modifica del gruppo elettrogeno 640 kW di proprietà regionale e fornitura materiale di supporto elettropompe ad immersione. Indizione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato.

pag. 168

EDILIZIA RESIDENZIALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 15-1006

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani di cui alla D.G.R. n. 10-5298 del 19.2.07. Proroga al 31.12.2011 per l'ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione.

pag. 2

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 16-1007

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi.

pag. 3

EDILIZIA SCOLASTICA

Codice DB1500

D.D. 16 settembre 2010, n. 487

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Provincia di Biella. Riassegnazione residui mutui relativi alle annualità 1996, 1997, 1998, 2000, 2001 e 2004 erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, a totale finanziamento dell'intervento di adeguamento normativo presso il Liceo Scientifico "A. Avogadro" di Biella - sezione staccata di Via Cavour 4.

pag. 182

Codice DB1500

D.D. 27 settembre 2010, n. 517

Reimpegno della somma di Euro 19.047,22. D.G.R. n. 50-6296 del 10.6.2002 - Bando per la concessione di contributi regionali a sostegno delle strutture scolastiche materne, elementari e medie inferiori - D.D. n. 188 del 05.08.2003 perente 3783. Capitolo 234614/10

pag. 185

Codice DB1500

D.D. 27 settembre 2010, n. 518

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Vigliano Biellese (BI). Riassegnazione residuo mutuo relativo all'annualità 2004 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti, a parziale finanziamento dell'intervento di manutenzione straordinaria e bonifica della copertura della Palestra a servizio della Scuola Primaria "San Quirico".

pag. 185

Codice DB1500

D.D. 5 ottobre 2010, n. 539

D.G.R. n. 29-565 del 6.9.2010. Contributo straordinario al Comune di Pomaretto (TO) per interventi urgenti di adeguamento sismico edificio scolastico Scuola Primaria. Impegno di spesa di Euro 106.000,00 e modalità di erogazione contributo (cap. 234614/2010).

pag. 188

Codice DB1500

D.D. 5 ottobre 2010, n. 543

D.G.R. 36-14615 del 24/01/2005 - Bando per la concessione di contributi di edilizia scolastica alle scuole dell'infanzia statali e non statali paritarie - Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 527 del 30.09.2010.

pag. 189

ENTI STRUMENTALI

Codice DB1300

D.D. 5 ottobre 2010, n. 116

L.r. n. 16/92 - Assegnazione all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario dei fondi per erogazione borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario. Spesa di euro 17.000.000,00 (assegn. n. 100406 cap. 168709/10).

pag. 147

FINANZE

Codice DB0900

D.D. 2 agosto 2010, n. 129

Restituzione IRAP versata su contributi ricevuti ai sensi della legge 365/00. Spesa di euro 4.966,77. Capitolo 195846/2010.

pag. 124

Codice DB0900

D.D. 1 settembre 2010, n. 132

Procedura ristretta "accelerata" per l'accensione di un mutuo utilizzando i contributi pluriennali autorizzati con la O.P.C.M. n. 3338 del 19.02.2004. Approvazione dello schema di contratto di mutuo a carico dello Stato.

pag. 124

Codice DB0900

D.D. 29 settembre 2010, n. 141

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate a seguito di accertamenti successivamente annullati. Spesa di euro 12.287,85.

pag. 125

Codice DB0900

D.D. 29 settembre 2010, n. 142

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "Carship" di Leva Silvia codice M.C.T.C. AAL1858, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.

pag. 125

Codice DB0900

D.D. 1 ottobre 2010, n. 143

Ulteriori disposizioni integrative alla determinazione n. 196 del 2 ottobre 2009.

pag. 125

Codice DB0900

D.D. 8 ottobre 2010, n. 144

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività" regionale e occupazione" - POR F.S.E. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 29.09.2010.

pag. 125

Codice DB0900

D.D. 8 ottobre 2010, n. 145

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "Gianolio" di Gia-

nolio Roberto codice M.C.T.C. ACN1298, soggetto operante tramite il polo telematico Avantgarde.

pag. 126

Codice DB0900

D.D. 11 ottobre 2010, n. 163

Impegno di euro 8.057.003,08 sul capitolo 193676 del bilancio di previsione per l'anno 2010, a favore dell'Unicredit Banca S.p.A., per interessi passivi relativi all'utilizzo delle anticipazioni di cassa.

pag. 126

Codice DB0900

D.D. 13 ottobre 2010, n. 164

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività" regionale e occupazione" - POR F.S.E. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 29.09.2010 - Integrazione determinazione num. 144/DB09 del 08.10.2010.

pag. 126

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 38-1028

DGR n. 39-521 del 04/08/2010 di approvazione del documento contenente i criteri per la realizzazione di interventi di sostegno al sistema della formazione professionale regionale che concorre all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 18/2010. Parziale modifica. .

pag. 20

Codice DB1500

D.D. 23 luglio 2010, n. 395

Direttiva occupati 08/1-Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi Pluriennali: approvazione esiti richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 2/4/2010 (9a scadenza) riferite ai P.F.P. a suo tempo presentati ai sensi dello specifico Bando approvato con Det. n. 125 del 10/03/09, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 360 del 08/07/2009. Impegno di Euro 70.218,90= capp. vari bil. 2010

pag. 178

Codice DB1500

D.D. 23 luglio 2010, n. 396

Direttiva occupati 08/10-Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi Pluriennali: approvazione esiti richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 30/4/10 (10a scadenza) riferite ai P.F.P. a suo tempo presentati ai sensi dello specifico Bando approvato con Det. n. 125 del 10/3/09, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 360 del 08/07/2009. Impegno di Euro 5.623,00= capp. vari bil. 2010.

pag. 178

Codice DB1500

D.D. 23 luglio 2010, n. 397

Direttiva occupati 08/10-Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi Pluriennali: approvazione esiti richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 4/6/10 (11a scadenza) riferite ai P.F.P. a suo tempo presentati ai sensi dello specifico Bando approvato con Det. n. 125 del 10/03/09, la cui graduatoria e' stata approvata con Determinazione n. 360 del 08/07/2009. Impegno di Euro 112.742,00= capp. vari bil. 2010

pag. 179

Codice DB1500

D.D. 18 agosto 2010, n. 447

Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali conseguita in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 Repertorio Atti n. 26/CU. Approvazione della Scheda per la presentazione del Programma attuativo regionale approvato con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010.

pag. 180

Codice DB1500

D.D. 25 agosto 2010, n. 448

Direttiva occupati 08/10-Azioni specifiche a regia regionale-Piani Formativi Pluriennali: approvazione esiti richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 2/07/2010 (12a scadenza) riferite ai P.F.P. a suo tempo presentati ai sensi dello specifico Bando approvato con Det. n.125 del 10/03/09,la cui graduatoria e' stata approvata con Det. n. 360 del 08/07/2009. Impegno di spesa Euro 19.894,00 = capp. vari bil. 2010.

pag. 180

Codice DB1500

D.D. 9 settembre 2010, n. 470

LR 34/08 "Tirocini formativi e di orientamento e tirocini estivi" - DGR 30-13480 del 8 marzo 2010 - Impegno di spesa euro 1.000.000,00 sul capitolo 147240/2010.

pag. 181

Codice DB1500

D.D. 13 settembre 2010, n. 475

Programma di interventi di inserimento lavorativo rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunita' Rom presenti in Italia. Accertamento di euro 192.000,00 sul capitolo 27440/2010 e impegno di euro 192.000,00 sul capitolo 147955/2010 a favore della Provincia di Torino.

pag. 181

Codice DB1500

D.D. 15 settembre 2010, n. 477

DD.GG.RR. n. 84- 12006 del 04 agosto 2009 e n. 15-79 del 17 maggio 2010 - Impegno euro 7.500.000,00 su capitoli vari del Bilancio 2010 a favore delle Province.

pag. 181

Codice DB1500

D.D. 17 settembre 2010, n. 492

FSE 2007/2013 - Asse IV - Direttiva pluriennale sull'alta formazione - di cui alla DGR 34-10291 del 16/12/2008.

Bando per l'assegnazione delle azioni IV.I.16.01 - IV.I.16.05 - IV.I.17.01. Affidamento in gestione dei progetti e approvazione della modulistica per l'attivazione delle attivita'.

pag. 182

Codice DB1500

D.D. 21 settembre 2010, n. 501

Annullamento Determinazione n. 375 del 13/07/2010 "Revoca assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Redazione e gestione di Progetti Transnazionali di competenza della Direzione" al sig. Paolo Bonnesso".

pag. 183

Codice DB1500

D.D. 22 settembre 2010, n. 506

D.G.R. n. 21-7951 del 28.12.2007 POR FSE 2007-2013. Riunione con l'autorita' di audit e revisione del lavoro svolto dall'autorita' di audit ai sensi degli artt. 72 e 73 del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio. Organizzazione ospitalita'. Spesa Euro 360,00 Bilancio 2010. Capp. vari.

pag. 184

Codice DB1500

D.D. 22 settembre 2010, n. 507

Realizzazione servizio di registrazione, trascrizione e verbalizzazione delle sedute di commissioni e/o comitati regionali. Affidamento alla ditta Sinergie di Castino Annamaria. Spesa Euro 19.968,00 Cap. 139050 Bil. 2010.

pag. 184

Codice DB1500

D.D. 23 settembre 2010, n. 510

L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 65, comma 1. L.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 13.152,23 (cap. 173817/2010).

pag. 184

Codice DB1500

D.D. 27 settembre 2010, n. 515

Indagine sui fabbisogni professionali del comparto Robotica e utilizzo nell'ambito delle politiche attive del lavoro di strumenti e dati disponibili nella rete RIF. Affidamento ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. all'ATS SPIN s.r.l./Poliedra S.p.A./CERIS-CNR. Impegno della somma di Euro 84.000,00 sui capp. vari del Bil. 2010, POR FSE 2007-2013.

pag. 184

Codice DB1500

D.D. 27 settembre 2010, n. 519

FSE 2007/2013 - Asse IV - Bando per Master universitari di I e II livello anno accademico 2010/2011 di cui alla DGR n. 34-10291 del 16/12/2008. Approvazione Bando. Spesa prevista di Euro= 1.500.000,00. Impegno di spesa di Euro= 1.200.000,00 capp. vari bilancio 2010/2011.

pag. 186

Codice DB1500**D.D. 28 settembre 2010, n. 522**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (IRES) per la prosecuzione delle attività dell'osservatorio sulla formazione professionale in Piemonte. Spesa complessiva di Euro 156.000,00. Impegno di spesa di Euro 54.000,00 Cap. 139050 Bil. 2010.

pag. 186

Codice DB1500**D.D. 28 settembre 2010, n. 523**

L.r. 34/2008 e s.m.i., art. 65, comma 1. L.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 42.509,80 (cap. 173817/2010) ed alle spese per i servizi di assistenza tecnica e gestionale per Euro 18.004, 87 (cap. 173872/2010).

pag. 186

Codice DB1500**D.D. 29 settembre 2010, n. 525**

Determinazione n. 604 del 03/11/2009. Affidamento servizio integrativo di assistenza tecnica a Tecnostruttura. Impegno di spesa Euro 27.000,00 sul cap. 139050/2010. Rinnovo convenzione.

pag. 186

Codice DB1500**D.D. 1 ottobre 2010, n. 533**

Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione". Approvazione dello schema di contratto.

pag. 187

Codice DB1500**D.D. 1 ottobre 2010, n. 537**

DGR n. 21-7951 del 28.12.2007 POR FSE 2007-2013. Convegno "L'ICF per l'inserimento in Formazione Professionale di allievi disabili". Affidamento servizio welcome coffee. Spesa Euro 792,00. Bilancio 2010. Capp. vari.

pag. 188

Codice DB1500**D.D. 5 ottobre 2010, n. 542**

L.r. n. 28/2007 - Art. 12 - comma 1a) - Proroga del termine per la trasmissione dei dati relativi agli assegni di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2009/2010 da parte dei Comuni sedi di istituzione scolastica autonoma a Regione Piemonte - D.D. n. 102 del 9/02/2010.

pag. 189

Codice DB1500**D.D. 6 ottobre 2010, n. 547**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 68/2010.

pag. 189

Codice DB1500**D.D. 6 ottobre 2010, n. 548**

Mobilità in deroga - Autorizzazione al pagamento da parte dell'INPS - Elenco n. 2 - L. 2/2009 e s.m.i. e Accordo Quadro Regione - INPS - Parti sociali del 27 maggio 2009.

pag. 190

Codice DB1500**D.D. 6 ottobre 2010, n. 549**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale- Tranche di spedizione n. 67/2010.

pag. 190

Codice DB1500**D.D. 6 ottobre 2010, n. 550**

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 69/2010.

pag. 191

Codice DB1500**D.D. 6 ottobre 2010, n. 551**

Sospensioni dal lavoro ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art.19 della L. 2/2009 - Trasformazione in pratiche di CIG in deroga e autorizzazione all'INPS alla liquidazione dei periodi dichiarati dalle aziende - Tranche di spedizione n. 5SOSP.

pag. 191

Codice DB1500**D.D. 8 ottobre 2010, n. 554**

DGR n. 21-7951 del 28.12.2007 POR FSE 2007-2013. Seminario tecnico "L'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di tratta: lo stato dell'arte e le sue possibili evoluzioni". Affidamento servizio coffee break. Spesa Euro 250,00. Bilancio 2010. Capp. vari.

pag. 192

INFORMATICA**Codice DB1300****D.D. 20 settembre 2010, n. 110**

Programma Interreg IVC - progetto "B3 Regions". Liquidazione a favore dei partner della seconda quota parte del contributo FESR.

pag. 128

Codice DB1300**D.D. 4 ottobre 2010, n. 114**

Acquisto di prodotti informatici HW e SW per il Laboratorio ICT di Regione Piemonte. Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul cap. 207012 per le esigenze relative all'acquisto di prodotti HW e di Euro 10.000,00 sul cap. 207834 per quelle relative all'acquisto di prodotti SW.

pag. 145

ISTRUZIONE

Codice DB1500**D.D. 20 settembre 2010, n. 497**

Approvazione dello schema di Atto aggiuntivo all'Accordo ai sensi dell'art. 12 del Reg. 1828/2006 rep. 15045 del 25.01.2010 tra Regione Piemonte e Unionetica in qualità di Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale Linea di intervento III.8 del P.O.R. FSE 2007/2013.

pag. 182

Codice DB1500**D.D. 30 settembre 2010, n. 526**

Progetto strategico "Polo d'Eccellenza: Educazione Formazione - PEEF Pole d'Excellence: Education Formation - PEEF" incarico a soggetti attuatori per la realizzazione delle attività proposte dalla Regione Piemonte - Modelli di convenzione tipo.

pag. 187

Codice DB1500**D.D. 1 ottobre 2010, n. 535**

POR FSE 2007/2013 - Periodo 2009/2010. D.G.R. n. 35-11440 del 18/05/09 di approvazione dell'Atto d'indirizzo per la realizzazione di interventi di "Educazione alle pari opportunità" nella scuola e per la prevenzione dei fenomeni di violenza". Affidamento del servizio alla Società Poliedra Progetti integrati S.p.A. Spesa complessiva Euro 154.560,00. Impegno di Euro 40.000,00 su capp. vari bilancio 2010.

pag. 187

Codice DB1500**D.D. 5 ottobre 2010, n. 541**

L.r. n. 28/2007 - Art. 12 - comma 1b) - Proroga termine per la trasmissione dei dati relativi agli assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti anno scolastico 2009/2010 da parte dei Comuni sedi di istituzione scolastica autonoma a Regione Piemonte - D.D. n. 101 del 9/02/2010.

pag. 189

NOMINE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 novembre 2010, n. 73

L.R. n. 32/2008, Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), art. 2. Istituzione della commissione regionale con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico.

pag. 1

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 novembre 2010, n. 74

L.R. n. 50 del 03.04.1995 - Costituzione della Commissione tecnica per la Tutela e la Valorizzazione degli Alberi, Filari ed Alberate Monumentali

pag. 1

OPERE PUBBLICHE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 18-1009

O.P.C.M. n. 3856 del 10 marzo 2010 - Frana di Oggebbio. Disposizioni per l'attuazione da parte della Provincia del VCO degli interventi di ripristino.

pag. 11

Codice DB1400**D.D. 11 agosto 2010, n. 2114**

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 511 Assistenza Tecnica. Impegno di Euro 27.000,00 sul capitolo 123840/2010 (Imp. Delegato n. 3027/2010). Attività di supporto tecnico alla Direzione responsabile dell'attuazione.

pag. 158

Codice DB1400**D.D. 11 agosto 2010, n. 2117**

Programma ALCOTRA 2007-2013 - Progetto Strategico RISKINAT Az. C-7-3. Affidamento incarico di studio e ricerca alla Ditta Metis Ricerche per l'espletamento di prestazioni relative al trattamento ed elaborazione dei dati finalizzati allo studio e ricerca sulla percezione dei rischi naturali. Imp. di spesa per E. 23.760,00 (o.f.i.) di cui euro 15.824,16 sul cap. 212388 ed euro 7.935,84 sul cap. 242428.

pag. 162

Comunicato della Direzione OO.PP. – Settore Tecnico Opere Pubbliche

Controllo a campione in Zona sismica 3. Estrazioni del: 09.03.2009, 29.05.2009, 29.07.2009, 28.10.2009 e 29.07.2010. Comunicazione esiti. Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previa istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte – Servizio Sismico di Pinerolo.

pag. 264

PARTECIPAZIONI REGIONALI

Codice DB1300**D.D. 15 ottobre 2010, n. 128**

Istituti scientifici a partecipazione regionale. Assegnazione finanziamenti per l'anno 2010. Spesa di euro 81.295,00 (assegn. n. 100508 cap. 185926/10).

pag. 150

PATRIMONIO

Codice DB0700**D.D. 19 agosto 2010, n. 856**

Servizio di pulizia ordinaria e sanificazione degli immobili regionali siti nelle città e relative province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli: autorizzazione subappalto in capo alla SE.DE.CO. soc. coop.

pag. 106

Codice DB0700**D.D. 25 agosto 2010, n. 858**

Lavori di valorizzazione e recupero della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello - II fase di completamento lotto B e forniture lotti A/B: realizzazione delle strutture ricettive per la ristorazione nella Reggia di Venaria reale (TO): determinazioni in merito al Certificato di Collaudo.

pag. 107

Codice DB0700**D.D. 25 agosto 2010, n. 859**

Intervento di consolidamento dei solai lignei, di restauro dei locali ai piani terzo e quarto del Torrione sud-est e di rifacimento della copertura piana lapidea della Ex Cavalierizza del Castello di Moncalieri (TO): Determinazioni.

pag. 107

Codice DB0700**D.D. 30 agosto 2010, n. 863**

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di broadcasting, raccolta, editor e produzione di contenuti su piattaforma multicanale e in particolare su canale tv digitale terrestre. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio alla A.T.I. Telecom Italia S.p.A. (Capogruppo) - Consorzio TV S.r.l. - Torino.

pag. 107

Codice DB0700**D.D. 3 settembre 2010, n. 866**

Esecuzione degli interventi per la ristrutturazione di un edificio ad uso uffici ubicato all'interno della proprietà regionale Tenuta Millerose in corso Casale n. 476 a Torino: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Barbi-rato Danilo s.a.s..

pag. 108

Codice DB0700**D.D. 3 settembre 2010, n. 867**

Lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile regionale denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto I. Spesa di Euro 3.624.371,09 o.f.c. - (Cap. 203903/2010 - Assegnazione n. 100576).

pag. 108

Codice DB0700**D.D. 8 settembre 2010, n. 874**

Pagamento acconto oneri accessori per il periodo 01.01.2010 al 30.09.2010, inerenti al contratto di locazione di unità immobiliari sedi di uffici regionali e posti auto siti in Torino - Via Bertola n. 34. Spesa di Euro 52.241,68 (Cap. 143419/2010).

pag. 108

Codice DB0700**D.D. 8 settembre 2010, n. 875**

Pagamento saldo delle spese di riscaldamento e oneri accessori per il periodo dall'01.07.2009 al 30.06.2010 relativi allo stabile sito in Torino, Via Magenta n. 12, sede di

uffici regionali. Spesa di Euro 181,52 (Cap. 143419/2010).

pag. 109

Codice DB0700**D.D. 8 settembre 2010, n. 876**

Servizio di rimessaggio, varo, alaggio e manutenzione di un motoscafo regionale in servizio sul Lago Maggiore ed in dotazione al Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica. Rinnovo del contratto stipulato con la Ditta Carcano Motori Marini s.n.c. di Verbania. Spesa di Euro 382,20 (Cap. 143419/2010).

pag. 109

Codice DB0700**D.D. 8 settembre 2010, n. 877**

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.10.2010 al 31.12.2010 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 30.000,02 (Cap. 143419/2010).

pag. 109

Codice DB0700**D.D. 8 settembre 2010, n. 879**

Procedura aperta per l'affidamento del noleggio, servizio di gestione ed assistenza autoveicoli del parco automezzi della Regione Piemonte. Approvazione schema di contratto.

pag. 109

Codice DB0700**D.D. 9 settembre 2010, n. 883**

Acquisizione mediante amministrazione diretta di spazi su quotidiani e G.U.R.I per pubblicazione bandi di gara e pagamento contributi all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture. Integrazione impegno di spesa di Euro 100.000,00 o.f.i sul Cap. 110883 del bilancio 2010.

pag. 109

Codice DB0700**D.D. 10 settembre 2010, n. 888**

Pagamento acconto spese di riscaldamento per la gestione 2010/2011 relative ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 29.729,60 (cap. 132745/2010).

pag. 110

Codice DB0700**D.D. 10 settembre 2010, n. 889**

Proroga del servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella alla Ditta Allsystem S.p.A.. Spesa di Euro 20.975,00 o.f.c. (Cap. 143419/2010).

pag. 110

Codice DB0700**D.D. 15 settembre 2010, n. 900**

Asservimento a favore della "Euroball S.p.A." degli immobili siti nel Comune di Pinerolo (TO), necessari alla

demolizione ricostruzione ed esercizio con riduzione della tensione a 15000 Volt della linea elettrica n. 1626 - tratta dallo stabilimento "Euroball" alla Cabina Primaria Enel di Pinerolo. Determinazione indennita' di asservimento ed occupazione nonche' successivo pagamento e/o versamento agli aventi diritto.

pag. 111

Codice DB0700

D.D. 23 settembre 2010, n. 926

Formazione obiettivo "I rapporti tra gli enti pubblici e il terzo settore nel sistema di Welfare integrato". Spesa di euro 1.100,00 (cap. 106601/2010).

pag. 112

Codice DB0700

D.D. 27 settembre 2010, n. 929

Procedura aperta per il noleggio full service di una stampante digitale a colori per il Centro Stampa. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio alla Societa' Molteco S.p.A., corrente in Torino. Impegno spesa di 50.958,60 o.f.i. sul Cap. 136116/2010 (ass. 100236).

pag. 112

Codice DB0700

D.D. 29 settembre 2010, n. 950

Occupazione temporanea ed imposizione di servitu' ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Pinerolo e necessari per la costruzione del metanodotto "Potenziamento metanodotto Pinerolo - Perosa Argentina - 1^ e 2^ tratto - DN 400 (16") - 24 bar". Pagamento diretto delle indennita' accettate dagli aventi diritto.

pag. 114

Codice DB0700

D.D. 30 settembre 2010, n. 952

Societa' S.G.G. Redazione variante al progetto definitivo per la realizzazione di centrale idroelettrica. Castello di Casotto. Impegno 19.584,00 o.f.c. - cap. 203903/2010. Assegnazione n. 100576.

pag. 115

Codice DB0700

D.D. 1 ottobre 2010, n. 960

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione degli interventi agevolativi per le PMI di cui alle Leggi nn. 949/52, 240/81, 1068/64, 35/95 e 228/97. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

pag. 115

Codice DB0700

D.D. 4 ottobre 2010, n. 961

Realizzazione di tutte le opere, somministrazioni, forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori costituenti i primi interventi di restauro delle rotte di caccia e dei rondo' nel Parco Naturale di Stupinigi - Nichelino (To). Nomina

Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

pag. 116

Codice DB0700

D.D. 8 ottobre 2010, n. 983

Formazione obiettivo: "Corso base di archivistica. Introduzione ai metodi di classificazione e fascicolazione nell'ambito del sistema di protocollo regionale" e "La riforma del processo amministrativo il nuovo codice d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104". Spesa di euro 4.080,06 (cap. 106601/2010).

pag. 116

Codice DB0700

D.D. 11 ottobre 2010, n. 985

Incarico complementare consulenza giuridica, economica ed assistenza nella predisposizione di atti di gara leasing immobiliare in costruendo per la scelta dell'operatore economico da individuare per la realizzazione del Nuovo Palazzo Regionale. Incarico al R.T.P. Studio Legale Gianni Origoni, Grippo & Partners (Capogruppo) - Merani & Associati - Torino. Impegno di spesa Euro 126.360,00 o.f.i Cap. 203450/2010.

pag. 117

Codice DB0700

D.D. 12 ottobre 2010, n. 1000

Procedura ristretta accelerata per l'accensione di un mutuo a carico dello Stato, per interventi e opere di ricostruzione dei territori colpiti da calamità naturali utilizzando i contributi autorizzati con O.P.C.M. n. 3338/2004. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

pag. 117

Codice DB0700

D.D. 12 ottobre 2010, n. 1001

Procedura aperta per l'accensione di un prestito ad erogazione multipla a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio finanziario 2010. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

pag. 118

Codice DB0700

D.D. 12 ottobre 2010, n. 1002

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di formazione in materia di sicurezza stradale rivolto agli Enti Locali Territoriali della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale e documento complementare "Disciplinare di gara".

pag. 118

Codice DB0700

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1018

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Alcotra 2007 - 2013. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva

ed affidamento del servizio alla A.T.I. Archidata S.r.l. (Capogruppo) - T33 s.n.c. - Milano.

pag. 119

Codice DB0700

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1022

Procedura aperta per l'affidamento del servizio consistente nella creazione di campagne pubblicitarie e di strumenti di comunicazione inerenti i festeggiamenti per il 150 anniversario dell'unità d'Italia. Rettifica nominativo del Responsabile del Procedimento (RUP).

pag. 121

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1029

Presa d'atto della cessazione del comando presso la Regione Piemonte della signora Paola Ghiosso, categoria D3, dipendente del Comune di Torino e conseguente modifica della D.D. n. 457 del 18.5.2010.

pag. 121

PERSONALE REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 25-1016

Dipendente Dott.ssa Antonella Griffa; autorizzazione ad assumere l'incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione del CESMEO (Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati) ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989.

pag. 15

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 26-1017

Dipendente Dott.ssa Antonella Griffa; autorizzazione ad assumere l'incarico di Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ariodante Fabretti ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989.

pag. 15

Codice DB0700

D.D. 19 agosto 2010, n. 855

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 1.900,00 (cap. 106601/2010).

pag. 106

Codice DB0700

D.D. 6 settembre 2010, n. 870

Integrazione della D.D. n. 37 del 22.1.2010 relativa all'impegno per l'esercizio 2010 sul capitolo 108798 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di Euro 200.000,00.

pag. 108

Codice DB0700

D.D. 8 settembre 2010, n. 878

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Patrizia Zirpoli, categoria C5.

pag. 109

Codice DB0700

D.D. 10 settembre 2010, n. 886

Parziale modifica delle DD.DD. n. 1142 del 20.10.2009, n. 385 del 07.04.2010 e n. 638 del 5.7.2010 relative all'autorizzazione al comando presso il Consiglio Regionale della Basilicata della dipendente regionale Maria Antonietta Rossetti, categoria C1.

pag. 110

Codice DB0700

D.D. 15 settembre 2010, n. 899

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 5.840,00 (cap.106601/2010).

pag. 110

Codice DB0700

D.D. 22 settembre 2010, n. 920

Determinazione dirigenziale n. 820/DB0700 del 4/08/2010: Rettifica.

pag. 111

Codice DB0700

D.D. 22 settembre 2010, n. 921

Assunzione di due unità di cat. B1 e mansioni di centralista, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi due. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

pag. 111

Codice DB0700

D.D. 23 settembre 2010, n. 925

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 5.131,00 (cap.106601/2010).

pag. 112

Codice DB0700

D.D. 27 settembre 2010, n. 927

Integrazione di incarico alla Società SGG per la redazione di indagine geotecnica e del sistema di monitoraggio strumentale Manica sud Castello di Valcasotto.

pag. 112

Codice DB0700

D.D. 29 settembre 2010, n. 940

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 39/98 e dell'art. 6, L.R. 34/89, del signor Massimo Isaia, dipendente dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA Piemonte).

pag. 113

Codice DB0700

D.D. 30 settembre 2010, n. 951

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 8.272,00 (cap. 106601/2010).

pag. 114

Codice DB0700

D.D. 30 settembre 2010, n. 953

Parziale modifica della D.D. n. 22 del 18.1.2010 relativa al rinnovo del comando, presso la Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome della Presidenza del Consiglio dei Ministri del dipendente regionale Della Vecchia Domenico, categoria C5.

pag. 115

Codice DB0700

D.D. 5 ottobre 2010, n. 968

Autorizzazioni senza spesa, Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte 04 ottobre 2010.

pag. 116

Codice DB0700

D.D. 8 ottobre 2010, n. 982

Formazione obiettivo "L'e-mail: la regina della Rete". Spesa di euro 4.320,00 (cap. 106601/2010).

pag. 116

Codice DB0700

D.D. 13 ottobre 2010, n. 1003

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 722,00 (cap. 106601/2010).

pag. 118

Codice DB0700

D.D. 13 ottobre 2010, n. 1004

Formazione a domanda Individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 11.250,00 (cap. 106601/2010).

pag. 118

Codice DB0700

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1016

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 995,00 (cap. 106601/2010).

pag. 119

Codice DB0700

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1017

Formazione obiettivo "Corsi d'acqua e vegetazione riparia". Integrazione alla determinazione n. 693 del 14/07/2010. Spesa di euro 43,26 (cap. 106601/2010).

pag. 119

Codice DB0700

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1019

Riammissione in servizio ai sensi dell'art. 23, comma 4 della l.r. 23/2008: dott. Giovanni Ercole.

pag. 120

Codice DB0700

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1020

Riammissione in servizio ai sensi dell'art. 23, comma 4, della l.r. 23/2008: dott. Gianfranco Corgiat Loia.

pag. 120

Codice DB0700

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1021

Riammissione in servizio ai sensi dell'art. 23, comma 4, della l.r. 23/2008: dott.ssa Erica Gay.

pag. 120

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1027

Formazione a domanda Individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 12.600,00 (cap. 106601/2010).

pag. 121

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1028

Presa d'atto della cessazione del comando presso la Regione Piemonte della signora Elga Bolognesi, categoria C3, dipendente del Comune di Torino e conseguente modifica della D.D. n. 480 del 27.5.2010.

pag. 121

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1030

Presa d'atto della cessazione del comando presso la Regione Piemonte della signora Barbara Picco, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO5 e conseguente modifica della D.D. n. 479 del 27.5.2010.

pag. 121

Codice DB0700

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1031

Rettifica alla Determinazione n. 1004 del 13/10/2010. Formazione a domanda Individuale Linguistica.

pag. 121

Codice DB0700

D.D. 20 ottobre 2010, n. 1032

Formazione obiettivo "Progetto formativo per acquisire le competenze di auditor" e "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione". Spesa di euro 26.632,50 (cap. 106601/2010)

pag. 122

Codice DB0700

D.D. 20 ottobre 2010, n. 1036

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 1.990,00 (cap. 106601/2010).

pag. 122

Codice DB0700

D.D. 21 ottobre 2010, n. 1039

Rettifica alla Determinazione n. 1027 del 19/10/2010. Formazione a domanda Individuale Linguistica.

pag. 122

Codice DB0700

D.D. 26 ottobre 2010, n. 1065

Integrazione per le spese obbligatorie concernenti le competenze spettanti al personale regionale assegnato al

ruolo della Giunta Regionale nell'esercizio finanziario 2010 (Euro 198.746,33= capitoli 108016/2010, 109138/2010 e 102371/2010).

pag. 123

Codice DB1500

D.D. 7 ottobre 2010, n. 553

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale della provincia di Torino" alla signora Rita Saracco.

pag. 192

POLITICHE COMUNITARIE

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2113

Bilancio di previsione per l'anno 2010. Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Annualità 2010. Accertamento entrata quota UE e quota nazionale - Cap. 28832/2010 Euro 1.691.750,00 e cap. 22212/2010 Euro 937.250,00.

pag. 158

POLITICHE SOCIALI

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 20-1011

L.R. n. 16/1995 s.m.i. e L.R. n. 44/2000 s.m.i.. Definizione del fondo da trasferire alle Province per i piani provinciali di interventi per i giovani - anno 2010. Approvazione criteri ripartizione.

pag. 11

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 29-1020

Approvazione della proposta di accordo fra la Regione Piemonte, Comune di Torino, Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus, Compass Group Italia S.p.A., Società per gli Asili Nottturni Umberto I di Torino, finalizzato alla realizzazione del progetto sul recupero dei pasti non distribuiti nelle mense scolastiche.

pag. 16

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 33-1023

Interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti. Assegnazione di risorse a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per la somma di euro 12.000.000,00 (cap.153212/2010).

pag. 17

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 35-1025

Rinnovo convenzione con il Tribunale per i Minorenni ed i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le attività di raccordo e collegamento con i servizi territoriali nell'area delle adozioni e degli affidamenti familiari.

pag. 19

POLIZIA LOCALE

Codice DB1700

D.D. 26 luglio 2010, n. 153

Stampa del V Censimento della Polizia Locale. Spesa euro 8.736,00. UPB DB17051. Cap. 127654/2010.

pag. 262

PROTEZIONE CIVILE

Codice DB1400

D.D. 16 agosto 2010, n. 2154

Approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Banco Alimentare Piemonte ONLUS per attività di cooperazione nel Settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 130.000,00 (o.f.e.) sul Cap. 136446/10.

pag. 165

Codice DB1400

D.D. 17 settembre 2010, n. 2414

L.r. 14 aprile 2003, n. 7 - D.G.R. 44 - 11803 del 20/07/2009. Approvazione graduatoria dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per l'anno 2009.

pag. 169

RICERCA E INNOVAZIONE

Codice DB1300

D.D. 27 agosto 2010, n. 105

Progetto "IC-Med". Riconoscimento del rimborso analitico delle spese sostenute dai rappresentanti dei Poli di Innovazione coinvolti nel progetto, derivanti dalla partecipazione all'incontro fissato ad Atene per il 16 settembre 2010. Impegno della somma di Euro 4.900,00 sui Capp. 121462/2010 (ass. n. 100910) e 121464/2010 (ass. n. 100911).

pag. 127

Codice DB1300

D.D. 1 settembre 2010, n. 106

D.D. n. 53 del 24.03.2009 relativa al Programma dell'Anno internazionale dell'Astronomia. Saldo contributo all'Università di Torino, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Spesa di euro 30.000,00 (assegn. n. 100394 cap. 166309/10).

pag. 127

Codice DB1300

D.D. 3 settembre 2010, n. 107

Assegnazione contributo all'Associazione Centro Scienza Onlus per l'organizzazione di iniziative di diffusione della cultura scientifica. Spesa di euro 30.000,00 (assegn. n. 100394 cap. 166309/10).

pag. 128

Codice DB1300

D.D. 14 settembre 2010, n. 109

Rettifica Determinazione numero 105 del 27 agosto 2010 inerente il Progetto "IC-Med". Variazione del nominativo

del delegato del Polo di Innovazione Energie rinnovabili e Biocombustibili.

pag. 128

Codice DB1300

D.D. 21 settembre 2010, n. 111

Contratto 19 novembre 2008, rep. 13965, tra Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Finpiemonte S.p.a.: impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a. per euro 250.000,00 sul cap. 139981/2010 (ass. 100271).

pag. 129

Codice DB1300

D.D. 29 settembre 2010, n. 112

Istituti scientifici a partecipazione regionale. Assegnazione finanziamento per l'anno 2010. Spesa di euro 112.500,00 (assegn. n. 100508 cap. 185926/10).

pag. 129

Codice DB1300

D.D. 4 ottobre 2010, n. 113

Approvazione del Piano attuativo ICAR 2010. Realizzazione di attività interregionali. Impegno di spesa di Euro 30.631,58 sul cap. 207834/10 a favore di CSI-Piemonte, Regione Toscana, Regione Liguria e Cisis.

pag. 131

Codice DB1300

D.D. 4 ottobre 2010, n. 115

Iniziativa progetto "Trenta e lode-Play your game" promosso e coordinato da ZIP di Paradisi Orlando. Impegno di spesa di euro 15.600,00 IVA inclusa. Cap. 139760/2010 (Ass. 100269/2010).

pag. 147

Codice DB1300

D.D. 5 ottobre 2010, n. 117

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto del Software Sistema Integrato e Solver destinato al CRAL Regione Piemonte. Affidamento incarico Sistemi APG s.r.l. Impegno di spesa di Euro 9.768,00 sul cap. 207834/10.

pag. 147

Codice DB1300

D.D. 5 ottobre 2010, n. 118

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la realizzazione del progetto "Interventi per potenziamento WI-FI WI-PIE (nell'ambito del bando curato dall'Assessorato all'Innovazione)" del 12.05.2010. Impegno di spesa di Euro 93.000,00 sul cap. 216580/2010 (ass. n. 100611) a favore della Provincia di Biella.

pag. 147

Codice DB1300

D.D. 5 ottobre 2010, n. 119

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione del progetto "Realizzazione di infrastrutture di accesso in banda

larga - Estensione della Dorsale provinciale" del 04.05.2009. Impegno di spesa di Euro 186.000,00 sul cap. 219875/2010 (ass. n. 100634) a favore della Provincia VCO.

pag. 148

Codice DB1300

D.D. 6 ottobre 2010, n. 120

Bandi regionali POR-FESR 2007-2013: Attività I.3.1 Servizi Informatici Innovativi e Attività I.3.2 Adozione delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Modifiche rapporto contrattuale inerente il Nucleo di valutazione.

pag. 148

Codice DB1300

D.D. 7 ottobre 2010, n. 122

D.D. 119 del 16.07.2008 - Alta Scuola Internazionale di Economia della Montagna: corso di specializzazione in Economia delle Terre Alte. Spesa di euro 68.686,78 a favore dell'associazione per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca nel Verbano Cusio Ossola (ass. n. 100394 cap. n. 166309/2010).

pag. 148

Codice DB1300

D.D. 8 ottobre 2010, n. 123

Progetto di ricerca "UNIVIS": rettifica impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a. per euro 8.611,50 sul cap. 278274/2010 (ass. 100778).

pag. 149

Codice DB1300

D.D. 11 ottobre 2010, n. 124

Istituto d'Arte Applicata e Design. Sostegno al corso di primo livello in "Design della mobilità sostenibile e dei mezzi di trasporto". Spesa di euro 60.000,00 (assegn. n. 100394 cap. 166309/10).

pag. 149

Codice DB1300

D.D. 11 ottobre 2010, n. 125

Convenzione rep. n. 14962 del 16.12.2009 tra Regione Piemonte e COREP per il funzionamento e lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale per il diritto allo studio universitario. Assegnazione contributo per l'anno 2010. Spesa di euro 50.000,00 (assegn. n. 100408 cap. 168984/2010).

pag. 149

Codice DB1300

D.D. 14 ottobre 2010, n. 126

Riconfigurazione piattaforma ed interfaccia del sistema Alerting System della Protezione Civile della Regione Piemonte. Canone 2° semestre 2010. Impegno delegato di Euro 30.600,00 o.f.i. sul cap. 136446/10 (ass.n. 100240) a favore di Telecom Italia S.p.A.

pag. 150

Codice DB1300

D.D. 15 ottobre 2010, n. 127

L.r. n. 29/99 "Interventi per l'Università e il diritto allo studio universitario". Convenzione rep. n. 13515 del 29.5.2008 tra Regione Piemonte e Politecnico di Torino per l'attuazione dei programmi di intervento di cui alla l.r. 29/99. Assegnazione contributo al Politecnico di Torino. Spesa di euro 2.391.200,00 (assegn. n. 100734 cap. 251361/10).

pag. 150

Codice DB1300

D.D. 15 ottobre 2010, n. 129

Pirelli Tyre S.p.a. Parziale rettifica della determinazione n. 123 del 2 luglio 2009. Impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a. per euro 490,00 sul cap. 278274 (ass. 100778) per il progetto Cyber Tyre.

pag. 152

Codice DB1300

D.D. 19 ottobre 2010, n. 133

Approvazione dello schema di Convenzione tra IRES Piemonte e Regione Piemonte. Realizzazione delle attività inerenti il progetto "Osservatorio ICT del Piemonte" per l'anno 2010. Affidamento incarico IRES Piemonte. Impegno di spesa di Euro 325.000,00 sul cap. 207834/10.

pag. 152

Codice DB1300

D.D. 20 ottobre 2010, n. 134

Rinnovo dell'adesione di Regione Piemonte alla Fondazione ASPHI Onlus per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 134943/2010.

pag. 152

Codice DB1300

D.D. 21 ottobre 2010, n. 136

Acquisizione di n. 1 Server Midrange da Rack 19" di cui alla "Convenzione per la fornitura di Server" stipulata da Consip S.p.A. e RTI Hewlett-Packard Italiana s.r.l. - Emerge S.p.A. Impegno di spesa di Euro 11.777,83 sul cap. 207012/10 (ass. n. 100581) a favore di Hewlett-Packard Italiana s.r.l.

pag. 152

Codice DB1300

D.D. 22 ottobre 2010, n. 137

Chemtex Italia s.r.l.: ammissione a finanziamento del progetto "PROFER", approvazione schema di contratto di finanziamento, impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a. per euro 900.000,00 sul cap. 278274/2010 (Ass. 100778).

pag. 153

SANITA'

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 21-1012

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

pag. 12

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 22-1013

Integrazione D.G.R. n. 38-12873 del 27/12/2009. Autorizzazione del Dr. Marco Quaglia in servizio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara, all'assistenza nella degenza ordinaria dei pazienti sottoposti a trapianto di rene.

pag. 15

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 23-1014

Integrazione D.G.R. n. 39-12874 del 21/12/2009. Autorizzazione del Dr. Massimo Catti in servizio presso l'Azienda Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino, all'attività di formazione in affiancamento all'attività chirurgica in corso di trapianto di rene pediatrico.

pag. 15

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 34-1024

Approvazione progetto regionale "Belli Sicuri" di cui al Bando del Ministero della Salute pubblicato in data 9/11/2009, per l'assegnazione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di fondi finalizzati alla realizzazione di iniziative di educazione sanitaria relative al corretto uso dei prodotti cosmetici. Affidamento del coordinamento e della realizzazione del progetto all'ASL CN1.

pag. 19

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 23-1053

Approvazione e presentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del progetto sperimentale "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie" di cui al Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2010.

pag. 45

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 24-1054

Accreditamento definitivo delle strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie pubbliche e private per la salute mentale. Modifica ed integrazione D.D.G.R. n. 95-13035 del 30/12/2009 e n. 21-13607 del 22/03/2010.

pag. 52

Codice DB2000

D.D. 28 ottobre 2010, n. 810

Contributi all'ASL CN1 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Liquidazione di Euro 19.621,65 cap. 246973 del Bilancio 2010 (imp. 2072/09).

pag. 262

Codice DB2000

D.D. 28 ottobre 2010, n. 811

Contributi all'ASL TO2 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e

l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità' - Liquidazione di Euro 19.774,87 cap. 246973 del Bilancio 2010 (imp. 2072/09).

pag. 262

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

Carenze operative pediatriche anno 2010.

pag. 265

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza pediatrica 1° e 2° semestre 2010.

pag. 277

SPORT

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 19-1010

L.R. 93/95. Proroga dei criteri per l'utilizzo delle risorse stanziare in materia di sport per gli interventi di promozione sportiva della Regione Piemonte dell'allegato 2 della D.G.R n. 53 - 11881 del 28 luglio 2009.

pag. 11

TRASPORTI

Codice DB1200

D.D. 22 luglio 2010, n. 169

Progetto MOVICentro. Nodo d'interscambio passeggeri. Accordo di Programma Quadro per una mobilità sostenibile e Primo Atto Integrativo - Fondi FAS 2006-2010 - Impegno della somma di Euro 2.227.411,09 sul capitolo 23839/10 (Assegnazione n. 100902).

pag. 126

Codice DB1200

D.D. 23 luglio 2010, n. 171

Impegno della somma di euro 2.174.510,24 sul Cap. 288152 del Bilancio 2010 per il finanziamento del primo atto integrativo all'APQ Reti Infrastrutturali di Trasporto, sottoscritto in data 30.11.2007 (assegnazione n. 100905).

pag. 127

TUTELA DELL'AMBIENTE

Circolare del Presidente della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 7/AMD

Precisazioni relative al comma 186 bis dell'articolo 2 della legge 26 dicembre 2009, n. 191, sul riassetto delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in relazione agli adempimenti previsti dall'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.

pag. 263

TUTELA DEL SUOLO

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 31-1022

Approvazione schema dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 2, comma 240 della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009.

pag. 17

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2010, n. 2072

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 13-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000-primavera estate 2002- Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Vanzone con San Carlo (VB). Lavori di sistemazione movimento franoso in località Roletto. Importo progetto Euro 75.000,00.

pag. 153

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2010, n. 2073

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 13-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000-primavera estate 2002-Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Beura Cardezza (VB). Lavori di sistemazione idrogeologica rio Valle. Importo progetto Euro 255.000,00.

pag. 154

Codice DB1400

D.D. 3 agosto 2010, n. 2075

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 13-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000-primavera estate 2002-Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Pieve Vergonte (VB). Lavori di ricostruzione muro d'argine sponda destra torrente Anza. Importo progetto Euro 300.000,00.

pag. 155

Codice DB1400

D.D. 6 agosto 2010, n. 2099

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio Rossano Groglio con una tubazione trasportante gas metano in comune di Vicoforte (CN) nell'ambito del metanodotto " Allacciamento Dufenergy Piemonte Srl" - Richiedente: Snam Rete Gas.

pag. 156

Codice DB1400

D.D. 6 agosto 2010, n. 2100

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di due attraversamenti e percorrenza longitudinale del Rio Mercenasco con una tubazione trasportante gas metano in comune di San Michele Mondovì (CN) nell'ambito del metanodotto " Allacciamento Dufenergy Piemonte Srl" - Richiedente: Snam Rete Gas.

pag. 156

Codice DB1400

D.D. 6 agosto 2010, n. 2101

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione demaniale per due attraversamenti in subalveo con linea di sicurezza e comunicazione e due attraversamenti aerei per impianto a fune su Rio Asili nell'ambito della costruzione della funivia biposto Valle Asili-Colle Pigna in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì.

pag. 156

Codice DB1400

D.D. 6 agosto 2010, n. 2102

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4775 - Lavori di rifacimento ponte Via Marconi sul Rio Pascolo delle Oche - Intervento ricompreso nei lavori di sistemazione del Rio Pascolo delle Oche in comune di Casalgrasso (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso.

pag. 157

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2115

L.R. n. 38/78 - Programma interventi. Spesa complessiva Euro 1.191.850,00 sul Cap. 229209/2010 (ass. 100675).

pag. 158

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2010, n. 2142

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda in data 01.02.2010 della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. per il rilascio della concessione demaniale relativa all'esecuzione di un attraversamento in subalveo del torrente Chiamogna in Comune di Bricherasio (TO). Concessione TO/PO/3487.

pag. 163

Codice DB1400

D.D. 13 agosto 2010, n. 2143

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4792 - Realizzazione attraversamento fognario in subalveo del Rio Mas del Bernard e scarico nel Torrente Varaita in comune di Bellino (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Bellino.

pag. 163

Codice DB1400

D.D. 17 agosto 2010, n. 2167

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4893 - Opere di manutenzione idraulica lungo il Rio Torto in comune di Saluzzo (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Saluzzo.

pag. 166

Codice DB1400

D.D. 17 agosto 2010, n. 2169

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per il mantenimento di due attraversamenti sub alveo del rio Valgorrera con condotta idrica in Comune di Poirino, locali-

ta' Cascina Banna e località Cascina Gilardi. Concessione TO/PO/3148- Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale del Poirinese.

pag. 167

Codice DB1400

D.D. 17 agosto 2010, n. 2170

Demanio idrico. L.R. 12/2004, e s.m.i. D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chiussima con condotta gas metano in Comune di Settimo Vittone. Metanodotto Perosa-Aosta. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione: TO/SME/346.

pag. 167

Codice DB1400

D.D. 17 agosto 2010, n. 2172

R.D. 523/1904. D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco e Rio Fara nel Comune di Locana. Richiedente: Ditta Scavi Ter Morletto s.r.l. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione mc. 1.319,10.

pag. 168

Codice DB1400

D.D. 16 settembre 2010, n. 2391

Demanio idrico fluviale. Concessione per estrazione materiale litoide dall'invaso della diga di Sampeyre - Torrene Varaita - in comune di Sampeyre (CN) - Richiedente: Enel Produzione S.p.A., AdB-Gen/Pia/Unità di Business Idroelettrica di Cuneo.

pag. 168

Codice DB1400

D.D. 16 settembre 2010, n. 2400

Fosso Passone o roggia Vecchia in Comune di Borgomanero (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto "Allacciamento 2^ presa comune di Borgomanero". Ditta SNAM RETE GAS.

pag. 168

Codice DB1400

D.D. 17 settembre 2010, n. 2410

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Vevera in territorio del Comune di Oleggio Castello (NO). Ditta: EDIL Caraffa S.r.l..

pag. 168

Codice DB1400

D.D. 20 settembre 2010, n. 2419

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4372 per lo spostamento di un tratto d'alveo del rio Ceresole, nell'ambito dei lavori di realizzazione della rotatoria urbana in frazione Cavalleri, nel Comune di Carmagnola. Ente: Comune di Carmagnola.

pag. 175

Codice DB1400**D.D. 20 settembre 2010, n. 2420**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 43/2010 per interventi di pulizia del Rio Ceresole, lungo la tratta d'alveo compresa tra l'incrocio stradale Via Sommariva-Strada Comunale Cavalieri a monte e Via Valfre' a valle, in Comune di Carmagnola. Ditta: Comune di Carmagnola.

pag. 176

vami di uso civico nel comprensorio comunale. Modifica parziale bozza di convenzione.

pag. 106

Codice DB0700**D.D. 27 agosto 2010, n. 861**

Comune di Vogogna (VCO). Nomina Perito Istruttore per riapertura operazioni di accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale.

pag. 107

TUTELA DELL'AMBIENTE**Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 30-1021**

Approvazione dell'Accordo di programmazione negoziata denominato "Contratto di fiume del Bacino del Torrente Orba" (art. 10 delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 e art. 2, comma 203, lett. a della legge 662/1996).

pag. 16

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 41-1071

Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, inerente il progetto di rinnovo (con contestuale ridelimitazione e riduzione d'area) della concessione mineraria "Masserano - San Rocco" sita nel Comune di Masserano (BI), presentato dalla Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l. Codice C16B.

pag. 89

URBANISTICA**Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 13-1043**

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Borgomanero (NO). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 21

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 14-1044

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pozzolo Formigaro (AL). Approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

pag. 29

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 15-1045

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Revello (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

pag. 41

USI CIVICI**Codice DB0700****D.D. 20 agosto 2010, n. 857**

D.D. 623 del 04.07.2006. Comune di Martiniana Po (CN). Nomina Perito Istruttore per l'accertamento dei gra-

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 novembre 2010, n. 73

L.R. n. 32/2008, Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), art. 2. Istituzione della commissione regionale con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

la commissione regionale, con il compito di formulare proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 32/2008, risulta così composta:

- ing. Livio Dezzani, in qualità di responsabile della direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, con funzioni di presidente;
- dott. Mario Turetta, in qualità di responsabile della direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte;
- arch. Luisa Papotti, in qualità di soprintendente ad interim per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Torino, Cuneo, Asti, Vercelli e Biella, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nelle province di competenza;
- arch. Luisa Papotti, in qualità di soprintendente per i beni architettonici e per il paesaggio per le province di Novara, Alessandria e Verbano-Cusio-Ossola, nei casi in cui la proposta riguardi immobili e aree situati nelle province di competenza;
- dott.ssa Egle Micheletto, in qualità di soprintendente per i beni archeologici;
- arch. Osvaldo Ferrero, in qualità di dirigente del settore Attività di gestione e valorizzazione del paesaggio;
- arch. Attilia Peano, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;
- prof. Marco Devecchi, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;
- arch. Gabriella Gedda, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;
- arch. Flavia Bianchi, in qualità di esperto nominato dalla Giunta regionale;
- dott. Pier Luigi Macco, in qualità di rappresentante del competente comando regionale del Corpo Forestale dello Stato, nei casi in cui la proposta riguardi filari, alberate e alberi monumentali.

La commissione regionale dura in carica fino al termine della presente legislatura.

Si dà atto che la designazione dei suddetti membri non comporta spese per la Regione Piemonte, poiché la parte-

cipazione alla commissione si intende a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2, comma 5 della L.R. n. 32/2008.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Ugo Cavallera

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 novembre 2010, n. 74

L.R. n. 50 del 03.04.1995 - Costituzione della Commissione tecnica per la Tutela e la Valorizzazione degli Alberi, Filari ed Alberate Monumentali

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

La costituzione della Commissione tecnica per la Tutela e la Valorizzazione degli Alberi, Filari ed Alberate Monumentali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della L.R. 50/1995, risulta così composta:

- UGO CAVALLERA, in qualità di Assessore regionale ai Beni Ambientali, con funzioni di Presidente.
 - DIEGO MONDO in qualità di delegato dell'Assessore regionale alla Cultura
 - FRANCO LICINI in qualità di delegato dall'Assessore alle Foreste
 - MARIO PALENZONA in qualità di rappresentante dell'IPLA
 - PIER LUIGI MACCO in qualità di rappresentante del Corpo Forestale
 - PAOLO GONTHIER in qualità di rappresentante della Facoltà di Scienze Forestali dell'Università di Torino
 - CRISTINA LUCCA e DANIELA SALA, in qualità di rappresentanti delle Soprintendenze per i Beni architettonici e paesaggistici del Piemonte, la prima, per le pratiche relative alle Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli e la seconda, per le pratiche relative alle Province di Novara, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola
- Svolge la funzione di segretario della Commissione CARLO FERRERO, funzionario del settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
- La Commissione, ai sensi di quanto indicato all'art. 4 comma 8, dura in carica cinque anni e scade comunque con lo scioglimento del Consiglio Regionale, conservando tuttavia la facoltà di svolgere la sua attività, sino all'insediamento dei nuovi componenti.

p. Roberto Cota
il Vice Presidente
Ugo Cavallera

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 1-992

Costituzione nel giudizio innanzi alla Corte d' Appello di Torino avente per oggetto impugnazione della sentenza del Tribunale di Verbania n. 233/2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciott.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 4-995

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da un privato per l'annullamento della comunicazione di rifiuto alla sottoscrizione di contratto individuale di lavoro. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 7-998

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al Giudice di Pace di Arona proposto da privato avverso determinazione d'ingiunzione n. 338 del 19.04.2010. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 9-1000

Liquidazione parcella all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 3.884,39 (cap. 135611/2010).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Claudio Pipitone Federico dello Studio Legale Giardini-Mazza-Pipitone la somma di €. 3.884,39 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma totale di €. 3.884,39 è impegnata sul cap. 135611/2010 (imp. n. 4753/2010).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 10-1001

Liquidazione parcelle all'avv. Claudio Pipitone Federico. Spesa Euro 12.698,27 (cap. 135611/2010).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Claudio Pipitone Federico dello Studio Legale Giardini-Mazza-Pipitone la somma di €. 12.698,27 al lordo della ritenuta d'acconto; la somma totale di €. 12.698,27 è impegnata sul cap. 135611/2010 (imp. n. 4752/2010);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 12-1003

Autorizzazione alla costituzione della Regione Piemonte avanti la Corte d'Appello di Torino nel giudizio promosso da privato avverso la riforma della sentenza del Tribunale di Novara n. 517/2010 del 17.5.2010. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 13-1004

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale Ord. di Torino - Sez. Lavoro proposto da privato per ottenere l'assegnazione della zona carente "ASLTO4 Barone, Caluso, Candia, Orio, Mercenasco, Strambino, Mazze', Vische, Villareggia, Perosa, Romano, San Martino, Scarmagno, Vialfre', Cuceglio, Montalenghe, San Giorgio, San Giusto". Patrocinio nel giudizio e successiva esecuzione dell'avv. Eugenia Salsotto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 15-1006

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Programma Giovani di cui alla D.G.R. n. 10-5298 del 19.2.07. Proroga al 31.12.2011 per l'ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che:

il Consiglio regionale con la deliberazione n. 93-43238 del 20 dicembre 2006 ha approvato il "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012";

il Programma è attuato in tre bienni attraverso piani e programmi specifici di intervento approvati dalla Giunta regionale, nell'ambito delle misure delineate dallo stesso programma. I piani ed i programmi stabiliscono i criteri ed i tempi per la realizzazione degli interventi, per l'individuazione dei soggetti attuatori e per l'attribuzione dei contributi. I soggetti beneficiari dei contributi sono individuati attraverso la partecipazione alle specifiche misure d'intervento;

la Giunta regionale con deliberazione n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 ha approvato i criteri, i tempi e le modalità d'intervento per la programmazione del primo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012"; la deliberazione sopra richiamata, tra i criteri previsti per l'emissione del bando di concorso relativo al "Programma giovani", stabiliva che "i lavori di recupero dell'abitazione dovranno essere ultimati tassativamente entro il 31 dicembre 2010"; con determinazione dirigenziale n. 67 del 7 marzo 2007 sono stati approvati il bando di concorso e la domanda di partecipazione relativi al Programma giovani; con determinazione dirigenziale n. 36 del 24 ottobre 2007 per il Programma giovani è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e sono state individuate quali domande finanziate le prime 1400 domande; l'art. 14 del bando di concorso avente come titolo "Richiamo domande ammissibili con fondi integrativi o con economie di spesa" prevede che nel caso di disponibilità di risorse aggiuntive ovvero di economie, riscontrate nella fase di erogazione dei contributi alle domande individuate quali finanziate, possano essere ammesse a contributo le domande prime escluse e che gli uffici regionali con apposito provvedimento stabiliscano l'ulteriore numero di domande ammesse a contributo; la Giunta regionale con deliberazione n. 13-10776 del 16 febbraio 2009, al fine di garantire un adeguato arco temporale per la realizzazione dell'intervento di recupero, ha stabilito il 31 dicembre 2012 quale termine per l'ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione per i richiedenti la cui domanda verrà definita finanziata a seguito dell'assunzione da parte del Settore competente dell'atto amministrativo previsto dall'art. 14 del bando di concorso; preso atto che: per le 1400 domande definite finanziate con determinazione dirigenziale n. 36 del 24 ottobre 2007 i lavori di recupero dell'abitazione dovranno essere ultimati tassativamente entro il 31 dicembre 2010 in ottemperanza di quanto normato per l'emissione del bando di concorso relativo al "Programma giovani" dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007; per le 565 domande definite finanziate con determinazioni dirigenziali rispettivamente n. 115 del 30 marzo 2009 - n. 371 del 23 luglio 2009 - n. 72 del 27 gennaio 2010, i lavori di recupero dell'abitazione dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre 2012 così come disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 13-10776 del 16 febbraio 2009; considerato che: sono pervenute al Settore competente n. 5 comunicazioni da parte di beneficiari di contributo che, a causa della complessità dell'intervento di recupero in corso di realizzazione e di difficoltà di carattere economico, segnalano di non poter concludere i lavori di recupero dell'abitazione entro il termine previsto del 31 dicembre 2010 e chiedono di prorogare il termine per la conclusione dei lavori; vi sono ulteriori 355 domande, per le quali i Comuni sede dell'intervento di recupero non hanno ad oggi trasmesso

la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori di recupero, che soggiacciono all'obbligo del rispetto del termine del 31 dicembre 2010 per la conclusione delle opere di recupero dell'abitazione.

ritenuto, al fine di non penalizzare i beneficiari di contributo che a causa di difficoltà insorte nella realizzazione degli interventi di recupero non possono concludere i lavori di recupero dell'abitazione entro il termine previsto del 31 dicembre 2010, di poter accogliere la richiesta di proroga del termine per la conclusione dei lavori di recupero dell'abitazione.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale, con voto unanime espresso nella forma di legge,

delibera

di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, il termine di cui al punto 2.2. dell'allegato "A" della D.G.R. n. 10-5298 del 19 febbraio 2007, relativo al "Programma Giovani", dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011, previsto per l'ultimazione dei lavori di recupero dell'abitazione per tutti i richiedenti, le cui domande sono state finanziate con determinazione dirigenziale n. 36 del 24 ottobre 2007.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso nei modi e nei tempi previsti dalle leggi vigenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 16-1007

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Accordo di Programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Premesso che:

con Decreto del Ministero delle Infrastrutture ed Assetto del Territorio del 26.3.2008, registrato alla Corte dei conti il 26.4.2008, ufficio di controllo sugli atti del Ministero, registro n. 4, foglio n. 151, è stato finanziato il programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri caratterizzati da condizioni di forte disagio abitativo;

alla Regione Piemonte è stato attribuito un finanziamento pari ad euro 24.359.736,48;

la Giunta regionale con deliberazione n. 23-8940, del 9.6.2008, ha dichiarato la propria disponibilità a cofinanziare il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile nella misura prevista dall'art. 4 del Decreto del 26.3.2008 (30% del finanziamento statale), per un importo pari ad euro 7.307.920,94.

ai sensi dell'art. 8 del citato Decreto le regioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, ovvero entro il 16.7.2008, dovevano predisporre un apposito bando di gara fissando le modalità attuative e di partecipazione dei comuni;

la Giunta regionale con deliberazione n. 24-9188 del 14.7.2008 ha approvato il bando di gara e con deliberazione n. 52-11974 del 4.8.2009, a seguito degli esiti di gara, ha approvato la graduatoria dei programmi;

il Direttore Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto direttoriale n. 38 del 19.1.2010 ha ratificato la graduatoria delle proposte ammissibili a finanziamento;

l'art. 2 del richiamato Decreto direttoriale rinvia all'Accordo di Programma, da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte, la definizione delle procedure attuative del Programma, i tempi e le modalità di accreditamento alla Regione del finanziamento a carico dello Stato;

il Direttore Generale per le Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alle regioni lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere in attuazione del Decreto 26.3.2008. Con deliberazione della Giunta regionale n. 47-13543 del 16.3.2010 si è provveduto ad approvare lo schema di Accordo di Programma;

in data 3.6.2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;

l'art. 3, comma 2, di detto Accordo di Programma prevede che entro 30 giorni dalla sottoscrizione del medesimo la Regione confermi, con idoneo atto amministrativo, la disponibilità finanziaria al cofinanziamento richiesto ai fini dell'accesso alle risorse statali;

la Giunta regionale con deliberazione n. 12-240 del 29.6.2010 ha confermato il cofinanziamento regionale al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile per un importo pari ad euro 7.307.920,94, dando atto che la copertura finanziaria risulta garantita con quota parte delle risorse destinate al secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22.6.2009.

Considerato che:

la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 4 del citato Accordo di Programma, entro 180 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo medesimo, avvenuta il 3.6.2010, dovrà procedere con ciascun comune ammesso a finanziamento alla firma di apposti accordi, intese ovvero convenzioni per stabilire, tra l'altro, le modalità attuative dei singoli programmi e le modalità di erogazione delle risorse pubbliche statali e regionali;

per dare corso a quanto previsto dal citato art. 4 occorre pertanto procedere all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa, riportato nell'allegato "A" alla presente deliberazione e individuare il Dirigente regionale che dovrà sottoscriverlo.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

1 - di approvare, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3.6.2010 per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile", lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione;

2 - di dare mandato al Responsabile del Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale della Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa di cui al punto 1), apportando le eventuali integrazioni non sostanziali necessarie per la conclusione del procedimento.

La presente deliberazione e l'allegato "A", quale parte integrante e sostanziale, saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



**Assessorato all'Urbanistica e programmazione territoriale,
Beni ambientali, Edilizia e Legale
Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale**

Comune di _____

PROTOCOLLO D'INTESA

Per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile".

L'anno 2010, il giorno, del mese di, in Torino, via,
alle ore,

tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) nella persona del
.....
a ciò autorizzato con delibera di Giunta Regionale n., del
.....;

e

il Comune di nella persona del, a ciò
autorizzato con Deliberazione n.del
.....

e

l'Azienda Territoriale per la Casa (A.T.C.) della Provincia di
..... nella persona del, a ciò
autorizzato con Deliberazione n.del
.....

Premesso che

- con decreto ministeriale 26 marzo 2008, registrato alla Corte dei conti in data 21 aprile 2008, registro n. 4, foglio n. 151, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 maggio 2008, n. 115 è stato attivato un programma innovativo in ambito urbano denominato "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" finalizzato ad incrementare la disponibilità di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile nonché a migliorare l'equipaggiamento infrastrutturale dei quartieri con presenza di condizioni di forte disagio abitativo;
- con il citato decreto 26 marzo 2008 è stato altresì effettuato il riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano della disponibilità di euro 280.309.500,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 8 febbraio 2001, n. 21 e determinata la quota di cofinanziamento regionale in misura pari al 30 per cento delle risorse statali attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma, e la quota di cofinanziamento comunale per ciascuna proposta di intervento in misura pari al 14 per cento del finanziamento complessivo Stato-Regione;

- la Giunta regionale con deliberazione n. 24-9188 del 14 luglio 2008 ha approvato il bando di gara di cui all'articolo 8 del richiamato decreto 26 marzo 2008;
- con Decreto ministeriale n. 558 del 23 giugno 2009 è stata nominata la Commissione, di cui all'articolo 9 del decreto 26 marzo 2008, per la selezione delle proposte presentate dai comuni da ammettere a finanziamento;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il richiamato decreto 26 marzo 2008 ha messo a disposizione della Regione Piemonte, per l'attuazione del programma innovativo in ambito urbano denominato " Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" , la somma di euro 24.359.736,48;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 23-8940 del 9 giugno 2008 ha dichiarato la propria disponibilità a cofinanziare il programma per un importo pari ad euro 7.307.920,94;
- la Commissione nominata con il citato Decreto ministeriale n. 558 del 23 giugno 2009, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale per le politiche abitative e alla Regione Piemonte gli esiti di gara, la graduatoria delle proposte pervenute con indicato il punteggio attribuito e il finanziamento assegnato;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 52-11974 del 4 agosto 2009 ha approvato la graduatoria dei programmi ammessi a finanziamento;
- con Decreto direttoriale prot. n. 38, del 19 gennaio 2010, il Direttore generale per le politiche abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ratificato la graduatoria delle proposte ammissibili a finanziamento presentate dai comuni della Regione Piemonte per un importo complessivo di euro 31.667.657,42; con successivo Decreto direttoriale n. 3126 del 17 marzo 2010, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 maggio 2010, al n. 2107, sono state impegnate le risorse di cui al Decreto ministeriale 26 marzo 2008 destinate al "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";
- la Giunta regionale con deliberazione n. 47-13543, del 16 marzo 2010 ha preso atto della rimodulazione dei programmi deliberata dai comuni nel limite del finanziamento assegnato. Con lo stesso provvedimento si è stabilito che il termine di 270 giorni per l'inizio lavori di almeno un'opera ammessa a finanziamento decorra dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Stato-Regione;
- in data 3 giugno 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Piemonte hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 12-240 del 29.6.2010 ha confermato il cofinanziamento regionale al Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile per un importo pari ad euro 7.307.920,94, dando atto che la copertura finanziaria risulta garantita con quota parte delle risorse destinate al secondo biennio del "Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012", ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16-11632 del 22.6.2009.
- la Giunta regionale con deliberazione n. _____ del _____ ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi.

Considerato che

- entro 120 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte del 3 giugno 2010 il Comune di ha trasmesso i progetti definitivi degli interventi ammessi a finanziamento ;
- i progetti definitivi delle opere risultano coerenti con la proposta di "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" ammessa a finanziamento;

**Tutto ciò premesso e considerato
le Amministrazioni convenute concordano quanto segue**

Articolo 1
(Oggetto dell'intesa)

1. L'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010, il progetto definitivo delle opere ammesse a finanziamento, e il "Piano Finanziario Comunale" fanno parte integrante e sostanziale della presente intesa.
2. Oggetto dell'Intesa è il Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile del Comune di, ambito Gli interventi ammessi a finanziamento con fondi statali e regionali sono i seguenti:

Descrizione degli interventi	Soggetto attuatore	Costo complessivo	Finanziamento statale	Finanziamento regionale	Finanziamento comunale	Altri finanziamenti Pubblici o privati
		euro	euro	euro	euro	euro
TOTALE						

Articolo 2
(Impegno finanziario)

1. La copertura finanziaria del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile del Comune di ambito avviene come di seguito specificato:
 - a) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con euro, ai sensi dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010;
 - b) Regione Piemonte, con euro quale cofinanziamento regionale confermato con deliberazione della Giunta regionale n. 12-240 del 29 giugno 2010, capitolo di bilancio n.;
 - c) Comune di con euro provenienti dal bilancio approvato con deliberazionen. del capitolo n.;

- d) A.T.C. della Provincia di con euro provenienti dal bilancio approvato con deliberazionen. del capitolo n.;
- e) soggetto privato (cooperativa/Impresa) con sede C.F., rappresentati dal Comune dicon euro quale quota di cofinanziamento dell'intervento;
- f) soggetto privato (cooperativa/Impresa) con sede C.F., rappresentati dal Comune dicon euro quale quota di cofinanziamento dell'intervento;
- g) soggetto privato (cooperativa/Impresa) con sede C.F., rappresentati dal Comune dicon euro quale quota di cofinanziamento dell'intervento;
-

Articolo 3

(Tempi di attuazione)

1. La realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 1 avverrà in conformità a quanto previsto dal Decreto ministeriale 26 marzo 2008, dal bando di gara regionale, approvato con delibera di Giunta n. 24-9188 del 14 luglio 2008 nonché dai vigenti Regolamenti per l'esecuzione dei programmi di edilizia residenziale pubblica agevolata e sovvenzionata.
2. L'inizio dei lavori di almeno un'opera oggetto di finanziamento dovrà avvenire entro 270 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Stato-Regione, avvenuta il 3 giugno 2010, ovvero entro il 28 febbraio 2011.
3. L'ultimazione dei lavori delle opere ammesse a finanziamento dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di inizio lavori.
4. Il Comune si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione di ciascun intervento.

Articolo 4

(Modalità di erogazione delle risorse statali e regionali)

1. Gli importi relativi al finanziamento pubblico per gli interventi di cui all'articolo 1, saranno erogati, successivamente all'accreditamento alla Regione delle risorse statali ai sensi dell'articolo 5 dell'Accordo di Programma sottoscritto il 3 giugno 2010, al Comune o al soggetto attuatore dell'intervento, in analogia alla procedure di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 9-7662 del 3 dicembre 2007 e n. 16-11632 del 22 giugno 2009 di programmazione del secondo biennio d'intervento del Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012.
2. Ogni erogazione è subordinata alla presentazione da parte dei soggetti attuatori degli interventi, con l'esclusione dei comuni e A.T.C., di idonea garanzia fidejussoria prestata da banche o da società di assicurazione autorizzate dal competente Ministero ad esercitare le assicurazioni del Ramo Cauzioni a favore dei Enti pubblici ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.
3. I contributi per gli interventi di edilizia residenziale pubblica e per le opere di urbanizzazione, ai sensi delle sopracitate deliberazioni della Giunta regionale, sono erogati agli enti attuatori secondo la seguente modalità:
 - 35% del finanziamento all'inizio dei lavori;
 - 35% del finanziamento al raggiungimento del 50% dei lavori;
 - saldo del finanziamento a fine lavori ad avvenuta assegnazione degli alloggi.

Per l'edilizia sovvenzionata e per le opere di urbanizzazione l'erogazione del primo 35% del contributo avviene in due soluzioni: il primo 15% all'ammissione a finanziamento dell'intervento, il restante 20% all'inizio lavori.

Articolo 5

(Responsabile comunale dell'attuazione del Protocollo d'Intesa)

1. Il Comune di con provvedimento n. del ha individuato quale Responsabile del presente Protocollo d'Intesa, il Dirigente comunale
2. Il Responsabile dell'attuazione del Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'articolo 6 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010, ha il compito di:
 - a) promuovere le iniziative necessarie a garantire il rispetto dei tempi, degli impegni e degli obblighi assunti dai soggetti attuatori mediante il presente Protocollo;
 - b) richiedere alla Regione, motivandole, limitate proroghe dei termini di attuazione dei singoli interventi;
 - c) avanzare alla Regione, che proporrà le richieste al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le politiche abitative ai fini della successiva intesa:
 - modiche e/o rimodulazioni dei programmi che alterino la coerenza dei programmi ammessi a finanziamento;
 - motivate ipotesi di modifiche concernenti rimodulazioni dei programmi costruttivi conseguenti ad oggettive difficoltà realizzative e/o esecutive insorte;
 - riprogrammazione di risorse non utilizzate o revocate.
 - iniziative e provvedimenti idonei a garantire la celere e completa attuazione degli interventi del programma;
 - d) predisporre, fino alla conclusione gli interventi di cui all'articolo 1, un rapporto di monitoraggio e di rendicontazione semestrale sullo stato di avanzamento dei lavori da inoltrare alla Regione, Settore Programmazione ed Attuazione Interventi di Edilizia Sociale .

Articolo 6

(Revoche ed economie)

1. Ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010, la Regione si impegna a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione previsti nonché a recuperare i finanziamenti statali e regionali inutilizzati.
2. La quota parte di finanziamento statale a valere su eventuali economie risultanti a conclusione dei singoli interventi costruttivi in ciascun Comune dovrà essere, qualora non riprogrammata, riaccreditata dalla Regione Piemonte al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Articolo 7

(Collaudi degli interventi)

1. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 8 dell'Accordo di Programma Stato-Regione Piemonte sottoscritto il 3 giugno 2010, ciascun Comune o A.T.C. ammesso al finanziamento pubblico statale e regionale provvede, in qualità di stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, alla nomina di una Commissione di collaudo in corso d'opera composta da tre membri – di cui uno su designazione del Direttore generale per le politiche abitative, uno su designazione della Regione Piemonte ed uno su individuazione del Comune medesimo.

2. Il certificato di collaudo dovrà essere integrato, altresì, da un giudizio sintetico sul comportamento prestazionale degli alloggi realizzati o recuperati con riferimento a quanto indicato all'articolo 7, lettera d) del decreto ministeriale 26 marzo 2008, nonché da una relazione generale acclarante i rapporti tra la Regione Piemonte e il Comune beneficiario del finanziamento pubblico al fine di accertare, in particolare, l'effettivo utilizzo delle somme a disposizione comprese nel quadro economico dell'intervento.
3. Gli oneri relativi alla Commissione di collaudo gravano sull'importo del finanziamento.

Articolo 8
(Disposizioni finali)

1. Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in tre esemplari, è trasmesso a cura della Regione Piemonte alla Direzione generale per le politiche abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Piemonte

.....

Per il Comune di

.....

Per l'A.T.C. della Provincia di

.....

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 18-1009

O.P.C.M. n. 3856 del 10 marzo 2010 - Frana di Oggebbio. Disposizioni per l'attuazione da parte della Provincia del VCO degli interventi di ripristino.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare nella Provincia del Verbano Cusio Ossola (VCO) l'ente attuatore degli interventi necessari al ripristino della strada provinciale n. 134 danneggiata dalla frana del 10 gennaio 2010; e di dare atto che restano a carico della Regione gli adempimenti di rendicontazione e relazione di cui al comma 3 dell'art. 1 dell'O.P.C.M. n. 3856 del 10/3/2010;

- di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste il trasferimento alla Provincia del VCO della somma pari a €. 900.000,00 stanziata con l'O.P.C.M. n. 3856 del 10/03/2010 ed iscritta nel bilancio regionale a seguito di variazione disposta con DGR n. 22-204 del 21/06/2010;

- di disporre che, per gli interventi di cui si tratta, è applicabile quanto disposto dalla D.G.R. n. 29-14841 del 21/02/2005, qualora la Provincia del VCO ne faccia richiesta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 19-1010

L.R. 93/95. Proroga dei criteri per l'utilizzo delle risorse stanziate in materia di sport per gli interventi di promozione sportiva della Regione Piemonte dell'allegato 2 della D.G.R. n. 53 - 11881 del 28 luglio 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prorogare, fino all'approvazione del nuovo programma pluriennale 2011-2013, gli obiettivi, le priorità e i criteri di utilizzo e di assegnazione delle risorse stanziate in materia di sport, approvati con l'allegato 2 della D.G.R. n. 53 - 11881 del 28 luglio 2009, al fine di sostenere economicamente gli eventi sportivi;

- di destinare agli interventi di cui al punto 1 le risorse disponibili sul capitolo 183283/2010 – (UPB DB18111);

- di identificare la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, quale struttura assegnataria e organizzativa delle funzioni inerenti la concessione delle risorse finanziarie di cui ai precedenti punti 1 e 2 ed il dirigente del citato settore, quale responsabile dei relativi procedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 20-1011

L.R. n. 16/1995 s.m.i. e L.R. n. 44/2000 s.m.i. Definizione del fondo da trasferire alle Province per i piani provinciali di interventi per i giovani - anno 2010. Approvazione criteri ripartizione.

A relazione dell'Assessore Coppola:

Premesso che:

L'art. 133 c. 1 della L.R. 44/2000 s.m.i. stabilisce che le Province predispongano annualmente i piani di interventi per i giovani, al fine di favorire una politica coordinata sul territorio in attuazione del programma regionale; la stessa legge prevede, all'art. 132 c. 2, che la Regione ripartisca i fondi regionali alle Province sulla base di un'analisi dei fabbisogni fondata su indicatori oggettivi di carattere demografico, socio-economico e territoriale e tenuto conto delle innovazioni espresse dalle stesse Province.

Dai precedenti anni 2008 e 2009 le risorse regionali per i piani locali giovani provinciali sono state integrate da risorse statali nell'ambito dell'accordo di programma-quadro in materia di politiche giovanili "PYOU: passione da vendere", approvato con DGR n. 90-7844 del 17 dicembre 2007 e sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche giovanili e il Ministero dello Sviluppo economico in data 19 dicembre 2007. L'accordo di programma-quadro comprende linee di intervento coerenti con il Programma triennale degli interventi regionali per i giovani, approvato con DCR n. 100-5372 del 6 febbraio 2007: tra queste linee figura la scheda PA/05 "Attuazione della pianificazione strategica locale per i giovani".

Nel quadro delle linee di programmazione vigenti, considerato che il sostegno ai piani provinciali di interventi per i giovani per l'anno 2010 si pone in continuità con gli indirizzi del Piano triennale degli interventi regionali per i giovani e con l'attuazione della scheda PA/05 dell'accordo di programma-quadro "PYOU: passione da vendere", occorre ora procedere alla definizione e al riparto del fondo per i piani provinciali di interventi per i giovani – anno 2010 con riferimento alle risorse stanziate sul bilancio regionale 2010.

Considerato quanto previsto dalla L.R. 3 agosto 2010 n. 18 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie", si propone di definire il fondo per i piani provinciali di interventi per i giovani – anno 2010 nell'importo complessivo di euro 2.700.000,00, incrementando lo stesso di un importo pari a euro 200.000,00 rispetto ai precedenti due anni (le risorse sono stanziate per euro 1.474.128,00 sul capitolo n. 146080/2010 UPB DB18071 "Accordo di programma-quadro "PYOU: passione da vendere" – Contributi a favore delle Province" (ass. n. 100299) e per euro 1.225.872,00 sul capitolo n. 146624/2010 UPB DB18071 "Contributi ad enti locali, associazioni e cooperative giovanili per la realizzazione di interventi a favore dei giovani (L.R. 16/95, art. 6, comma 2)" (ass. n. 100303)), autorizzando la Direzione competente ad impegnare ed assegnare le risorse stesse a favore delle Province e ad ero-

garle in tre tranches con le modalità stabilite con successivo atto della struttura regionale competente.

Considerato, inoltre, che la L.R. n. 44/2000 s.m.i. prevede che la Regione ripartisca il fondo di cui sopra alle Province secondo indicatori di carattere demografico, socio-economico e territoriale;

dato atto che nei precedenti anni 2008 e 2009 i criteri adottati per la ripartizione del fondo sono stati i seguenti:

- 20% del fondo ripartito in modo paritetico per ciascuna Provincia;
- 80% del fondo ripartito come segue:

- per il 70% sulla base dei dati demografici di popolazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;

- per il 30% sulla base dei dati ISTAT di disoccupazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;

tenuto conto di quanto espresso in merito alla proposta di modificazione dei criteri di ripartizione del fondo, avanzata dall'Assessore regionale alla Cultura, patrimonio linguistico e politiche giovanili in incontri appositi con le Amministrazioni provinciali e l'UPP - Unione province piemontesi, avvenuti a luglio e ottobre 2010, e delle valutazioni dell'UPP, espresse in data 22 ottobre 2010 e comunicate con nota prot. n. 857 del 29 ottobre 2010 (prot. n. 35050/DB1807 del 2 novembre 2010), si propone che la ripartizione del fondo per l'anno 2010 venga effettuata come segue:

- 30% del fondo, per un importo pari a euro 810.000,00, ripartito in modo paritetico per ciascuna Provincia;

- 70% del fondo, per un importo pari a euro 1.890.000,00, ripartito come segue:

- per il 70% (euro 1.323.000,00) sulla base dei dati demografici di popolazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;

- per il 30% (euro 567.000,00) sulla base dei dati ISTAT di disoccupazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia.

Vista la L.R. 13 febbraio 1995, n. 16 (Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani) e s.m.i.;

vista la L.R. 26 aprile 2000 n. 44 (Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59') e s.m.i.;

vista la DCR n. 100-5372 del 6 febbraio 2007 di ratifica del Programma triennale degli interventi regionali per i giovani;

vista la DGR n. 90-7844 del 17 dicembre 2007 di approvazione dello schema di Accordo di programma-quadro "PYOU: passione da vendere";

vista la DGR n. 103-10545 del 29 dicembre 2008 di approvazione delle schede di interventi della seconda annualità dell'Accordo di programma-quadro "PYOU: Passione da vendere", approvate dal Tavolo dei Sottoscrittori in data 16 marzo 2009;

vista la DGR n. 48 – 12423 del 26 ottobre 2009 "Programma di attività 2009 - 2011 della Direzione Cultura,

Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione.";

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 18 del 4 agosto 2010 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010";

viste le note del 9 giugno 2010 di convocazione degli incontri di luglio con le Province e l'UPP e la nota prot. n. 29975 del 15.9.2010 di convocazione dell'incontro dell'8.10.2010 con le Province e l'UPP in merito al fondo per i Piani locali giovani provinciali 2010;

vista la nota prot. n. 23324/DB1807 del 22 giugno 2010 inviata al Presidente dell'UPP – Unione Province Piemontesi con la richiesta delle valutazioni circa i criteri di riparto del fondo;

vista la nota di risposta dell'UPP prot. n. 857 del 29 ottobre 2010 (prot. n. 35050/DB1807 del 2 novembre 2010) agli atti del Settore DB1807;

per le considerazioni in premessa illustrate, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di incrementare l'ammontare del fondo per i Piani provinciali di interventi per i giovani, definendolo per l'anno 2010 nell'importo complessivo di euro 2.700.000,00, stanziato per euro 1.474.128,00 sul capitolo n. 146080/2010 UPB DB18071 e per euro 1.225.872,00 sul capitolo n. 146624/2010 UPB DB18071, e di autorizzare la Direzione competente ad impegnare ed assegnare le risorse a favore delle Province e ad erogare le stesse in tre tranches con le modalità stabilite con successivo atto della struttura regionale competente;

- di definire i seguenti criteri per la ripartizione del fondo alle Province per i piani provinciali di interventi per i giovani per l'anno 2010:

- 30% del fondo, per un importo pari a euro 810.000,00, ripartito in modo paritetico per ciascuna Provincia;

- 70% del fondo, per un importo pari a euro 1.890.000,00, ripartito come segue:

- per il 70% (euro 1.323.000,00) sulla base dei dati demografici di popolazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia;

- per il 30% (euro 567.000,00) sulla base dei dati ISTAT di disoccupazione giovanile compresa tra i 15 ed i 29 anni di ciascuna provincia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 21-1012

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Provvedimenti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

– di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000019/013/2010 del 27/09/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l’ASL TO2 e l’Università degli Studi di Torino – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di laurea in Servizio Sociale per tirocini di formazione ed orientamento. Protocollo aggiuntivo”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000032/013/2010 del 29/09/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Oncologia (vecchio ordinamento) – anno accademico 2009/2010”;

A.S.L. BI di Biella – Atto n. 587 del 29/09/2010 avente ad oggetto “Approvazione della convenzione con la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica dell’Università degli Studi di Torino per la frequenza al tirocinio degli allievi – Anno Accademico 2009/2010”;

A.S.L. TO3 di Collegno – Atto n. 883 del 07/10/2010 avente ad oggetto “Accordo con la Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università di Torino per collaborazione del Centro Documentazione Dors a attività didattiche in materia di promozione della salute”;

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 629 del 11/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo tra l’Università Cattolica del Sacro Cuore – Presidio sanitario Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza e A.O. Ordine Mauriziano di Torino per l’utilizzo di strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di tirocinio del Corso di laurea in Infermieristica – A.A. 2010-2011”;

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 630 del 11/10/2010 avente ad oggetto “Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino: convenzione con l’Università degli Studi di Torino e l’Azienda Ospedaliera C.T.O./Maria Adelaide per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti al corso di laurea di area sanitaria in fisioterapia – A.A. 2009/2010”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 01053 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Università degli Studi di Torino – Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio e l’ASL VC di Vercelli – Anno Accademico 2009/2010”;

A.O. Ordine Mauriziano di Torino – Atto n. 633 del 12/10/2010 avente ad oggetto “Convenzione con la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute (Facoltà di Psicologia) – Università degli Studi di Torino – per attività formativa e di tirocinio – Presidio Ospedaliero Umberto I di Torino – Rinnovo triennale A.A. 2009/10 – 2010/2011 – 2011/2012”;

A.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino – Atto n. 1636 del 04/10/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Torino per il tirocinio degli studenti del Master in Prevenzione Cardiovascolare e Dislipidemie – A.A. 2010/2011”;

A.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino – Atto n. 1663 del 07/10/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. ANNA e la Scuola di

Specializzazione in Neurochirurgia nuovo ordinamento per attività di formazione e tirocinio”;

A.O. O.I.R.M./S. ANNA di Torino – Atto n. 1673 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Convenzione tra l’Azienda Ospedaliera O.I.R.M./S. ANNA e la Scuola di Specializzazione in Cardiocirurgia per attività di formazione e tirocinio”;

A.S.L. TO5 di Chieri – Atto n. 1019 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo tra l’Università degli Studi di Torino, l’Azienda Ospedaliera C.T.O./Maria Adelaide. Sede del Corso di Laurea in Fisioterapia, e l’Azienda Sanitaria ASL TO5, per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti al suddetto corso di laurea (Classe 2) – anno accademico 2009/2010. Adozione”;

A.S.L. TO5 di Chieri – Atto n. 1020 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in Medicina Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia (nuovo ordinamento e vecchio ordinamento) anno accademico 2009/2010 – Approvazione”;

A.S.L. TO5 di Chieri – Atto n. 1023 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per le Scuole di Specializzazione in Medicina. Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica – anno accademico 2009/2010 – Approvazione”;

A.S.L. VC di Vercelli – Atto n. 01058 del 11/10/2010 avente ad oggetto “Rinnovo convenzione tra l’Università degli Studi di Torino – Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica e l’A.S.L. VC di Vercelli. Anno Accademico 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 875 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale (nuovo ordinamento) – A.A. 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 876 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale III – A.A. 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 877 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Odontostomatologica – A.A. 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 878 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Oncologia – vecchio ordinamento – A.A. 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 879 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica – nuovo ordinamento – A.A. 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 880 del 05/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare – A.A. 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 884 del 12/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie del Ricambio (N.O.) – A.A. 2009/2010”;

A.O. S. Croce e Carle di Cuneo – Atto n. 885 del 12/10/2010 avente ad oggetto “Disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Fisica Medica – AA.AA. 2009/2010 – 2010/2011 e 2011/2012”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000056/013/2010 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte, l’Università degli Studi di Torino e l’Università degli Studi del Piemonte Orientale per la Scuola di Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia – triennio 2009/2010 – 2010/2011 – 2011/2012”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000057/013/2010 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica – anno accademico 2009/2010”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000058/013/2010 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Microbiologia e Virologia (nuovo e vecchio ordinamento) – anno accademico 2009/2010”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000059/013/2010 del 08/09/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare – anno accademico 2009/2010”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000060/013/2010 del 08/09/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra l’Università Cattolica del Sacro Cuore – il Presidio Sanitario Ospedale Cottolengo Piccola Casa della Divina Provvidenza - sede del corso di laurea in Infermieristica e l’ASL TO2 per lo svolgimento delle attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti al corso di laurea in infermieristica (classe delle lauree del 1° livello delle professioni sanitarie) Anno accademico 2010/2011”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000061/013/2010 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte – l’Università degli Studi di Torino – l’Azienda Ospedaliera C.T.O./Maria Adelaide sede del corso di laurea in Fisioterapia per lo svolgimento di tirocinio da parte

degli studenti iscritti al corso di laurea in Fisioterapia (classe 2) – anno accademico 2009/2010”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000062/013/2010 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Malattia dell’Apparato Cardiovascolare – anno accademico 2009/2010”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000063/013/2010 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (nuovo ordinamento) – anno accademico 2009/2010”;

A.S.L. TO2 di Torino – Atto n. 0000064/013/2010 del 08/10/2010 avente ad oggetto “Approvazione del disciplinare attuativo del protocollo d’intesa tra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino per la Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – anno accademico 2009/2010”;

A.S.L. AL di Casale Monferrato – Atto n. 2010/812 del 30/09/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Torino per l’utilizzazione delle strutture sanitarie dell’A.S.L. AL da parte della 1^ Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione – A.A. 2009/2010”;

A.S.L. AL di Casale Monferrato – Atto n. 2010/813 del 30/09/2010 avente ad oggetto “Convenzione con l’Università degli Studi di Torino per l’utilizzazione delle strutture sanitarie dell’A.S.L. AL da parte della Scuola di Specializzazione in Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva (nuovo ordinamento) – A.A. 2009/2010”;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. TO2 di Torino n. 0000039/013/2010 del 30/09/2010 avente ad oggetto “Modifica deliberazione n. 658/013/2010 del 28/05/2010 “Convenzione tra l’ASL TO2 e la Cooperativa EMMECI per l’effettuazione del tirocinio pratico-clinico di formazione ed orientamento alla psicoterapia da parte degli allievi della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia” a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative;

– di approvare l’atto dell’A.S.L. AT di Asti n. 694/GRU.LEG. del 06/10/2010 avente ad oggetto “Convenzione con Università degli Studi di Torino per attivazione tirocinio pratico valutativo di Medicina e Chirurgia parte integrante dell’esame di abilitazione all’esercizio professionale” a condizione che, considerata la protratta estensione temporale del rapporto convenzionale le relative clausole vengano, in via analogica, adeguate alle eventuali modifiche apportate al vigente protocollo di intesa tra Regione Piemonte e Università piemontesi in materia di attività formative e che l’eventuale rinnovo dell’allegata convenzione sia effettuata con deliberazione degli Enti contraenti;

– la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 22-1013

Integrazione D.G.R. n. 38-12873 del 27/12/2009. Autorizzazione del Dr. Marco Quaglia in servizio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara, all'assistenza nella degenza ordinaria dei pazienti sottoposti a trapianto di rene.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di autorizzare il Dr. Marco Quaglia, Dirigente Medico in servizio presso la S.C.D.U. Nefrologia Trapianto Renale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara all'assistenza nella degenza ordinaria dei pazienti sottoposti a trapianto di rene, ad integrazione dell'elenco dei sanitari autorizzati sotto la lettera C di cui alla D.G.R. n. 38-12873 del 21/12/2009;

- che tale autorizzazione ha validità fino al 31/12/2011. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 23-1014

Integrazione D.G.R. n. 39-12874 del 21/12/2009. Autorizzazione del Dr. Massimo Catti in servizio presso l'Azienda Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino, all'attività di formazione in affiancamento all'attività chirurgica in corso di trapianto di rene pediatrico.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare il Dr. Massimo Catti, Dirigente Medico in servizio presso la S.C. Urologia dell'Azienda Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino all'attività di formazione in affiancamento all'attività chirurgica in corso di trapianto pediatrico ad integrazione dell'elenco dei sanitari autorizzati sotto la lettera A di cui alla D.G.R. n. 39-12874 del 21/22009;

che tale autorizzazione ha validità fino al 31/12/2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 25-1016

Dipendente Dott.ssa Antonella Griffa; autorizzazione ad assumere l'incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione del CESMEO (Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati) ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, la Dott.ssa Antonella Griffa, dipendente regionale assegnata alla Direzione Cultura, Turismo e Sport, a far parte del Consiglio di Amministrazione del CESMEO (Istituto Internazionale di Studi Asiatici Avanzati), fino al termine dell'anno 2012.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio.

I compensi, se previsti, relativi allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi verranno corrisposti direttamente dall'Istituto al dipendente, con l'obbligo di dare comunicazione all'Amministrazione regionale delle somme erogate a tale titolo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 26-1017

Dipendente Dott.ssa Antonella Griffa; autorizzazione ad assumere l'incarico di Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ariodante Fabretti ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 10/1989.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, la Dott.ssa Antonella Griffa, dipendente regionale assegnata alla Direzione Cultura, Turismo e Sport, a far parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ariodante Fabretti (Centro di ricerca sulla morte e sul morire), fino al 30 giugno 2012.

Lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dall'orario di servizio e non comporta alcun compenso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 27-1018

Autorizzazione a richiedere alla Tesoreria un'anticipazione di cassa di euro 1.000.000.000,00 per l'anno finanziario 2011.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare, in applicazione della L.R. 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte” e del relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R, il ricorso ad un’anticipazione di cassa di € 1.000.000.000,00 (unmiliardo) da estinguersi nel corso dell’esercizio 2011 e che comporta presumibilmente un onere di € 5.000.000,00 (cinquemilioni) calcolato in relazione al tasso ufficiale di riferimento tempo per tempo vigente diminuito di 0,01, così come previsto all’art. 16, comma b) della Convenzione di Tesoreria.

Agli oneri presunti di € 5.000.000,00 (cinquemilioni) si provvede con successivo atto da assumersi sul capitolo 193676 del bilancio per l’anno 2011.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 28-1019

Approvazione schema di Accordo tra la Regione Piemonte e la Provincia del VCO per il trasferimento e l'utilizzo della somma di euro 4.000.000,00 quale quota dei canoni per l'uso dell'acqua pubblica. (Cap. 148669/2010.)

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola concernente il trasferimento della somma di € 4.000.000,00 e il suo utilizzo per le azioni ed interventi in esso dettagliati, stanziata sul bilancio regionale 2010, capitolo 148669, quale quota dei canoni per l'uso dell'acqua pubblica;

- di dare mandato all’Assessore all’Ambiente, risorse idriche, acque minerali e termali, difesa del suolo, attività estrattive, economia montana, protezione civile di sottoscrivere il predetto Accordo;

- di demandare alla Direzione Ambiente l’adozione dei provvedimenti conseguenti alla sottoscrizione dell’Accordo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 29-1020

Approvazione della proposta di accordo fra la Regione Piemonte, Comune di Torino, Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus, Compass Group Italia S.p.A., Società per gli Asili Nottturni Umberto I di Torino, finalizzato alla realizzazione del progetto sul re-

cupero dei pasti non distribuiti nelle mense scolastiche.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la proposta di accordo (Allegato 1), facente parte integrante della presente deliberazione, tra i seguenti soggetti:

- Regione Piemonte
- Comune di Torino
- Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus
- Compass Group Italia S.p.A.
- Società per gli Asili Nottturni Umberto I Onlus di Torino

L’accordo è finalizzato all’attivazione della fase sperimentale del progetto per il recupero dei pasti non consumati nelle mense scolastiche della città di Torino e la loro cessione ad enti e strutture per l’assistenza a persone in difficoltà. Tale fase sperimentale sarà avviata all’inizio del 2011 e durerà fino al termine dell’anno scolastico 2010-2011.

di autorizzare alla firma del suddetto accordo l’Assessore all’Ambiente;

di dare mandato alla Direzione Ambiente di attuare l’Accordo e la relativa Procedura operativa allegata alla proposta;

di dare atto che alle iniziative previste dall’accordo si fa fronte con:

- 20.000,00 euro già impegnati a favore dell’Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus sul capitolo 186861 del bilancio 2009;

- ulteriori risorse quantificate in misura massima di 15.000,00 euro, disponibili nel bilancio 2010 per gli interventi regionali previsti dal progetto “R2D2 Riduzione raccolta - Déchets de demain”, ammesso a finanziamento nell’ambito del programma di cooperazione ALCOTRA 2007-2013.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 30-1021

Approvazione dell'Accordo di programmazione negoziata denominato "Contratto di fiume del Bacino del Torrente Orba" (art. 10 delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte di cui alla D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 e art. 2, comma 203, lett. a della legge 662/1996).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare lo schema definitivo di Accordo di programmazione negoziata denominato “Contratto di fiume

del Bacino del Torrente Orba” redatto ai sensi dell’art. 10 delle Norme di Piano del Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte, di cui alla D.C.R. 117-10731 del 13/03/07 e della legge 662/1996, art. 2, comma 203, lett. a, allegato quale parte integrante della presente deliberazione unitamente all’Abaco delle Azioni ed al Piano di Azione, subordinatamente all’impegno a procedere in sede di Cabina di Regia, a seguito della stipula, ad un puntuale adeguamento dei documenti del Contratto alle prescrizioni e indicazioni contenute nel parere motivato espresso dalla Regione Piemonte nell’ambito della Valutazione Ambientale Strategica, di cui alla D.G.R. del 4 agosto 2010, n. 11- 494;

di demandare la firma dell’Accordo di programmazione negoziata al Presidente della Giunta o suo delegato, il quale potrà altresì apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie, comprese eventuali modifiche all’elenco dei firmatari sulla base delle effettive adesioni formali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 31-1022

Approvazione schema dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'articolo 2, comma 240 della Legge n. 191 del 23 dicembre 2009.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, lo schema di “Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico” allegato 1 al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, con il suo allegato esplicativo (Allegato n. 1 Programma Interventi);

di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, ovvero l’Assessore Regionale alla Difesa del Suolo, alla firma dell’Accordo di Programma e ad apportare, qualora si rendesse necessario, modifiche non sostanziali allo schema di cui sopra d’intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

di dare atto che il numero degli interventi previsti risulta in totale 238 e che il costo complessivo del presente Accordo, pari ad € 112.167.000,00 è ripartito come sotto riportato:

N. interventi: 238

Fondi MATTM: € 72.967.000,00

Regione Piemonte Fondi Fas Regionali 2007-2013: € 34.770.400,00

Regione Piemonte cofinanziamento al Fas Regionale 2007-2013: € 4.429.600,00

Totale accordo: € 112.167.000,00

di dare atto che la copertura finanziaria della somma di € 72.967.000,00 è a carico del Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;

di dare atto che la copertura finanziaria di € 34.770.400,00 è prevista nel PAR del FAS 2007-2013 della Regione Piemonte approvato con la D.G.R. n. 49-11971 del 4/8/2009;

di dare atto che all’individuazione della copertura finanziaria regionale pari ad € 4.429.600,00, si provvederà con successivi atti;

di dare atto che le linee guida e i criteri di gestione tecnico-amministrativi e l’individuazione degli Enti gestori saranno assunti con successivo provvedimento;

di dare atto che gli interventi saranno soggetti a monitoraggio secondo le procedure specificate nell’Accordo;

di proporre al Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, in occasione della stipula dell’Accordo di Programma, il semplice cambiamento di localizzazione di un intervento già finanziato con DEC/DDS/2008/0856 del 10/11/2008 in Comune di Scopello (VC), così come indicato nella tabella Allegato 1 all’Accordo di Programma dando atto, nel contempo, che detto intervento non rientra tra quelli che beneficiano dei contributi di cui all’Accordo ed è, pertanto, escluso dalle norme dello stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 33-1023

Interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti. Assegnazione di risorse a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali per la somma di euro 12.000.000,00 (cap. 153212/2010).

A relazione dell’Assessore Ferrero:

La legge regionale n. 1/2004 all’art.49 e all’art.50 definisce l’articolazione della rete dei servizi sociali per le persone anziane, ove i servizi domiciliari ed economici a sostegno della domiciliarità assumono particolare rilievo per quantità e qualità.

La Regione Piemonte, nell’ottica di promuovere il benessere, la qualità della vita e l’autonomia dei propri cittadini non autosufficienti, intende favorire la permanenza presso il domicilio tramite “prestazioni domiciliari” a sostegno della persona e della famiglia che se ne fa carico, ed ha approvato la L.R. n. 10 del 18.02.2010 “Servizi domiciliari per persone non autosufficienti” che definisce puntualmente le “prestazioni domiciliari” quali:

a) prestazioni di cura domiciliare ad alta complessità assistenziale nella fase intensiva o estensiva, ovvero di acuzie e post acuzie, quali le dimissioni protette, l’ospedalizzazione

zione domiciliare, le cure domiciliari nell'ambito di percorsi gestiti dal medico di medicina generale;

b) prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicità, volte a mantenere e rafforzare l'autonomia funzionale o a rallentare il deterioramento, che si esplicano in un insieme di servizi, applicabili anche alle prestazioni di cui alla lettera a), quali:

- 1) prestazioni professionali;
- 2) prestazioni di assistenza familiare;
- 3) servizi di tregua, consistenti in prestazioni domiciliari finalizzate ad alleviare gli oneri di cura da parte della famiglia;
- 4) affidamento diurno;
- 5) telesoccorso;
- 6) fornitura di pasti, servizi di lavanderia, interventi di pulizia, igiene, piccole manutenzioni e adattamenti dell'abitazione;

considerato che la L.R. n. 10 sopra citata prevede che le suddette prestazioni domiciliari vengano erogate con le seguenti modalità:

- a) servizi congiuntamente resi dalle aziende sanitarie ed dagli enti gestori dei servizi socio-assistenziali con gestione diretta o attraverso soggetti accreditati;
- b) contributi economici o titoli per l'acquisto, riconosciuti alla persona non autosufficiente, finalizzati all'acquisto di servizi da soggetti accreditati, da persone abilitate all'esercizio di professioni sanitarie infermieristiche e sanitarie riabilitative, da operatori socio-sanitari, da persone in possesso dell'attestato di assistente familiare;
- c) contributi economici destinati ai familiari, finalizzati a rendere economicamente sostenibile l'impegno di cura del proprio congiunto;
- d) contributi economici ad affidatari e rimborsi spese a volontari;

rilevato che nel corso degli anni pregressi con D.G.R. n. 56-11884 del 28 luglio 2009, D.G.R. n. 35 - 9305 del 28 luglio 2008, D.G.R. n. 60 - 6207 del 18 giugno 2007 e D.G.R. n. 26-2358 del 13.3.2006, si è provveduto ad assegnare ai Soggetti Gestori delle attività socio-assistenziali risorse finanziarie specificatamente destinate ad interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti;

ritenuto al fine di garantire la continuità di tali interventi di procedere anche nel corrente esercizio finanziario alla assegnazione di risorse per interventi integrati a sostegno della domiciliarità, da realizzarsi congiuntamente con i servizi territoriali delle Aziende Sanitarie, attraverso una diversificazione delle risposte ai bisogni socio-sanitari degli anziani non autosufficienti, così come di seguito specificato:

- Interventi economici a sostegno della domiciliarità (assegni di cura, buono famiglia,...)
- Cure Domiciliari in Lungoassistenza
- Letti di sollievo

valutato per le considerazioni su esposte, di destinare la somma di € 12.000.000,00 a favore dei Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, allo scopo di garantire la continuità degli interventi come sopra indicati;

dato atto che ai fini della copertura finanziaria si fa riferimento all'U.P.B.19021 cap. n. 153212/2010 che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che le risorse previste con la presente deliberazione saranno ripartite con successivo provvedimento dirigenziale a favore dei Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali in base alla percentuale di popolazione ultra 75enne di ogni Soggetto Gestore rispetto al totale regionale della stessa popolazione rilevata al 31 dicembre 2009, tenuto conto dell'assetto territoriale degli Enti alla data dell'adozione del provvedimento;

premesso che l'art. 23 del D.P.G.R. 5 dicembre 2001, n. 18/R (Regolamento regionale di contabilità) stabilisce che gli impegni di spesa, e quindi le obbligazioni che possono essere assunte, non possono in nessun caso superare i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate mediante il Programma Operativo di cui all'art. 7 della l.r. n. 7/2001;

tenuto conto delle D.G.R. n. 19-201 del 21/06/2010 e D.G.R. n. 19-338 del 19/07/2010 di parziale assegnazione delle risorse, nelle more della definizione degli obiettivi del Programma Operativo 2010;

considerato che con la D.G.R. n. 1-589 del 9/9/2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie" vengono assegnate le risorse nella misura del 70% degli stanziamenti relativi a ciascun capitolo di spesa discrezionale del bilancio di gestione;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale,

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

vista la legge regionale 1 giugno 2010, n. 14 "Legge Finanziaria per l'anno 2010";

visto l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale dell'11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 1 giugno 2010, n. 15 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012";

vista la legge regionale 3 agosto 2010, n. 18 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e disposizioni finanziarie";

vista la legge regionale del 18 febbraio 2010 n. 10 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti";

visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001, n. 8/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e successive modificazioni;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-13050 del 19/01/2010 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010. Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-589 del 9 settembre 2010 "Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - par-

te I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie”;

a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di assegnare a favore dei Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali la somma di € 12.000.000,00 per interventi a sostegno alla domiciliarità, da realizzarsi congiuntamente con i servizi domiciliari delle Aziende Sanitarie, attraverso una diversificazione delle risposte ai bisogni socio-sanitari degli anziani non autosufficienti, così come di seguito specificato:

- Interventi economici a sostegno della domiciliarità (assegni di cura, buono famiglia,...)

- Cure Domiciliari in Lungoassistenza

- Letti di sollievo

- di dare atto, che ai fini della copertura finanziaria di € 12.000.000,00 si fa riferimento all'U.P.B.19021 cap. n. 153212/2010 che presenta la necessaria disponibilità;

- di demandare alla Direzione Regionale competente l'assunzione di tutti gli atti necessari per l'impegno e il successivo riparto delle risorse che saranno erogate, con successivo provvedimento dirigenziale, a favore dei Soggetti Gestori delle funzioni socio-assistenziali, in base alla percentuale di popolazione ultra 75enne di ogni Soggetto Gestore rispetto al totale regionale della stessa popolazione rilevata al 31 dicembre 2009, tenuto conto dell'assetto territoriale degli Enti alla data dell'adozione del provvedimento.

Le risorse verranno assegnate nella misura del 70% degli stanziamenti relativi a ciascun capitolo di spesa discrezionale del bilancio di gestione in base alla D.G.R. n. 1-589 del 9/9/2010 “Articolo 7, legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 - Programma Operativo per l'anno 2010 - parte I e II: approvazione degli obiettivi ed assegnazione delle relative risorse finanziarie”.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 34-1024

Approvazione progetto regionale "Belli Sicuri" di cui al Bando del Ministero della Salute pubblicato in data 9/11/2009, per l'assegnazione alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di fondi finalizzati alla realizzazione di iniziative di educazione sanitaria relative al corretto uso dei prodotti cosmetici. Affidamento del coordinamento e della realizzazione del progetto all'ASL CN1.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare il progetto “Belli Sicuri” come definito nell'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto che il progetto è finanziato dal Ministero della Salute per un importo pari a € 128.471,60, di cui € 89.930,12, pari al 70%, già stanziati sul capitolo 156967 del bilancio regionale;

- di affidare all'ASL CN1, per le motivazioni richiamate in premessa, il coordinamento e la realizzazione del progetto “Belli Sicuri”;

- di demandare alla Direzione Sanità l'assunzione dei provvedimenti necessari ad assegnare all'ASL CN1 la gestione del finanziamento ministeriale per la realizzazione del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 35-1025

Rinnovo convenzione con il Tribunale per i Minorenni ed i soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le attività di raccordo e collegamento con i servizi territoriali nell'area delle adozioni e degli affidamenti familiari.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di proseguire le attività di raccordo e collegamento con il Tribunale per i Minorenni ed i servizi territoriali nel settore degli affidamenti familiari e delle adozioni;

- di approvare, a tal fine, il rinnovo, per la durata di tre anni della convenzione di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, al fine di regolare i rapporti tra la Regione Piemonte, il Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle d'Aosta, il Consorzio dei Servizi socio assistenziali del Chierese ed il Consorzio Intercomunale CISA di Gassino T.se;

- di autorizzare il Direttore Regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia alla successiva stipula della convenzione con il Tribunale per i minorenni del Piemonte e Valle D'Aosta, il Consorzio dei Servizi socio assistenziali del Chierese ed il Consorzio Intercomunale CISA di Gassino T.se;

- di prevedere che il contributo da assegnarsi al Consorzio dei Servizi sociali del Chierese ed al Consorzio CISA di Gassino T.se per l'attuazione della prima annualità di attuazione della Convenzione, venga quantificato in € 40.000,00 ciascuno;

- di integrare, altresì, il contributo previsto con DGR n. 38-12140 del 14.9.2009 a favore di ciascuno dei due Consorzi sopra individuati, per un importo aggiuntivo di € 1.500,00 (totale di € 3.000,00), che saranno erogati ad avvenuta approvazione del relativo provvedimento di assegnazione;

- di prevedere che alla spesa complessiva di € 83.000,00 si faccia fronte con i fondi di cui al cap. 179629/2010, che presenta la necessaria disponibilità;

- di erogare il 50% del contributo 2010 titolo di acconto, ad avvenuta firma della convenzione di cui all'Allegato 1 e per il restante 50% a saldo, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo e della relazione di cui all'art. 5 della convenzione.

Si dà atto che il contributo previsto per l'attuazione della convenzione per le annualità successive alla prima sarà quantificato con apposito provvedimento, compatibilmente con le risorse all'uopo stanziata a bilancio regionale.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 15 novembre 2010, n. 38-1028

DGR n. 39-521 del 04/08/2010 di approvazione del documento contenente i criteri per la realizzazione di interventi di sostegno al sistema della formazione professionale regionale che concorre all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nonchè del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 18/2010. Parziale modifica. .

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a parziale modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 39-521 del 04/08/2010, inerente l'approvazione del documento contenente i criteri per la realizzazione di interventi di sostegno al sistema della formazione professionale regionale che concorre all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nonché del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, di cui all'art. 7 della L.R. n. 18/2010:

di prevedere l'indicazione del termine “*anche*” dopo il termine “*aiuti*” nei tre punti indicati in premessa e descritti alle pagg. 6 e 7 (*PARTE I, Azione 1, Sezione 1.3 - Interventi ammissibili*) del documento posto in allegato alla deliberazione sopra richiamata, che sono così riformulati:

- contributi riguardanti aiuti anche sottoforma di integrazioni salariali in relazione a lavoratori inseriti in processi di riorganizzazione aziendale o per nuove assunzioni;

- Linea C - INTEGRAZIONI SALARIALI PER LAVORATORI INSERITI IN PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Aiuti anche sottoforma di integrazioni salariali in relazione a lavoratori inseriti in processi di riorganizzazione aziendale dovuti a cessioni o acquisizioni di uno a

più rami d'azienda, fusioni o scissioni; sono ammissibili i costi salariali per un periodo massimo di 24 mesi, sostenuti dall'impresa anche precedentemente alla presentazione della domanda di contributo purché non antecedenti al 1.01.2010;

- Linea D - INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

Aiuti anche sottoforma di integrazioni salariali per l'assunzione di lavoratori, mediante contratti di tipo subordinato a tempo indeterminato o determinato per almeno 24 mesi, pieno o parziale; fatte salve le disposizioni più restrittive previste dalla normativa applicata in materia di aiuti di stato, sono ammissibili i costi salariali sostenuti durante un periodo massimo di 24 mesi successivi all'assunzione, tali costi possono essere sostenuti dall'impresa anche precedentemente alla presentazione della domanda di contributo purché non antecedenti al 1.01.2010.

Detta modifica è dovuta a mero errore materiale (omissione del termine “*anche*”).

Di affidare, ai fini dell'attuazione dell'Azione 2 “*Sostegno al reddito di lavoratori coinvolti in processi di ristrutturazione aziendali di agenzie formative che concorrono ad assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del D.D.I.F.*”, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 39-521 del 04/08/2010, all'Agenzia Piemonte Lavoro, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2008, le attività e le funzioni relative:

- alla gestione della dotazione finanziaria;

- alla gestione del procedimento di concessione, sulla base degli esiti dell'istruttoria delle domande effettuate dall'Ente Bilaterale;

- all'erogazione ed eventuale revoca dei contributi.

Di confermare l'affidamento, ai fini dell'attuazione dell'Azione 2 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 39-521 del 04/08/2010, all'Ente Bilaterale regionale della formazione professionale del Piemonte:

- della declinazione dei criteri per la quantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari e delle modalità di erogazione, previa validazione dei suddetti criteri da parte della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, secondo le modalità da precisare nella convenzione tra l'Ente bilaterale e la Regione Piemonte;

- dell'approvazione di uno o più bandi per la concessione dei contributi;

- della raccolta delle domande presentate dai/dalle lavoratori/trici e l'istruttoria delle stesse mediante la verifica dei requisiti di ricevibilità e di ammissibilità.

Il corrispettivo da riconoscere all'Ente Bilaterale troverà copertura nell'ambito della dotazione prevista per i contributi per il sostegno al reddito, verrà stabilito nella citata convenzione in misura congrua rispetto alle attività che dovranno essere svolte, e trasferito dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

Di riformulare, pertanto, gli indirizzi per la realizzazione dell'Azione 2 al fine di procedere, in tempi rapidi, ad una definizione delle procedure di gestione e affidamento delle risorse finanziarie assegnate e alla luce di quanto esposto in premessa, allegati al presente provve-

dimento quale parte integrante, che annullano e sostituiscono la “PARTE 2” del precedente testo dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 39-521 del 04/08/2010, dalla pagina 12 alla pagina 14 ad esclusione delle “DISPOSIZIONI FINALI” afferenti entrambe le Azioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 4-1034

Liquidazione parcella all'avv. Luciano Alberini dello Studio Legale Pontecorvo. Spesa Euro 3.081,16 (cap. 135611/2010).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Luciano Alberini dello Studio Legale Pontecorvo la somma di €. 3.081,16 al lordo della ritenuta d'acconto.

La somma di €. 2.500,00 è impegnata sul cap. 135611 (imp. n. 549/2009) e la somma di €. 581,16 è impegnata sul cap. 135611/2010 (imp. n. 5183).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 7-1037

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio innanzi la Corte di Cassazione promosso da società a responsabilità limitata per l'annullamento della sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 892/2010. Patrocinio in giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Francesco Alberti e dell'avv. Massimo Scisciot. Spesa Euro 5.000,00 sul cap. 135611 del bilancio 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare la Regione Piemonte, in persona del Presidente pro-tempore della Giunta regionale, a costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte di Cassazione ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa congiunta e disgiunta dell'avv. Massimo Scisciot e dell'avv. Francesco Alberti ed eleggendo domicilio presso quest'ultimo in Roma, Via Pisa n. 30.

La spesa presunta di Euro 5.000 afferente l'incarico all'avv. Francesco Alberti è impegnata sul cap. 135611 del bilancio 2010 (imp. n. 5177) e sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione della parcel-

la redatta con tariffe non superiori ai minimi di cui al D.M. 8/4/2004 n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 11-1041

Affidamento di incarico di consulenza a supporto dell'organo politico all'Avvocato Pier Paolo Golinelli, in materia di governo del territorio. Impegno di spesa Euro 20.000,00 sul cap. 117150/10.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di affidare all'Avv. Pier Paolo Golinelli l'incarico di consulenza a supporto della Giunta Regionale per le finalità e nelle materie di cui in premessa;

- di approvare l'allegato schema di convenzione per lo svolgimento dell'incarico che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e all'Avv. Pier Paolo Golinelli;

- di dare mandato all'Assessore all'Urbanistica e programmazione territoriale, Beni ambientali, Edilizia e Legale Ugo Cavallera alla stipulazione della sopraccitata convenzione in nome e per conto della Regione Piemonte;

- di impegnare a tal fine la somma di € 20.000,00 sul capitolo 117150 del bilancio regionale per l'anno 2010 (Impegno n. 5178) per lo svolgimento delle attività indicate in premessa e meglio specificate nell'allegata bozza di convenzione;

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità precisate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 13-1043

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Borgomanero (NO). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Borgomanero, in Provincia di Novara, adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n.39 in data 21.7.2006, n.42 in data 22.6.2009 e n. 46 in data 7.6.2010, subordinatamente al-

l'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.9.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Borgomanero (NO) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione costituente la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Borgomanero, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni Consiliari n.39 in data 21.7.2006, n.42 in data 22.6.2009 e n. 46 in data 7.6.2010, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

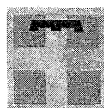
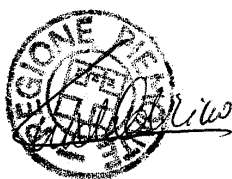
- Elab.1 Relazione Geologico Tecnica
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni regionali del 19.10.07 prot. n. 3077/8.13PPU
- Elab.1° Relazione Tecnica integrazioni
- Elab.1b Integrazione Relazione Tecnica
- Elab.2 Schede di rilevamento delle frane
- Elab.3 Schede di rilevamento dei processi lungo la rete idrografica
- Elab.4 Schede delle opere idrauliche
- Tav. 5° Carta Geologico Strutturale in scala 1:5000
- Tav. 5b Carta Geologico Strutturale in scala 1:5000
- Tav. 6° Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000
- Tav. 6b Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:5000
- Tav. 7° Analisi fisica integrata del bacino del T. Sizzone in scala 1:20000
- Tav. 7B Analisi fisica integrata del bacino del Rio Geola in scala 1:20000
- Tav. 7C Analisi fisica integrata del bacino del T. Grua in scala 1:20000
- Tav. 7D Analisi fisica integrata del bacino del T. Lirone in scala 1:20000
- Tav. 7E Analisi fisica integrata del bacino del T. Agogna Vecchia in scala 1:20000
- Tav. 8° Sezioni di verifica idraulica T. Sizzone in scala 1:1000/500
- Tav. 8b Sezioni di verifica idraulica Rio Geola in scala 1:1000/500
- Tav. 8d Sezioni di verifica idraulica T. Lirone in scala 1:1000/500
- Tav. 8e Sezioni di verifica idraulica T. Agogna Vecchia in scala 1:1000/500
- Tav. 8h Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore – Dissesti relativi all'evento del 3 maggio 2002 in scala 1:10000
- Tav. 14 Integrazione: piano quotato e ubicazione delle sezioni di verifica idraulica in scala 1:1500

- Elab. Osservazioni e controdeduzioni
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione vigente
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione con individuazione modifiche
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Tav. 5 Carta Geologico Strutturale in scala 1:10000
- Tav. 6 Carta Geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10000
- Tav. 8 Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000
- Tav. 8c Sezioni di verifica idraulica T. Grua in scala 1:1000/500
- Tav. 8fa Sezioni idrauliche del T. Agogna in scala 1:1000/500
- Tav. 8g Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore Torrente Agogna in scala 1:5000
- Tav. 9 Carta Geoidrologica in scala 1:10000
- Tav. 10 Carta dell'Acclività in scala 1:10000
- Tav. 11 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000
- Tav. 12° Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica settore nord in scala 1:5000
- Tav. 12b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica settore sud in scala 1:5000
- Elab. 13 Classi di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica – Norme Tecniche
- Tav. 15° Azzonamento del P.R.G.C. vigente con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica settore nord in scala 1:5000
- Tav. 15b Azzonamento del P.R.G.C. vigente con la sovrapposizione della carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica settore sud in scala 1:5000
- Tav. 16 T. Grua: Carta delle aree esondabili in scala 1:5000
- Tav. 17 T. Agogna: piano quotato in scala 1:2000
- Elab.18 Relazione Idraulica
- Tav. 19 T. Agogna: Carta delle aree esondabili in scala 1:2000
- Elab. Chiarimenti

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia**Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
angelamaria.malosso@regione.piemonte.it*

Data 27 settembre 2010

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 13-1063 in data 24 NOV. 2010

Oggetto: Comune di **BORGOMANERO**
Provincia di **NOVARA**
VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC. DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
CONTRODEDUZIONI 15° COMMA
Delibera Consiglio Comunale n.42 del 22.06.2009
Pratica n.A90614/CD Pratica n.A60908
Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e s.m.i.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n.56 e s.m.i. per le motivazioni espresse nella relazione del 27 settembre 2010.

- a) sulla Tav.12a-Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica-Settore Nord (1:5.000), adottata con Delibera di C.C.n.42 del 22.6.2009, è da intendersi riportato il tratto del canale scolmatore del Torrente Grua realizzato a nord del concentrico, parallelamente alla Circonvallazione Ovest, nel tratto compreso tra il ponte sul T:Grua e l'innesto con la nuova tangenziale. Tale tratto, intubato, è indicato con la fascia di rispetto, da ascrivere alla classe IIa, con estensione pari a quella individuata per il tratto di canale immediatamente a valle.
- b) sulla Tav.12b: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica-Settore sud (1:5.000) e sulla Tav.15b: Azzonamento del P.R.G.C. vigente con la sovrapposizione della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica (1:5.000), adottata con Delibera di C.C.n.42 del 22.6.2009, si intendono applicate le norme delle fasce B di cui agli artt.30 e 39 delle NdA del PAI e l'individuazione di tali aree in classe IIb2 in sostituzione delle Classi IIc e IIb per le aree del centro abitato poste a sud del ponte Mazzini, sia in sinistra che in destra idrografica e ricadenti nella fascia C vigente del PAI, con esclusione delle aree comprese nel "Nucleo cittadino di antico impianto".
- c) la Tav.8:- Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (scala 1:10.000), adottata con Delibera di C.C.n.42 del 22.6.2009 e corretta con Delibera di C.C.n.46 del 7.6.2010, è da intendersi modificata in conformità ai due stralci cartografici allegati (All.1 e All.2);
- d) Le Tavole 12a-12b:Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (1:5000) e le Tav.15a-15b: Azzonamento del P.R.G.C. vigente con la sovrapposizione della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica (1:5.000), adottate con Delibera di C.C.n.42 del 22.6.2009, sono da intendersi modificate in coerenza con gli indici di pericolosità Em ed Eb contenuti nella Tav.8: di cui alla precedente

Via Domini.
28100 N.
Tel.0321.66
Fax 0321.66





lettera c). Pertanto le Classi di idoneità urbanistica delle aree ricadenti negli ambiti con indice di pericolosità Eb ed Em della succitata Tav.8, sono i seguenti:

- per le aree ricadenti nei settori Eb: Classe IIIA2 per le aree inedificate e Classe IIb per le parti edificate;
- per le aree ricadenti nei settori Em: Classe IIc.

e) L'Elaborato "Norme Tecniche di Attuazione" della Variante è così modificato:

Art.1.1, lettera f (pag.3): il riferimento alle Tavole 12a e 15a è così corretto: il riferimento "(datata 29.09.2008)" deve essere sostituito con "(datata 04.06.2009)".

Art.1.2, 4° comma (pag.4): è stralciato il testo "e di conseguenza....(omissis) ... III b3 o superiori."

Al termine del 4° comma è aggiunto il seguente testo:

"Tutte le aree soggette a dissesti di varia natura inserite nelle sottoclassi IIb dovranno essere considerate inedificabili sino alla realizzazione degli interventi di riassetto necessari alla mitigazioni dei pericoli di natura geologica presenti, oppure, nel caso di interventi già realizzati, sino alla verifica delle loro efficienza/efficacia. Non dovranno, di conseguenza, essere consentiti in detti ambiti aumenti del carico antropico in assenza degli interventi di sistemazione o di una verifica degli stessi, se presenti. Fatte salve le procedure di approvazione degli interventi da parte delle Autorità competenti, spetterà responsabilmente all'Amministrazione Comunale verificare che gli interventi di carattere territoriale abbiano raggiunto l'obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate. Si evidenzia che tali interventi necessiteranno nel tempo di controllo, manutenzione ordinaria e straordinaria o di ulteriori opere di miglioramento qualora l'evoluzione del quadro conoscitivo ne richieda la realizzazione.

Al fine di individuare dal punto di vista cronologico gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle aree ricadenti nelle sottoclassi IIb, l'Amministrazione Comunale dovrà predisporre un cronoprogramma degli interventi di sistemazione che individui chiaramente le fasi temporali degli stessi e le conseguenti implicazioni a livello urbanistico.

Per le aree a pericolosità elevata individuate nella Carta di Sintesi deve essere predisposto, qualora non già realizzato, un Piano Comunale di protezione Civile, così come richiamato nella Nota Tecnica Esplicativa della C.P.G.R. 7/LAP/96."

Art.1.2, lettera A (pag.106): quale 1° comma dopo il titolo è aggiunto il seguente testo "Tutti i riferimenti al D.M. 11.03.1988 contenuti negli Elaborati di Piano sono da intendersi integrati con il D.M. 14.01.2008. Analogamente, i riferimenti alla L.R. 45/89 sono da intendersi integrati con la L.R. 4/2009 e 30/2009."

Art.1.2, lettera A (pag.106), ottava riga: dopo le parole "e quello potenziale sulle restanti zone." è aggiunto "In caso di difformità e/o incongruenze tra quanto rappresentato sugli Elab.12a-12b e 15a-15b, dovrà essere ritenuto valido l'elaborato più cautelativo."

Art.1.2, lettera E (pag.111), paragrafo "Lungo gli alvei dei corsi d'acqua e sulle fasce spondali":

- al primo punto è stralciato il seguente testo "e di conseguenza non potranno essere presenti classificazioni diverse dalli Classi IIIA, IIIB3 o superiori.";
- il primo punto è così integrato: "Per le aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico vigono i disposti dell'art.9 delle N.T.A. del P.A.I.; all'interno delle fasce A e B... omissis"

Art.1.2, lettera E (pag.112), paragrafo "Lungo i versanti", ultimo punto: dopo le parole "Carta di sintesi allegata" è aggiunto il seguente testo "(Tav.12a-12b e 15a-15b). Nuove edificazioni nelle zone prossime al piede o al ciglio dei versanti dovranno prevedere un'adeguata fascia di rispetto, la cui ampiezza dovrà essere stabilita tramite opportune verifiche di stabilità, corredate da sezioni di dettaglio del versante."

La parola "mentre" è stralciata.





Pag.3 di 4

Art.1.2, lettera F (pag.113), punto Classe II e sottoclassi: al termine della voce “Classe IId” è aggiunto “Per le aree ubicate in sinistra idrografica del T:Agogna, nella fascia C a tergo del limite B di progetto, nel tratto compreso tra il ponte in località san Marco e la località Cascina Piazzole, eventuali intervento edilizi dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni tecniche:

- divieto di realizzazione di piani interrati;
- realizzazione del piano di calpestio a quote superiori ai valori dei livelli idrometrici-corrispondenti alla portata con Tr 500 anni, da valutarsi mediante apposito modello idraulico;
- la realizzazione degli interventi non dovrà, in ogni caso, aggravare il livello di rischio delle aree limitrofe.”

Art.1.2, lettera F (pag.114): al punto “Classe III e sottoclassi” è aggiunta la seguente ultima lineetta: “- Classe IIIb3: zone di territorio edificate potenzialmente inondabili da acque con tiranti ingenti, caratterizzate dalla presenza di modesti fenomeni di erosione/deposito Eb.”

Art.1.2, lettera F (pag.118), punto F.3.1 Classe IIIa: al termine del 2° paragrafo, dopo le parole “Classe IIIb” è aggiunto “purchè non ricadenti in aree di dissesto attivo o incipiente.”

Art.1.2, lettera F (pag.120), punto F.3.2 Classe IIIb: all’ultimo capoverso, 2° riga, dopo le parole “Classe IIIa” è aggiunto “purchè non ricadenti in aree di dissesto attivo o incipiente;”

Art.1.2, lettera F (pag.120), punto F.3.2.2 Classe IIIb3: è stralciato il testo “in cui solo a seguito ... omissis ... modesto incremento del carico antropico.” e sostituito con “all’interno delle fasce A e B del P.A.I. non potranno essere previsti interventi edilizi non consentiti dalle N.T.A. del P.A.I. stesso.”

f) L’Elab.13-Norme Tecniche è così modificato:

Art.1, (pag.4): quale ultimo punto è aggiunto il seguente testo:

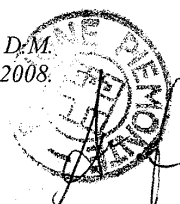
“All’interno delle fasce A e B del PAI non potranno essere previsti interventi edilizi non consentiti dalla NTA del PAI. Tutte le aree soggette a dissesti di varia natura inserite nelle sottoclassi IIIb dovranno essere considerate inedificabili sino alla realizzazione degli interventi di riassetto necessari alla mitigazioni dei pericoli di natura geologica presenti, oppure, nel caso di interventi già realizzati, sino alla verifica delle loro efficienza/efficacia. Non dovranno, di conseguenza, essere consentiti in detti ambiti aumenti del carico antropico in assenza degli interventi di sistemazione o di una verifica degli stessi, se presenti. Fatte salve le procedure di approvazione degli interventi da parte delle Autorità competenti, spetterà responsabilmente all’Amministrazione Comunale verificare che gli interventi di carattere territoriale abbiano raggiunto l’obiettivo di minimizzazione del rischio ai fini della fruibilità urbanistica delle aree interessate. Si evidenzia che tali interventi necessiteranno nel tempo di controllo, manutenzione ordinaria e straordinaria o di ulteriori opere di miglioramento qualora l’evoluzione del quadro conoscitivo ne richieda la realizzazione.

Al fine di individuare dal punto di vista cronologico gli interventi necessari per la messa in sicurezza delle aree ricadenti nelle sottoclassi IIIb, l’Amministrazione Comunale dovrà predisporre un cronoprogramma degli interventi di sistemazione che individui chiaramente le fasi temporali degli stessi e le conseguenti implicazioni a livello urbanistico.

Per le aree a pericolosità elevata individuate nella Carta di Sintesi deve essere predisposto, qualora non già realizzato, un Piano Comunale di protezione Civile, così come richiamato nella Nota Tecnica Esplicativa della C.P.G.R. 7/LAP/96

Nei settori all’interno della fasce A e B del Torrente Agogna inseriti in classe IIIb nelle carte di sintesi, non potranno essere ammessi nuovi interventi edili, anche a seguito della realizzazione di eventuali interventi di sistemazione.”

Art.1, (pag.3): quale 1° comma dopo il titolo è aggiunto il seguente testo “Tutti i riferimenti al D.M. 11.03.1988 contenuti negli Elaborati di Piano sono da intendersi integrati con il D.M. 14.01.2008.





Pag.4 di 4

Analogamente, i riferimenti alla L.R. 45/89 sono da intendersi integrati con la L.R. 4/2009 e 30/2009.”

Art.1, (pag.3), 2° comma: dopo le parole “e quello potenziale sulle restanti zone.” è aggiunto “In caso di difformità e/o incongruenze tra quanto rappresentato sugli Elab.12a-12b e 15a-15b, dovrà essere ritenuto valido l’elaborato più cautelativo.”

Art.5, (pag.10), paragrafo “Lungo gli alvei dei corsi d’acqua e sulle fasce spondali”:

- al primo punto è stralciato il seguente testo “e di conseguenza non potranno essere presenti classificazioni diverse dalli Classi IIIA, IIIB3 o superiori.”;
- il primo punto è così integrato: “Per le aree interessate da fenomeni di dissesto idraulico vigono i disposti dell’art.9 delle N.T.A. del P.A.I.; all’interno delle fasce A e B... omissis”

Art.5, (pag.12), paragrafo “Lungo i versanti”, ultimo punto: dopo le parole “Carta di sintesi allegata” è aggiunto il seguente testo “(Tav.12a-12b e 15a-15b). Nuove edificazioni nelle zone prossime al piede o al ciglio dei versanti dovranno prevedere un’adeguata fascia di rispetto, la cui ampiezza dovrà essere stabilita tramite opportune verifiche di stabilità, corredate da sezioni di dettaglio del versante.”

La parola “mentre” deve essere stralciata.

Art.6, (pag.14), punto Classe II e sottoclassi: al termine della voce “Classe IId” è aggiunto “Per le aree ubicate in sinistra idrografica del T:Agogna, nella fascia C a tergo del limite B di progetto, nel tratto compreso tra il ponte in località san Marco e la località Cascina Piazzole, eventuali interventi edilizi dovranno attenersi alle seguenti prescrizioni tecniche:

- divieto di realizzazione di piani interrati;
- realizzazione del piano di calpestio a quote superiori ai valori dei livelli idrometrici-corrispondenti alla portata con Tr 500 anni, da valutarsi mediante apposito modello idraulico;
- la realizzazione degli interventi non dovrà, in ogni caso, aggravare il livello di rischio delle aree limitrofe.”

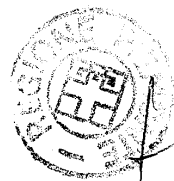
Art.6, (pag.15): al punto “Classe III e sottoclassi” è aggiunta la seguente ultima lineetta: “- Classe IIIB3: zone di territorio edificate potenzialmente inondabili da acque con tiranti ingenti, caratterizzate dalla presenza di modesti fenomeni di erosione/deposito Eb.”

Art.6, (pag.20), punto 6.3.1 Classe IIIa: al termine del 2° paragrafo, dopo le parole “Classe IIIB” è aggiunto “purchè non ricadenti in aree di dissesto attivo o incipiente.”

Art.6, (pag.23), punto 6.3.2 Classe IIIB: all’ultimo capoverso, 2° riga, dopo le parole “Classe IIIa” è aggiunto “purchè non ricadenti in aree di dissesto attivo o incipiente.”

Art.6, (pag.23), punto 6.3.2.2 Classe IIIB3: è stralciato il testo “in cui solo a seguito ... omissis ... modesto incremento del carico antropico.” e sostituito con “all’interno delle fasce A e B del P.A.I. non potranno essere previsti interventi edilizi non consentiti dalle N.T.A. del P.A.I. stesso.”

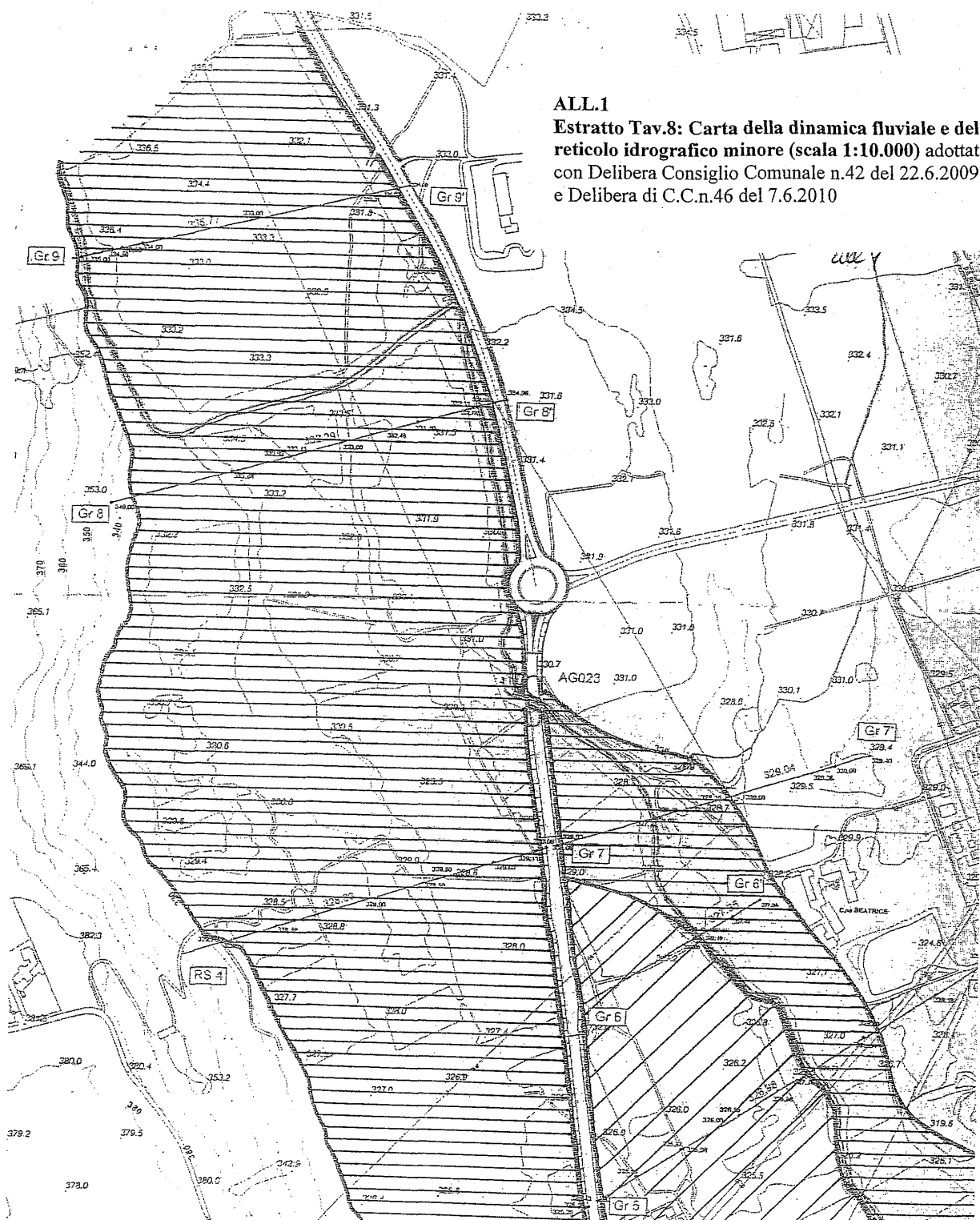
Il Dirigente del Settore
Copianificazione Urbanistica di Novara
arch.Angela M.MALOSSO



TORRENTE GRUA – SETTORE NORD

ALL.1

Estratto Tav.8: Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (scala 1:10.000) adottata con Delibera Consiglio Comunale n.42 del 22.6.2009 e Delibera di C.C.n.46 del 7.6.2010



LEGENDA

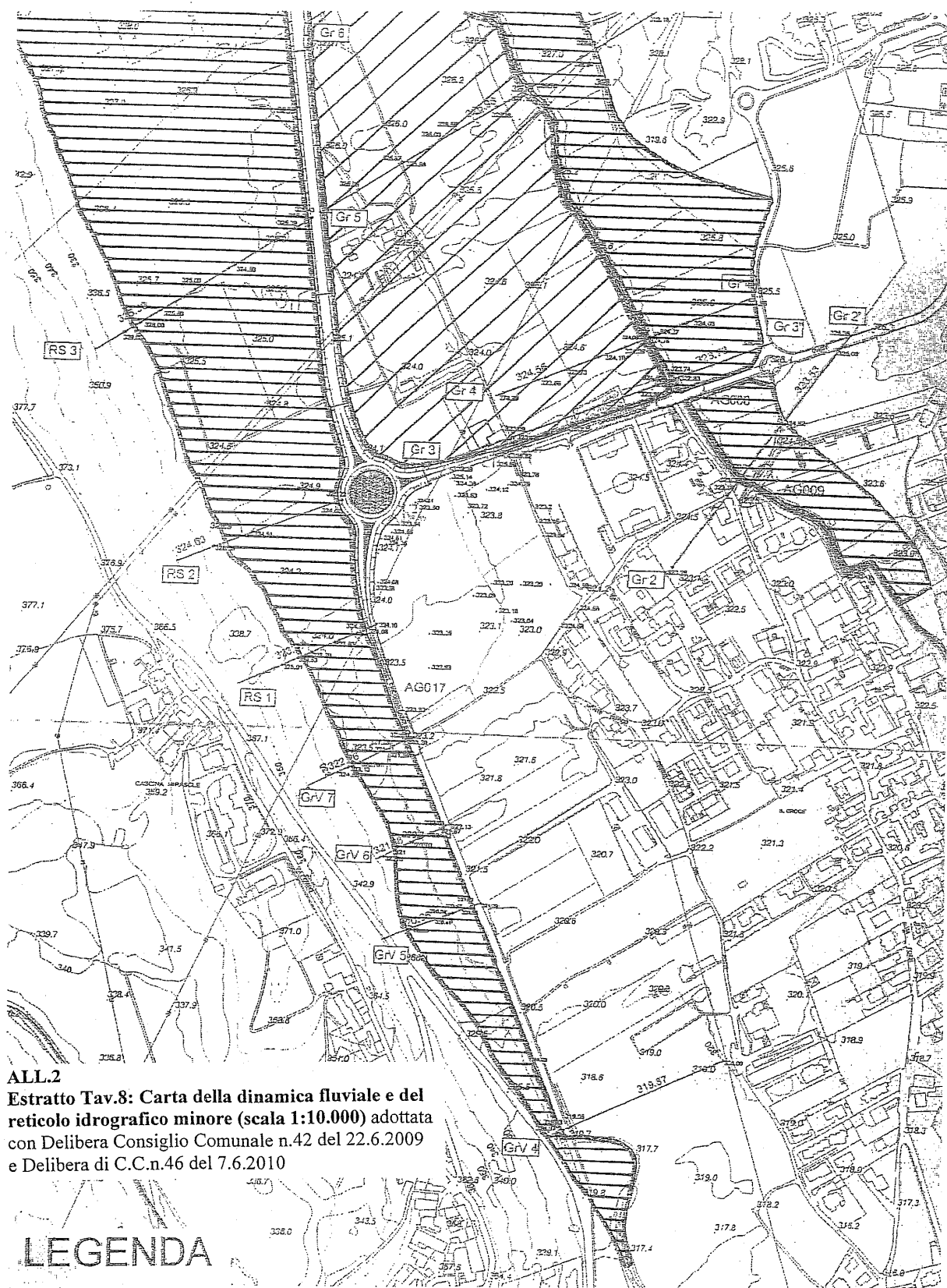
AREE ESONDABILI DEFINITE IN BASE A VERIFICHE IDRAULICHE



Aree inondabili d'acqua con bassa energia e tiranti modesti (E_m)

Aree inondabili d'acqua con bassa energia e tiranti ingenti (E_h)

TORRENTE GRUA – SETTORE SUD

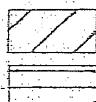


ALL.2

Estratto Tav.8: Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (scala 1:10.000) adottata con Delibera Consiglio Comunale n.42 del 22.6.2009 e Delibera di C.C.n.46 del 7.6.2010

LEGENDA

AREE ESONDABILI DEFINITE IN BASE A VERIFICHE IDRAULICHE



Aree inondabili d'acqua con bassa energia e tiranti modesti (Em)

Aree inondabili d'acqua con bassa energia e tiranti ingenti (Eb)

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 14-1044

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Pozzolo Formigaro (AL). Approvazione della Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pozzolo Formigaro (AL), adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 15 in data 4.3.2008, n.37 in data 29.9.2008 e n.11 in data 9.3.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della Variante al Piano, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 2.11.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Pozzolo Formigaro (AL) si ritiene adeguato ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La definitiva documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Pozzolo Formigaro, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 15 in data 4.3.2008, n.37 in data 29.9.2008 e n.11 in data 9.3.2010, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Relazione illustrativa

Elab. - Integrazione alla relazione illustrativa della variante Strutturale

Elab. - Norme di Attuazione modificate in accoglimento delle osservazioni della Regione Piemonte

Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani

Tav.1 - Tavola di piano Planimetria sintetica in scala 1:25000

Tav.1A - Uso del suolo agricolo a fini agricoli in scala 1:5000

Tav.1B - Uso del suolo in atto a fini agricoli in scala 1:5000

Tav.2A - Tavola di piano - Concentrico in scala 1:5000

Tav.2B - Tavola di piano - Frazione Bettole in scala 1:5000

Tav.3A - Tavola di piano - Sviluppo territori urbanizzati concentrico in scala 1:2000

Tav.3B - Tavola di piano - Sviluppo territori urbanizzati zona industriale in scala 1:2000

Tav.3C - Tavola di piano - Sviluppo territori urbanizzati nuclei isolati in scala 1:2000

Tav.3D - Tavola di piano - Sviluppo territori urbanizzati zona commerciale - industriale in scala 1:2000

Tav.3E - Tavola di piano - Sviluppo territori urbanizzati zona commerciale - industriale in scala 1:2000

Tav.4A - Tavola di piano - Sviluppo centro storico in scala 1:1000

Tav.4B - Tavola di piano - Sviluppo frazioni minori in scala 1:1000

Elab. - Relazione di conformità alla classificazione acustica

All.2A - Infrastrutture a rete in scala 1:5000

All.2B - Infrastrutture a rete in scala 1:5000

Elab. - Analisi di compatibilità ambientale

Elab. - Relazione R.I.R.

All.E/9 - Planimetria conseguenze incidentali in scala 1:500

All. - Elaborato grafico R.I.R. in scala 1:5000

Elab. - Dichiarazione Responsabile Procedimento con allegata planimetria

Elab. - Relazione Geologico Tecnica relativa alle aree interessate dai nuovi insediamenti e da opere pubbliche rilevanti

Elab. - Relazione Geologica

Tav.1D - Carta Geologica, Geomorfologica e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000

Tav.2D - Carta Geoidrologica in scala 1:10000

Tav.3D - Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1:10000

Tav.4D - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10000

Tav.1 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area C1 - Cascina San Marziano in scala 1:2000

Tav.2 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area C2 - via Mulino in scala 1:2000

Tav.3 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area C3 - Cascina San Marziano in scala 1:2000

Tav.4 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area C/C4 - San Martino in scala 1:2000

Tav.5 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area C5 - via del Pozzo in scala 1:2000

Tav.6 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area C6 - Cascina Vitalino in scala 1:2000

Tav.7 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area C7 - via del Fossato in scala 1:2000

Tav.8 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area D2e Impresa Ortofloricola in scala 1:2000

Tav.9 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area D2b Parco Commerciale in scala 1:2000

Tav.10 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area D2a - Impresa Ortofloricola in scala 1:2000

Tav.11 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area D1c Ex Standard in scala 1:2000

Tav.12 - Integrazione cartografica alla scala di piano - Area D2d Giovi - area D2c Valle in scala 1:2000

Tav.13 - Integrazione cartografica alla scala di piano -
Area B4 – Frazione Bettole in scala 1:2000

Tav.14 - “Scheda Monografica” Circ. P.G.R. Piemonte 8-
5-1996/7Lap-P.to 5 in scala 1:10000

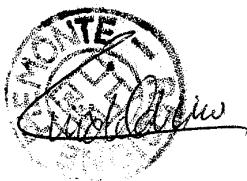
Tav.15 - Integrazione cartografica alla scala di piano -
Area D1a – Boero in scala 1:2000

Tav.16 - Integrazione cartografica alla scala di piano –
nuova previsione viaria in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino
Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del-
lo Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica - Provincia di Alessandria

pietro.gamalero@regione.piemonte.it

02/11/2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° **14-1964**
in data **24 NOV 2010** relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C.,
denominata "Variante 2006", predisposta dal Comune di Pozzolo Formigaro (AL) e adottata con
D.C.C. n. 15 in data 4.03.2008, integrata con D.C.C. n. 37 del 29.09.2008, in seguito modificata
mediante Deliberazione Consiliare n. 11 del 9.03.2010.

Elenco delle modifiche introdotte "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i:

- **Modifiche alla cartografia**
- Tavola 1 – Planimetria sintetica, in scala 1: 25.000:
 - la porzione meridionale dell'area residenziale C7 – inserita con la presente Variante – è stralciata e ricondotta alla precedente destinazione agricola.
- Tavola 2 A – Concentrico, in scala 1: 5.000:
 - la porzione meridionale dell'area residenziale C7 – inserita con la presente Variante – viene stralciata e ricondotta alla precedente destinazione agricola;
 - la zona residenziale C1 risulta suddivisa in due sotto-ambiti C1a e C1b da sottoporre a due PEC distinti (vedasi modifica n. 1), da attuarsi in tempi successivi, secondo quanto indicato nelle Schede delle aree, al termine delle N.d.A;
 - la dizione riportata all'interno del perimetro dell'area produttiva **D1c** che recita: "Standard da individuare ..fabbisogno pregresso", è stralciata. In suo luogo viene inserita la dicitura che recita: "Standard da individuare entro il P.I.P: 43.008 mq. a copertura del fabbisogno pregresso + 38.662 mq. relativi a fabbisogno interno.";
 - Dalla legenda viene eliminata la dizione "PROGETTO A301", riferita al Progetto preliminare della Linea Ferroviaria Milano-Genova Terzo Valico.
- Tavola 2 B – Frazione Bettole, in scala 1: 5.000:
 - nella prima parte della legenda relativa alle "aree inedificabili", al termine della dizione "ZPS Uccelli" è aggiunta l'espressione che recita: "La perimetrazione della ZPS "Greto dello Scrivia" viene ricondotta alla situazione pre-vigente, con riferimento a quanto reperibile sul sito: http://gis.csi.it/parchi/datigeo_2k.htm.";
 - Dalla legenda, eliminare la dizione "PROGETTO A301", riferita al Progetto preliminare della Linea Ferroviaria Milano-Genova Terzo Valico.
- Tavola 3 A – Sviluppo territori urbanizzati - Concentrico, in scala 1:2.000:
 - la porzione meridionale dell'area residenziale C7 – inserita con la presente Variante – è stralciata e ricondotta alla precedente destinazione agricola;
 - la zona residenziale C1 risulta suddivisa in due sotto-ambiti C1a e C1b da sottoporre a due PEC distinti (vedasi modifica n. 1), da attuarsi in tempi successivi, secondo quanto indicato nelle Schede delle aree, al termine delle N.d.A;
 - Dalla legenda è eliminata la dizione "PROGETTO A301", riferita al Progetto preliminare della Linea Ferroviaria Milano-Genova Terzo Valico.



Via Guasco, 1
15021 Alessandria
Tel. 0131 285036
Fax 0131 285032

[Handwritten signature]





- Tavola 3 B – Sviluppo territori urbanizzati – Zona industriale, in scala 1: 2.000:
 - la dizione riportata all'interno del perimetro dell'area produttiva **D1c** che recita: "Standard da individuare ..fabbisogno pregresso", viene stralciata. In suo luogo è inserita la dicitura che recita: "*Standard da individuare entro il P.I.P: 43.008 mq. a copertura del fabbisogno pregresso + 38.662 mq. relativi a fabbisogno interno.*";
 - Dalla legenda, eliminare la dizione "PROGETTO A301", riferita al Progetto preliminare della Linea Ferroviaria Milano-Genova Terzo Valico.
- Tavola 3 C – Sviluppo territori urbanizzati – Nuclei isolati, in scala 1: 2.000:
 - nella prima parte della legenda relativa alle "aree inedificabili", al termine della dizione "ZPS Uccelli" è aggiunta l'espressione che recita: "*La perimetrazione della ZPS "Greto dello Scrivia" viene ricondotta alla situazione pre-vigente, con riferimento a quanto reperibile sul sito: http://gis.csi.it/parchi/datigeo_2k.htm.*"
 - Dalla legenda, eliminare la dizione "PROGETTO A301", riferita al Progetto preliminare della Linea Ferroviaria Milano-Genova Terzo Valico.
- Tavola 3 D – Sviluppo territori urbanizzati – Zona commerc.- industriale e Tavola 3 E – Sviluppo territori urbanizzati – Zona commerc.- industriale, entrambe in scala 1: 2.000:
 - dalla legenda delle suddette tavole viene eliminata la dizione "PROGETTO A301", riferita al Progetto preliminare della Linea Ferroviaria Milano-Genova Terzo Valico.
- Tavola 4A – Sviluppo centro storico e Tav. 4B – Frazioni minori, entrambe in scala 1: 1.000:
 - Dalla legenda delle suddette tavole, a seguito della voce "Elementi da conservare.." identificati con simbologia a stella, è eliminata la dicitura: "...in fabbricati non vincolati". Analogamente alla voce successiva "Fronte da conservare..", con relativa linea continua di colore blu/viola, risulta eliminata la medesima dicitura: "...in fabbricati non vincolati".
- **Modifiche da inserire negli elaborati geologici :**
 - All'interno della "**Relazione Geologico-Tecnica relativa alle aree interessate dai nuovi insediamenti e da opere pubbliche rilevanti**" occorre intervenire sulle seguenti Schede:
 - alla Scheda n. 9, pag. 11 dell'elaborato, nella seconda riga del primo capoverso la dicitura: "...dell'Art. 29 della L.R. 56/77." è sostituita da quella che recita: "*...del R.D. 523/1904.*".
 - Alla Scheda n. 15, alla sesta riga di pag. 17 dell'elaborato, la dicitura: "...dell'Art. 29 della L.R. 56/77." viene sostituita da quella che recita: "*...del R.D. 523/1904.*".
 - Alla tavola 7 - Integrazione cartografica alla scala di Piano – Area C7 – Via del Fossato, in scala 1:2.000, la porzione meridionale della stessa area C7 – inserita con la presente Variante – è stralciata e ricondotta alla precedente destinazione agricola.
 - Alla tavola 9 - Integrazione cartografica alla scala di Piano – Area D2b Parco commerciale, in scala 1:2.000, all'interno della legenda la dizione "...Art. 29 della L.R. 56/77" viene sostituita da quella che recita: "*... R.D. 523/1904*".
 - Alla tavola 15 - Integrazione cartografica alla scala di Piano – Area D1a Boero, in scala 1: 2. 000, all'interno della legenda la dizione "...Art. 29 della L.R. 56/77" è sostituita da quella che recita: "*... R.D. 523/1904*".
 - Nell'elaborato "**Relazione geologica**" all'inizio di pag. 5, dopo la prima riga recante la dicitura: "Parte I", viene inserita la seguente precisazione normativa che recita: "*Nota Bene – A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 14/01/08 "Nuove norme tecniche per le costruzioni", che sostituisce ed in parte integra il precedente D.M. 11/03/88, all'interno della presente Relazione geologica, laddove compaia qualsivoglia richiamo al D.M. 11/03/1988, è da intendersi ad esso associato la dicitura "e/o dal D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni". La presente disposizione è da intendersi prevalente anche su analoghi riferimenti normativi contenuti in tutti gli elaborati geologici o di Piano, costitutivi della presente Variante.*".
- **Modifiche alla Relazione Illustrativa:**
 - Nella tabella dei dati quantitativi delle **Zone C**, al termine del prospetto dei valori riferiti alla zona C1 S. Marziano nord, è introdotta la seguente nota prescrittiva che recita: "*N.B. – La zona intende ripartita in 2 PEC sub-a e sub-b, come indicato nelle Schede delle aree riportate*".





nell'allegato A delle N.d.A.". Nella stessa pagina, la riga della tabella recante i valori della sub-area C7c è integralmente stralciata, unitamente alla riga riportante i totali della C7.

- Vengono apportate le seguenti modifiche alla "Tabella C - Standard produttivo e commerciale":
- dal titolo della stessa tabella stralciare la dicitura: "...e commerciale";
- il titolo del primo prospetto che recita: "standard...omissis...- D1" viene eliminato e sostituito da quello che recita: "Standard in aree produttive D1 riconfermate e di nuovo inserimento (D1c)". Nella pertinente tabella è stralciata la riga compresa tra le parole: "D1b- Poliresin..." e la dizione: "...già localizzati";
- il terzo e conclusivo prospetto concernente le "nuove aree commerciali D2" è interamente eliminato.

- Modifica da introdurre nell'elaborato "Relazione R.I.R."

Al capitolo 7- "Conclusioni e ricadute sul PRGC", pag. 25, viene stralciato dopo la quarta frase, il periodo compreso tra le parole: "Il rilascio di ogni certificato.." e la dicitura: "...Regione Piemonte..".

- Modifiche da introdurre nel testo delle Norme di Attuazione

INDICE – Il titolo dell'articolo 21, a pag. 2, è stralciato e sostituito da quello che recita: "**art. 21 – Norme relative alle zone D2c e D2d**".

art. 3 – Natura delle Norme di Attuazione

Al termine dell'ultimo comma, a pag. 9, viene aggiunto il seguente nuovo comma che recita:

" Si richiamano infine le disposizioni della D.G.R. 4 agosto 2009, n. 53-11975 "Adozione del Piano Paesaggistico Regionale" pubbl. su B.U. al n. 31 del 6 agosto 2009 – Supplemento n. 3. La deliberazione stessa stabilisce che, a far data dall'adozione del P.P.R. non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.) interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13,14,16,18,26,33 in esso contenute. "

art. 13 – Suddivisione territorio in zone territoriali omogenee

L'espressione riportata a fine pag. 13 che recita: " ZONE D2...omissis...assoggettare a SUE;" è eliminata ed in suo luogo viene introdotta quella che recita: "ZONE D2: si intendono distinte tra : D2b, D2c e D2d, da sottoporre a SUE, destinate al commercio al dettaglio ed all'insediamento di strutture commerciali, compatibilmente con la normativa regionale in materia di commercio; e D2a e D2e, da sottoporre a permesso di costruire convenzionato, destinate a terziario finalizzato alla commercializzazione e produzione di prodotti agricoli, ove il commercio al dettaglio è limitato esclusivamente all'attivazione di un esercizio di vicinato.". Al termine dell'ultimo comma di pag 13, viene introdotta la precisazione prescrittiva che recita: "*N.B. – L'addensamento commerciale A1 corrisponde all'ambito del centro storico riconosciuto come zona urbanistica A1. L'addensamento commerciale A4 ricade su parte delle zone urbanistiche A2 individuate nel capoluogo nei pressi del centro storico (Cfr. successiva premessa all'articolo 15).*".

art. 15 – Norme relative alla zona A2

Dopo il titolo dell'articolo risulta inserita le seguente premessa che recita:

"PREMESSA - La destinazione d'uso "commercio al dettaglio" è da intendersi riferita unicamente alla porzione interna all'addensamento commerciale A4 nel capoluogo, come perimetrato sulla tavola 2A in scala 1: 5.000. All'esterno del suddetto addensamento Commerciale A4, nelle restanti zone urbanistiche residenziali A2, la destinazione commerciale è da limitare esclusivamente alla realizzazione di esercizi di vicinato."

Viene stralciata per intero la dizione riportata all'interno del primo comma relativa punto 8), a fine pag. 19. Di conseguenza è eliminato, dalla sesto ultima riga di pag. 19, il richiamo al corrispondente punto 8, oggetto dello stralcio prima esplicitato.



**art. 18 – Norme relative alle zone B4**

Al termine del presente articolo è inserita quale ultimo comma a fine pag. 24 la seguente nuova disposizione che recita: “- Zona B4 (Frazione Bettole). L’attuazione di nuovi interventi edificatori in Frazione Bettole deve essere, in ogni caso, subordinata all’effettiva realizzazione della rete fognaria prevista.”

art. 19 – Norme relative alle zone C

Viene stralciato per intero, al termine dell’ultimo comma di pag. 25, il contenuto della lettera “b”. Pertanto, alla successiva pag. 26, è eliminata la terza riga del 1° comma che recita: “If = 1mc/mq..... omissis comma precedente)”.

A conclusione del testo dell’articolo 19, quale ultimo comma viene introdotta, a pag. 26, la seguente nuova prescrizione che recita: “I servizi pubblici previsti nelle zone C sottoposte a SUE dovranno essere reperiti nella misura dimensionalmente stabilita nelle schede relative ai singoli ambiti, contenute nell’Allegato A, riportato al termine delle presenti Norme di Attuazione. Vista la necessità di sopperire a carenze pregresse e diffuse in tutto il centro abitato, gli spazi a servizi pubblici dovranno essere dislocati, all’interno dei singoli SUE, in posizione limitrofa alle aree residenziali adiacenti, così da poter risultare funzionali anche alle restanti porzioni dell’abitato. Non è ammesso il ricorso alla monetizzazione. Per il SUE relativo alla zona C1b si applica invece quanto stabilito nella relativa Scheda d’area.”.

art. 20 – Norme relative alle zone D1

Il secondo comma di pag. 27 compreso tra le parole: “Gli interventi...” e al sigla: “...D1d”, viene eliminato e sostituito dalla prescrizione che recita: “Gli interventi sub 3) e sub 4) saranno attuati tramite SUE negli ambiti D1a Boero e D1d Morteo, come perimetrati in cartografia; la zona D1c ex standard è sottoposta a PIP; per la zona D1b è previsto il ricorso a permesso di costruire convenzionato.”. All’interno del quinto comma di pag. 27, inerente agli “Indici urbanistici”, dopo la dizione “50% mq/mq”, l’inciso: “(riferito...omissis...a SUE)” deve essere stralciato.

All’ultimo comma di pag. 28, terza riga, la citazione: “...in base ai disposti ...omissis... n° 334” è stralciata; in suo luogo viene inserita l’espressione che recita: “...soggetta agli obblighi di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 334/1999...”.

Alla pagina 29, prima del comma conclusivo che inizia con le parole: “In allegato...”, risulta inserita l’espressione che recita: “- A titolo cautelativo le porzioni ricadenti all’interno delle aree di danno, relative allo stabilimento Poliresin, come rappresentate sulle tavole costitutive dell’elaborato tecnico RIR, non potranno essere ulteriormente edificate.”. Nelle antecedenti prescrizioni, i due riferimenti all’adiacente area commerciale D2 devono essere sostituiti dal richiamo all’attuale sigla identificativa della stessa area, ossia: “D2b- parco commerciale”.

Al termine dell’articolo 20, dopo l’ultimo comma, a pag. 29, è introdotta la seguente nuova prescrizione che recita: “Al momento dell’approvazione del Piano Territoriale Regionale, al presente adottato con Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2008, n. 16-10273, dovranno essere, nello specifico, osservati i disposti del comma 7 dell’articolo 21 delle N.d.A del P.T.R., secondo cui: “I nuovi insediamenti produttivi devono configurarsi come “aree produttive ecologicamente attrezzate” (APEA) di cui al D. Lgs. n. 112/98 ed all’art. 3 della L.r. 34/2004 creando le condizioni per un’eco-efficienza del sistema produttivo regionale.”. Di conseguenza dovranno essere applicate le indicazioni fornite delle “Linee Guida per le Aree Ecologicamente Attrezzate” pubblicate sul Suppl. al B.U. n. 31 del 6 agosto 2009.”.

art. 20 ter – Norme particolari per la zona D1b - Poliresin

All’interno del primo comma di pag. 31 la dicitura: “...in base ai disposti ...omissis... n° 334” viene stralciata; in suo luogo inserire l’espressione che recita: “...soggetta agli obblighi di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 334/1999...”.

Nel testo del presente articolo tutti i riferimenti alla zona D2 sono sostituiti col riferimento all’area: “D2b- parco commerciale”. Dopo il sesto comma di pag. 31, viene introdotta la seguente nuova disposizione che recita:

“Si ribadisce pertanto la necessità della puntuale osservanza di tutte le ulteriori indicazioni prescrittive derivati dall’elaborato tecnico RIR ed allegata cartografia, costituente parte integrante della presente Variante.”.



**art. 21 – Norme relative alle zone D2**

Il titolo dell'articolo viene modificato sostituendo l'attuale dizione con quella che recita: **“art. 21 – Norme relative alle zone D2c e D2d”**.

Il quarto comma di pag. 32 compreso tra le parole: “Gli interventi...” e al sigla: “...D2d”, è eliminato e sostituito dalla prescrizione che recita: *“Gli interventi sub 3) e sub 4) saranno attuati tramite SUE negli ambiti D2c e D2d, come perimetrati in cartografia sulla tavola 3A in scala 1: 2.000”*. All'interno del successivo quinto comma di pag. 32, dalla prima riga viene stralciata la locuzione compresa tra le parole: “...e quelli sub 3) e 4)...” e la dizione: “...comma precedente,”. Prima del successivo comma che inizia con la dicitura: “Anche ove previsto...” viene inserita la seguente disposizione che recita: *“Per la zona D2c Valle si applicano le disposizioni ed i parametri fissati nel “P.E.C. Valle” approvato dal Comune con D.C.C. n. 3 del 11.1.2008. I confini esatti dell'area D2c risultano raffigurati in cartografia sulla tavola 3A in scala 1: 2.000.”*.

Alla seguente pagina 33, all'interno del primo comma, recante gli “Indici urbanistici”, dopo l'espressione: “50% mq/mq (riferito alla...””, la dizione: “St” è sostituita da quella che recita: “...Sf...”.

Dopo il terzo comma che termina con le parole: “...edilizie esistenti”, occorre introdurre la seguente nuova disposizione che recita: *“In ogni caso devono essere considerate inedificabili ed utilizzabili solo per la creazione di spazi a verde e a parcheggi, pubblici e/o privati, tutte le porzioni rientranti all'interno della fascia di rispetto ferroviaria relativa al Terzo Valico (Cfr. art. 49bis). Per quanto concerne la fascia di rispetto relativa al limitrofo aeroporto di Novi Ligure, in merito alle specifiche limitazioni edificatorie esistenti, si rimanda alle restrizioni stabilite nei provvedimenti ministeriali citati all'art. 43 delle presenti N.d.A, con particolare attenzione per la porzione definita “zona libera da ostacoli”, nel cono di atterraggio dello stesso aeroporto.”*.

All'interno del quarto comma di pag. 33 la citazione della delibera di Consiglio Regionale: “...D.C.R. 563-13414/99...” riportata alla seconda e ultima riga del medesimo comma 4, è integrata con la dicitura: “...e s.m.i...”. Al comma conclusivo di pag. 33, prima della dizione: “I parcheggi pubblici potranno essere...” viene inserita la nuova locuzione che recita: *“Subordinatamente alle limitazioni vincolistiche correlate alle prima citate fasce di rispetto relative al Terzo Valico ed al limitrofo aeroporto di Novi Ligure, ...”*.

All'ultimo comma riportato a pag. 34 è eliminata la dizione finale che recita: “...o permesso di costruire convenzionato.”.

art. 21 ter– Norme particolari per la zona D2b (Parco commerciale)

Tutte le citazioni riportate nella norma in esame relative alla D.C.R. 563-13414 del 29 ottobre 1999 sono integrate con la dicitura: “...e s.m.i...”.

Alla fine del terzo comma di pag. 34 occorre eliminare l'espressione che recita: “nel limite massimo...omissis...complessiva.” al secondo comma di pag. 35 vengono stralciate le locuzioni comprese tra le parole: “La realizzazione..” e la dizione: “...m. 18”, in loro luogo sono re-introdotte le disposizioni originarie che recitano:

“La realizzazione degli interventi dovrà rispettare i seguenti parametri:

<i>Superficie territoriale</i>	<i>mq. 323.755</i>
<i>Superficie minima di intervento</i>	<i>l'intera area perimetrata compresa la parte oltre strada relativa alla viabilità di accesso</i>
<i>Superficie fondiaria</i>	
<i>(S.T. – Strade – Parcheggi pubblici – Aree verdi e Servizi)</i>	
<i>Rapporto di copertura</i>	<i>50% della superficie fondiaria</i>
<i>Altezza massima degli edifici (H)</i>	<i>10,00 ml. escluse eventuali sovrastrutture tecniche. H max relativa esclusivamente a struttura ricettiva : ml. 18,00.</i>
<i>Distanza dai confini</i>	<i>½ H con un minimo di ml. 5,00 o in</i>
<i>Distanza dalle strade</i>	<i>aderenza previo accordo con confinante</i>
<i>Distanza tra pareti finestrate</i>	<i>40,00 ml. dalla ex SS. 35bis dei Giovi</i>
<i>Utilizzazione territoriale (Ut)</i>	<i>10,00 ml. da strade principali interne</i>
	<i>10,00 ml.</i>
	<i>0,60 mq/mq.”.</i>





Al quint'ultimo comma di pag. 35 la dizione finale: “.....rispetto ai limitrofi stabilimenti produttivi” viene integrata con l'espressione che recita: “*... in particolare tenendo conto della prossimità dell'industria a rischio di incidente rilevante Poliresin, regolamentata dall'art. 20 ter delle presenti Norme di Attuazione, con riferimento alle risultanze emergenti dall'elaborato tecnico RIR ed allegata cartografia, che costituisce parte integrante della presente Variante.*”.

A prosecuzione della succitata dicitura sono inserite le disposizioni che recitano: “*Si applica comunque l'art. 25 relativo al fabbisogno di parcheggi e standard per gli insediamenti commerciali della D.C.R. n. 563-13414/1999, come modificato dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto al primo comma, punto 3) e secondo comma dell'articolo 21 della L.R. 56/1977, come sostituito dalla L.R. 28/1999 (dotazione minima pari al maggiore tra quelli previsti tra il 100% della superficie lorda di pavimento e quanto derivante dall'applicazione dei criteri in attuazione della L.R. 28/99): lo standard relativo al fabbisogno totale di posti a parcheggio pubblico è determinato nella misura di almeno il 50% di fabbisogno di posti a parcheggio e conseguente superficie ottenuta dall'applicazione della tabella di cui all'art. 25 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006.*”.

La quota di posti a parcheggio privato e relativa superficie, non soggetta alle norme dell'art. 21, 1° e 2° comma L.R. 56/77 e s.m.i., è reperita in aree private per il soddisfacimento delle norme dell'art. 41 sexies della Legge 17.08.1942, n. 1150 come modificato dall'art. 2 Legge 24.03.1989, n. 122. *I parcheggi potranno essere realizzati anche a più piani, entro e fuori terra nonché a raso. La superficie minima da destinare a parcheggio non dovrà in ogni caso essere inferiore a quanto previsto dall'art. 25 della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006.*”.

Alla successiva pag. 37, all'interno del terzo punto del secondo comma, il riferimento all'elaborato cartografico: “*.. Tav. 2B-Bis..*” è sostituito da quello che recita: “*..Tavola 2 A...*”.

L'espressione conclusiva dell'ultimo comma, a pag. 38, compresa tra le parole: “*... il rilascio di ogni certificato..*” e la dicitura: “*..Regione Piemonte..*” viene eliminata.

art. 21 quater– Norme particolari per le zone D2a e D2e ...

Al primo comma di pag. 38 è stralciata la dicitura iniziale: “*Le aree sono destinate a favorire...*”; in sua vece viene inserita la locuzione che recita: “*La destinazione d'uso prevista nelle due aree risulta: terziario finalizzato alla produzione e commercializzazione di prodotti agricoli, garantendo...*”. Al secondo comma, all'interno della prima riga, l'espressione: “*le aree hanno ...omissis...ortofloricola,*” è eliminata e sostituita da quella che recita: “*...per tali aree è previsto un utilizzo specifico da parte di imprese ortofloricole,*”. Alla seconda riga del medesimo secondo comma, a continuazione della dizione: “*...tale uso è limitato..*”, vengono eliminate le parole: “*...ad una..*” ed inserita la dicitura che recita: “*...alla realizzazione di un esercizio di vicinato con...*”. Dopo il secondo comma che termina con le parole: “*...effettivamente realizzata*”, è introdotta la seguente disposizione che recita:

“*La destinazione d'uso sopra stabilita costituisce una previsione strutturale di Variante, non modificabile mediante successive Varianti di iniziativa comunale.*”.

Nel prosieguo del testo, a seguito della dizione: “*Rc 50% mq/mq*” è necessario inserire la specificazione che recita: “*...per serre.*”.

Al termine dell'articolo, a pag. 39, vengono introdotte le seguenti nuove prescrizioni che recitano: “*Disposizioni per la viabilità, in osservanza dei dettami dell'art. 28 della L.R. 56/1977 e s.m.i.: l'attivazione dell'esercizio commerciale di vicinato (150 mq. di superficie di vendita) previsto all'interno di ciascuna delle zone D2e e D2a si intende subordinata alla realizzazione di un accesso indiretto rispettivamente, per la zona D2e, tramite la via Emilia, ovvero, in alternativa, mediante creazione di apposita corsia di decelerazione con impossibilità di svolta a sinistra; per l'area D2 a, tramite la viabilità secondaria costituita dalla strada rio Lovassina. Al momento della realizzazione delle due rotatorie in progetto, indicate sulla cartografia di Variante in prossimità delle due zone, dovranno essere previste idonee diramazioni in direzione delle due aree in questione.*”.

art. 22 bis– Aree ed edifici esistenti in zona agricola ...

Al punto a3–**Tomato Farm**, pag. 42, l'espressione: “*H = 15 m... della CE).*” viene eliminata e sostituita da quella che recita: “*H = 10 m. (derogabile fino a 18 m. per particolari esigenze produttive e/o impiantistiche, su parere conforme della C.E.).*”



articoli 27– R- Zone residenziali e 28 – RX - Zone residenziali con vincolo tipologico

In entrambi gli articoli, dopo il titolo, è introdotta la seguente premessa che recita:

“PREMESSA – In conformità ai contenuti della D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006, alle zone residenziali ricadenti all'interno degli addensamenti commerciali A1 ed A4, come perimetrati sulla tavola 2A in scala 1: 5.000, può essere attribuita la destinazione d'uso “commercio al dettaglio”, mentre nelle porzioni esterne ai suddetti addensamenti tale destinazione d'uso si esercita limitatamente agli esercizi di vicinato.”.

art. 31– I – Zone industriali ed artigianali

Entro il terzo comma, lettera b), pag. 46, a prosecuzione delle parole: “...del commercio al dettaglio” viene aggiunta la locuzione che recita: “...limitatamente agli esercizi di vicinato.”.

art. 40 – FR – Fasce di rispetto stradale...

E' eliminata la frase iniziale di pag. 59 compresa tra le parole: “Nelle zone B2...” e la dizione: “...di intervento.”.

Al termine del quarto comma di pag. 59, a continuazione delle parole: “...presenti N.d.A.” viene introdotta la seguente disposizione che recita: *“Il provvedimento finale di autorizzazione alla realizzazione della variante stradale Novi Ligure-Pozzolo si intende subordinato all'espressione di parere da parte di R.F.I., limitatamente alla porzione interessata direttamente dalla prevista infrastruttura ferroviaria.”.*

art. 40 bis – Aree di rilevanza archeologica

Risulta necessario intervenire sul testo dell'articolo con le seguenti modalità:

- al punto 1 del presente articolo, pag. 61, prima del comma che inizia con la locuzione: “Chiunque nel corso...”, viene inserita la nuova disposizione che recita: *“Per quanto attiene le “aree di interesse archeologico”, nel caso di interventi che non si limitino a semplici manutenzioni o ad allacciamenti minori di servizi, ma modifichino in modo apprezzabile la fisionomia del paesaggio, i relativi progetti devono essere sottoposti preliminarmente al parere di competenza della Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte ed il parere e le eventuali prescrizioni della Soprintendenza devono essere recepite dal Comune prima del rilascio del titolo abilitativo. Eventuali ricerche preventive, qualora ritenute necessarie da parte della stessa Soprintendenza, saranno oggetto di specifica richiesta all'interno del parere di competenza. Nelle “aree di interesse archeologico”, inoltre, è ammessa la coltivazione di nuove cave, con le prescrizioni già indicate nel presente articolo, previo parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte.”.*

- Al punto 2, pag. 61, dopo la dizione “...valorizzazione e/o fruizione.”, risulta introdotta la seguente nuova disposizione che recita: *“Per quanto riguarda le “aree a rischio archeologico”, gli interventi che modifichino porzioni di sottosuolo ancora non manomesse, devono essere preliminarmente sottoposti al parere di competenza della Soprintendenza per i beni archeologici del Piemonte, in modo che la stessa Soprintendenza possa intervenire con valutazioni proprie prima del rilascio del titolo abilitativo da parte del Comune, o comunque richiedere di concordare modalità di controllo dei lavori di scavo e di documentazione delle evidenze archeologiche. Anche in queste zone, eventuali ricerche preventive, qualora ritenute necessarie da parte della stessa Soprintendenza, saranno oggetto di specifica richiesta all'interno del parere di competenza.”.*

art. 40 ter – SIC – Sito di interesse comunitario e ZPS...

Il primo comma di pagina 62 è stralciato.

art. 44 ter– Prescrizione geologico-tecniche

A prosecuzione della premessa riportata tra pag. 63 e 64, dopo le parole: “...ritenute necessarie.” con cui termina il primo comma di pag. 64, viene inserita la seguente nuova prescrizione che recita: *“ – A seguito dell'entrata in vigore del D.M. 14/01/08 “Nuove norme tecniche per le costruzioni”, che sostituisce ed in parte integra il precedente D.M. 11/03/88, all'interno delle presenti Norme di Attuazione, laddove compaia qualsivoglia richiamo al D.M. 11/03/1988, è da intendersi ad esso associato la dicitura “e/o dal D.M. 14.01.2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni”. La presente disposizione è da intendersi prevalente anche su analoghi riferimenti normativi contenuti in tutti gli elaborati geologici o di Piano, costitutivi della presente Variante.”.*



**art. 49 – Norme relative alle fasce di rispetto**

Al secondo comma di pag. 74 vengono stralciate le due frasi comprese tra le parole : “Tale fascia...” e la dicitura: “... decreto da parte del Sindaco”. In loro luogo è inserita l’espressione che recita: *“La fascia di rispetto relativa alla struttura cimiteriale del capoluogo, rappresentata in cartografia, si intende cogente solo previa verifica della sua congruità alla perimetrazione regolarmente autorizzata secondo decreto del Sindaco pubblicato sul B.U.R.P. n. 25 del 19.06.1996 (con riferimento alla D.C.C. n. 27 del 1.09.1995). In caso di difformità, prevale quanto autorizzato a norma di legge e pubblicato sul B.U.R.P., indipendentemente da quanto raffigurato sulle tavole dell’azonamento della presente Variante.”*

art. 49 bis – Salvaguardia della nuova linea ferroviaria Milano – Genova -Terzo Valico

Al penultimo comma di pag. 75 risulta introdotta, eliminando il segno di interpunzione, a seguito delle parole: “...P.R.G. vigente...”, la disposizione integrativa che recita: *“..., purché vengano rispettati tutti i parametri urbanistico-edilizi delle rispettive zone urbanistiche (nello specifico distanze dalle strade e dai confini di proprietà) e vengano nel contempo osservate tutte le limitazioni edificatorie correlate alle fasce di rispetto dell’aeroporto di Novi Ligure, di cui al precedente art. 43.”*

Allegato A alle N. d. A. (sezione finale, dopo pag. 77) - Schede delle aree ...**ZONE RESIDENZIALI****Scheda ZONA C1 – San Marziano nord**

Per effetto della suddivisione dell’area C1 in due sotto-ambiti sub-a e sub-b (vedasi modifica cartografica n. 1), è necessario che in luogo di un’unica tabella riferita alla zona C1, che si intende stralciata, vengano predisposte due tabelle con le seguenti caratteristiche:

- entrambe le nuove tabelle mantengono invariati i parametri relativi a : Sf , It, If, Rc, Dc, Ds, Df, H, piani f.t, modalità attuativa, riportati nella tabella della zona C1.
- La prima tabella deve recare il titolo: *“C1a – San Marziano nord- sub-area lato OVEST”*, al suo interno la superficie territoriale (St) è quantificata in: *“mq. 28.058”*, la volumetria massima consentita in: *“mc. 16.835”*, la CIR in: *“n° abitanti 187”*, gli standard localizzati entro PEC – 25 mq/ab risultano di: *“mq. 4.675”*.
- La seconda tabella deve presentare il titolo: *“C1b – San Marziano nord- sub-area lato EST”*, al suo interno la superficie territoriale (St) viene quantificata in: *“mq. 23.835”*, la volumetria massima consentita in: *“mc. 14.301”*, la CIR in: *“n° abitanti 159”*, gli standard localizzati entro PEC – 25 mq/ab risultano di: *“mq. 3.975”*.

Al termine delle “Prescrizioni particolari” che si concludono con le parole: “...già attuata”, sono inserite le seguenti disposizioni integrative che recitano: **“ ULTERIORI PRESCRIZIONI:**

- *L’ambito C1b potrà essere realizzato ad avvenuta attuazione del limitrofo ambito C1a, ad eccezione della eventuale realizzazione di aree di interesse pubblico che richiedano una progettazione unitaria (quali: percorsi ciclo-pedonali, come previsti in base alle precedenti disposizioni).*
- *La dotazione di standard a servizio dell’ambito C1b deve essere reperita in loco per quanto riguarda il fabbisogno di parcheggi pubblici e verde, mentre le quote da destinare all’istruzione e ad attrezzature di interesse comune, potranno essere monetizzate.”*

Scheda ZONA C7 – via del Fossato

Vengono così modificati i seguenti parametri: la superficie territoriale è quantificata in: *“mq. 25.244”*, in sostituzione del dato: *“mq. 62.353”*; la volumetria massima ammessa risulta ammontare a: *“mc. 15.146”*, anziché: *“mc. 37.412”*; la CIR, risulta pari a: *“n° abitanti 168”*, in sostituzione di: *“416”*; gli standard localizzati entro PEC – 25 mq/ab, sono quantificati in: *“mq. 4.200”*, in luogo del valore pari a: *“mq. 10.392”*.

ZONE PRODUTTIVE**Scheda ZONA D1b – Poliresin**

Nella disposizione riportata al termine della tabella relativa alla zona D1b, a prosecuzione dell’espressione “...20bis delle N.d.A” è aggiunta la dicitura che recita: *“...; occorre altresì tenere conto di tutte le ulteriori indicazioni prescrittive derivati dall’elaborato tecnico RIR ed allegata cartografia, costituente parte integrante della presente Variante.”*

P d.



**Scheda ZONA D1c – ex standard in D1 contigua al capoluogo**

A continuazione della dizione "...dell'edificato di Pozzolo" sono inserite le seguenti ulteriori disposizioni:

"- La modalità d'intervento stabilita nelle presenti Norme - ricorso al PIP - costituisce una previsione strutturale di Variante, non modificabile mediante successive Varianti di iniziativa comunale.

- Gli spazi per servizi pubblici previsti nel presente ambito D1c, soggetto a PIP, (43.008 mq. a copertura del fabbisogno pregresso + 38.662 mq. relativi a fabbisogno dell'area), vista la necessità di sopperire a carenze pregresse e diffuse nella zona industriale D1 del capoluogo, dovranno essere dislocati in posizione limitrofa e/o strategica rispetto alle aree produttive adiacenti, così da poter risultare funzionali, per quanto possibile, anche ad esse. Non è ammesso il ricorso alla monetizzazione."

Scheda ZONA D2a – Impresa ortofloricola

Prima della dizione: "Zona D2a..." viene aggiunta la dicitura esplicativa che recita: " ZONE CON ALTRE DESTINAZIONI D'USO".

Dal prospetto della presente Scheda vengono eliminati i seguenti parametri: "Ut = 0,60 mq./mq ; Sul max = 17.890 mq; standard localizzati 100 % di Sul = 17.890 mq."

Scheda ZONA D2b – Parco commerciale

I parametri relativi alla distanza dai confini (Dc), alla distanza dalle strade (Ds) e all'altezza (H), vengono stralciati. Pertanto, alla prescrizione posta al termine del presente prospetto che termina con la dizione: "...art. 21 ter delle N.d.A.", è aggiunta la disposizione che recita: "..., con particolare riferimento anche ai parametri inerenti alla distanza dai confini (Dc), alla distanza dalle strade (Ds) e all'altezza (H).".

Scheda ZONA D2c – Valle

Il parametro relativo all'altezza: "H = 15,00 m." viene eliminato e sostituito da quello che recita: "H = 10,00 m."

Al termine della tabella recante i parametri e valori inerenti alla zona in esame, è inserita la seguente nuova disposizione che recita: "- I parametri urbanistici/edilizi da applicare risultano definiti nel dettaglio all'interno del "P.E.C. Valle" approvato dal Comune con D.C.C. n. 3 del 11.1.2008. I confini esatti dell'ambito risultano raffigurati in cartografia sulla tavola 3 A, in scala 1: 2.000."

Scheda ZONA D2d – Giovi

Il parametro relativo all'altezza: "H = 15,00 m." viene stralciato e sostituito da quello che recita: "H = 10,00 m."

Scheda ZONA D2e – Impresa ortofloricola

Sono eliminati dal prospetto della presente Scheda i seguenti parametri: "Ut = 0,60 mq./mq; Sul max = 91.419 mq; standard localizzati 100 % di Sul = 91.419 mq."

Il Funzionario Istruttore
Arch. Daria Marzuoli

Daria Marzuoli

Il Responsabile
del Settore
Arch. Pietro Gamalero

Pietro Gamalero

Allegato:

- Modifica cartografica n. 1 : Tavola 3 A, in scala 1: 2.000 – Zona residenziale C1 – San Marziano nord: suddivisione in 2 sub-aree: C1a e C1b.





direzioneA08@regione.piemonte.it

Tavola 3 A – Tavola di Piano - Sviluppo territori urbanizzati – concentrico, in scala 1:2.000.
Zona residenziale C1 – San Marziano nord: suddivisione in 2 sub - aree : C1a e C1b.

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 15-1045

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Revello (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Revello, in Provincia di Cuneo e dallo stesso adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 20 in data 25.6.2008 e n. 15 in data 28.4.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 3.11.2010, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Revello (CN) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Revello, debitamente vistata, si compone di:

Deliberazione consiliare n. 20 in data 25.6.2008, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab.Osservazioni e controdeduzioni

Elab.Tav. A Allegata fuori testo alla relazione "uso del suolo" in scala 1:25.000;

Elab.verifica di compatibilità acustica;

Elab.norme di attuazione e tabelle di zona;

Tav.A1.1 Analisi dello stato di fatto: struttura fisica scala 1:5.000

Tav.A1.2 Analisi dello stato di fatto: struttura fisica scala 1:5.000

Tav.A1.3 Analisi dello stato di fatto: struttura fisica scala 1:5.000

Tav A2.1 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa scala 1:5.000

Tav.A2.2 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa scala 1:5.000

Tav.A2.3 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa scala 1:5.000

Tav.A3.1 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa dettaglio aree a prevalenti usi urbani del CAPOLUOGO scala 1:2.000

Tav.A3.2 Analisi dello stato di fatto: struttura insediativa dettaglio aree a prevalenti usi urbani delle FRAZIONI scala 1:2.000

Tav.A4.1 Analisi dello stato di fatto: opere urbanizzative a rete CAPOLUOGO scala 1:2.000

Tav.A4.2 Analisi dello stato di fatto: opere urbanizzative a rete FRAZIONI scala 1:2.000

Tav.A5.1 Analisi dello stato di fatto: beni ambientali e culturali scala 1:5.000

Tav.A5.2 Analisi dello stato di fatto: beni ambientali e culturali scala 1:5.000

Tav.A5.3 Analisi dello stato di fatto: beni ambientali e culturali scala 1:5.000

Tav.A6 Analisi dello stato di fatto: beni ambientali e culturali dettaglio CENTRO STORICO scala 1:1.000

Tav. B1.1 Progetto P.R.G. territorio comunale scala 1:5000

Tav. B1.2 Progetto P.R.G. territorio comunale scala 1:5000

Tav.B1.3 Progetto P.R.G. territorio comunale scala 1:5000

Tav.B2.1 Progetto P.R.G. concentrico scala 1:2.000

Tav.B2.2 Progetto P.R.G. frazioni scala 1:2.000

Tav.B3 Progetto P.R.G. dettaglio centro antico scala 1:1.000

Tav.B4 Progetto P.R.G. individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99 e s.m.i. scala 1:2.000

Tav.B5.1 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio comunale scala 1:5.000

Tav.B5.2 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio comunale scala 1:5.000

Tav.B5.3 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio comunale scala 1:5.000

Tav.B6.1 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica, Concentrico scala 1:2.000

Tav.B6.2 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica, Frazioni scala 1:2.000

TAV.B7 Sintesi di P.R.G. e situazione urbanistica dei Comuni contermini scala 1:25.000

Fasc. Scheda quantitativa dei dati urbani

Elab. EL.GE.1 – Relazione

Elab. EL.GE.2 – Schede censimento pozzi

Elab. EL.GE.3 – Schede delle opere di difesa, dei ponti e degli attraversamenti (SICOD)

Elab. EL.GE.4 – Analisi delle previsioni urbanistiche

Tav.GE.1 – Carta geologico-strutturale scala 1:10.000

Tav.GE.2 – Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:10.000

Tav.GE.3 – Carta idrogeologica scala 1:10.000

Tav.GE.4 – Carta delle acclività scala 1:10.000

Tav.GE.5 – Carta dei caratteri litotecnici scala 1:10.000

Tav.GE.6 – Carta delle opere di difesa, dei ponti e degli attraversamenti (SICOD) scala 1:5.000

Tav.GE.7 – Carta di sintesi scala 1:10.000

Elab.A1 Relazione idrologica ed idraulica

Elab.A2 Monografie attraversamenti sul Bedale di Revello

Elab.A3 Elenco dei corpi idrici iscritti nell'elenco delle acque pubbliche e di quelli con sedime statale o regionale
Elab.A4 Invasi di competenza regionale: valutazione delle aree di rischio

ELAB.A5 Indagini semplificate sui rii laterali

Tav. 1 Corografia e bacini idrografici scala 1:10.000

Tav. 2/a Catasto delle acque pubbliche e dei corsi d'acqua con sedime statale e regionale scala 1:5.000

Tav. 2/b Catasto delle acque pubbliche e dei corsi d'acqua con sedime statale e regionale scala 1:5.000

Tav. 3 Riofreddo / Bedale di Revello: individuazione delle fasce di pericolosità scala 1:2.000

Tav. 4 Rio Tagliata: individuazione delle fasce di pericolosità scala 1:2.000

Tav. 5 Bacini artificiali di competenza regionale: localizzazione e proposta delle aree di pericolosità scala 1:2.000

Tav. 6 Rii minori oggetto di indagini semplificate: bacini drenati scala 1:5.000

Elab.A7 Documentazione fotografica

- Deliberazione consiliare n. 15 in data 28.4.2010, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione Integrativa;

- Elab. Norme di Attuazione e tabelle di zona;

- Tav.A5.1 – Analisi dello stato di fatto: beni ambientali e comunali scala 1:5.000;

- Tav.B1.1 – Progetto P.R.G. territorio comunale scala 1:5.000;

- Tav.B1.2 – Progetto P.R.G. territorio comunale scala 1:5.000;

- Tav.B2.1 – Progetto P.R.G. Concentrico scala 1:2.000;

- Tav.B2.2 – Progetto P.R.G. Frazioni scala 1:2.000;

- Tav.B3 – Progetto P.R.G. dettaglio centro antico scala 1:1.000;

- Tav.B4 – Progetto P.R.G. Individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99 e s.m.i., scala 1:2.000;

- Tav.B5.1 – Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio comunale scala 1:5.000;

- Tav.B5.2 – Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica territorio comunale scala 1:5.000;

- Tav.B6.1 – Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica Concentrico scala 1:2.000;

- Tav.B6.2 – Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica Frazioni scala 1:2.000;

- Tav.GE.2 – Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:10.000;

- Tav.GE.7 – Carta di sintesi scala 1:10.000;

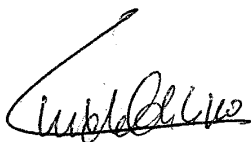
- Nota del geologo Zanella Eugenio del 19/04/2010: variazioni apportate a seguito della richiesta dell'Assessorato Politiche Territoriali;

- Certificazione del geologo Zanella Eugenio del 19/04/2010 in relazione all'evento alluvionale del Maggio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



- 3 NOV. 2010

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 15.1065
in data 23 NOV. 2010 relativa all'approvazione della Variante 2007 al P.R.G.C. vigente
del Comune di REVELLO (CN)

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

MODIFICHE CARTOGRAFICHE:

La Tav. GE.2 - Carta geomorfologica e dei dissesti - scala 1:10000, si intende modificata, nella parte raffigurante la porzione sud-ovest del territorio comunale, nel seguente modo:
la piccola porzione di territorio, a forma di mezzaluna, posta immediatamente a sud di un processo di dissesto lineare di intensità/pericolosità molto elevata (Eel), nei pressi ed a sud della C. Giannotti, rappresentata con campitura bianca, si intende individuata con campitura rosa corrispondente a "fenomeni di dinamica fluviale e torrentizia - intensità/pericolosità molto elevata (EeA)".

MODIFICHE NORMATIVE:

Art. 4 – Parametri ed indici edilizi ed urbanistici e altre definizioni

1° comma secondo capoverso dopo le parole "...dell'altezza di un" si intende inserita la parola "basso"; la parola "relativamente" si intende sostituita con la parola "limitatamente".

Art. 5 – Interventi edilizi e loro definizioni

nei paragrafi 4.2, 4° capoverso e 5.1, 4° capoverso la parola "deroga" si intende sostituita con la parola "aggiunta".

Art. 6 – Attuazione.....Norme Generali

inserimento del seguente nuovo comma 3.3: "l'eventuale monetizzazione di aree per spazi pubblici al servizio di insediamenti produttivi è applicabile solo ed esclusivamente alla eventuale parte eccedente lo standard di legge; qualora non sia reperita la superficie necessaria per il soddisfacimento dello standard minimo relativo alle aree per servizi, non potrà essere realizzato nessun intervento che comporti un incremento delle superfici utili. Tale disposto prevale su quelli eventualmente in contrasto contenuti nella presente normativa di Piano."

Art. 15 – R1 aree.....storico artistico ambientale

al 7° comma si dispongono le seguenti integrazioni: dopo le parole "...eventuali autorimesse" si intendono inserite le parole "preferibilmente interrato"; dopo le parole "...dell'edificazione esistente nella zona" si intende inserita la frase "che ne sia priva e che non possano essere recuperate entro costruzioni preesistenti"; dopo le parole "...ambientale circostante" si intende inserita la frase "non comprometta la percezione dei beni culturali vincolati, degli elementi di interesse architettonico ambientale, degli edifici dei gruppi I e II"; infine dopo le parole "...non siano eliminati" si intendono inserite le parole "o ridotti".

 1

**Art. 23 – P1 -Interventi ammessi**

2° comma : al termine del comma, in prosecuzione del testo del secondo capoverso, si intendono aggiunte le seguenti parole "per tali interventi dovrà essere comunque garantita la corretta dotazione di legge di aree per servizi. ".

3° comma : al termine del comma, il testo si intende integrato con l'aggiunta delle seguenti parole "per gli interventi previsti dovrà essere comunque garantita la corretta dotazione di legge di aree per servizi. " .

4° comma : al termine del comma, il testo si intende integrato con l'aggiunta delle seguenti parole "per gli incrementi previsti dovrà essere comunque garantita la corretta dotazione di legge di aree per servizi. " .

Al termine dell'articolo si intende aggiunto seguente nuovo 6° comma: "l'eventuale monetizzazione di aree per spazi pubblici al servizio di insediamenti produttivi è applicabile solo ed esclusivamente alla eventuale parte eccedente i minimi di legge."

Art. 35 – Accessori

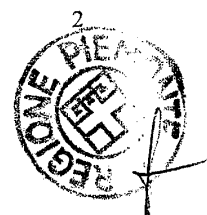
Dopo le parole "...espressamente vietato o limitato," si intendono inserite le parole "come nell'area R1 del centro storico di cui al precedente Art. 15,".

Art. 36 – Opere.....strade provinciali

All'inizio del testo dell'articolo si intende inserito il seguente disposto costituente il nuovo 1° comma: "Sono vietati nuovi innesti diretti sulla viabilità principale quando sia possibile aprire o utilizzare un accesso sulla viabilità esistente di rango inferiore collegata con quella principale; il presente disposto prevale comunque su eventuali diverse disposizioni in contrasto contenute nell'art. 44 delle N. di A."

Il Funzionario istruttore
arch. Oreste COLOMBO

Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE



Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 23-1053

Approvazione e presentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del progetto sperimentale "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie" di cui al Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2010.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Visto il decreto interministeriale del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle Politiche per la Famiglia del 4 ottobre 2010;

considerato che l'art. 3, comma 1, del suddetto decreto prevede il finanziamento di interventi innovativi e sperimentali a favore delle persone non autosufficienti, tra cui il rafforzamento sia degli interventi a favore di particolari patologie neuro-degenerative sia del supporto alle famiglie delle persone in condizione di disabilità estrema;

viste le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010 per la presentazione dei progetti sperimentali ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto interministeriale del 4 ottobre 2010,

visto che il decreto succitato prevede un finanziamento massimo di € 2.500.000,00 per i progetti presentati dalle Regioni che al 1° gennaio 2009 registrano, secondo i dati ISTAT, una popolazione residente di età pari a 75 anni ed oltre superiore a 400.000 unità o una popolazione complessiva superiore a 4.000.000 di unità;

considerato che al 1° gennaio 2009 in Regione Piemonte la popolazione residente di età pari a 75 anni e oltre è di 487.605 unità e la popolazione complessiva è di 4.432.571 unità;

vista la particolare rilevanza delle problematiche sanitarie e socio-assistenziali delle persone affette da patologie gravissime, quali la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) e delle famiglie che si fanno carico del percorso di cura e di assistenza;

considerato che la SLA è una malattia neuro-degenerativa, con progressiva e totale perdita dell'autosufficienza, che richiede cure complesse e personalizzate con interventi che pongano al centro i bisogni complessi della persona e della sua famiglia e che il tasso di prevalenza dei malati di SLA è 8/100.000 abitanti/anno;

vista la D.G.R. n. 22-11870 del 2 marzo 2004 che individua la rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la cura delle malattie rare;

vista la D.G.R. n. 27-12969 del 30 dicembre 2009 "Percorso di continuità assistenziale dei soggetti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica", che individua, sulla base dei dati del Registro interregionale Piemonte e Valle d'Aosta delle malattie rare, due Centri Esperti per la SLA presso l'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino e presso l'Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara,

visto che l'Azienda Sanitaria Locale, tramite i Distretti, rappresenta il livello di governo territoriale per l'avvio ed il corretto svolgimento del percorso di presa in carico

congiunta da parte degli operatori del sistema sanitario e socio-assistenziale attraverso la valutazione multiprofessionale delle persone con SLA da parte delle competenti Unità di valutazione e per la definizione del conseguente progetto individuale;

vista la necessità di garantire una continuità assistenziale alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica e alle loro famiglie;

si ritiene opportuno approvare il progetto sperimentale denominato "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie" per un costo totale di Euro 3.150.000,00, come descritto nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, e prevedere la compartecipazione al costo del progetto nella misura del 20% pari ad Euro 630.000,00 in base al controvalore di risorse umane, professionali, tecniche e strumentali messe a disposizione dai servizi sanitari e sociali operanti nella Regione Piemonte, in particolare in riferimento alle attività delle figure professionali con qualifica di Operatore Socio Sanitario e di Educatore Professionale.

Le risorse assegnate saranno destinate ai costi degli interventi indicati nel progetto e aggiuntive rispetto alle risorse già destinate dalla Regione alle medesime finalità.

Tutto ciò premesso;

visto il Decreto Interministeriale del 4 ottobre 2010,

viste le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010,

vista la D.G.R. n. 22-11870 del 2 marzo 2004,

vista la D.G.R. n. 27-12969 del 30 dicembre 2009,

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare il progetto sperimentale denominato "Progetto di continuità assistenziale per i pazienti con SLA e le loro famiglie" per un costo totale di Euro 3.150.000,00, come descritto nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

- di prevedere la compartecipazione della Regione Piemonte al costo del progetto nella misura del 20% pari ad Euro 630.000,00 calcolata in base al controvalore di risorse umane, professionali, tecniche e strumentali messe a disposizione dai servizi sanitari e sociali operanti nella Regione Piemonte, in particolare in riferimento alle attività delle figure professionali con qualifica di Operatore Socio Sanitario e di Educatore Professionale;

- di stabilire che le risorse assegnate saranno destinate ai costi degli interventi indicati nel progetto ed aggiuntive rispetto alle risorse già destinate dalla Regione alle medesime finalità;

- di presentare il suddetto progetto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento di cui alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010 per la presentazione dei progetti sperimentali ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto interministeriale del 4 ottobre 2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

PROGETTO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE PER I PAZIENTI CON SLA E LE LORO FAMIGLIE

Il presente progetto è finalizzato alla sperimentazione nella Regione Piemonte di un percorso di presa in carico globale dei malati di SLA e delle loro famiglie destinato al miglioramento della qualità dell'assistenza socio sanitaria e, quindi, della vita dei pazienti affetti da SLA, a sostegno della domiciliarità.

Il progetto di istituzione di una rete assistenziale specifica per i malati di SLA, patologia in progressivo peggioramento con contestuale perdita dell'autonomia, si basa appunto sulla considerazione che per questa malattia inguaribile, ma non incurabile, è necessario un servizio di assistenza globale da effettuarsi anche al domicilio del malato gestendo la continuità assistenziale ospedale-territorio.

Si ammalano di tale malattia individui adulti, di entrambi i sessi, in un'età compresa tra i 40 e i 70 anni. Il tasso stimato di prevalenza per casi di SLA in Italia è di 8/100.000 abitanti.

L'evoluzione della SLA è in genere molto rapida, ma oggi, grazie anche ai progressi della ventilazione assistita, il 50% di pazienti sopravvive 10 o più anni dopo la diagnosi.

In ogni caso, si tratta di una malattia con un impatto devastante sul paziente e sulla sua famiglia, nel cui quadro clinico possono prevalere i disturbi della parola e le difficoltà di deglutizione, e, dato il pressoché totale mantenimento dell'integrità mentale fino alle estreme fasi della malattia, è importante attivare un percorso di cure palliative, rivolte al trattamento sia dei sintomi fisici che delle problematiche psico-sociali ed esistenziali di questi pazienti e dei loro familiari.

1 - OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente progetto di gestione globale della SLA è da intendersi come un processo di continuità assistenziale, finalizzato a seguire il paziente in tutte le fasi di sviluppo della malattia, con un percorso che possiamo schematizzare in 3 fasi:

- Fase delle cure primarie (estensive): processi assistenziali caratterizzati da bassi livelli di intensità e da livelli di complessità assistenziale variabile in relazione all'eventuale presenza di comorbidità.

- Fase delle cure intermedie (sub-intensive): processi assistenziali a medio livello di intensità ed, in genere, ad elevato livello di complessità assistenziale.

- Fase delle cure secondarie (intensive): processi assistenziali ad alto livello di intensità e complessità assistenziale per i quali si impone il ricovero in ambiente ospedaliero.

Le prime due fasi sono tipicamente collocate nel livello di assistenza socio sanitaria territoriale e possono essere catalogate in progetti individuali di assistenza (domiciliare e residenziale).

La terza fase è di competenza ospedaliera.

Tale modalità di assistenza è in grado di produrre una forte integrazione sinergica (continuità assistenziale) tra ospedale e territorio, attraverso l'organizzazione di un servizio basato su una valutazione globale e continua dei bisogni della persona e della sua famiglia in tutte le fasi evolutive della malattia.

L'obiettivo prioritario del progetto è consentire la permanenza, il più a lungo possibile, al domicilio delle persone affette da SLA, garantendo un sistema assistenziale adeguato attraverso un progetto individuale che tenga conto non solo della persona interessata ma anche della sua famiglia, e in particolare per quest'ultima, sia durante la fase della malattia ma anche nel "dopo".

Si intende in tal modo rafforzare gli interventi domiciliari attraverso il potenziamento dell'attività degli operatori sanitari, socio-sanitari e sociali con una presa in carico integrata che sia di supporto al paziente e alla famiglia.

I livelli di integrazione degli interventi nel caso della SLA necessitano di essere realizzati ponendo al centro i bisogni complessi della persona e della sua famiglia, tenendo ben presente la

progressiva e totale perdita dell'autosufficienza e la necessità di supporto e sostegno della comunicazione nonché delle funzioni vitali.

Diventa inoltre importante preservare il più possibile l'autonomia, in particolare il contatto e la comunicazione con il mondo esterno, anche in presenza di un gravissimo deterioramento del quadro motorio, attraverso interventi di sostegno e ausili di comunicazione che si avvalgono di strumenti informatici, che consentono di personalizzare le varie applicazioni a seconda delle capacità residue del paziente.

Riveste inoltre un ruolo rilevante la collaborazione con le Associazioni dei pazienti e delle Organizzazioni di Volontariato. Il volontariato è sicuramente un valore aggiunto nella società e offre spesso un'adeguata e appropriata collaborazione. Fa parte della rete che concorre al supporto del percorso di cura dal paziente con SLA, del caregiver e della famiglia del paziente.

Per dare attuazione a questo obiettivo sono importanti il coinvolgimento e la formazione di tutti i soggetti interessati e l'attivazione di un procedura atta ad uniformare ed a rendere attivabile il percorso di assistenza attraverso una serie di azioni.

a) Formazione

- attività di formazione e di supporto di personale operante sia in ambito ospedaliero che territoriale con specifici programmi di formazione del personale medico, infermieristico, tecnico e socio assistenziale coinvolto nella gestione dei pazienti affetti da SLA;
- addestramento specifico degli operatori di riferimento del singolo paziente;
- attività di formazione, supporto e addestramento delle persone affette da SLA, dei caregiver e dei familiari. Queste attività saranno svolte in collaborazione con le Associazioni dei pazienti.

b) Attivazione procedura della presa in carico delle persone affette da SLA e delle loro famiglie, al fine di ottimizzarne il percorso:

- formulare o confermare la diagnosi;
- effettuare la certificazione di malattia rara, qualora non già eseguita da altro presidio sanitario, e i relativi piani terapeutici;
- informare la persona, la famiglia e il Medico di Medicina Generale (MMG) sulla diagnosi e sul decorso della malattia;
- attivare il percorso di presa in carico congiunta da parte degli operatori del sistema sanitario e socio-assistenziale attraverso la valutazione multiprofessionale delle persone con SLA da parte delle competenti Unità di valutazione che individuano e attivano la risposta assistenziale più appropriata, dando la priorità agli interventi che garantiscano la permanenza al domicilio;
- eseguire la valutazione multiprofessionale delle condizioni psico-sociali del paziente e della sua famiglia al fine di attivare un adeguato percorso per il supporto psicologico ed educativo;
- mantenere la continuità di cura in stretta collaborazione con i servizi socio sanitari territoriali e/o ospedalieri;
- eseguire il follow-up clinico in collaborazione con la ASL di residenza o domicilio;
- collaborare con le Associazioni dei pazienti e di Volontariato;
- aggiornare e predisporre i protocolli regionali per la diagnosi e la cura della SLA, tenendo conto delle linee guida nazionali e internazionali esistenti;
- creazione e gestione della cartella informatizzata regionale di monitoraggio del paziente utile a rendere tracciabile il percorso assistenziale

c) Utilizzo di attrezzature e interventi tecnici e domotici che consentano di preservare il più a lungo possibile l'autonomia

- utilizzo di comunicatori adatti ai singoli casi, che necessitano di una preventiva sperimentazione per personalizzare le varie applicazioni;
- interventi tecnici e domotici presso il domicilio del paziente

2 - CONTESTO ED AMBITO TERRITORIALE IN CUI IL PROGETTO SI COLLOCA

La Regione Piemonte con D.G.R. 22-11870 del 2 marzo 2004 ha definito la rete regionale per la prevenzione, sorveglianza, diagnosi e cura delle malattie rare. Con tale provvedimento sono stati individuati, quali punti della rete, tutti i presidi sanitari regionali. La delibera prevede una modalità di gestione dei pazienti basata su una rete diagnostico-assistenziale diffusa su tutto il territorio regionale.

Nella DGR n. 27-12969 del 30 dicembre 2009 si identificano inoltre quali centri con maggiore esperienza diagnostica e terapeutica per la SLA, l'A.O.U. San Giovanni Battista di Torino e l'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara (Centri Esperti per la SLA).

I singoli Centri identificati si avvalgono di un team multiprofessionale per la valutazione multidisciplinare della persona con SLA che include: programma per la mobilitazione attiva e passiva, monitoraggio e intervento nutrizionale, monitoraggio della funzione respiratoria, della ventilazione non invasiva e della ventilazione invasiva, monitoraggio della funzione fonatoria; precoce supporto alla comunicazione, valutazione delle condizioni psico-sociali del paziente e della sua famiglia al fine di attivare un adeguato percorso per il supporto psicologico ed educativo, al fine di offrire una presa in carico globale.

Dell'equipe interdisciplinare pertanto fanno parte le seguenti figure professionali attive sia nella struttura identificata, sia sul territorio per gli accessi domiciliari:

neurologo, pneumologo, nutrizionista clinico, dietologo, gastroenterologo/chirurgo, radiologo interventista, otorinolaringoiatra/foniatra, anestesista/rianimatore, palliativista, psicologo, neuropsicologo, psichiatra, fisiatra, logopedista, fisioterapista, terapeuta occupazionale, personale infermieristico dedicato, assistenti sociali, educatori, etc.

I Centri esperti collaborano con le Associazioni dei pazienti in tutte le fasi della programmazione delle iniziative di formazione e di informazione.

Le Associazioni di Volontariato offrono un'adeguata e appropriata collaborazione, in particolare a domicilio, e fanno quindi parte della rete che concorre al supporto del percorso di cura e di assistenza del paziente con la SLA, del caregiver e della famiglia.

3 - ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE DELLE STESSE

Nei primi 6 mesi : Fase di programmazione:

- a) identificazione dell'equipe interdisciplinare ospedale/servizi socio-sanitari del territorio e del suo responsabile da parte dei due Centri esperti per la SLA riconosciuti sul territorio regionale
- b) identificazione del gruppo di pazienti che afferiscono al centro esperto ospedaliero e/o risiedono nel territorio.
- c) programmazione dei percorsi clinici e di assistenza domiciliare socio-sanitaria integrata,
- d) programmazione della formazione specifica per il personale sanitario, socio sanitario e sociale,
- e) programmazione dell'attività di formazione, supporto e addestramento delle persone affette da SLA, dei caregiver, dei familiari e dei volontari;

Entro 12 mesi: Fase di realizzazione

- f) attivazione della procedura
- g) monitoraggio dei pazienti

4 – RISULTATI ATTESI

Realizzazione di un percorso di continuità assistenziale per il paziente e per la sua famiglia in stretta collaborazione tra ospedale e servizi socio sanitari del territorio con il miglioramento della qualità (in termini di efficacia e di sicurezza) dei processi assistenziali e di riduzione dei costi

dell'assistenza, per il miglioramento dei livelli di appropriatezza prescrittiva (es. utilizzo condiviso di percorsi assistenziali).

Infatti nei costi di gestione vanno considerati oltre al costo economico, correlato alla gestione assistenziale del paziente, anche il costo sociale e il costo psichico, legato allo stress aggiuntivo e/o alla perdita nella qualità della vita.

Pertanto la gestione deve essere realizzata nel rispetto dei seguenti principi fondamentali:

1. Efficacia.
2. Sicurezza.
3. Umanizzazione e sostegno psicologico.
4. Consenso.
5. Appropriatezza (selezione del percorso assistenziale più economico e riduzione dei ricoveri impropri).
6. Sostenibilità economica.

5 - INDICATORI NUMERICI DI EFFICACIA/EFFICIENZA IN TERMINI DI STRUTTURA, PROCESSO, RISULTATO

1. Numero casi SLA di nuova diagnosi per semestre
2. Numero totale casi SLA per semestre
3. Numero pazienti in
 - i. Fase delle cure primarie (estensive)
 - ii. Fase delle cure intermedie (sub-intensive)
 - iii. Fase delle cure secondarie (intensive)
4. Numero certificati di malattia rara (ex registro malattie rare)
5. Numero valutazioni multiprofessionali
6. Percorso informativo famiglia-mm-g-struttura di diagnosi, prova documentale
7. Numero follow-up clinici per semestre
8. Percorsi di collaborazioni con le associazioni, prove documentali
9. Aggiornamento e predisposizione protocolli, prove documentali
10. Scheda informatizzata regionale, prova documentale

PIANO ECONOMICO

Per l'attività svolta dai 2 Centri esperti per la SLA operanti rispettivamente presso l'azienda ospedaliera San Giovanni Battista di Torino e presso l'azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara consistente in

- A. formazione degli operatori sanitari, socio-sanitari, sociali, dei pazienti e delle loro famiglie,
- B. creazione e gestione della cartella informatizzata regionale di monitoraggio del paziente utile a rendere tracciabile il percorso assistenziale,
- C. attività di ricerca e consulenza tecnica per :
 - a. sviluppo di strumenti di telemedicina per rilevare le funzioni vitali (collegamento in rete fra il domicilio del paziente e l'ospedale),
 - b. acquisizione di strumentazioni portatili per la valutazione e la gestione domiciliare del paziente (es., apparecchiatura per emogasanalisi portatile, fibroscopio portatile),
 - c. avvio di un progetto di counselling per la scelta e l'utilizzazione degli strumenti di comunicazione alternativa-aumentativa, incluse le strumentazioni ad alta tecnologia,
 - d. avvio di un progetto di counselling per interventi di tipo tecnico e domotico volti alla conservazione del massimo livello di autonomia del paziente, anche in collaborazione con i centri di ricerca del Politecnico di Torino,
 - e. avvio e mantenimento del registro epidemiologico regionale sulla SLA e altre malattie del motoneurone, che includa, oltre a dati epidemiologici, anche dati

sanitari e sociali, come strumento per la rilevazione dei bisogni del paziente e della famiglia;

D. collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato attraverso:

- convenzioni per il rimborso spese delle visite domiciliari, attualmente pagate dalle Organizzazioni di Volontariato, che vengono effettuate dai medici dei Centri esperti quando i pazienti non sono più in grado di recarsi presso gli stessi a causa del peggioramento delle condizioni cliniche,
- convenzioni per le iniziative di formazione e supervisione di gruppi di volontari in grado di sostenere i malati affetti da SLA, i caregiver e i loro familiari.

€ 550.000,00 per i punti A), B) e C)

€ 100.000,00 per il punto D)

L'assegnazione delle risorse ai due Centri esperti viene effettuata sulla base del numero dei pazienti affetti da SLA iscritti nel registro delle malattie rare di competenza territoriale.

Al Centro esperto presso l'azienda ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino viene affidato il sistema di monitoraggio regionale, che prevede la costruzione degli indicatori individuati al punto 5 del progetto.

Per l'attività svolta dal personale impegnato nei piani individuali a sostegno della domiciliarità di circa 200 malati di SLA

€ 1.500.000,00 per il potenziamento quantitativo dell'attività svolta a domicilio dei pazienti da parte delle seguenti figure professionali:

- Operatore Socio Sanitario
- Educatore Professionale

€ 500.000,00 per il potenziamento quantitativo dell'attività svolta a domicilio dei pazienti da parte delle seguenti figure professionali:

- Fisioterapista
- Logopedista
- Psicologo
- Equipe medica (neurologo, pneumologo, dietologo, ecc.)

Le risorse vengono assegnate alle Aziende Sanitarie Locali, che rappresentano il livello di ambito territoriale per la presa in carico globale e continua della persona con SLA, sulla base del tasso di prevalenza 8/100.000 abitanti.

Acquisto/noleggio attrezzature extratariffario

€ 500.000,00

(ausili di comunicazione aumentativi alternativa, interventi tecnici e domotici sul domicilio del paziente)

TOTALE COSTO PROGETTO

€ 3.150.000,00

Il cofinanziamento della Regione Piemonte, pari al 20% dell'ammontare del progetto complessivo, corrispondente ad € 630.000,00, è relativo al controvalore di parte della quota destinata al costo

delle attività delle figure professionali con qualifica di Operatore Socio Sanitario e di Educatore Professionale, in servizio presso le Aziende Sanitarie Locali e gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali del territorio piemontese.

MONITORAGGIO

A livello regionale si prevede un avvio di un sistema di monitoraggio di attuazione del progetto di continuità assistenziale di pazienti con SLA, tale da consentire una verifica puntuale e sistematica dei casi presi in carico, delle risorse utilizzate e degli interventi attivati.

Il sistema di monitoraggio prevede la costruzione degli indicatori di cui al punto 5 e verrà effettuato dal Centro esperto per la SLA presso l'azienda ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, in collaborazione con il Centro per le Malattie Rare e l'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia.

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 24-1054

Accreditamento definitivo delle strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie pubbliche e private per la salute mentale. Modifica ed integrazione D.D.G.R. n. 95-13035 del 30/12/2009 e n. 21-13607 del 22/03/2010.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che, con propria deliberazione n. 63-12253 del 28 settembre 2009, la Giunta regionale ha approvato le “Modalità di accreditamento delle strutture residenziali/semiresidenziali socio-sanitarie, pubbliche e private, per la tutela della salute mentale”, stabilendo le procedure e i requisiti ulteriori a quelli autorizzativi, necessari per l'accREDITAMENTO istituzionale delle stesse.

Dato atto che,

il procedimento di accREDITAMENTO è in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 5 del D.lgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. e che le Commissioni di Vigilanza hanno provveduto, in nome e per conto della Regione, alle attività di verifica di quanto dichiarato dalle strutture, tenendo conto della metodologia definita dall'A.Re.SS, nell'ambito delle attività si cui ai punti 1.2.3. della D.G.R. n. 61-10040 del 10.11.2008 (Piano di attività e spesa anno 2009).

Dato atto che,

nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di ridefinizione del fabbisogno di attività residenziali e semiresidenziali afferenti all'area dell'integrazione socio-sanitaria in attuazione del nuovo P.S.S.R., la proposta di accREDITAMENTO delle strutture istanti risulta coerente con il fabbisogno previsto dalla programmazione regionale e territoriale con la D.G.R. n. 32-29522/2000 e s.m.i. e che, in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno e alla funzionalità della programmazione regionale, la Regione procederà secondo gli indirizzi di cui al comma 8 dell'art.8 quater del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.

Preso atto che,

la Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Finanziaria 2010), all'art. 2, comma 100 ha modificato l'articolo 1, comma 796, lettera t), della legge 27 dicembre 2006 n. 296, prorogando al 1° gennaio 2011 il termine entro il quale concludere il processo per l'accREDITAMENTO definitivo delle strutture private operanti per conto del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità dell'Intesa per il nuovo “Patto per la Salute per gli anni 2010-2012”, in sede di Conferenza Permanente per i “Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano”.

Dato atto che,

a seguito dell'Intesa e delle disposizioni di legge sopraindicate, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 95-13035 del 30 dicembre 2009 ha accREDITATO le strutture residenziali e semiresidenziali socio-sanitarie per la salute mentale ed autorizzato le strutture private, già provvisoriamente accREDITATE, a continuare ad erogare a carico del S.S.N., prorogando al 1 settembre 2010 il termine di presentazione delle domande di accREDITAMENTO, nelle forme previste dalla D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009.

Dato atto che,

la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 21 – 13607 del 22 marzo 2010, a seguito della complessità della procedura di accREDITAMENTO, che richiede la obbligatoria compartecipazione di più soggetti per il compimento dell'atto finale, ha proceduto ad accREDITARE ulteriori strutture residenziali e semiresidenziali per la salute mentale, a completamento dell'iter avviato con la precedente deliberazione del 30 dicembre 2009.

Dato atto che,

alla luce dei numerosi casi di strutture “accREDITATE con riserva” e in considerazione del ritardo con cui sono pervenute agli Uffici regionali nuove istanze di accREDITAMENTO nonchè gli esiti istruttori delle Commissioni di Vigilanza relativi a diverse strutture, è necessario procedere al completamento degli iter istruttori di accREDITAMENTO avviati ai sensi della D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009.

Dato atto

che, le istanze di accREDITAMENTO, pervenute secondo lo schema riportato nell'allegato E della deliberazione suindicata, sono state oggetto di valutazione istruttoria da parte delle Commissioni di Vigilanza territorialmente competenti per quanto concerne i presidi privati mentre, per i presidi a gestione diretta A.S.L., la valutazione è stata affidata alle Commissioni di Vigilanza secondo i criteri individuati dalla D.G.R. n.32-8191 dell'11.2.2008;

che l'istruttoria è stata svolta dalle Commissioni di Vigilanza, avuto riguardo alla regolarità formale della domanda, alla completezza della documentazione presentata, alla coerenza della domanda e dell'autocertificazione rispetto ai requisiti di cui all'allegato C della D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009.

Come richiesto dagli Uffici regionali, le Commissioni di Vigilanza a seguito di puntuale istruttoria hanno predisposto un verbale, a firma del Presidente della Commissione di Vigilanza, indicante i dati salienti della fase istruttoria, il richiamo specifico all'atto autorizzativo, le valutazioni istruttorie e l'espressione di parere favorevole all'AccREDITAMENTO “Definitivo” o “Con Riserva” di ogni singola struttura.

L'accREDITAMENTO “Con Riserva” è stato rilasciato nel caso in cui si siano verificate una o più delle seguenti condizioni:

- la struttura richiedente risulti carente di uno o più requisiti di cui all'allegato C della D.G.R. n. 63-12253 del 28.09.2009,
- siano state riscontrate anomalie, irregolarità sia nell'istanza che nella documentazione allegata,
- sia stata necessaria, in fase istruttoria, la richiesta di chiarimenti e/o di elementi integrativi.

Ritenuto, pertanto opportuno,

per le motivazioni suesposte, procedere all'accREDITAMENTO definitivo delle strutture residenziali/semiresidenziali socio-sanitarie, pubbliche e private, per la tutela della salute mentale, così come indicato nelle schede allegate alla presente deliberazione dal numero 1 al numero 35 per farne parte integrante e sostanziale, contenente, per ogni tipologia di struttura, l'indicazione dei dati essenziali del soggetto richiedente e gli esiti istruttori

delle Commissioni di Vigilanza, con indicazione della tipologia di accreditamento “Definitivo”.

Visto il D.lgs. 502/92 e s.m.i.;

Visto il P.S.S.R. 2007/2010;

Vista la D.C.R. 357-1370 del 28.1.1997;

Vista la D.C.R. 616-3149 del 22.2.2000;

Vista la D.G.R. n. 82-1597 del 05.12.2000;

Vista la D.G.R. n. 32-29522 del 1.03.2000 e s.m.i.;

Vista la L. 296/2006;

Vista la D.C.R. 137-40212 del 24.10.2007;

Vista la D.G.R.n. 63-12253 del 28 settembre 2009;

Vista la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Vista la D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009;

Vista la D.G.R. n. 21-13607 del 22.3.2010.

La Giunta Regionale, udite le argomentazioni del Relatore e condividendole, all’unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa,

1) di accreditare definitivamente le strutture residenziali/semiresidenziali socio-sanitarie, pubbliche e private, per la tutela della salute mentale, così come indicato nelle schede allegate alla presente deliberazione dal numero 1 al numero 35, per farne parte integrante e sostanziale, contenenti per ogni tipologia di struttura l’indicazione dei dati essenziali del soggetto richiedente e gli esiti istruttori delle Commissioni di Vigilanza competenti, a modifica ed integrazione degli allegati cui alle DD.G.R. n. 95-13035 del 30/12/2009 e n. 21-13607 del 22/03/2010;

2) di demandare le Commissioni di Vigilanza delle AA.SS.LL. territorialmente competenti alla verifica delle prescrizioni disposte nei confronti delle strutture di cui agli allegati n. 3, 4, 5, e 17.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1

ASL TO2	
Denominazione	“IL FAGGIO ”
Sede	Strada Vallette, 309/A 10151 Torino (Savonera)
Legale rappresentante	Filippo Feltrin
Gestore	Casa di Cura Villa Cristina S.p.a. (sede legale e amministrativa: Strada Vallette, 309 – 10040 Torino, Savonera)
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo A
Titolo autorizzativo definitivo	Deliberazione n. 164/06/99 del 04/02/1999 ex ASL 3
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento/ n. Prot. regionale	Prot. n. PRU09/186 del 30/11/2009 prot. n. 43493/DB20.06 del 07/12/2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL TO2 prot. n. 44371 del 05/08/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 2

ASL TO3	
Denominazione	“BONACOSSA ”
Sede	Via Martiri XXX Aprile, 30 10093 Collegno (TO)
Legale rappresentante	Giorgio Rabino (Direttore Generale ASL TO3)
Gestore	ASLTO3 Via Martiri XXX Aprile, 30 10093 Collegno (TO)
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo A (modifica da C.P. Tipo B come da D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Titolo autorizzativo definitivo	D. D. Regione Piemonte n. 765 del 21/10/2010 – Ridefinizione del titolo autorizzativo –
N. posti letto	17
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	Prot. n. 33143/125 del 15/03/2010 n. 10609/DB20.06 del 15/03/2010
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL TO5)	Favorevole formulato ASL TO5 prot. n. 41069/gen del 01/09/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 3

ASL TO4	
Denominazione	“CASA DI CAMPO”
Sede	Via Circonvallazione, 33 10018 Pavone Canavese (TO)
Legale rappresentante	Cataldo De Palma
Gestore	Il Residence S.r.l. (sede legale: Via Provinciale per Drusacco, 6 – Vico C.se (TO))
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo B
Titolo autorizzativo	Dipartimento di Prevenzione Servizio di Igiene e Sanità Pubblica ASL 9 – Deliberazione n. 484 del 04/05/2000
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	29/10/2009 39797/DB2006 del 04/11/2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato il 11/06/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO
Prescrizioni	Verifica con sopralluogo della competente Commissione di Vigilanza.

ALLEGATO 4

ASL TO4	
Denominazione	“L’ARCA”
Sede	Via San Benigno, 126 - 10088 Volpiano (TO)
Legale rappresentante	Rosetta Claudio
Gestore	L’ARCA s.r.l. (sede legale: Via San Benigno, 126 - Volpiano (TO)
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo A
Titolo autorizzativo transitorio	ASL n. 7 Chivasso n. 0885 del 28.05.1998 ASL n. 7 Chivasso n. 2007 del 10.12.1998
N. posti letto	20+ 2 per pronto intervento psichiatrico
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	29.10.2009 39690/DB 20.06 del 04.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato il 24.02.2010 ASL TO4 prot. n. 27486 del 05.03.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni	Verifica con sopralluogo della competente Commissione di Vigilanza

ALLEGATO 5

ASL TO4	
Denominazione	“VALCHIUSELLA”
Sede	Via Provinciale per Drusacco, 6 10080 Vico C.se (TO)
Legale rappresentante	Cataldo De Palma
Gestore	Il Residence S.r.l. (sede legale: Via Provinciale per Drusacco, 6 – Vico C.se (TO))
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo B
Titolo autorizzativo	Assessorato alla Sanità e Assistenza n. 274/DO28.1 del 06/08/1998
N. posti letto	20+ 2 per pronto intervento psichiatrico
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	29/10/2009 39641/DB2006 del 04/11/2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato il 11/06/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO
Prescrizioni	Verifica con sopralluogo della competente Commissione di Vigilanza

ALLEGATO 6

ASL TO5	
Denominazione	“CENTRO DIRUNO IL CILINDRO DI CARMAGNOLA”
Sede	Via Padre Baravalle, 3 10022 Carmagnola (TO)
Legale rappresentante	Giovanni Caruso (Direttore Generale ASL TO5)
Gestore	ASL TO5 Via San Domenico, 21 – 10023 Chieri (TO)
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo definitivo	D. D. Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 766 del 21/10/2010
N. utenti	15
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	30/10/2009 n. 39349/DB20.06 del 02/11/2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato il 26/05/2010 prot. ASL TO3 n. 0104371 del 09.09.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 7

ASL TO5	
Denominazione	“IL QUADRIFOGLIO”
Sede	Via Strada Fontaneto, 28 – 10023 Chieri (TO)
Legale rappresentante	Giovanni Caruso (Direttore Generale ASL TO5)
Gestore	ASL TO5 Via San Domenico, 21 – 10023 Chieri (TO)
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo definitivo	D. D. Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 764 del 21/10/2010
N. utenti	25
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	30/10/2009 n. 39351/DB20.06 del 02/11/2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato il 26/05/2010 prot. ASL TO3 n. 0104371 del 09.09.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 8

ASL TO5	
Denominazione	“IL PORTO ”
Sede	Via Petrarca, 18 10024 Moncalieri (TO)
Legale rappresentante	Corulli Metello
Gestore	Corulli Metello (Sede Legale: Via Petrarca, 18 - 10024 Moncalieri (TO))
Tipologia di struttura	Comunità Alloggio
Titolo autorizzativo	ASL TO5 n. 1085 del 16.09.2009; rideterminazione del titolo autorizzativo.
N. posti letto	6
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	02.11.2009 40226/ DB 20.06 del 06.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL TO5 prot. n. 42072/gen del 08/09/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 9

ASL TO5	
Denominazione	“CASTELLO DI VERNONE ”
Sede	Via Parrocchiale, 1 - Frazione Vernone 10020 Marentino (TO)
Legale rappresentante	Antonella Occhiena
Gestore	Antonella Occhiena (sede Legale: Via Parrocchiale, 1 - Frazione Vernone - 10020 Marentino (TO))
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo B
Titolo autorizzativo transitorio	ASL 8 n. 1233 del 20/09/2001
N. posti letto	17
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	02.11.2009 40457/ DB 20.06 del 10.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL TO5 prot. n. 41300/gen del 02/09/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 10

ASL TO5	
Denominazione	“CASA GIARDINO ”
Sede	Strada Maestra, 68 10020 Marentino (Torino) Fraz. Vernone
Legale rappresentante	Antonella Occhiena
Gestore	Antonella Occhiena (sede legale: Via Parrocchiale, 1 – 10020 Marentino (TO))
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo B
Titolo autorizzativo transitorio	ASL 8 n. 1233 del 20/09/2001
N. posti letto	17
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	02.11.2009 40457/ DB 20.06 del 10.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato AL TO5 prot. n. 41300/gen del 02/09/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 11

ASL TO5	
Denominazione	“SOGGIORNO MARIA TERESA ”
Sede	Via Melyna, 8 - 14021 Buttigliera Asti (AT)
Legale rappresentante	Repinto Stefania
Gestore	CARE SERVICE S.p.A. (Sede Legale: Via Principe Tommaso, 36 – 10125 Torino)
Tipologia di struttura	Comunità Protetta Tipo B
Titolo autorizzativo	ASL TO5 n. 639 del 30.05.2008; variazione assetto proprietario, soggetto gestore e modificazione del titolo autorizzativo.
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	29.10.2009 prot. n. 40061/ DB 20.06 del 05.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL TO5 prot. n. 41299/gen del 02/09/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 12

ASL TO5	
Denominazione	“QUATTRO VENTI ”
Sede	Località Borgata Serra, 2 14022 Passerano Marmorito (AT)
Legale rappresentante	Repinto Stefania (in parziale modifica D.G.R. 21-13607 del 22/03/2010, subentra a Carlo Rosso)
Gestore	Care Service S.p.A. (sede legale: Via Principe Tommaso, 36 10125 Torino) – in parziale modifica D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010.
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo B
Titolo autorizzativo definitivo	Determinazione n. 777 del 02.07.2010 ASL TO5 Variazione assetto proprietario e soggetto gestore
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	26/04/2010 prot. n. 16018/DB20.06 del 20.05.2010
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL TO5 il prot. n. 35859/gen del 21/07/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 13

ASL TO5	
Denominazione	“IL PORTO ” -Casa Madre-
Sede	Via Petrarca, 18 10024 Moncalieri (TO)
Legale rappresentante	Corulli Metello
Gestore	Corulli Metello (sede legale: Via Petrarca, 18 - 10024 Moncalieri (TO))
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo A (per pazienti psichiatrici con o senza problemi di tossicodipendenza secondaria)
Titolo autorizzativo	ASL TO5 n. 1085 del 16.09.2009; rideterminazione del titolo autorizzativo
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	02.11.2009 prot. n. 40226/ DB 20.06 del 06.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL TO5 prot. n. 42072/gen del 08/09/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 14

ASL TO5	
Denominazione	“IL PORTO” -La scuderia-
Sede	Via Petrarca, 18 10024 Moncalieri (TO)
Legale rappresentante	Metello Corulli
Gestore	Corulli Metello (Sede Legale: Via Petrarca, 18 - 10024 Moncalieri (TO))
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo A (per pazienti psichiatrici con o senza problemi di tossicodipendenza secondaria)
Titolo autorizzativo	ASL TO5 n. 1085 del 19.09.2009; rideterminazione del titolo autorizzativo
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	02.11.2009 prot. n. 40226/ DB 20.06 del 06.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL TO5 prot. n. 42072/gen del 08/09/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 15

ASL BI	
Denominazione	“CENTRO DIURNO DI BIELLA”
Sede	Strada Campagnè 7/A 13900 Biella
Legale rappresentante	Mariarosa Malavolta
Gestore	Anteo Cooperativa Sociale Onlus (sede Legale: Strada Campagnè 7/A – 13900 Biella)
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo definitivo	Deliberazione ASL BI n. 244 del 08/04/2010
N. utenti	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	02.11.2009 n. 40306/DB2006 del 10/11/2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL BI il 05/03/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 16

ASL BI	
Denominazione	“CENTRO DIURNO EX ISTITUTO FACCENDA”
Sede	Via Vittorio Veneto, 95 Frazione San Lorenzo – 13900 Mongrando (BI)
Legale rappresentante	Mariarosa Malavolta
Gestore	Anteo Cooperativa Sociale Onlus (sede Legale: Strada Campagnè, 7/A – 13900 Biella)
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo definitivo	Deliberazione ASL BI n. 243 del 08/04/2010
N. utenti	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	02.11.2009 n. 40306/DB2006 del 10/11/2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL BI il 05/03/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 17

ASL BI	
Denominazione	“L’AQUILONE”
Sede	Via Parruzza, 51 - 13836 Cossato (BI)
Legale rappresentante	Mariarosa Malavolta
Gestore	Cooperativa Sociale ONLUS “La Coccinella” Via per Castelletto Cervo n. 135, Cossato (BI)
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo temporaneo	Deliberazione ASL BI n. 540 del 24/08/2010
N. utenti	20
Data richiesta accreditamento/ n. Prot. regionale	02.11.2009 40306/ DB 20.06 del 10.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole mediante rilascio di autorizzazione temporanea al funzionamento fino al trasferimento in altra sede più idonea, entro il primo trimestre del 2011
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO/TEMPORANEO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni	All’atto del trasferimento presso la nuova sede individuata, entro il primo trimestre del 2011, la struttura dovrà essere dotata di un nuovo titolo autorizzativo definitivo.

ALLEGATO 18

ASL BI	
Denominazione	“CASA PRATOVERDE”
Sede	Via Dante Alighieri, 41 13856 Vigliano Biellese (BI)
Legale rappresentante	Mariarosa Malavolta
Gestore	Anteo Cooperativa Sociale Onlus (Sede Legale: Strada Campagnè, 7/A – 13900 Biella)
Tipologia di struttura	Comunità Protetta di Tipo B
Titolo autorizzativo definitivo	Deliberazione ASL BI n. 472 del 22/07/2010
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	prot. n. 2929/09 del 30.10.2009 40434/ DB 20.06 del 10.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL BI il 07/07/2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 21-13607 del 22/03/2010)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 19

ASL NO	
Denominazione	“CENTRO DIURNO DI ARONA ”
Sede	Corso Liberazione, 35 28041 Arona (NO)
Legale rappresentante	Dott. Minola Mario
Gestore	ASL NO Via dei Mille 2 - 28100 Novara
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo definitivo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 775 del 21.10.2010
N. utenti	9
Data richiesta accreditamento/ n. Prot. regionale	02.11.2009 / 40330/DB 20.06 del 10.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL VC)	Favorevole Formulato il 11.08.2010 ASL VC Determinazione n. 23 del 12.08.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 20

ASL NO	
Denominazione	“CENTRO DIURNO DI BORGOMANERO ”
Sede	Viale Zoppis, 8 28021 Borgomanero (NO)
Legale rappresentante	Dott. Minola Mario
Gestore	ASL NO Via dei Mille 2 - 28100 Novara
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo definitivo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 774 del 21/10/2010
N. utenti	9
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	02.11.2009 / 40341/DB 20.06 del 10.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL VC)	Favorevole Formulato il 11.08.2010 ASL VC Determinazione n. 23 del 12.08.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 21

ASL NO	
Denominazione	“CENTRO DIURNO I GIRASOLI ”
Sede	Viale Roma, 7 28100 Novara (NO)
Legale rappresentante	Dott. Minola Mario
Gestore	ASL NO Via dei Mille 2 - 28100 Novara
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo definitivo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 776 del 21/10/2010
N. utenti	32
Data richiesta accreditamento/ n. Prot. regionale	02.11.2009 / 40331/DB 20.06 del 10.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL VC)	Favorevole Formulato il 11.08.2010 ASL VC Determinazione n. 23 del 12.08.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 22

ASL NO	
Denominazione	“CENTRO DIURNO IL MELOGRANO ”
Sede	Via Varzi, 21 28066 Galliate (NO)
Legale rappresentante	Dott. Minola Mario
Gestore	ASL NO Via dei Mille 2 - 28100 Novara
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo definitivo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 773 del 21/10/2010
N. utenti	4
Data richiesta accreditamento/ n. Prot. regionale	02.11.2009 / 40334/DB 20.06 del 10.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL VC)	Favorevole Formulato il 11.08.2010 ASL VC Determinazione n. 23 del 12.08.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 23

ASL CN1	
Denominazione	“CENTRO DIURNO DI CUNEO PER PAZIENTI PSICHIATRICI”
Sede	C.so Francia, 10 - 12100 Cuneo
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	ASL CN1 Via Carlo Boggio, 12 – 12100 Cuneo
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativi	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 768 del 21/10/2010
N. utenti	43
Data richiesta accreditamento/	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole Formulato il 09.06.2010 – verbale commissione n. CN1_011
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 24

ASL CN1	
Denominazione	“CENTRO DIURNO DI CEVA PER PAZIENTI PSICHIATRICI”
Sede	Via XX Settembre, 3 12073 Ceva (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	Gestione Diretta
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 772 del 21/10/2010
N. utenti	20
Data richiesta accreditamento/	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole Formulato il 09.06.2010 – verbale commissione n. CN1_010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 25

ASL CN1	
Denominazione	“CENTRO DIURNO DI CUSSANIO “DAL POZZO” PER PAZIENTI PSICHIATRICI”
Sede	Frazione Cussanio n. 23/B - 12045 Cussanio (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	ASL CN1 Via Carlo Boggio, 12 – 12100 Cuneo
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 769 del 21/10/2010
N. utenti	20
Data richiesta accreditamento/	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole Formulato il 09.06.2010 – verbale commissione n. CN1_005
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 26

ASL CN1	
Denominazione	“CENTRO DIURNO DI DRONERO PER PAZIENTI PSICHIATRICI”
Sede	Via Perdioni, 12 12025 Dronero (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	ASL CN1 Via Carlo Boggio, 12 – 12100 Cuneo
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 770 del 21.10.2010
N. utenti	10
Data richiesta accreditamento/	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole Formulato il 09.06.2010 – verbale commissione n. CN1_009
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 27

ASL CN1	
Denominazione	“CENTRO DIURNO DI MONDOVI’ PER PAZIENTI PSICHIATRICI”
Sede	Via Fossano, 4 12084 Mondovì (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	ASL CN1 Via Carlo Boggio, 12 – 12100 Cuneo
Tipologia di struttura	Centro Diurno
Titolo autorizzativo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 771 del 21/10/2010
N. utenti	15
Data richiesta accreditamento/	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole Formulato il 09.06.2010 – verbale commissione n. CN1_008
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 28

ASL CN1	
Denominazione	“CORBORANT”
Sede	Via Perdioni, 12 12014 Demonte (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	Gestione Diretta
Tipologia di struttura	Comunità Alloggio
Titolo autorizzativo Definitivo	Determina Direttore Generale ASL 15 n. 203/06 del 21/04/2006
N. posti letto	10
Data richiesta accreditamento/	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole formulato il 09.08.2010 prot. n. REG_ASLCN2
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 29

ASL CN1	
Denominazione	“ISCHIATOR”
Sede	Via Perdioni, 12 12014 Demonte (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	Gestione Diretta
Tipologia di struttura	Comunità Alloggio
Titolo autorizzativo Definitivo	Determina Direttore Generale ASL 15 n. 203/06 del 21/04/2006
N. posti letto	10
Data richiesta accreditamento/	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole formulato il 09.08.2010 prot. n. REG_ASLCN2
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 30

ASL CN1	
Denominazione	“MONVISO”
Sede	Via Vittorio Emanuele III, 37 12035 Racconigi (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	Gestione Diretta
Tipologia di struttura	Comunità Alloggio
Titolo autorizzativo Definitivo	Delibera Direttore Generale ASL 17 di Savigliano n. 90 del 21.03.2002
N. posti letto	10
Data richiesta accreditamento/	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole formulato il 09.08.2010 prot. n. REG_ASLCN2
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 31

ASL CN1	
Denominazione	“CASCINA PRELLA”
Sede	Fraz.ne Cussanio, 13/B 12045 Fossano (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	ASL CN1 Via Carlo Boggio, 12 – 12100 Cuneo
Tipologia di struttura	Comunità Protetta Psichiatrica tipo B
Titolo autorizzativo definitivo	Regione Piemonte Direzione Programmazione Sanitaria Settore Programmazione Sanitaria Determinazione n. 240 del 25.07.2001
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASLCN2)	Favorevole formulato il 09.08.2010 prot. n. REG_ASLCN2
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 32

ASL CN1	
Denominazione	“CASCINA SOLARO”
Sede	Via Viotto,12 - 12084 Mondovì (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	Gestione Diretta
Tipologia di struttura	Comunità Protetta Psichiatrica tipo B
Titolo autorizzativo definitivo	Determinazione Direzione Programmazione Sanitaria della Regione Piemonte – Settore Programmazione Sanitaria n. 1 del 17.01.2005
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole formulato il 09.08.2010 prot. n. REG_ASLCN2
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 33

ASL CN1	
Denominazione	“COMUNITA’ PROTETTA PSICHIATRICA DI TIPO B DI CEVA”
Sede	Via XX Settembre, 3 12073 Ceva (CN)
Legale rappresentante	Direttore Generale ASL CN1 (Dott. Corrado Bedogni)
Gestore	Gestione Diretta
Tipologia di struttura	Comunità Protetta tipo B
Titolo autorizzativo definitivo	Regione Piemonte Direzione Sanità Settore Assistenza Sanitaria Territoriale Determinazione n. 767 del 21.10.2010
N. posti letto	14
Data richiesta accreditamento	30.10.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL CN2)	Favorevole formulato il 11.05.2010 – verbale commissione n. CN1_004
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 34

ASL AL	
Denominazione	“ALBA CHIARA”
Sede	Piazza De Ferrari Brignole Sale, 4 15060 Voltaggio (AL)
Legale rappresentante	Dott. Gianpaolo Zanetta
Gestore	ASL AL Viale Giolitti, 2 – 15033 Casale Monferrato (AL)
Tipologia di struttura	Comunità Protetta tipo B
Titolo autorizzativo definitivo	Regione Piemonte Direzione Programmazione Sanitaria Settore Programmazione Sanitaria n. 141 del 17.06.2004
N. posti letto	20
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	26.10.2009 / n. 41219/DB 20.06 del 16.11.2009
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente (ASL AT)	Favorevole Formulato il 07.09.2010 prot. n. 1132 – Determinazione del Coordinatore Distrettuale ASL AT n. 254/COORD.DIST. del 24.09.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

ALLEGATO 35

ASL AL	
Denominazione	“IL MONTELLO”
Sede	Via Nuova Vignole, 33 15069 Serravalle Scrivia (AL)
Legale rappresentante	Anna Maria Berta
Gestore	M.A.C.S .S.r.l. (Sede Legale: Via Lanero, 24 - 14049 Nizza Monferrato (AT))
Tipologia di struttura	Comunità Protetta tipo A e tipo B
Titolo autorizzativo definitivo	ASL 22 n. 946 del 04.08.2000
N. posti letto	10 di tipo A 20 di tipo B
Data richiesta accreditamento/ N. Prot. regionale	10.11.2009 (ripresentata in conformità del modello previsto dalla normativa in data 22.01.2010)
Parere del Presidente Commissione di vigilanza territorialmente competente	Favorevole formulato ASL AL prot. n. 57240 del 19.05.2010
Tipologia di accreditamento	DEFINITIVO (con riserva D.G.R. n. 95-13035 del 30.12.2009)
Prescrizioni (se con riserva)	NESSUNA

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 41-1071

Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, inerente il progetto di rinnovo (con contestuale ridelimitazione e riduzione d'area) della concessione mineraria "Masserano - San Rocco" sita nel Comune di Masserano (BI), presentato dalla Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l. Codice C16B.

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

In data 16 luglio 2009, la Signora Gianna Rosati, in qualità di Amministratore Unico della Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l. (P.I. 01283330023) con sede legale ed amministrativa in Lozzolo (VC) Via Virauda 2, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40, relativamente al progetto di rinnovo (con contestuale ridelimitazione e riduzione d'area) della Concessione mineraria, denominata "Masserano - San Rocco", per minerali di caolino, argille per porcellane e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C, sita nel territorio del Comune di Masserano (BI).

Contestualmente, il proponente ha provveduto al deposito degli elaborati di cui all'articolo 12, comma 2, lettera a), della citata l.r. 40/1998, alla pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'avvenuto deposito degli stessi sul quotidiano "Il Giornale" del 16 luglio 2009 ed agli ulteriori adempimenti prescritti dal citato articolo 12, determinando in tal modo l'avvio del procedimento.

Il progetto presentato, relativo all'attuazione di attività di miniera, rientra nella categoria progettuale n. 8 dell'allegato A1 alla l.r. 40/1998 "Attività di coltivazione di minerali solidi".

Il Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, individuato con d.g.r. n. 21-27037 del 12 aprile 1999, come previsto dall'art. 7, comma 3 della l.r. 40/1998 e specificato dalla d.g.r. citata, verificate la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato la Direzione regionale Attività Produttive, quale struttura regionale responsabile del procedimento in oggetto, nonché le strutture regionali interessate all'istruttoria, in relazione alle componenti ambientali interessate ed alle specifiche competenze significative per l'approccio integrato all'istruttoria.

La Direzione Attività Produttive ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto e del conseguente avvio del procedimento della Fase di Valutazione della procedura di VIA, sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 20 agosto 2009, individuando il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 241/1990 e s.m.i..

L'intervento estrattivo si sviluppa in località "Masserano - San Rocco" nel Comune di Masserano (BI). La miniera è posta in un'area assoggettata al vincolo ambientale di cui al d.lgs. 42/2004 ed al vincolo idrogeologico ex l.r. 45/1989. La superficie della Concessione Mineraria si estende su di un'area di ettari 12 e are 48. La coltivazione si svolge su una superficie complessiva di 30.917 m² compresi nell'area della Concessione Mineraria.

Il progetto si articola in 2 fasi quinquennali per un arco temporale di 10 anni su una porzione di versante compresa tra le quote 395 e 361 m s.l.m.. La volumetria di materiale estraibile è stimata in circa 207.100 m³. Il volume annuo estraibile è stato quantificato in circa 23.000 m³ per il primo quinquennio e di 15.600 m³ per il secondo quinquennio. Contestualmente alla coltivazione mineraria viene eseguito il recupero ambientale con l'obiettivo di ricostituire continuità tra l'intervento in progetto e il territorio circostante per mezzo di tecniche di rinverdimento che permetteranno la riqualificazione dell'area.

A seguito del deposito degli elaborati progettuali non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

Il responsabile del procedimento, attuando quanto previsto dagli articoli 12 e 13 l.r. 40/1998, ha avviato la Conferenza di Servizi con i soggetti territoriali ed istituzionali interessati di cui all'articolo 9 della medesima l.r. 40/1998.

In data 24 settembre 2009, si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi, con contestuale sopralluogo presso il sito della miniera, in cui è stato definito il cronoprogramma dei lavori dell'istruttoria integrata della Fase di Valutazione e del coordinamento delle procedure relative al progetto in esame.

Con nota del 9 novembre 2009 prot. n° 11895/DB1605, il responsabile del procedimento ha inoltrato la richiesta di documentazione integrativa, sospendendo i tempi istruttori. In data 9 febbraio 2010, sono state presentate le integrazioni richieste, acquisite dal Settore Pianificazione e Verifica delle Attività Estrattive con protocollo n° 1457/DB1605.

In data 9 marzo 2010 si è svolta la seconda riunione della Conferenza di Servizi, durante la quale i partecipanti si sono espressi favorevolmente nei confronti della compatibilità ambientale dell'intervento proposto; la conferenza di servizi ha, quindi, concluso i lavori rinviando la definizione del giudizio di compatibilità ambientale da parte dell'autorità competente regionale ad avvenuto ricevimento del parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ai sensi del d.lgs. 42/2004 e del parere per il vincolo idrogeologico ai sensi della l.r. 45/1989.

In data 11 maggio 2010 con nota prot. n° 1555, il Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Biella - ha espresso parere favorevole all'intervento e, in data 2 luglio 2010, con nota prot. n° 14396, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha espresso parere favorevole al rinnovo della Concessione mineraria.

In conclusione, alla luce di tutta la documentazione presentata, di quanto evidenziato dagli approfondimenti tecnici condotti nel corso dell'istruttoria dall'Organo Tecnico con il supporto tecnico-scientifico dell'ARPA e dalle risultanze della Conferenza di Servizi, si ritiene che per la realizzazione dell'intervento proposto sussistano i presupposti di compatibilità ambientale per le motivazioni di seguito evidenziate:

la coltivazione del giacimento minerario, riconosciuto e classificato nella I^a categoria ex R.D. 1443/1927 (miniere) e s.m.i., costituito da minerali di caolino, argille per porcellane e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà

superiore a 1630 °C, appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato, riveste carattere di pubblico interesse in quanto fondamentale per specifici settori dell'industria, poichè dal materiale estratto si ricavano una vasta gamma di prodotti ricchi dei minerali suddetti che rappresentano materia prima indispensabile in diversi campi industriali, tra i quali la produzione di refrattari e manufatti in ceramica;

per l'attuazione dell'attività estrattiva vengono utilizzate tecniche di coltivazione e di recupero ambientale che garantiscono le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte, consentendo nel contempo il raggiungimento di risultati positivi in termini produttivi e di ricaduta occupazionale;

il cronoprogramma dei lavori relativo alla progettazione consente la realizzazione degli interventi di recupero ambientale in stretta successione temporale con i lavori di coltivazione e realizza nel contempo la riqualificazione ambientale dell'area;

gli interventi di recupero ambientale consentono di restituire al sito minerario le originarie caratteristiche vegetazionali e il suo miglioramento morfologico.

Tuttavia, per mitigare ulteriormente gli impatti sulle componenti ambientali, rispetto alle misure già previste dal proponente in corso d'opera, e per ottimizzare la sistemazione dell'area, emerge l'esigenza di definire le seguenti specifiche prescrizioni:

1. la coltivazione e gli interventi di recupero ambientale, devono essere eseguiti secondo il progetto presentato come integrato in data 9 febbraio 2010 e secondo le prescrizioni previste nel documento relativo alla coltivazione ed al recupero ambientale, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione;

2. prima dell'inizio dei lavori di coltivazione si deve provvedere al ripristino dell'area umida (da considerarsi stralciata dal progetto), all'allontanamento dei materiali costituenti i cumuli dell'area medesima ed al ripristino delle aree a verde, come previsto dalla determinazione n° 3049 del 17 agosto 2006 emessa dalla Provincia di Biella ai sensi della l.r. 45/89;

3. attuati gli interventi di cui al punto 2) deve essere inviata idonea documentazione fotografica attestante il rispetto delle suddette prescrizioni alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli;

4. con l'entrata in vigore del d.m. 14.01.2008 ed in base alla d.g.r. n° 11-13058 del 19.01.2010, prima dell'inizio dei lavori di coltivazione devono essere rivisti i calcoli relativi alle verifiche di stabilità comunicando eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;

5. i materiali previsti per il riempimento parziale degli scavi di cui al d.m. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e utilizzati in procedura semplificata per attività di recupero ambientale di cui al d.lgs. 152/2006 devono essere classificati con il codice CER 030310;

6. al fine di prevenire inquinamenti dell'area oggetto di riempimento di cui al punto precedente si deve procedere all'analisi delle acque ed al loro monitoraggio inviando trimestralmente alle Amministrazioni competenti i risultati ottenuti;

7. deve essere documentata la provenienza del terreno agrario per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale;

8. non è consentito l'utilizzo di suolo vergine prelevato da altri siti per il recupero ambientale della Concessione mineraria;

9. sono ammessi suoli antropogenici sia ricostruiti in loco che importati dall'esterno;

10. i canali di regimazione delle acque superficiali, da realizzare secondo il progetto presentato, devono essere adeguati in funzione dell'evoluzione dei lavori di miniera;

11. devono essere adottati tutti gli interventi di mitigazione per mantenere, durante la fase estrattiva, i livelli di rumorosità, di polverosità e la qualità dell'atmosfera nei limiti previsti dalle vigenti norme;

12. il trasporto esterno del minerale dovrà avvenire con mezzi coperti da telone;

13. le opere di recupero ambientale a verde indicate in progetto devono essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno); inoltre entro 60 giorni dall'adozione della presente deliberazione deve essere presentato un piano di manutenzione di tali opere per un periodo pari a tre anni successivi alla scadenza della concessione, in cui devono essere previste la sostituzione di eventuali fallanze, il ripristino di zone interessate da interventi non eseguiti a regola d'arte ed interventi di irrigazione;

14. tutte le superfici in via di rimodellamento e ritombamento devono essere inerbite anche nel caso in cui il riporto di materiale resti sospeso per più di sei mesi;

15. la densità di impianto delle specie arboree ed arbustive non deve essere inferiore a 700 piante/ha e la compagine vegetale deve essere adatta a colonizzare suoli superficiali e distrofici.

Ai fini dell'istruttoria integrata della fase di valutazione e del coordinamento delle procedure, di cui all'art. 13 della l.r. 40/1998, si è preso atto, infine, dei seguenti pareri:

– parere favorevole del Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Biella - espresso con nota prot. n° 1555 dell'11 maggio 2010;

– parere positivo della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ai sensi del d.lgs. 42/2004, espresso con nota prot. n° 14336 del 2 luglio 2010.

Visto il r.d. 29 luglio 1927, n. 1443;

vista la l.r. 9 agosto 1989, n. 45;

vista la l.r. 14 dicembre 1998, n. 40;

visto il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

visto il d.lgs. 30 maggio 2008, n. 117;

per tutto quanto sopra esposto ed accogliendo le proposte del relatore, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

– di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di rinnovo (con contestuale ride-limitazione e riduzione d'area) della concessione mineraria, denominata "Masserano - San Rocco", per minerali di caolino, argille per porcellane e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C, sita nel territorio del Comune di Masserano (BI), presentato dalla Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l. (P.I. 01283330023)

con sede legale ed amministrativa in Lozzolo (VC) Via Virauda 2, comprensivo delle autorizzazioni ambientali, in quanto la sua attuazione risulta sostenibile per le motivazioni di seguito evidenziate:

la coltivazione del giacimento minerario, riconosciuto e classificato nella I^a categoria ex R.D. 1443/1927 (miniere) e s.m.i., costituito da minerali di caolino, argille per porcellane e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C, appartenente al patrimonio indisponibile dello Stato, riveste carattere di pubblico interesse in quanto fondamentale per specifici settori dell'industria, poichè dal materiale estratto si ricavano una vasta gamma di prodotti ricchi dei minerali suddetti che rappresentano materia prima indispensabile in diversi campi industriali, tra i quali la produzione di refrattari e manufatti in ceramica;

per l'attuazione dell'attività estrattiva vengono utilizzate tecniche di coltivazione e di recupero ambientale che garantiscono le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte, consentendo nel contempo il raggiungimento di risultati positivi in termini produttivi e di ricaduta occupazionale;

il cronoprogramma dei lavori relativo alla progettazione consente la realizzazione degli interventi di recupero ambientale in stretta successione temporale con i lavori di coltivazione e realizza nel contempo la riqualificazione ambientale dell'area;

gli interventi di recupero ambientale consentono di restituire al sito minerario le originarie caratteristiche vegetazionali e il suo miglioramento morfologico.

Il giudizio positivo di compatibilità ambientale, per contenere e mitigare gli impatti indotti in corso di coltivazione e per ottimizzare l'intervento, è valido alle seguenti condizioni:

1. la coltivazione e gli interventi di recupero ambientale, devono essere eseguiti secondo il progetto presentato come integrato in data 9 febbraio 2010 e secondo le prescrizioni previste nel documento relativo alla coltivazione ed al recupero ambientale, di cui all'Allegato B alla presente deliberazione;
2. prima dell'inizio dei lavori di coltivazione si deve provvedere al ripristino dell'area umida (da considerarsi stralciata dal progetto), all'allontanamento dei materiali costituenti i cumuli dell'area medesima ed al ripristino delle aree a verde, come previsto dalla determinazione n° 3049 del 17 agosto 2006 emessa dalla Provincia di Biella ai sensi della l.r. 45/89;
3. attuati gli interventi di cui al punto 2) deve essere inviata idonea documentazione fotografica attestante il rispetto delle suddette prescrizioni alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli;
4. con l'entrata in vigore del d.m. 14.01.2008 ed in base alla d.g.r. n° 11-13058 del 19.01.2010, prima dell'inizio dei lavori di coltivazione devono essere rivisti i calcoli relativi alle verifiche di stabilità comunicando eventuali variazioni rispetto al progetto presentato;
5. i materiali previsti per il riempimento parziale degli scavi di cui al d.m. 5 febbraio 1998 e s.m.i. e utilizzati in procedura semplificata per attività di recupero ambientale

di cui al d.lgs. 152/2006 devono essere classificati con il codice CER 030310;

6. al fine di prevenire inquinamenti dell'area oggetto di riempimento di cui al punto precedente si deve procedere all'analisi delle acque ed al loro monitoraggio inviando trimestralmente alle Amministrazioni competenti i risultati ottenuti;

7. deve essere documentata la provenienza del terreno agrario per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale;

8. non è consentito l'utilizzo di suolo vergine prelevato da altri siti per il recupero ambientale della Concessione mineraria;

9. sono ammessi suoli antropogenici sia ricostruiti in loco che importati dall'esterno;

10. i canali di regimazione delle acque superficiali, da realizzare secondo il progetto presentato, devono essere adeguati in funzione dell'evoluzione dei lavori di miniera;

11. devono essere adottati tutti gli interventi di mitigazione per mantenere, durante la fase estrattiva, i livelli di rumorosità, di polverosità e la qualità dell'atmosfera nei limiti previsti dalle vigenti norme;

12. il trasporto esterno del minerale dovrà avvenire con mezzi coperti da telone;

13. le opere di recupero ambientale a verde indicate in progetto devono essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno); inoltre entro 60 giorni dall'adozione della presente deliberazione deve essere presentato un piano di manutenzione di tali opere per un periodo pari a tre anni successivi alla scadenza della concessione, in cui devono essere previste la sostituzione di eventuali fallanze, il ripristino di zone interessate da interventi non eseguiti a regola d'arte ed interventi di irrigazione;

14. tutte le superfici in via di rimodellamento e ritombamento devono essere inerbite anche nel caso in cui il riporto di materiale resti sospeso per più di sei mesi;

15. la densità di impianto delle specie arboree ed arbustive non deve essere inferiore a 700 piante/ha e la compagine vegetale deve essere adatta a colonizzare suoli superficiali e distrofici.

– di dare atto che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, assorbe l'autorizzazione paesistica ex art. 146 del d.lgs. 42/2004, di competenza regionale della durata di 5 anni a decorrere dalla data della presente deliberazione;

– di dare atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della l.r. 40/1998, la Direzione regionale Attività Produttive si impegna ad adottare la determinazione di Concessione mineraria ai sensi del R.D. 1443/1927 e s.m.i., entro 30 giorni dell'adozione della presente deliberazione;

– di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della miniera, ha efficacia per la durata di tre anni decorrenti dalla data del presente atto deliberativo;

– di stabilire, inoltre, che il proponente comunichi, con almeno 15 giorni di anticipo, l'inizio lavori al Dipartimento ARPA competente per territorio, ai fini di consentire l'espletamento delle attività di competenza.

Alla presente deliberazione sono allegati, per farne parte integrante, il verbale di Conferenza di Servizi relativo alla riunione del 9 marzo 2010 (Allegato A), l'allegato tecnico comprendente le prescrizioni di carattere minerario e di recupero ambientale (Allegato B), i pareri del Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Biella - prot. n° 1555 dell'11 maggio 2010 (Allegato C) e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, ai sensi del d.lgs. 42/2004, prot. n° 14336 del 2 luglio 2010 (Allegato D).

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente, e a tutti i soggetti interessati ed al Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali per quanto concerne l'autorizzazione ex d.lgs. 42/2004; copia conforme dell'atto resterà depositata presso la Direzione regionale Attività Produttive e presso l'Ufficio Deposito Progetti della Regione.

Avverso al presente atto deliberativo è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o della piena conoscenza, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del d.p.g.r. n. 8/R/2002 ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Allegato



Direzione Attività Produttive

Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

settore.estrattivo@regione.piemonte.it

Allegato Tecnico

Concessione mineraria denominata “Masserano San Rocco” sita nel territorio del Comune di Masserano (BI) esercita dalla Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l.

Ai fini della coltivazione della miniera e del recupero ambientale la società proponente è tenuta ad ottemperare alle seguenti prescrizioni tecniche:

1. nessun lavoro di coltivazione è ammesso a quote inferiori a 361 m e a quote superiori a 395 m s.l.m.;
2. la coltivazione sia attuata procedendo dall'alto verso il basso nel rispetto delle distanze di salvaguardia e della configurazione delle scarpate prevista al termine della coltivazione;
3. i fossi di scolo per la regimazione delle acque superficiali e le vasche di decantazione siano oggetto di periodici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per conservare la loro funzionalità;
4. in fase di coltivazione devono essere adottate tutte le misure previste dalla vigente normativa in materia di abbattimento delle polveri; in particolare, il piazzale e le strade di servizio interne all'area di coltivazione, devono essere costantemente umidificate;
5. le scarpate nella configurazione finale dovranno essere rimodellate con inclinazione non superiore a 32° sessagesimali;
6. il terreno vegetale e la copertura di materiale sterile devono essere accantonati separatamente nelle aree individuate nella planimetria esplicativa del cronoprogramma annuale di recupero ambientale compresa nella relazione tecnica integrativa; i cumuli del terreno vegetale da predisporre con spessori massimi di 3 metri dovranno essere opportunamente inerbiti;
7. le Amministrazioni competenti si riservano di prescrivere eventuali modifiche alle opere di recupero ambientale al fine di ottimizzare i relativi interventi;
8. siano conservati campioni dei singoli affioramenti delle aree di coltivazione autorizzate;

9. il concessionario sia tenuto a fornire ai funzionari del Settore Regionale Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva tutti i mezzi necessari per visitare i lavori ed a comunicare i dati statistici e le indicazioni che venissero richieste; in particolare nei dati statistici mensili che la concessionaria è tenuta ad inviare, oltre ai volumi coltivati, deve essere indicato il tipo di utilizzo commerciale del materiale venduto indicando per ogni singolo uso il rispettivo quantitativo e la provenienza nell'ambito della miniera;
10. la Società sia tenuta a porre in opera capisaldi quotati in numero non inferiore a 6 (sei) ubicando i medesimi in posizione idonea per consentire il controllo dell'evoluzione dei lavori ed entro 60 giorni dal giudizio positivo di compatibilità dovrà essere trasmessa al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva della Regione Piemonte l'esatta ubicazione e la quota di ogni caposaldo, nonché le monografie degli stessi
11. inoltre il concessionario è tenuto:
 - a. ad ottemperare oltre a quanto già previsto dal R.D.1443/1927, dal D.P.R. 128/1959 anche ad altre eventuali nuove norme concernenti la conduzione della miniera;
 - b. ad inviare al Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva ai sensi degli artt. 6, 7, 8 e 20 del D. lgs. 624/1996 e degli artt. 6, 24, 25, 26, 27, 28, del D.P.R. 128/59, così come modificato dal D. lgs. 624/96, denuncia di esercizio con i nominativi del Direttore Responsabile, dei Sorveglianti, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza nonché il Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) eventualmente coordinato;
 - c. ad inviare ai sensi degli artt. 37, 41, 42 e 43 del D.P.R. 128/1959 entro il mese di settembre di ogni anno il consuntivo dei lavori di coltivazione e di recupero ambientale eseguiti e il preventivo per l'anno successivo. Tale documentazione deve essere inviata anche all'ARPA ed al Corpo Forestale dello Stato;
 - d. inviare entro il 31 marzo di ogni anno copia dei piani topografici aggiornati alla data del 31 dicembre precedente;
 - e. entro il mese di dicembre di ogni anno sia inviata relazione in merito alla commercializzazione del materiale coltivato nell'area della concessione specificandone le caratteristiche mineralogiche.

ALLEGATO A

Allegato alla deliberazione
n. 21-1016 del 24 NOV. 2010
Il Segretario Verbalizzante



Direzione Attività Produttive
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
settore.estrattivo@regione.piemonte.it

Verbale della seconda riunione della Conferenza di Servizi ex art. 12 l.r. 40/1998 relativamente al progetto "Rinnovo e riduzione d'area della Concessione Mineraria per caolino, argille per porcellana e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C denominata "Masserano San Rocco" nel territorio del Comune di Masserano (BI), presentato dalla Soc. R.M. Ricerche Minerarie s.r.l.

Pos. C16B

Il giorno 9 marzo 2010 alle ore 10.30, presso la Sala Riunioni della Direzione Attività Produttive in Torino, si è riunita la II^a Conferenza di Servizi convocata per l'esame delle integrazioni presentate dal proponente e per concludere l'istruttoria del progetto citato in oggetto.

Sono presenti i Sigg.:

- Alberto Grisoni, Gian Paolo Negri, Luca Bionda, Fabrizio Vigna per la Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l.;
- Aldo Leonardi per la Direzione Regionale Ambiente –Nucleo VIA (DB1000);
- Giorgio Cacciabue per la Direzione regionale Opere Pubbliche Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste - Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio;

Presiede con l'incarico di responsabile del procedimento il Dott. Piero Della Giovampola Dirigente del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Partecipano l'ing. Vito Orazio Colonna del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva e la sig.ra Maria Catena Cancilleri per la stesura del presente verbale.

La Conferenza acquisisce agli atti la seguente documentazione:

- Nota prot. n° 41996/0813 del 05.10.2009 del Settore regionale Urbanistico Territoriale – Area Provincia di Biella;
- Nota prot. n° 44246 E XI 3 26 del 16.11.2009 della Provincia di Biella – Settore Ambiente ed Agricoltura – Servizio Rifiuti, Valutazione d'Impatto Ambientale, Energia Qualità dell'Aria, Acque Reflue;
- Nota prot. N° 846 Pos. IV 1/2 del 02.03.2010 del Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Biella.
- Nota prot. N° 1267 del 09.03.2010 del Comune di Masserano.

Il Responsabile del Procedimento apre la conferenza e dà lettura dei contributi pervenuti da Enti non presenti in conferenza:

- nota del Comune di Masserano;
- nota del Corpo Forestale dello Stato – Comando provinciale di Biella;
- ~~contributo dell'A.R.P.A.;~~



Via Pisano, 6
10152 Torino
Tel. 011.4321495
Fax 011.4324991



Viene riportato anche quanto illustrato dal rappresentante dall'ARPA in sede di riunione dell'Organo tecnico regionale.

Quindi, informa i presenti che, ai fini del giudizio di compatibilità ambientale è necessario acquisire il parere per il vincolo idrogeologico e quello per l'autorizzazione paesaggistica e che per quest'ultima bisogna, secondo la nuova normativa, acquisire l'espressione della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici.

Interviene il Dott. Cacciabue che, per la parte di competenza del vincolo idrogeologico e forestale, fa presente che per quanto rilevato dagli elaborati presentati e visto i pareri degli organi tecnici, fermo restando la necessità di ottemperare alle prescrizioni contenute, la trasformazione del bosco per la coltivazione della miniera è ampiamente compensata dalla previsione di recupero ambientale proposta.

La conferenza conclude i lavori sospendendo il pronunciamento in merito al giudizio di compatibilità ambientale in attesa della pronuncia della Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici circa il vincolo paesaggistico ex D.lgs 42/2004.

Copia del presente verbale verrà inviato ai partecipanti e a tutti i soggetti che partecipano al procedimento.

Torino, li 9 marzo 2010

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Piero Della Giovampaola

I partecipanti:

G:\Verbale 2 cds.DOC



1-MAG-2010 12:19 Da:

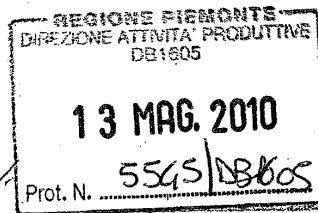
A:39 011 4324991

P.1/3



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COMANDO PROVINCIALE
BIELLA



ALLEGATO C

Re. 8.30.30

Biella, 11 maggio 2010

Corso Europa, 5/7
13900 BIELLA
tel: 015 405067
fax: 015 8497303

Prot. N° 1555

Pos. IV 1/2

Alla Regione Piemonte

Sett. Idraulica Forestale e Tutela del territorio
Sett. pianificazione e verifica attività estrattiva
ARPA Sett. Prevenzione rischio idrogeologico
ASTI

e p.e. Al Sindaco del Comune di MASSERANO

Alla Provincia di Biella – Sett. Tutela Ambientale

Regione Piemonte – Dir. programmazione
strategica, politiche territoriali ed edilizia

Regione Piemonte – Sett. attività di gestione e
valorizzazione del paesaggio

Regione Piemonte – Sett. copianificazione
urbanistica province di Biella e Vercelli – c.a.
MOZZILLO Giorgio

Regione Piemonte – Dir Ambiente – c.a. Mauro
Falco

Regione Piemonte – Sett. Pianificazione e gestione
delle aree naturali protette

Regione Piemonte – Nucleo centrale dell'organo
tecnico c.a. Aldo Leonardi

ASL 12 – Biella

ARPA – Struttura VIA VAS – c.a. Giuliana Occhelli

ARPA – Dipartimento di Biella

Soprintendenza beni architettonici e per il
paesaggio

R.M Ricerche Minerarie srl – Lozzolo

SUAP del Comune di Masserano c/o la Comunità
Montana Prealpi Biellesi



19AG-2010 12:20 Da:

A:39 011 4324991

P.2/3

▶ **OGGETTO:** L.R. 40/89
Valutazione della procedura di VIA
Rinnovo della concessione mineraria Masserano San Rocco

In riferimento alla trasmissione del verbale della conferenza dei servizi tenutasi in data 9 marzo 2010, presa visione degli elaborati progettuali, effettuato debito sopralluogo nell'area oggetto di intervento, presa visione della documentazione agli atti presso lo scrivente Ufficio, vista la normativa vigente, si è rilevato che lo stato di fatto si discosta dallo stato finale del progetto autorizzato nel 2006:

l'area umida stralciata da ogni autorizzazione nel 2006 è nuovamente ricompresa nel progetto, ignorando ogni fattore di protezione nei confronti di un ecosistema così delicato; lo stato attuale denota accumuli di sabbie fini – terra che derivano verosimilmente dalle vasche di decantazione che devono essere allontanate.

▶ non risultano ripristinate le aree che nel progetto del maggio 2005 erano previste per il recupero a verde e che non rientrano nei mappali oggetto dell'attuale istanza.

le linee di deflusso che nel progetto del maggio 2005 erano state riportate in tav. 2 come "regimazione artificiale da realizzarsi nel recupero" e evidenziate con segno grafico continuo celeste non si ritrovano sul terreno.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori non potranno avere inizio sino a che non si sia verificato che tutte le prescrizioni di cui alla autorizzazione provinciale rilasciata nel 2006 siano state rispettate, in particolare le seguenti:
 - o l'area umida sia ripristinata, liberata dai cumuli di materiali depositati e sia nuovamente e definitivamente stralciata dal progetto;
 - o siano ripristinate le aree che nel progetto erano previste per il recupero a verde;
 - o siano attivate le linee di deflusso a suo tempo previste o ne sia giustificata una modificazione alla luce dell'istanza di rinnovo purché sia assicurata l'efficacia della rete drenante;
2. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in modo tale da garantire la stabilità del territorio che si intende trasformare e la corretta regimazione delle acque, senza interferire col regolare deflusso dei corpi idrici presenti;
3. i movimenti terra e la rimozione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato; il materiale di risulta, che non verrà reimpiegato per



1-MAG-2010 12:20 Da:

A:39 011 4324991

P.3/3

riporti in situ dovrà essere smaltito a norma di legge e secondo le linee guida della Regione Piemonte approvate con DGR 24-1332 del 15 febbraio 2010;

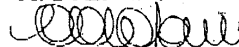
4. il piano di coltivazione dovrà essere conforme a quanto progettato;
5. il materiale di scavo da riutilizzare il loco dovrà essere conservato nella massima sicurezza, non arrecando turbativa ai luoghi circostanti;
6. l'area oggetto di recupero ambientale, come da progetto datato maggio 2008, mediante l'utilizzo di rifiuti (fanghi da industria cartaria) deve essere realizzata rispettando scrupolosamente il progetto presentato; le acque provenienti dalla medesima area devono essere opportunamente analizzate e monitorate, al fine di evitare qualunque interazione con l'ambiente naturale circostante ed escludere ogni possibilità di inquinamento dell'area.

Si evidenzia che l'attuale perimetro di coltivazione comprende, in aggiunta ai precedenti autorizzati, i mappali 143, 144, 145, 147 e 148 del foglio 1 del Comune di Masserano. Qualora ciò fosse confermato, l'attuale istanza dovrebbe correttamente essere considerata come un rinnovo con ampliamento.

AS/cv

IL COMANDANTE PROVINCIALE a.i.

A. STEFANI



Si trasmette via FAX
NON seguirà originale





**Ministero per i Beni e le Attività
Culturali**
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte

Torino, **2 LUG. 2010**

Alla Regione Piemonte
Direzione Attività Produttive
Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
Via Pisano, 6
10152 TORINO

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI
PER LE PROVINCE DI
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI



E.p.c. Al Comune di MASSERANO (BI)
REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DB1605

15 LUG. 2010

7596

E.p.c. Alla R.M.
Ricerche Minerarie s.r.l.
Via Virauda, 2
13045 LOZZOLO (VC)

Prot. n. **DA CITARE NELLA RISPOSTA**
11336 **31.10.10/545**

C.L. 13. 200. 10
Risposta al foglio

vs.prot. ; ns. prot.

OGGETTO: MASSERANO (BI) - D. Lgs. 22/01/2004 n°42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" Parte III
Istanza: Società R.M. Ricerche Minerarie s.r.l.
Intervento: Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. inerente il progetto di rinnovo della Concessione mineraria "Masserano S. Rocco" con contestuale ridelimitazione dell'area di concessione) per caolino, argille per porcellane e terraglia forte, terre con grado di refrattarietà superiore a 1630 °C localizzata in Comune di Masserano (BI)

In risposta alle comunicazioni inviate dalla S.V. Prot. 3767/DB1605 e Prot. 3059/DB1605, questa Soprintendenza concorda con il parere condizionato espresso dal Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Biella, in data 11/05/2010 con nota prot. n. 1555, e esprime parere favorevole al rinnovo della concessione subordinato al rispetto rigoroso delle seguenti condizioni:

- I lavori non potranno avere inizio sino a che non saranno verificate tutte le prescrizioni di cui all'autorizzazione provinciale rilasciata nel 2006.
- I lavori non potranno avere inizio sino a che non saranno verificate tutte le condizioni espresse dal Corpo Forestale dello Stato, Comando Provinciale di Biella, in data 11/05/2010 con nota prot. n. 1555.
- Dovranno essere rispettati scrupolosamente tutti gli interventi di compensazione e recupero ambientale proposti.
- Dovrà essere opportunamente ridotto al minimo l'impatto paesaggistico del sito minerario dai punti di visuale delle vicine frazioni.
- Dovranno essere garantite la stabilità del territorio che si intende trasformare e il corretto deflusso delle acque.
- I movimenti di terra e la rimozione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto necessario.
- L'area oggetto di recupero ambientale dovrà essere realizzata rispettando rigorosamente il progetto presentato.

Si richiede l'invio di documentazione fotografica attestante il rispetto delle condizioni preliminari suesposte, riguardante in particolare il ripristino dell'area umida, la liberazione dai materiali depositati e il ripristino delle aree a verde previste nel progetto autorizzato nel 2006.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo e della documentazione fotografica richiesta.

L'Incaricato dell'Istruttoria
arch. Valerio Corino

IL SOPRINTENDENTE
arch. Gianni Bozzo

Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Segreteria Beni Paesaggistici Tel. 011 – 5220455 Fax 011 – 4310968
sbap-to.ambiente@beniculturali.it



DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 16 novembre 2010, prot. n. 8653/DB1701

Comune di Orbassano-Rivalta - Soc. Bricoman Italia srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del d.lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 9.11.2010.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta
delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Soc. Bricoman Italia srl per l'ampliamento della superficie di vendita di una grande struttura (autorizzata con delibere della Conferenza dei Servizi n. 1389 del 27.2.2009 e n. 7511 del 3.11.2009) da mq. 4061 a mq. 4500 tipologia G-SE2 settore non alimentare ubicata nel Comune di Orbassano Strada Torino 25/1 - in Addensamento commerciale A5 (DCC n. 51 del 26.7.2008 Comune di Orbassano e DCC n. 95 del 20.10.2008 Comune di Rivalta) avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 4500
- b) superficie complessiva della grande struttura mq. 5648
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura (G-SE2) di mq. 4500, che deve essere: non inferiore a mq. 8528 pari a posti auto n. 328 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
- d) aree carico-scarico merci: mq. 1985 sul Comune di Orbassano e mq. 51 sul Comune di Rivalta

2. subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa, fatte salve tutte le obbligazioni già sottoscritte per le precedenti autorizzazioni amministrative già rilasciate, alla sottoscrizione:

- di un atto d'obbligo registrato nel quale deve essere dettagliato l'impegno da parte della Società Bricoman Italia srl alla corresponsione ai Comuni beneficiari, secondo quanto indicato nella deliberazione della Conferenza dei Servizi, prima dell'ampliamento della grande struttura di vendita, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, calcolato secondo i criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006 smi, pari ad un

importo di Euro 8334,37 destinati alla riqualificazione e rivitalizzazione del tessuto commerciale esistente nelle zone di insediamento commerciale urbane nel rispetto degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006)

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

Comune di Orbassano	Quota
Comune contermini	
Beinasco	199.63
Candiolo	349.34
Grugliasco	199.63
Nichelino	149.72
None	299.44
Rivoli	149.72
Torino	99.81
Volvera	349.34
Comune contermini agli stessi	
Airasca	349.34
Alpignano	349.34
Bandissero T.se	399.25
Borgaro T.se	299.44
Caselle	399.25
Castagnole Piemonte	399.25
Collegno	149.72
Cumiana	349.34
Moncalieri	149.72
Pecetto T.se	349.34
Pianezza	349.34
Pino T.se	249.34
Piobesi T.se	399.25
Piosasco	349.34
Rosta	299.44
San Mauro T.se	199.63
Scalenghe	349.34
Settimo T.se	149.72
Venaria Reale	199.63
Villarbasce	399.25
Vinovo	299.44
TOTALE	8334.37

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. Bricoman Italia srl ai comuni beneficiari, all'ampliamento della superficie di vendita della grande struttura

3. l'attivazione della grande struttura è subordinata alla realizzazione, collaudo e/o consegna anticipata in attesa di collaudo di tutte le opere viarie in progetto, di cui alla documentazione pervenuta il 15.4.2010

4. il rilascio del permesso di costruire è subordinato all'acquisizione dell'autorizzazione regionale urbanistica prevista dall'art. 26 comma 11 della LR 56/77 smi che conterrà:

- a. le prescrizioni dei punti precedenti
- b. tutte le prescrizioni indicate nelle delibere della Conferenza dei Servizi n. 1389/27.2.2009 e n. 7511/3.11.2009, della DD n. 77 del 5.5.2009 di esclusio-

ne del progetto della fase di Valutazione d'Impatto Ambientale prevista dalla LR L.R. 40/98

5. con la raccomandazione che la Società Bricoman Italia srl provveda a dare corso alle previsioni concordate con il Comune di Rivalta e la Provincia di Torino già oggetto della delibera della Conferenza dei Servizi n. 7511/DB1701 del 3.11.2009

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Orbassano (To) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro e non oltre il 29.11.2010 (data ultima del riavvio del procedimento). A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 4 novembre 2010, n. 8354/DB1701

Comune di Savigliano (Cn) Soc. Auriga srl – Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 28.10.2010.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta
delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta della Soc. Auriga srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale con superficie di vendita di mq. 5963, tipologia G-CC1 settore alimentare e non alimentare, in una localizzazione L2 (DCC n. 68 del 26.11.2007) ubicato in Savigliano (Cn) Via Torino avente le seguenti caratteristiche:

- superficie di vendita Mq. 5963 composto da:
 - 1 grande struttura G-SM1 mq. 2700
 - 1 media struttura M-SE3 mq. 1800
 - 1 media struttura M-SE3 mq. 1463
- superficie complessiva del centro commerciale mq. 9189
- fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive grande struttura centro commerciale sequenziale (G-CC1) di mq. 5963, che deve essere: non inferiore a mq. 11232 pari a posti auto n. 432 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 59-10831 del 24.3.2006; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fab-

bricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

• aree carico-scarico merci mq. 1992

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- all'acquisizione del nominativo del preposto abilitato alla vendita dei generi alimentari
- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Auriga srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 173302.70 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) di riqualificazione, rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente.

La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, è ripartita come segue:

Comune	
SAVIGLIANO	77986.22
Comune limitrofo	
Cavallermaggiore	8038.74
Cervere	9187.13
Fossano	4593.57
Genola	8038.74
Lagnasco	10335.52
Marene	9187.13
Monasterolo	9187.13
Scarnafigi	9187.13
Verzuolo	8038.74
Villafalletto	9187.13
Vottignasco	10335.52
Totale comuni limitrofi	95316.49

Dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della Soc. Auriga srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale sequenziale

3. di prescrivere che l'attivazione della struttura commerciale è subordinata:

- alla realizzazione, collaudo e/o consegna anticipata in attesa di collaudo di tutte le opere viarie in progetto e nelle successive integrazioni. Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.
 - il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, etc. ai sensi dell'art. 5 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della LR 28/99 e dell'art. 22 del d.lgs 114/98
4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della LR n. 56/77 e s.m.i

preventiva al rilascio del permesso a costruire che dovrà contenere:

- le prescrizioni dei punti precedenti
- le prescrizioni indicate nella nota della Provincia di Cuneo n. 10021 del 12.10.2010 e specificate in premessa. La prescrizione del senso unico di Via Togliatti in direzione Torino, potrà essere rivista autorizzando il doppio senso di marcia richiesto, qualora in fase esecutiva lo schema della rotatoria venga opportunamente adeguato alle disposizioni normative vigenti concordando tra gli Enti interessati le soluzioni tecniche necessarie
- le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dall'obbligatoria acquisizione della fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla LR 40/98
- l'obbligatoria separazione con viabilità pubblica tra eventuali altri insediamenti commerciali, acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51 comma 1 lett. b) della LR 56/77 smi, da eventuali altri insediamenti commerciali autorizzati e/o autorizzandi insistenti all'interno della stessa localizzazione L2

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Savigliano (Cn) in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 2.8.2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 novembre 2010, n. 8405/DB1701

Comune Saluzzo (Cn). Società Gruppo Airaudo Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 28 ottobre 2010 – Lotto 1.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta
delibera

1. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società Gruppo Airaudo Srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale – Lotto 1 - tipologia G-CC2 avente una superficie di vendita complessiva di mq. 7000, ubicato nel comune di Saluzzo Cn Ambito Via Pignari, Localizzazione L2 (DCC n. 82 del 22.10.2008) settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita complessiva mq 7000 così composta:
- 1 grande struttura G-SM1 mq. 4500

- 1 media struttura M-E4 mq. 2500

b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 8022;

c) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive, centro commerciale sequenziale G-CC2 di mq. 7.000, dovrà essere non inferiore a n. 758 posti auto corrispondente a mq. 20190 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo con DCR n. 59-10831 del 24.03.2006; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non dovrà essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non dovrà essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

a) aree carico-scarico merci pari a mq 938;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- all'acquisizione del nominativo del preposto abilitato alla vendita dei generi alimentari
- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Gruppo Airaudo Srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 188667.81 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente. La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, e ripartita come segue:

Comune	TOTALE
Comune sede	
Saluzzo	84900.52
Comuni limitrofi	
Cardè	11692.09
Castellar	13153.60
Lagnasco	13153.60
Manta	10230.58
Moretta	10230.58
Pagno	13153.60
Revello	10230.58
Scarnafigi	11692.09
Torre San Giorgio	10230.58
TOTALE	103767.29
TOTALE COMPLESSIVO	188667.81

dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della società Gruppo Airaudo Srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale;

3. di prescrivere che l'attivazione del centro commerciale è subordinata:

- a. alla realizzazione, collaudo e/o consegna anticipata in attesa di collaudo, di tutte le opere di mitigazione viarie ed ambientali contenute nel progetto allegato all'istanza e

nelle integrazioni pervenute il 4.10.2010, ivi comprese quelle indicate nei pareri della Provincia di Cuneo con nota n. 10022 del 12.10.2010 e n. 10607 del 28.10.2010 (allegate come parte integrante e sostanziale). Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

b. il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, ecc. ai sensi dell'art. 5 della DCR 59-10831 del 24.03.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 28/99 s.m.i. e dell'art. 22 del d. lgs. 114/98;

4. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. che dovrà contenere:

a. le prescrizioni dei punti precedenti

b. le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dall'obbligatoria acquisizione della fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla l.r. n. 40/98 s.m.i.,

c. l'approvazione definitiva del PPE

d. alla sottoscrizione da parte della Società a favore del comune di Saluzzo di polizza fidejussoria a garanzia dell'esecuzione del sottopasso ferroviario di importo stabilito dal Comune stesso, a partire da un minimo di 2,7 milioni di euro.

e. La viabilità di separazione tra i due centri commerciali previsti nella stessa localizzazione L2 dovrà essere acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della l.r. n. 56/77 s.m.i..

5. di prescrivere che Il sottopasso ferroviario di raccordo tra via Gatti e via Don Giacomo Soleri sia essere realizzato, collaudato e/o consegnato anticipatamente in attesa di collaudo, entro 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione urbanistica ex art. 26 LR 56/77 s.m.i., salvo eventuali proroghe concesse dal Comune di Saluzzo per cause non dipendenti dalla volontà del proponente.

6. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Saluzzo (Cn), in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 6.8.2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 commi 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni commerciali dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi

Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 8 novembre 2010, n. 8406/DB1701

Comune Saluzzo (Cn). Società Gruppo Airaudo Srl - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della

D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 come da ultimo modificata con D.C.R. n. 59-10831 del 24.03.2006 - Conferenza dei Servizi del 28 ottobre 2010 – Lotto 2.

(omissis)

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

delibera

5. di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione amministrativa richiesta dalla Società Gruppo Airaudo Srl per l'attivazione di un centro commerciale sequenziale – Lotto 2 - tipologia G-CC1 avente una superficie di vendita complessiva di mq. 5500, ubicato nel comune di Saluzzo Cn Ambito Via Pignari, Localizzazione L2 (DCC n. 82 del 22.10.2008) settore non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita complessiva mq 5500 così composta:

– 1 media struttura M-SE3 mq. 1600

– 1 media struttura M-SE3 mq. 1400

– 1 media struttura M-SE4 mq. 2500

d) superficie complessiva del centro commerciale mq. 6100;

e) il fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive, centro commerciale sequenziale G-CC1 di mq. 5500 che dovrà essere non inferiore a n. 248 posti auto corrispondente a mq. 6944 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo con DCR n. 59-10831 del 24.03.2006; in relazione al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i., lo standard dei parcheggi pubblici non dovrà essere inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento; la superficie destinata a parcheggi privati non dovrà essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89 in relazione al volume del fabbricato;

b) aree carico-scarico merci pari a mq. 1034

6. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla sottoscrizione di un atto d'obbligo registrato nel quale è dettagliato l'impegno da parte della Società Gruppo Airaudo Srl alla corresponsione, quale onere aggiuntivo previsto dall'art. 15 c. 11bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-4844 del 24.3.2006, dell'importo di Euro 135494.42 destinati al perseguimento degli obiettivi di legge (art. 18 e 19 della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006) della riqualificazione e rivitalizzazione e promozione del tessuto commerciale esistente. La somma, sulla base dei criteri di cui agli artt. 2,4,5,6,7 della DGR n. 21-4844/2006, e ripartita come segue:

Comune	TOTALE
Comune sede	
Saluzzo	74521.93
Comuni limitrofi	
Cardè	8396.84
Castellar	9446.44
Lagnasco	9446.44

Manta	7347.23
Moretta	7347.23
Pagno	9446.44
Revello	7347.23
Scarnafigi	8396.84
Torre San Giorgio	7347.23
TOTALE	60972.49
TOTALE COMPLESSIVO	135494.42

dovrà altresì contenere l'obbligazione, alla corresponsione dell'onere aggiuntivo da parte della società Gruppo Airaudò Srl ai comuni beneficiari, all'attivazione del centro commerciale;

7. di prescrivere che l'attivazione del centro commerciale è subordinata:

a. alla realizzazione, collaudo e/o consegna anticipata in attesa di collaudo, di tutte le opere di mitigazione varie ed ambientali contenute nel progetto allegato all'istanza e nelle integrazioni pervenute il 4.10.2010, ivi comprese quelle indicate nei pareri della Provincia di Cuneo con nota n. 10022 del 12.10.2010 e n. 10607 del 28.10.2010 (allegate come parte integrante e sostanziale). Le opere dovranno essere oggetto di convenzione o di atto unilaterale d'obbligo e dovranno essere autorizzate dagli enti competenti.

b. il centro commerciale dovrà essere composto dagli esercizi autorizzati i quali dovranno essere obbligatoriamente separati e distinti tra loro con pareti continue prive di qualunque interruzione, quali porte, uscite di sicurezza e tornelli, ecc. ai sensi dell'art. 5 della DCR 59-10831 del 24.03.2006. Tale obbligo deve permanere nel tempo ed essere sottoposto a vigilanza e controllo ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 28/99 s.m.i. e dell'art. 22 del d. lgs. 114/98;

8. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire all'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. 56/77 e s.m.i. che dovrà contenere:

f. le prescrizioni dei punti precedenti

g. le mitigazioni e gli elementi progettuali derivanti dall'obbligatoria acquisizione della fase di verifica d'impatto ambientale prevista dalla l.r. n. 40/98 s.m.i.,

h. l'approvazione definitiva del PPE

i. alla sottoscrizione da parte della Società a favore del comune di Saluzzo di polizza fidejussoria a garanzia dell'esecuzione del sottopasso ferroviario di importo stabilito dal Comune stesso, a partire da un minimo di 2,7 milioni di euro.

j. La viabilità di separazione tra i due centri commerciali previsti nella stessa localizzazione L2 dovrà essere acquisita quale urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera b) della l.r. n. 56/77 s.m.i..

7. di prescrivere che Il sottopasso ferroviario di raccordo tra via Gatti e via Don Giacomo Soleri sia realizzato, collaudato e/o consegnato anticipatamente in attesa di collaudo, entro 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione urbanistica ex art. 26 LR 56/77 s.m.i., salvo eventuali proroghe concesse dal Comune di Saluzzo per cause non dipendenti dalla volontà del proponente.

8. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Saluzzo (Cn), in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 6.8.2010, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 commi 1 e 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia delle autorizzazioni commerciali dovranno essere trasmesse alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Patrizia Vernoni

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata nelle ultime pagine di questo Bollettino (Ndr).

Codice DB0504

D.D. 11 novembre 2010, n. 981

Affidamento servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - periodo giugno 2009/gennaio 2011. Ditta aggiudicataria Società Micrograf srl corrente in Torino, via Reiss Romoli 148. Impegno di spesa per il mese di gennaio 2011 Euro 50.000,00 (cap. 113223/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto che – per il servizio di stampa, gestione dell'indirizzario, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per il periodo giugno 2009/gennaio 2011 – aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 627 del 28.05.2009 cod DB0700 alla Società Micrograf srl (omissis) corrente in Torino, via Reiss Romoli 148 – si procede, per il mese di gennaio 2011, all'impegno di € 50.000,00 (IVA compresa);

- di imputare la spesa al capitolo 113223 "Spese per la stampa, la pubblicazione e la diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte" dell'esercizio finanziario 2010 dando altresì atto che il corrispettivo del servizio sarà liquidato a seguito di emissione di regolari fatture, secondo quanto stabilito dal contratto rep. 14486 del 10 giugno 2009;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Falco

Codice DB0702

D.D. 19 agosto 2010, n. 855

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 1.900,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, du-

rata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 1.900,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 19 agosto 2010, n. 856

Servizio di pulizia ordinaria e sanificazione degli immobili regionali siti nelle città e relative province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli: autorizzazione subappalto in capo alla SE.DE.CO. soc. coop.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di autorizzare la Euro & Promos Group Soc. Coop. p.a. (omissis) corrente in Udine, aggiudicataria dell'appalto per l'esecuzione del servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali ubicati nelle Città e relative Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania, Vercelli e fornitura di tutti i detergenti ed altri strumenti necessari allo svolgimento del servizio medesimo, ad affidare in subappalto a SE.DE.CO. Soc. Coop. (omissis) di Udine, l'esecuzione del servizio di pulizia da svolgersi presso le sedi della Regione Piemonte nelle province di Vercelli e Novara, sino a tutto il 28.02.2012, per l'importo mensile di Euro 8.391,09.= oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 20 agosto 2010, n. 857

D.D. 623 del 04.07.2006. Comune di Martiniana Po (CN). Nomina Perito Istruttore per l'accertamento dei

**gravami di uso civico nel comprensorio comunale.
Modifica parziale bozza di convenzione.**

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di provvedere alla redazione di una nuova convenzione in cui vengono modificati esclusivamente i riferimenti relativi al rappresentante della Regione Piemonte, delegato alla sottoscrizione della suddetta convenzione, fermo, comunque, quanto disposto dalla D.D. n. 623 del 04.07.2006 citata in premessa;

- di dare atto che la bozza di convenzione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sostituisce integralmente quella allegata alla Determinazione di cui al paragrafo precedente.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 25 agosto 2010, n. 858

Lavori di valorizzazione e recupero della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello - II fase di completamento lotto B e forniture lotti A/B: realizzazione delle strutture ricettive per la ristorazione nella Reggia di Venaria reale (TO): determinazioni in merito al Certificato di Collaudo.

(omissis)
Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 25 agosto 2010, n. 859

Intervento di consolidamento dei solai lignei, di restauro dei locali ai piani terzo e quarto del Torrione sud-est e di rifacimento della copertura piana lapidea della Ex Cavallerizza del Castello di Moncalieri (TO): Determinazioni.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di rinviare, per le motivazioni in premessa esposte e richiamate, a successivi provvedimenti amministrativi ogni determinazione in merito alla corresponsione, in favore della Procedura fallimentare dell'Impresa Appaltatrice SICER S.p.A. di Biella, del credito residuo dei lavori eseguiti in dipendenza dell'intervento di rifacimento della copertura piana lapidea della Ex Cavallerizza nonché di consolidamento dei solai lignei, di restauro dei locali ai piani terzo e quarto del Torrione sud - est del Castello di Moncalieri (TO) appaltato in virtù di contratto rep. n. 11952 del 10.1.2007.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 27 agosto 2010, n. 861

Comune di Vogogna (VCO). Nomina Perito Istruttore per riapertura operazioni di accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di incaricare il Sig. Geom. Renato Locarni dello studio associato Geoter di Verbania – a svolgere le funzioni di Perito Istruttore per l'apertura delle operazioni di verifica demaniale, in via prioritaria, per l'area della Cava Cremosina in Comune di Vogogna (VCO), con riferimento al Decreto di Assegnazione a categoria dei beni civici del Comune Vogogna (VCO), datato 15.07.1935, oltre che agli altri atti commissariali e non, allo scopo di pervenire alla definizione della consistenza, corretta ubicazione e stato possessorio dei beni vincolati da uso civico eventualmente presenti sulla stessa;

di prendere atto che le spese relative all'incarico in questione sono state oggetto di impegno di spesa da parte del Comune di Vogogna con D.G.C. n. 32 del 10.05.2010; di stipulare apposita convenzione come da bozza allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente D.D. sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 30 agosto 2010, n. 863

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di broadcasting, raccolta, editor e produzione di contenuti su piattaforma multicanale e in particolare su canale tv digitale terrestre. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio alla A.T.I. Telecom Italia S.p.A. (Capogruppo) - Consorzio TV S.r.l. - Torino.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 58/09 del 3.6.2009, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 81/09 del 28.7.2009 relativo al sorteggio dei componenti della Commissione Giudicatrice, n. 92/09 del 15.9.2009, n. 96/09 del 29.9.2009, n. 107/09 del 20.10.2009 e n. 108/09 del 21.10.2009 relativi ai lavori della Commissione Giudicatrice e n. 109/09 del 21.10.2009 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che la A.T.I. Telecom Italia S.p.A. Capogruppo - Consorzio TV S.r.l., corrente in Torino, Via Isonzo n. 112, è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto avendo totalizzato un punteggio pari a 68,50/100 (di cui 41,75/100 per l'offerta tecnica e 26,75/100 per l'offerta

economica), ed avendo offerto un importo pari ad € 2.527.296,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento di servizi di broadcasting, raccolta, editor e produzione di contenuti su piattaforma multicanale e in particolare su canale tv digitale terrestre all'A.T.I. Telecom Italia S.p.A. Capogruppo - Consorzio TV S.r.l., corrente in Torino, Via Isonzo n. 112, la quale ha offerto un importo pari ad € 2.527.296,00 oltre I.V.A. per € 505.459,20 e così per complessivi € 3.032.755,20;

- di dare che il Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione con determinazione n. 216 del 30.10.2008 ha già proceduto all'impegno della somma di € 3.240.000,00 facendovi fronte con i fondi assegnati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 3-8950 del 16.6.2008 sul Cap. 208044/08 delle uscite del bilancio per l'esercizio finanziario 2008 (Impegno n. 4738);

- di procedere alla nomina, quale Responsabile Unico del Procedimento, della D.ssa Alessandra Fassio, Dirigente del Settore Ufficio Relazioni con il Pubblico, ed alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona del Dr. Enzo Carnazza, Dirigente Responsabile del Settore Ufficio Stampa della Giunta Regionale, così come individuato con la suddetta nota del Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione prot. n. 6351/DB1302 del 20.11.2009;

di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema che sarà approvato con successiva e separato atto;

- di dare atto che il contratto non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs 163/06, così come modificato dal D.Lgs. 53/2010, prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo decreto;

- di demandare ai competenti uffici amministrativi l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Dirigente

Marco Piletta

Codice DB0707

D.D. 3 settembre 2010, n. 866

Esecuzione degli interventi per la ristrutturazione di un edificio ad uso uffici ubicato all'interno della proprietà regionale Tenuta Millerose in corso Casale n. 476 a Torino: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Barbirato Danilo s.a.s..

(omissis)

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0707

D.D. 3 settembre 2010, n. 867

Lavori di riqualificazione e adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile regionale denominato "Palazzo Callori" in Vignale Monferrato (AL) - Lotto I. Spesa di Euro 3.624.371,09 o.f.c. - (Cap. 203903/2010 - Assegnazione n. 100576).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le motivazioni in premessa esposte, sul Cap. 203903 dell'esercizio 2010 (Assegnazione n. 100576) la somma di € 3.624.371,09 o.f.c. necessaria al finanziamento della spesa per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile regionale denominato Palazzo Callori in Vignale Monferrato (AL) – Lotto I definitivamente aggiudicati, con Determinazione dirigenziale n. 684 del 13.7.2010, all'A.T.I. Abitat S.p.A. (Capogruppo - (omissis) – Impresa Costruzioni di Arch. Mistrali Marino S.a.s. – Firmitas S.r.l. – Viviani Impianti S.r.l. corrente in Vigevano (PV) – C.so Milano, 9.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Maria Grazia Ferreri

Codice DB0703

D.D. 6 settembre 2010, n. 870

Integrazione della D.D. n. 37 del 22.1.2010 relativa all'impegno per l'esercizio 2010 sul capitolo 108798 "Rimborso agli Enti di provenienza di assegni di carattere continuativo e di oneri per personale comandato". Spesa di Euro 200.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di € 200.000,00 integrando l'impegno n. 138 già assunto sul capitolo 108798/2010 con D.D. 37 del 22.1.2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Andrea De Leo

Codice DB0707

D.D. 8 settembre 2010, n. 874

Pagamento acconto oneri accessori per il periodo 01.01.2010 al 30.09.2010, inerenti al contratto di locazione di unità immobiliari sedi di uffici regionali e posti auto siti in Torino - Via Bertola n. 34. Spesa di Euro 52.241,68 (Cap. 143419/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare la spesa di € 52.241,68 o.f.c. per il pagamento alla Soc. Tecla – Fondo Uffici – Fondo Comune di Investimento Immobiliare di tipo chiuso con sede a Milano – Via Piero e Alberto Pirelli n. 25 (omissis) dell'acconto oneri accessori per il periodo dall'1.1.2010

al 30.9.2010 inerenti ai locali sede di uffici regionali e posti auto siti in Torino – Via Bertola 34 di cui al contratto di locazione rep. n. 12396 dell'08.05.2007.

Alla spesa di € 52.241,68 o.f.c. si farà fronte con i fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 8 settembre 2010, n. 875

Pagamento saldo delle spese di riscaldamento e oneri accessori per il periodo dall'01.07.2009 al 30.06.2010 relativi allo stabile sito in Torino, Via Magenta n. 12, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 181,52 (Cap. 143419/2010).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 8 settembre 2010, n. 876

Servizio di rimessaggio, varo, alaggio e manutenzione di un motoscafo regionale in servizio sul Lago Maggiore ed in dotazione al Settore Navigazione, Trasporto Merci e Logistica. Rinnovo del contratto stipulato con la Ditta Carcano Motori Marini s.n.c. di Verbania. Spesa di Euro 382,20 (Cap. 143419/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare il rinnovo per il periodo dall'01.10.2010 al 30.09.2012 del contratto rep. n. 13941 del 10.11.2008 stipulato con la Ditta Carcano Motori Marini s.n.c. con sede a Verbania – Via Tubettificio n. 12 – relativo al servizio di rimessaggio, varo, alaggio e manutenzione di un motoscafo regionale in dotazione al Settore Navigazione Trasporto Merci e Logistica al corrispettivo annuo di € 1.274,00 oltre IVA.

Alla spesa di € 382,20 o.f.c. per il periodo dall'01.10.2010 al 31.12.2010 si farà fronte con i fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 8 settembre 2010, n. 877

Pagamento acconto spese accessorie per il periodo dall'01.10.2010 al 31.12.2010 relative ai locali siti in Torino - Via Belfiore n. 23 sede di uffici. Spesa di Euro 30.000,02 (Cap. 143419/2010).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0703

D.D. 8 settembre 2010, n. 878

Autorizzazione al rinnovo del comando presso la Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 34/89, della dipendente regionale Patrizia Zirpoli, categoria C5.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0710

D.D. 8 settembre 2010, n. 879

Procedura aperta per l'affidamento del noleggio, servizio di gestione ed assistenza autoveicoli del parco automezzi della Regione Piemonte. Approvazione schema di contratto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di procedere, per le ragioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'approvazione della bozza del contratto relativa all'affidamento del noleggio, servizio di gestione ed assistenza autoveicoli del parco automezzi della Regione Piemonte ed alla conseguente stipulazione del medesimo mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il servizio è stato affidato alla Società Arval Service Lease Italia S.p.A. corrente in Scandicci (FI) – Via Pisana, 314/B, per un importo complessivo quadriennale di € 3.749.680,00 oltre I.V.A. ed € 1.540.000,00 oltre I.V.A. per rimborso spese carburante;
- di demandare agli uffici regionali preposti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 9 settembre 2010, n. 883

Acquisizione mediante amministrazione diretta di spazi su quotidiani e G.U.R.I per pubblicazione bandi di gara e pagamento contributi all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, servizi e forniture. Integrazione impegno di spesa di Euro 100.000,00 o.f.i sul Cap. 110883 del bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di incrementare l'imp. 169/10, per i motivi di cui in premessa, la somma complessiva di € 100.000,00 o.f.i. sul Cap. 110883 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, a favore delle seguenti società:

– Quotidiano "La Stampa": la Società Publikompass S.p.A. con sede in Torino, Via Marengo n. 32;

- Quotidiano “Il Corriere della Sera”: la Società RCS S.p.A. con sede in Milano, Via Mecenate 91;
- Quotidiano “Il Sole 24 Ore”: la Società “Gruppo 24 Ore” - Il Sole 24 Ore S.p.A. con sede in Milano, Via Monte Rosa 91;
- Quotidiano “Il Giornale”: la Società Arcus Srl con sede in Milano, Via Negri 4;
- Quotidiano “Il Giornale del Piemonte” (edizione locale) la Società Polo Grafico S.p.A. con sede in C.so Italia 25 – 12084 Mondovì (CN);
- Quotidiano “La Repubblica”: la Società Manzoni S.p.A. con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele II n. 68;
- Quotidiano “Il Messaggero”: la Società Piemme Spa con sede in Roma, Via U. Novaro 18;
- Quotidiani “Italia Oggi” e “Milano Finanza”: la Società Classpubblicità con sede in Milano, Via Burigozzo 8;
- Quotidiano “Financial Times” la Società Blei S.p.A. con sede in Milano, Via Arcimboldi, 5;
- Pubblicazione telematica degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.): Libreria Concessionaria Istituto Poligrafico Zecca dello Stato S.r.l. con sede in Milano, Galleria Vittorio Emanuele II n. 15;
- Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per il pagamento del contributo mediante bonifico postale.
- di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0703

D.D. 10 settembre 2010, n. 886

Parziale modifica delle DD.DD. n. 1142 del 20.10.2009, n. 385 del 07.04.2010 e n. 638 del 5.7.2010 relative all'autorizzazione al comando presso il Consiglio Regionale della Basilicata della dipendente regionale Maria Antonietta Rossetti, categoria C1.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0707

D.D. 10 settembre 2010, n. 888

Pagamento acconto spese di riscaldamento per la gestione 2010/2011 relative ai locali siti in Torino, Via Meucci n. 1 sede di uffici regionali. Spesa di Euro 29.729,60 (cap. 132745/2010).

(omissis)
Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0707

D.D. 10 settembre 2010, n. 889

Proroga del servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella alla Ditta Allsystem S.p.A.. Spesa di Euro 20.975,00 o.f.c. (Cap. 143419/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la proroga del contratto rep. n. 9640 del 2.11.2004, come modificato dai successivi atti aggiuntivi, relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia, Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella affidato alla Ditta Allsystem S.p.A. corrente in Torino – Via Paolo Veronese n. 216 (omissis) per la durata di mesi due dall'1.9.2010 al 31.10.2010 per quanto concerne il servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Alba, Villanova d'Asti, Vercelli e Biella;
- di impegnare la spesa di € 20.975,00 o.f.c. per il pagamento alla Ditta Allsystem S.p.A. delle predette prestazioni sui fondi del Cap. 143419 del bilancio 2010 (Assegnazione n. 100296).

Il Dirigente
Claudio Fumagalli

Codice DB0702

D.D. 15 settembre 2010, n. 899

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 5.840,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);
 - di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;
 - di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 5.840,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;
 - di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 15 settembre 2010, n. 900

Asservimento a favore della "Euroball S.p.A." degli immobili siti nel Comune di Pinerolo (TO), necessari alla demolizione ricostruzione ed esercizio con riduzione della tensione a 15000 Volt della linea elettrica n. 1626 - tratta dallo stabilimento "Euroball" alla Cabina Primaria Enel di Pinerolo. Determinazione indennità di asservimento ed occupazione nonché successivo pagamento e/o versamento agli aventi diritto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina**Art. 1*

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza degli immobili indicati al precedente articolo, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art. 3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art. 4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art. 5

Trascorsi i trenta giorni dalla data della notifica di cui al precedente articolo Euroball S.p.A., verterà alla Cassa Depositi e prestiti, in favore degli aventi diritto le indennità rifiutate e pagherà direttamente le indennità accettate, determinate con il presente provvedimento.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Dirigente

Marco Piletta

Codice DB0703

D.D. 22 settembre 2010, n. 920

Determinazione dirigenziale n. 820/DB0700 del 4/08/2010: Rettifica.

Con determinazione dirigenziale n. 820 del 4 agosto 2010 del Dirigente del Settore Reclutamento, mobilità e ge-

stione dell'organico si è provveduto a disporre l'assunzione di n. 2 unità di personale di cat. B1 a tempo determinato per mesi quattro per lo svolgimento delle attività inerenti l'ufficio posta;

considerato che, per contingenti problemi organizzativi dell'Ente, è opportuno che l'assunzione delle 2 unità di cui sopra avvenga per due mesi anziché per quattro; ritenuto, pertanto, di rettificare la determinazione dirigenziale n. 820 del 4 agosto 2010, nelle parti indicanti sia la durata del periodo di lavoro sia la spesa prevista per l'anno 2010;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;

Visto gli artt. 4 e 15 del D.Lgs. n. 165/01;

vista la L. 7/2001;

avvalendosi delle risorse finanziarie assegnate con nota prot. 4371/DB0700/4.5 del 21.1.2010 del Direttore della Direzione Risorse umane e patrimonio;

determina

di rettificare, per le considerazioni in premessa citate, la determinazione dirigenziale n. 820 del 4 agosto 2010, come segue:

- la durata del periodo di lavoro è da intendersi per due mesi anziché per mesi quattro;

- la spesa prevista per l'anno 2010 è da intendersi di € 9.524,91 (*novemilacinquecentoventiquattro/91*), anziché di € 19.049,81 (*diciannovemilaquarantanove/81*).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 22 settembre 2010, n. 921

Assunzione di due unità di cat. B1 e mansioni di centralinista, in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, a tempo determinato per mesi due. Richiesta al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di disporre, per le considerazioni espresse in premessa, l'assunzione a tempo determinato per mesi due di due unità di categoria B1 per lo svolgimento di mansioni di centralinista, in possesso della licenza della scuola dell'obbligo.

Il reclutamento avrà luogo tramite richiesta numerica al Centro per l'impiego della Provincia competente per territorio e verifica di idoneità;

- di procedere alla stipulazione dei contratti individuali a tempo determinato, eventualmente rinnovabili per una sola volta, previo accertamento del possesso dei requisiti per accedere all'impiego presso la Regione Piemonte;

- di far fronte alla spesa di € 9.524,97 (*novemilacinquecentoventiquattro/97*), prevista per l'anno 2010, con lo stanziamento di cui al capitolo 102317 (I. 272/2010) del Bilancio per l'anno 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0702

D.D. 23 settembre 2010, n. 925

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 5.131,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a € 5.131,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702

D.D. 23 settembre 2010, n. 926

Formazione obiettivo "I rapporti tra gli enti pubblici e il terzo settore nel sistema di Welfare integrato". Spesa di euro 1.100,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "I rapporti tra gli enti pubblici e il terzo settore nel sistema di Welfare integrato", promosso dalla Direzione Politiche sociali e Politiche per la famiglia e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale; gli allegati alla presente determinazione costituiscono parte integrante (Allegati A e B);

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 1.100,00 (spesa relativa a 1 giornata di docenza al costo di € 750,00 e spese di trasferta € 350,00) oneri fiscali inclusi, a favore di Dalla Mura Franco, incaricato in qualità di docente a titolo individuale; così come risulta dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 27 settembre 2010, n. 927

Integrazione di incarico alla Società SGG per la redazione di indagine geotecnica e del sistema di monitoraggio strumentale Manica sud Castello di Valcasotto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, per quanto espresso in premessa, alla società S.G.G. di Restagno Trimboli Vezzolla & C s.n.c. con sede a Cairo Montenotte (SV), l'esecuzione delle indagini geologiche e geotecniche del sito in oggetto, al corrispettivo complessivo di € 28.680,00 oneri previdenziali e fiscali esclusi, procedendo alla formalizzazione dell'incarico ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984 mediante lettera contratto;

2. di far fronte alla spesa di € 35.104,32 oneri previdenziali e fiscali compresi a favore della società S.G.G. di Restagno Trimboli Vezzolla & C s.n.c. con sede in Piazza della Vittoria 24/2, 17014 Cairo Montenotte (SV) (omissis), e codice beneficiario 117960, con i fondi del Capitolo 203903 Assegnazione 100576 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 27 settembre 2010, n. 929

Procedura aperta per il noleggio full service di una stampante digitale a colori per il Centro Stampa. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva

ed affidamento del servizio alla Società Molteco S.p.A., corrente in Torino. Impegno spesa di 50.958,60 o.f.i. sul Cap. 136116/2010 (ass. 100236).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 108/10 del 12.7.2010, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 111/10 del 29.7.2010 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che la Società Molteco S.p.A., corrente in Torino - Via Reiss Romoli n. 148 è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della fornitura in oggetto avendo presentato un'offerta così suddivisa:

– Noleggio full service di una stampante digitale a colori (prestazione principale): € 335.700,00 oltre oneri di sicurezza per € 1.247,00, oltre I.V.A.;

– Copie eccedenti (prestazione opzionale): € 4.200,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del noleggio full service di una stampante digitale a colori per il Centro Stampa alla Società Molteco S.p.A., corrente in Torino - Via Reiss Romoli n. 148 - (omissis) – Codice beneficiario 13053 - la quale ha esposto un'offerta così suddivisa:

– Noleggio full service di una stampante digitale a colori (prestazione principale): € 335.700,00 oltre oneri di sicurezza per € 1.247,00, oltre I.V.A. per € 67.389,40 e così per complessivi € 404.336,40;

– Copie eccedenti (prestazione opzionale): € 4.200,00 oltre I.V.A. per € 840,00 e così per complessivi € 5.040,40 da impegnarsi con successivi atti;

- di dare atto che alle formalità inerenti l'impegno di spesa della somma complessiva di € 404.336,40 o.f.i. (prestazione principale) si farà fronte secondo le seguenti modalità:

– per la somma di € 50.958,60, necessaria a far fronte alle obbligazioni contrattuali per l'anno 2010, mediante impegno sul Cap. 136116 (ass. 100236), facendovi fronte con i fondi assegnati per l'esercizio finanziario 2010 con D.G.R. 3-13050 del 19.1.2010;

– per la restante somma di € 353.377,80 farà fronte il Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili con successivi e separati atti, mediante le risorse assegnate sui corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari competenti;

- di procedere alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona del Sig. Giuseppe Scocozza, funzionario del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili, così come indicato con la suddetta nota del Settore Economato, Cassa Economale e Beni Mobili prot. n. 39013/DB0706 del 2.8.2010;

- di dare atto che alla stipulazione del relativo contratto si procederà mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, ex art. 5 D. Lgs. 490/94 e 5

D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento della fornitura in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura, sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa;

- di dare atto altresì che il contratto non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/06 così come modificato dal D.Lgs. 53/2010, prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo D.Lgs.;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0703

D.D. 29 settembre 2010, n. 940

Comando presso la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della L.R. 39/98 e dell'art. 6, L.R. 34/89, del signor Massimo Isaia, dipendente dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA Piemonte).

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0710

D.D. 29 settembre 2010, n. 947

Fondazione Comune di San Maurizio Canavese Bibliopan siglabile "Fondazione CSMC Bibliopan", con sede in San Maurizio Canavese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 – 2648 del 02.04.2001, della "Fondazione Comune di San Maurizio Canavese Bibliopan" siglabile "Fondazione CSMC Bibliopan" con sede in San Maurizio Canavese (TO), il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 29 settembre 2010, n. 948

Associazione "Collisioni", con sede in Alba (Cn). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Collisioni", con sede in Alba (Cn).

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 29 settembre 2010, n. 949

Fondazione Federico Fortis dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Novara, con sede in Novara. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Federico Fortis dei Geometri e Geometri laureati della Provincia di Novara, con sede in Novara.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 29 settembre 2010, n. 950

Occupazione temporanea ed imposizione di servitù ex artt. 22 e 52 octies D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore della S.N.A.M. Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nel Comune di Pinerolo e necessari per la costruzione del metanodotto "Potenziamento metanodotto Pinerolo - Perosa Argentina - 1^a e 2^a tratto - DN 400 (16") - 24 bar". Pagamento diretto delle indennità accettate dagli aventi diritto.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Art. 1

Di ordinare alla SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 3 e dell'art. 26 commi 1, 2, 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i., di effettuare, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del presente provvedimento, il pagamento diretto a favore delle Ditte concordatarie indicate in premessa, delle somme accettate a titolo definitivo e corrispondenti alle indennità di occupazione temporanea ed asservimento degli immobili oc-

corsi per i lavori in oggetto, così come individuati nel piano particellare di asservimento, allegato al proprio provvedimento n. 662/2009 citato in premessa, previo accertamento dell'effettiva titolarità della rappresentanza legale in capo ai soggetti sottoscrittori delle dichiarazioni di accettazione, delle effettive proprietà degli immobili, nonché della libertà dei medesimi da vincoli, ipoteche o altri pesi.

Art. 2

La S.N.A.M. Rete Gas S.p.A. come previsto dall'art. 26 comma 7 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., trasmetterà copia del presente provvedimento agli aventi diritto indicati in premessa.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 2005.

E' possibile, in alternativa, esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0702

D.D. 30 settembre 2010, n. 951

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 8.272,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

– di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

– di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 8.272,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

– di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0700

D.D. 30 settembre 2010, n. 952

Società S.G.G. Redazione variante al progetto definitivo per la realizzazione di centrale idroelettrica. Casotto di Casotto. Impegno 19.584,00 o.f.c. - cap. 203903/2010. Assegnazione n. 100576.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di affidare, per quanto espresso in premessa, alla società S.G.G. di Restagno Trimboli Vezzolla & C s.n.c. con sede a Cairo Montenotte (SV), l'esecuzione della redazione della variante al progetto definitivo per la realizzazione della centrale idroelettrica a servizio della Tenuta di Casotto, al corrispettivo complessivo di € 16.000,00 oneri previdenziali e fiscali esclusi, procedendo alla formalizzazione dell'incarico ai sensi dell'art. 33 della L.R. 8/1984 mediante lettera contratto;

2. di far fronte alla spesa di € 19.584,00 oneri previdenziali e fiscali compresi a favore della società S.G.G. di Restagno Trimboli Vezzolla & C s.n.c. con sede in Piazza della Vittoria 24/2, 17014 Cairo Montenotte (SV) (omissis), e codice beneficiario 117960, con i fondi del Capitolo 203903 Assegnazione 100576 del bilancio per l'esercizio finanziario 2010.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0703

D.D. 30 settembre 2010, n. 953

Parziale modifica della D.D. n. 22 del 18.1.2010 relativa al rinnovo del comando, presso la Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome della Presidenza del Consiglio dei Ministri del dipendente regionale Della Vecchia Domenico, categoria C5.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di modificare parzialmente la D.D. n. 22 del 18.1.2010 relativa al rinnovo del comando presso la Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome della Presidenza del Consiglio dei Ministri del dipendente regionale Della Vecchia Domenico, categoria C5, per il periodo dal 16.1.2010 al 15.1.2011, prendendo atto che dal 29.7.2010, data dell'accordo sancito dalla Conferenza permanente Stato – Regioni concernente il personale delle Regioni e delle Province autonome assegnato

all'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome, gli oneri relativi al trattamento economico accessorio del dipendente sono a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0710

D.D. 1 ottobre 2010, n. 957

Associazione "La Baraca", con sede in Rocca Canavese (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "La Baraca", con sede in Rocca Canavese (To).

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 1 ottobre 2010, n. 958

Associazione "Forte Chance - Piemonte" denominabile anche Associazione "Forte Chance" o "Fortechance", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica privata.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Forte Chance - Piemonte" denominabile anche Associazione "Forte Chance" o "Fortechance", con sede in Torino.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710

D.D. 1 ottobre 2010, n. 960

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione degli interventi agevolativi per le PMI di cui alle Leggi nn. 949/52, 240/81, 1068/64, 35/95 e 228/97. Approvazione bando integrale, estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, l'estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710
D.D. 4 ottobre 2010, n. 961

Realizzazione di tutte le opere, somministrazioni, forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori costituenti i primi interventi di restauro delle rotte di caccia e dei rondo' nel Parco Naturale di Stupinigi - Nichelino (To). Nomina Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di nominare, per i presupposti di fatto e di diritto indicati in narrativa, i componenti della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., con il compito di provvedere, in seduta riservata, ad esaminare le Offerte Tecniche, secondo i parametri indicati nel Capitolato Speciale di Appalto ed in seduta pubblica le offerte economiche presentate dai concorrenti indicati in premessa, individuandoli come segue:

- Ing. Giampiero Cerutti – Dirigente del Settore Regionale Autocentro e Servizi Generali Operativi – Presidente;
- Ing. Carlo Savasta – Funzionario in Staff alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Componente;
- Ing. Gaetano Cusmano – Funzionario in Staff alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio – Componente;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0702
D.D. 5 ottobre 2010, n. 968

Autorizzazioni senza spesa, Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte 04 ottobre 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare in sanatoria, per le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive,

predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702
D.D. 8 ottobre 2010, n. 982

Formazione obiettivo "L'e-mail: la regina della Rete". Spesa di euro 4.320,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo: "L'e-mail: la regina della Rete", promosso dalla Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale; gli allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante (Allegati A e B);

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 4.320,00 IVA inclusa (spesa relativa a: 4 giornate di formazione, al costo unitario di € 1.080,00 IVA inclusa), a favore della Società Palestra della scrittura, così come risulta dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702
D.D. 8 ottobre 2010, n. 983

Formazione obiettivo: "Corso base di archivistica. Introduzione ai metodi di classificazione e fascicolazione nell'ambito del sistema di protocollo regionale" e "La riforma del processo amministrativo il nuovo codice d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104". Spesa di euro 4.080,06 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo: “Corso base di archivistica. Introduzione ai metodi di classificazione e fascicolazione nell’ambito del sistema di protocollo regionale”, promosso dalla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università e “La riforma del processo amministrativo il nuovo codice d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104”, promosso dalla Direzione Affari istituzionali ed Advocatura e predisposti dalla scuola affidataria nell’ambito del contratto vigente con Lattanzio e Associati S.p.A.; in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, ed allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegati A e B);
 - di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 4.080,06 IVA esente ai sensi dell’art. 10 del DPR 633 del 26.10.72 (spesa relativa a 2 giornate di formazione e 6 giornate di laboratorio didattico), così ripartita:
Corso base di archivistica. Introduzione ai metodi di classificazione e fascicolazione nell’ambito del sistema di protocollo regionale: € 2.040,03 (pari a 1 giornata formativa e 3 giornate di laboratorio didattico);
La riforma del processo amministrativo il nuovo codice d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104: € 2.040,03 (pari a 1 giornata formativa e 3 giornate di laboratorio didattico)
così come risulta dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;
 - di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 11 ottobre 2010, n. 985

Incarico complementare consulenza giuridica, economica ed assistenza nella predisposizione di atti di gara leasing immobiliare in costruendo per la scelta dell’operatore economico da individuare per la realizzazione del Nuovo Palazzo Regionale. Incarico al R.T.P. Studio Legale Gianni Origoni, Grippo & Partners (Capogruppo) - Merani & Associati - Torino. Impegno di spesa Euro 126.360,00 o.f.i. Cap. 203450/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all’affidamento dell’incarico complementare alla consulenza giuridica, economica ed assisten-

za nella predisposizione di atti di gara per la scelta dell’operatore economico da individuare per la realizzazione del Nuovo Palazzo Regionale al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da: Studio Legale Gianni Origoni, Grippo & Partners e Studio Legale Merani & Associati, corrente in Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 83, per l’importo di € 90.000,00, oltre il 12,5% di spese generali, ai sensi dell’art. 14 del D.M. 8.4.2004 n. 127 “tariffa professionale avvocati”, e così per € 11.250,00, oltre contributi cassa previdenziale avvocati per € 4.050,00, oltre I.V.A. per € 21.060,00 e così per complessivi € 126.360,00 o.f.i.;

- di dare atto che alla maggiorazione riconosciuta al Raggruppamento di € 30.000,00 o.f.e., si farà fronte con i fondi già impegnati con determinazione n. 1358 del 26.11.2009, dalla Direzione Risorse Umane e Patrimonio sul Capitolo n. 116046 delle uscite per l’esercizio finanziario 2009 (imp. 5579/2009) e sarà così ripartita:
 - € 30.000,00 oltre il 12,5% di spese generali, ai sensi dell’art. 14 del D.M. 8.4.2004 n. 127 “tariffa professionale avvocati”, per € 3.750,00, oltre contributi cassa previdenziale avvocati (4%) per € 1.350,00, oltre I.V.A. per € 7.020,00 e così per complessivi € 42.120,00 o.f.i.;
 - di procedere alle formalità inerenti l’impegno della spesa complessiva di € 126.360,00 o.f.i. facendovi fronte con i fondi assegnati sul Cap. 203450 delle uscite del bilancio per l’esercizio finanziario 2010 con D.G.R. n. 3-13050 del 19.1.2010 – ass. 100575, a favore del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da: Studio Legale Gianni Origoni, Grippo & Partners e Studio Legale Merani & Associati - (omissis) – Codice beneficiario 155776;
 - di procedere all’approvazione del relativo schema di contratto ed alla stipulazione del medesimo, mediante scrittura privata ai sensi dell’art. 33, comma 2, lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - di dare atto che ai sensi dell’art. 11 comma 10-bis, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 s.m.i. il contratto potrà essere stipulato in deroga al termine dilatorio di cui al comma 10 dell’articolo medesimo ;
 - di dare atto che il pagamento delle fatture trasmesse dal Capogruppo Mandatario all’Amministrazione Regionale, ai sensi dell’art. 22 della Legge 8.8.1977 n. 584 s.m.i., avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo stessa, la quale provvederà a sua volta a corrispondere al mandante la somma spettante;
 - di trasmettere la presente determinazione, ai sensi dell’art. 1, comma 11, della L. 311/04, tramite gli uffici regionali a ciò preposti, alla Corte dei Conti - sede di Torino - Via Roma 305, mediante raccomandata A.R.;
 - di demandare ai competenti uffici regionali l’adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 12 ottobre 2010, n. 1000

Procedura ristretta accelerata per l’accensione di un mutuo a carico dello Stato, per interventi e opere di

ricostruzione dei territori colpiti da calamità naturali utilizzando i contributi autorizzati con O.P.C.M. n. 3338/2004. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710
D.D. 12 ottobre 2010, n. 1001

Procedura aperta per l'accensione di un prestito ad erogazione multipla a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio finanziario 2010. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0710
D.D. 12 ottobre 2010, n. 1002

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di formazione in materia di sicurezza stradale rivolto agli Enti Locali Territoriali della Regione Piemonte. Approvazione bando integrale e documento complementare "Disciplinare di gara".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il documento complementare "Disciplinare di gara" ed il Modulo Offerta, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0702
D.D. 13 ottobre 2010, n. 1003

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 722,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);
 - di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;
 - di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 722,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;
 - di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702
D.D. 13 ottobre 2010, n. 1004

Formazione a domanda Individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 11.250,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, in coerenza con le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione di dipendenti regionali ad attività di formazione linguistica a domanda individuale come risulta dall'elenco (Allegato B) e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione

del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

– di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

– di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 11.250,00 relativa alla partecipazione alle attività di formazione linguistica a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

– di considerare, per le motivazioni riportate in premessa, l'impegno di spesa urgente e indifferibile e che la scadenza dell'obbligazione avverrà nel corrente anno finanziario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1016

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 995,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

– di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

– di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 995,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

– di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1017

Formazione obiettivo "Corsi d'acqua e vegetazione riparia". Integrazione alla determinazione n. 693 del 14/07/2010. Spesa di euro 43,26 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di integrare la determinazione n. 693 del 14/07/2010, relativa al progetto di formazione obiettivo "Corsi d'acqua e vegetazione riparia", autorizzando una maggior spesa pari ad €. 43,26 a favore di Preti Federico, così come risulta dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

– di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0710

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1018

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Alcotra 2007 - 2013. Approvazione verbali di gara, aggiudicazione definitiva ed affidamento del servizio alla A.T.I. Archidata S.r.l. (Capogruppo) - T33 s.n.c. - Milano.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, i verbali di gara regg. n. 23/10 del 10.2.2010, relativo alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, n. 52/10 del 18.3.2010 relativo a comunicazioni, n. 82/10 del 27.4.2010, n. 84/10 del 28.4.2010, n. 89/10 del 6.5.2010 relativi ai lavori della Commissione Giudicatrice, n. 99/10 dell'8.6.2010 relativo all'apertura delle offerte economiche, dai quali risulta che l'A.T.I. Archidata S.r.l. (Capogruppo) – T33 S.n.c. corrente in Via Fabio Filzi n. 27, – Milano è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria del servizio in oggetto, avendo totalizzato un punteggio

pari a 58,54/100 (di cui 44,20 per l'offerta tecnica e 14,34 per l'offerta economica) e per un importo complessivo pari ad € 276.130,00 oltre I.V.A.;

- di procedere all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento del servizio di valutazione in itinere del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia – Francia Alcotra 2007 – 2013 all'A.T.I. Archidata S.r.l. (Capogruppo) – T33 S.n.c. corrente in Via Fabio Filzi n. 27, – Milano, per un importo pari ad € 276.130,00 oltre I.V.A. per € 55.226,00 e così per complessivi € 331.356,00;

- di dare atto che alle formalità inerenti l'impegno di spesa procederà con successivo e separato atto la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, facendovi fronte con i fondi assegnati con D.G.R. n. 3-13050 del 19.1.2010 sul Cap. 212388/10 – assegnazione n. 100599;

- di procedere alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona della D.ssa Silvia Riva, dirigente del Settore Politiche comunitarie, così come indicato con la suddetta nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste prot. n. 49272/DB1400 del 9.7.2010;

- di dare atto che alla stipulazione del relativo contratto si procederà mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 33 lett. b) della L.R. 8/84, secondo lo schema che sarà approvato con successivo e separato atto, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti della Società aggiudicataria, ex art. 5 D.Lgs. 490/94 e 5 D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto e dell'espletamento del servizio in oggetto e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.Lgs. 490/94 della richiesta di informazioni antimafia alla Prefettura, sottoponendolo alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa;

- di dare atto altresì che il contratto non potrà essere stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 10 del D.Lgs. 163/06 così come modificato dal D.Lgs. 53/2010, prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo D.Lgs.;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0703

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1019

Riammissione in servizio ai sensi dell'art. 23, comma 4 della l.r. 23/2008: dott. Giovanni Ercole.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riassumere in servizio, per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 23 comma 4 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, il dott. Giovanni Ercole, con decorrenza dal 18 ottobre 2010, nella qualifica dirigen-

ziale, in posizione di staff intermedio ad esaurimento come previsto dal protocollo d'intesa per il personale di area dirigenziale del 29 marzo 2010 (recepito con D.G.R. n. 103-13756 del 29.3.2010), con il riconoscimento della retribuzione individuale di anzianità maturata e, ai sensi dell'art. 64, comma 3 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009, con il trattamento economico di re-ingresso, per un periodo di due anni, nella qualifica dirigenziale attualmente previsto per i responsabili di settore struttura complessa a media rilevanza organizzativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1020

Riammissione in servizio ai sensi dell'art. 23, comma 4, della l.r. 23/2008: dott. Gianfranco Corgiat Loia.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riassumere in servizio, per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 23 comma 4 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, il dott. Gianfranco Corgiat Loia, con decorrenza dal 18 ottobre 2010, nella qualifica dirigenziale, in posizione di staff intermedio ad esaurimento come previsto dal protocollo d'intesa per il personale di area dirigenziale del 29 marzo 2010 (recepito con D.G.R. n. 103-13756 del 29.3.2010), con il riconoscimento della retribuzione individuale di anzianità maturata e, ai sensi dell'art. 64, comma 3 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009, con il trattamento economico di re-ingresso, per un periodo di due anni, nella qualifica dirigenziale attualmente previsto per i responsabili di settore struttura complessa a media rilevanza organizzativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1021

Riammissione in servizio ai sensi dell'art. 23, comma 4, della l.r. 23/2008: dott.ssa Erica Gay.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di riassumere in servizio, per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 23 comma 4 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, la dott.ssa Erica Gay, con decorrenza dal 18 ottobre 2010 nella qualifica dirigenzia-

le, in posizione di staff intermedio ad esaurimento come previsto dal protocollo d'intesa per il personale di area dirigenziale del 29 marzo 2010 (recepito con D.G.R. n. 103-13756 del 29.3.2010), con il riconoscimento della retribuzione individuale di anzianità maturata e, ai sensi dell'art. 64, comma 3 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009, con il trattamento economico di re-ingresso, per un periodo di due anni, nella qualifica dirigenziale attualmente previsto per i responsabili di settore struttura complessa a media rilevanza organizzativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0710

D.D. 15 ottobre 2010, n. 1022

Procedura aperta per l'affidamento del servizio consistente nella creazione di campagne pubblicitarie e di strumenti di comunicazione inerenti i festeggiamenti per il 150 anniversario dell'unità d'Italia. Rettifica nominativo del Responsabile del Procedimento (RUP).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di nominare a far data dal 1.10.2010 il Dott. Enzo Carnazza, in qualità di Vicario della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, quale soggetto in possesso delle competenze per svolgere il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nell'ambito dell'appalto in oggetto;

- di demandare agli Uffici Amministrativi l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente
Marco Piletta

Codice DB0702

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1027

Formazione a domanda Individuale Linguistica del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 12.600,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, in coerenza con le considerazioni in premessa illustrate, la partecipazione di dipendenti regionali ad attività di formazione linguistica a domanda individuale come risulta dall'elenco (Allegato B) e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a €. 12.600,00 relativa alla partecipazione alle attività di formazione linguistica a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di considerare, per le motivazioni riportate in premessa, l'impegno di spesa urgente e indifferibile e che la scadenza dell'obbligazione avverrà nel corrente anno finanziario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0703

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1028

Presa d'atto della cessazione del comando presso la Regione Piemonte della signora Elga Bolognesi, categoria C3, dipendente del Comune di Torino e conseguente modifica della D.D. n. 480 del 27.5.2010.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1029

Presa d'atto della cessazione del comando presso la Regione Piemonte della signora Paola Ghiosso, categoria D3, dipendente del Comune di Torino e conseguente modifica della D.D. n. 457 del 18.5.2010.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0703

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1030

Presa d'atto della cessazione del comando presso la Regione Piemonte della signora Barbara Picco, dipendente dell'Azienda sanitaria locale TO5 e conseguente modifica della D.D. n. 479 del 27.5.2010.

(omissis)
Il Dirigente
Andrea De Leo

Codice DB0702

D.D. 19 ottobre 2010, n. 1031

Rettifica alla Determinazione n. 1004 del 13/10/2010. Formazione a domanda Individuale Linguistica.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- rettificare, per le considerazioni in premessa illustrate, gli allegati A e B alla determinazione n. 1004 del 13/10/2010 indicando quale ente organizzatore e beneficiario di pagamento l'Agenzia formativa Churchill British (omissis) anziché Churchill British Centre e International Centre s.r.l. – Churchill British Centre
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702
D.D. 20 ottobre 2010, n. 1032

Formazione obiettivo "Progetto formativo per acquisire le competenze di auditor" e "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione". Spesa di euro 26.632,50 (cap. 106601/2010)

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo: "Progetto formativo per acquisire le competenze di auditor" promosso dalla Direzione Agricoltura e "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione", promosso dalla Direzione Politiche sociali e politiche per la famiglia e predisposti dalla scuola affidataria nell'ambito del contratto vigente con l'A.T.I. Nemeaservizi S.r.l. (Capogruppo mandataria) - Exeo Consulting S.r.l. (mandante); in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, ed allegati alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegati A e B);

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di € 26.632,50 IVA esente ai sensi dell'art. 10 del DPR 633 del 26.10.72 (spesa relativa a 2 giornate di formazione e 6 giornate di laboratorio didattico), così ripartita:

Progetto formativo per acquisire le competenze di auditor: € 11.400,00 (pari a 4 giornate di formazione e 18 giornate di laboratorio didattico);

Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione: € 15.232,50 (pari a 7,5 giornate di formazione e 18 giornate di laboratorio didattico).

Così come risulta dal prospetto allegato (Allegato B) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso Allegato B, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 del

lo Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702
D.D. 20 ottobre 2010, n. 1036

Formazione a Domanda Individuale del personale dipendente della Regione Piemonte. Autorizzazioni. Spesa di euro 1.990,00 (cap. 106601/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare la partecipazione dei dipendenti regionali ad attività formative a domanda individuale come risulta dall'elenco Allegato B e dalle schede descrittive, predisposte dal Settore Formazione del Personale per ogni dipendente autorizzato, con specificati titolo dell'intervento formativo, ente organizzatore, data di inizio, durata, costo dell'attività formativa e modalità di pagamento, allegate alla presente determinazione, di cui costituiscono parte integrante (Allegato A);

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a € 1.990,00 relativa alla partecipazione alle attività formative a domanda individuale, così come risulta dalla scheda riepilogativa allegata alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (Allegato B) e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2010;

- di considerare, quindi la necessità, per far fronte agli interventi previsti dal Piano di Formazione 2010 e per darne loro continuità, di impegnare la somma sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0702
D.D. 21 ottobre 2010, n. 1039

Rettifica alla Determinazione n. 1027 del 19/10/2010. Formazione a domanda Individuale Linguistica.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- rettificare, per le considerazioni in premessa illustrate, gli allegati A e B alla determinazione n.1027 del 19/10/2010 indicando quale ente organizzatore e beneficiario di pagamento Sylkemar s.a.s. (omissis) la sede legale Corso Francia 68 – 10148 Torino; anziché Sylkemar s.a.s. Abbeyschool.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R del 2002.

Il Direttore
Maria Grazia Ferreri

Codice DB0705

D.D. 26 ottobre 2010, n. 1065

Integrazione per le spese obbligatorie concernenti le competenze spettanti al personale regionale assegnato al ruolo della Giunta Regionale nell'esercizio finanzia-

rio 2010 (euro 198.746,33= capitoli 108016/2010, 109138/2010 e 102371/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di integrare gli impegni dell'UPB DB07051 nei limiti previsti dal Programma Operativo per gli adempimenti relativi all'erogazione delle competenze spettanti al personale regionale assegnato al ruolo della Giunta Regionale e relativi oneri riflessi, delle somme nella misura a fianco indicata, per un importo complessivo di euro. 198.746,33=.

<i>Capitolo</i>	<i>n. impegno</i>	<i>Importo impegnato</i>
cap. 108016 (Indennità di missione e rimborso spese per le trasferte del personale)	279	87.550,00
cap. 109138 (Fondi introiti deleghe stipendiali art. 43 L. 449/97))	280	1.196,33
cap. 102317 (Stipendi ed oneri riflessi per il personale assunto a tempo determinato)	272	110.000,00

Per il capitolo 108016 l'impegno sarà a favore di "Cisal-pina Tours S.p.A." (omissis) per le attività di missione e dei servizi di viaggio per il personale regionale.

Il Dirigente
Fulvio Mannino

Codice DB0801

D.D. 15 novembre 2010, n. 738

Affidamento all'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Centro Interuniversitario di Finanza Regionale e Locale (CIFREL) di un incarico per il supporto scientifico e metodologico all'effettuazione delle problematiche connesse alla gestione del Patto di stabilità interno in Regione Piemonte. Impegno di spesa di euro 23.400,00 sul capitolo n. 116376/2010 (assegnazione n. 100821, CUP N. J19H10000570001).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di affidare all'Università Cattolica del Sacro Cuore, avente sede legale a Milano, L.go Gemelli 1, (omissis), ed in particolare al Centro Interuniversitario di Finanza Regionale e Locale (CIFREL), ente pubblico di ricerca costituito presso l'Università medesima, un incarico per il supporto scientifico e metodologico all'effettuazione delle attività di valutazione delle problematiche connesse alla gestione del Patto di stabilità interno in Regione Piemonte, come descritto nella parte narrativa del presente atto per la somma complessiva di euro 23.400 IVA 20% compresa;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Università Cattolica del Sacro Cuore, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare la somma di Euro 23.400,00 sul capitolo 116376 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100821, CUP n. J19H10000570001)

La somma complessiva sarà liquidata, previa emissione di regolari fatture, con le seguenti modalità:

- 30% alla stipula della convenzione;
- 30% dopo 6 (sei) mesi dalla stipula della convenzione;
- 40% al termine dell'incarico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R.

Il Dirigente
Alessandro Bottazzi

Codice DB0801

D.D. 17 novembre 2010, n. 745

Approvazione della Proposta Tecnico Economica del CSI-Piemonte n. 26440 del 12/11/2010, ed impegno di spesa per complessivi Euro 9.958,00 sul capitolo 116376/2010 (assegnazione n. 100821, CUP. n. J19H10000570001).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di approvare la Proposta Tecnico Economica del CSI-Piemonte: n° 26440 del 12.11.2010 avente come titolo "Regionalizzazione patto di stabilità", del valore di Euro 9.958,00, affidandone lo sviluppo al CSI-Piemonte

stesso nell'ambito "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" (Rep n. 15051 del 27 gennaio 2010);

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 9.958,00 sul capitolo 116376 (assegnazione n. 100821, CUP n. J19H10000570001) del bilancio regionale 2010, da liquidare al CSI-Piemonte secondo i tempi e le modalità risultanti dalla sopra citata Convenzione quadro e dalle circolari applicative della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

Il Dirigente
Alessandro Bottazzi

Codice DB0801

D.D. 19 novembre 2010, n. 756

Approvazione della Proposta Tecnico Economica del CSI-Piemonte n. 26731 del 16/11/2010, ed impegno di spesa per complessivi Euro 234.333,43 sul capitolo 116376/2010 (assegnazione n. 100821, CUP n. J19H10000570001).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) di approvare la Proposta Tecnico Economica del CSI-Piemonte n. 26731 del 16/11/2010 avente come titolo "Sistema informativo per il monitoraggio e la valutazione delle politiche di sviluppo", del valore di Euro 400.126,56, affidandone lo sviluppo al CSI-Piemonte stesso nell'ambito della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte relativi alle forniture di servizi in regime di esenzione IVA" (Rep n. 15051 del 27 gennaio 2010);

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 234.333,43 sul capitolo 116376 (assegnazione n. 100821, CUP n. J19H10000570001) del bilancio regionale 2010, da liquidare al CSI-Piemonte secondo i tempi e le modalità risultanti dalla sopra citata Convenzione quadro e dalle circolari applicative della stessa.

c) di demandare a successivi atti amministrativi da assumersi nel prossimo esercizio finanziario, il completamento delle attività previste nella sopra citata PTE.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Alessandro Bottazzi

Codice DB0903

D.D. 2 agosto 2010, n. 129

Restituzione IRAP versata su contributi ricevuti ai sensi della legge 365/00. Spesa di euro 4.966,77. Capitolo 195846/2010.

(omissis)
Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0900

D.D. 1 settembre 2010, n. 132

Procedura ristretta "accelerata" per l'accensione di un mutuo utilizzando i contributi pluriennali autorizzati con la O.P.C.M. n. 3338 del 19.02.2004. Approvazione dello schema di contratto di mutuo a carico dello Stato.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato A";

2) di adottare quale criterio unico di aggiudicazione dell'indagine dell'importo del mutuo più conveniente tra le offerte, a fronte dell'importo della rata annua di € 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) a carico dello Stato;

3) di stabilire la durata del periodo di ammortamento secondo il piano approvato da parte dello Stato di utilizzo dei contributi, il quale prevede l'erogazione dall'anno 2010 all'anno 2022 (13 anni) dell'importo della rata annua di € 465.000,00 (quattrocentosessantacinquemila/00) e che la prima rata di rimborso è prevista al 31 dicembre 2010;

4) di accertare il provento del mutuo stipulato sul capitolo del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 da istituire con successivo provvedimento amministrativo;

5) di dare atto che agli oneri derivanti dall'ammortamento del mutuo a partire dall'anno 2010, provvederà lo Stato versandoli direttamente all'istituto mutuante;

6) di disporre che l'originale della presente determinazione sia conservata presso la Direzione Risorse Finanziarie e che copia conforme all'originale sia trasmessa alla Segreteria della Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore
Sergio Rolando

Codice DB0902

D.D. 10 settembre 2010, n. 139

Restituzione delle spese effettuate dalla Cassa Economale Centrale relative al I e II trimestre 2010 per un importo complessivo di Euro 100.070,84. Impegni di spesa su capitoli diversi.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

– di provvedere alla restituzione delle spese sostenute dalla Cassa Economale Centrale relative al I e II trimestre 2010 per un importo complessivo di Euro 100.070,87, come da rendiconti approvati citati in premessa;

– di impegnare la somma di Euro 42.921,83 sui capitoli indicati nel prospetto allegato A;

– di utilizzare gli impegni di spesa, come da prospetto allegato B, per un totale di Euro 57.149,01;

– di disporre la liquidazione e l'emissione dei relativi mandati degli impegni sopra indicati a favore della Regione Piemonte per la somma complessiva di Euro 100.070,84.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente
Giovanni Lepri

Codice DB0903

D.D. 29 settembre 2010, n. 141

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate a seguito di accertamenti successivamente annullati. Spesa di euro 12.287,85.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate a seguito di accertamenti successivamente annullati, per il complessivo importo di euro 12.287 e centesimi 85 (€ 12.287,85) comprensivo degli interessi, se e ad ognuno dovuti, in misura di legge.

Alla spesa di euro 12.287 e centesimi 85 (€ 12.287,85) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n. 195846 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 29 settembre 2010, n. 142

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "Carship" di Leva Silvia codice M.C.T.C. AAL1858, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare l'Agenzia "Carship" di Leva Silvia codice M.C.T.C. AAL1858 con sede in Predosa (AL) – Piazza Matteotti, 12, (omissis), alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, con effetto dalla data della presente determinazione.

L'agenzia è autorizzata ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e per lo svolgimento del servizio di riscos-

sione si avvale della rete telematica e del sistema informatico fornito dal Consorzio Sermetra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0903

D.D. 1 ottobre 2010, n. 143

Ulteriori disposizioni integrative alla determinazione n. 196 del 2 ottobre 2009.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di prendere atto che in data 18 giugno 2010 il Consorzio Delegazioni degli Automobile Club Piemonte ha deliberato l'adesione della delegazione ACI, l'Agenzia Moro di Moro Leo Alberto, codice M.c.t.c. ANO1018, con sede in Viale Kennedy, 8 - Borgomanero (NO);

di fissare al 4 ottobre 2010 la decorrenza dell'operatività della delegazione ACI, Agenzia Moro di Moro Leo Alberto, codice M.c.t.c. ANO1018, con sede in Viale Kennedy, 8 - Borgomanero (NO), come aderente al Consorzio.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto dal Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente
Giovanni Tarizzo

Codice DB0904

D.D. 8 ottobre 2010, n. 144

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - POR F.S.E. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 29.09.2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare, ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 29.09.2010, nell'ambito del POR F.S.E. 2007/2013 Regione Piemonte, l'universo da sottoporre a campionamento ed il campione estratto, di cui rispettivamente agli allegati I e II alla presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fabrizio Zanella

Codice DB0903

D.D. 8 ottobre 2010, n. 145

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio della riscossione all'Agenzia "Gianolio" di Gianolio Roberto codice M.C.T.C. ACN1298, soggetto operante tramite il polo telematico Avantgarde.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Agenzia "Gianolio" di Gianolio Roberto codice M.C.T.C. ACN1298 con sede in Alba (CN) – Corso Piave n. 100/A, (omissis), alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, con effetto dalla data della presente determinazione.

L'agenzia è autorizzata ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e per lo svolgimento del servizio di riscossione si avvale della rete telematica e del sistema informatico fornito dal Polo Telematico Avantgarde.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente

Giovanni Tarizzo

Codice DB0902

D.D. 11 ottobre 2010, n. 163

Impegno di euro 8.057.003,08 sul capitolo 193676 del bilancio di previsione per l'anno 2010, a favore del-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Fabrizio Zanella

Codice DB0902

D.D. 18 ottobre 2010, n. 165

Pagamento di imposte. Integrazione Determina Dirigenziale n. 6 del 21.01.2010. Assunzione impegno di spesa sul capitolo 194761 per l'anno 2010 di Euro 1.500.000,00.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

l'Unicredit Banca S.p.A., per interessi passivi relativi all'utilizzo delle anticipazioni di cassa.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di € 8.057.003,08 sul capitolo 193676 (assegnazione n. 103210) del bilancio 2010, a favore di Unicredit Banca S.p.A., per interessi passivi maturati relativamente all'utilizzo delle anticipazioni di cassa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente

Giovanni Lepri

Codice DB0904

D.D. 13 ottobre 2010, n. 164

Reg. (CE) n. 1083/06 - Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - POR F.S.E. 2007/2013 Regione Piemonte - Estrazione del campione da sottoporre a controllo ai fini della certificazione della dichiarazione delle spese al 29.09.2010 - Integrazione determinazione num. 144/DB09 del 08.10.2010.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di integrare l'elenco delle operazioni sottoposte a verifica da parte dell'Autorità di Certificazione, contenute all'interno dell'allegato II della determinazione num. 144/DB09 del 08.10.2010, con la seguente operazione:

Num. Univer- so	Num. Pratica	Id. Operazione	Oggetto del corso	Importo
1	TO/2010/46	23370	Attività convenzione 55816 - operatore c4 - direttiva 76-2010 - fonte 25	172.834,50

di impegnare la somma di € 1.500.000,00 sul capitolo 194761 per il pagamento dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

Il Dirigente

Giovanni Lepri

Codice DB1201

D.D. 22 luglio 2010, n. 169

Progetto MOVicentro. Nodo d'interscambio passeggeri. Accordo di Programma Quadro per una mobilità sostenibile e Primo Atto Integrativo - Fondi FAS 2006-2010 - Impegno della somma di Euro 2.227.411,09 sul capitolo 233839/10 (Assegnazione n. 100902).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto dell'avvenuto accertamento della somma complessiva di € 2.227.411,09 così come segue:

- € 1.095.822,09 al n. 978/2009 sul capitolo 24095
- € 1.131.589,00 al n. 247/2010 sul capitolo 24095

di impegnare la somma complessiva di € 2.227.411,09 sul capitolo 233839/10 (A. nn. 100902) del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010 assegnata con D.G.R. n. 19-201 del 21.06.2010 a favore dei Comuni di Alpignano, Collegno, Torino e Venaria Reale per il finanziamento degli interventi dell'Accordo di Programma Quadro per una Mobilità Sostenibile: i nodi di interscambio persone – Progetto MOVICentro e del suo Primo Atto Integrativo;

di dare atto che i fondi sopra impegnati sono soggetti a specifica rendicontazione conformemente agli Accordi di Programma sottoscritti con il Ministero dello Sviluppo Economico;

di demandare a successivi provvedimenti la ripartizione delle somme relative all'attuazione di ogni singolo progetto e la definizione delle convenzioni attuative da sottoscrivere tra le Parti;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Direttore
Aldo Manto

Codice DB1202

D.D. 23 luglio 2010, n. 171

Impegno della somma di euro 2.174.510,24 sul Cap. 288152 del Bilancio 2010 per il finanziamento del primo atto integrativo all'APQ Reti Infrastrutturali di Trasporto, sottoscritto in data 30.11.2007 (assegnazione n. 100905).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare, a favore del Comune di Torino e della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., l'importo di € 2.174.510,24, sul capitolo di spesa n. 288152 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100905), quale parte della quota FAS ex Delibera CIPE n. 3/2006 per il finanziamento degli interventi inseriti nel I° atto integrativo all'APQ Reti Infrastrutturali di Trasporto, sottoscritto in data 30/11/2007;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente
Tommaso Turinetti

Codice DB1300

D.D. 27 agosto 2010, n. 105

Progetto "IC-Med". Riconoscimento del rimborso analitico delle spese sostenute dai rappresentanti dei

Poli di Innovazione coinvolti nel progetto, derivanti dalla partecipazione all'incontro fissato ad Atene per il 16 settembre 2010. Impegno della somma di Euro 4.900,00 sui Capp. 121462/2010 (ass. n. 100910) e 121464/2010 (ass. n. 100911).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di riconoscere un rimborso analitico delle spese, a copertura dei costi di viaggio, vitto e alloggio derivanti dalla partecipazione all'incontro di Atene del 16 settembre p.v., ai seguenti delegati dei Poli di Innovazione:

- sig. Gianmarco Piola in rappresentanza del Polo di Innovazione ICT
- sig. Lorenzo Morresi in rappresentanza del Polo di Innovazione Energie rinnovabili e Biocombustibili
- sig. Massimo Da Vià in rappresentanza del Polo di innovazione Architettura sostenibile ed idrogeno
- sig. Alessandro Mario Ferrario in rappresentanza del Polo di innovazione agroalimentare
- sig.ra Francesca Mostardini in rappresentanza del Polo di innovazione Nuovi Materiali
- sig. Alberto Baldi in rappresentanza del Polo di innovazione Biotecnologie e Biomedicale;
- sig. Massimo Pugliese in rappresentanza del Polo di innovazione Chimica sostenibile;

2. di accertare la somma di € 5.250,00 sul capitolo in entrata 29192/2010 - fondi europei soggetti a rendicontazione ed € 1.750,00 sul capitolo in entrata 22162/2010 - fondi statali soggetti a rendicontazione;

3. di impegnare la somma di € 4.900,00, di cui € 3.675,00 sul capitolo 121464/2010 (ass. n. 100911) – fondi europei soggetti a rendicontazione ed € 1.225,00 sul capitolo 121462/2010 (ass. n. 100910) – fondi statali soggetti a rendicontazione, dando atto che tali somme trovano copertura nel budget di progetto;

4. si provvederà ad impegnare le somme residue su capp. vari con successivi provvedimenti amministrativi;

5. di liquidare ai delegati di cui al punto 1, i rimborsi delle spese effettivamente sostenute per l'incontro di Atene del 16 settembre p.v., in seguito alla presentazione di tutti i documenti di spesa in originale (intestati al delegato), accompagnati da un prospetto riepilogativo, redatto sulla base del modello allegato alla presente, seguendo le disposizioni in esso contenute, debitamente compilato e firmato dai delegati. Il rimborso riconoscibile a ciascun delegato non potrà in ogni caso essere superiore ad € 700,00.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Codice DB1301

D.D. 1 settembre 2010, n. 106

D.D. n. 53 del 24.03.2009 relativa al Programma dell'Anno internazionale dell'Astronomia. Saldo contri-

buto all'Università di Torino, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Spesa di euro 30.000,00 (assegn. n. 100394 cap. 166309/10).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 30.000,00, quale saldo del contributo assegnato con D.D. 53 del 24.03.2009, relativo all'attuazione del programma dell'Anno internazionale dell'Astronomia, a favore dell'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, via Pietro Giuria 15, Torino.

Tale contributo sarà liquidato ad avvenuta esecutività della presente determinazione, sulla base della documentazione già presentata.

Alla spesa di € 30.000,00 si fa fronte mediante assegnazione n. 100394 sul capitolo 166309 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1301
D.D. 3 settembre 2010, n. 107

Assegnazione contributo all'Associazione Centro Scienza Onlus per l'organizzazione di iniziative di diffusione della cultura scientifica. Spesa di euro 30.000,00 (assegn. n. 100394 cap. 166309/10).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di aderire, per le motivazioni illustrate in premessa, al programma di iniziative di divulgazione della cultura scientifica organizzato dall'Associazione Centro Scienza Onlus;

- di impegnare la somma di € 30.000,00, quale contributo a parziale sostegno delle spese derivanti all'Associazione stessa.

Tale contributo sarà liquidato all'Associazione Centro Scienza Onlus, via Mantova 19, Torino, in due soluzioni: la prima di € 15.000,00 pari al 50% del contributo, dietro presentazione di dichiarazione di inizio delle attività, la seconda, a saldo, a conclusione delle attività, dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dichiarazione IRPEG, relazione illustrativa e rendiconto consuntivo delle uscite e delle entrate.

Alla spesa complessiva di € 30.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100394 sul cap. 166309 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1300
D.D. 14 settembre 2010, n. 109

Rettifica Determinazione numero 105 del 27 agosto 2010 inerente il Progetto "IC-Med". Variazione del nominativo del delegato del Polo di Innovazione Energie rinnovabili e Biocombustibili.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare la variazione del delegato del Polo di Innovazione Energie rinnovabili e Biocombustibili, sostituendo il beneficiario Lorenzo Morresi con la beneficiaria Valeria Cantello;

2. di liquidare alla delegata di cui al punto 1, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'incontro di Atene del 16 settembre p.v., per un importo massimo non superiore ai 700,00€, nel rispetto delle disposizioni e delle modalità individuate per gli altri delegati nella determinazione dirigenziale 105 del 27/08/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Codice DB1302
D.D. 20 settembre 2010, n. 110

Programma Interreg IVC - progetto "B3 Regions". Liquidazione a favore dei partner della seconda quota parte del contributo FESR.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di liquidare in favore dei partner del progetto Interreg IVC "Regions for Better Broadband connection - B3Regions" gli importi di seguito elencati per ciascuno quale quota parte del contributo FESR a valere sulle risorse del capitolo n. 172100/09, assegnazione n. 105329 come da schema di seguito riportato:

PARTNER	Totale della seconda liquidazione (€)
CSI Piemonte (IT)	€ 78.810,22
Region of Sterea Ellada (GR)	€ 93.239,56
University of Crete (GR)	€ 31.223,19

Secretariat of Telecommunications and Information Society (ES)	€ 33.374,16
University of Cyprus (CY)	€ 17.677,42
Malopolska Regional (PL)	€ 34.753,57
Lodz Region (PL)	€ 17.675,01
City of Lodz (PL)	€ 18.644,43
TOTALE	€ 325.397,56

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1300

D.D. 21 settembre 2010, n. 111

Contratto 19 novembre 2008, rep. 13965, tra Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Finpiemonte S.p.a.: impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a. per euro 250.000,00 sul cap. 139981/2010 (ass. 100271).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di impegnare, per le considerazioni illustrate in premessa, per l'esercizio 2010 la somma complessiva di euro 250.000,00 (o.f.i.) sul cap. 139981 del bilancio 2010 (ass. 100271) della Regione Piemonte a favore di Finpiemonte S.p.a., in conformità a quanto previsto nel contratto di affidamento per lo svolgimento di attività di supporto relativamente all'attuazione di accordi sottoscritti con enti e/o organismi pubblici e privati nell'ambito della ricerca e innovazione del 19 novembre 2008, rep. 13965, di cui in premessa.

2) di dare atto che il pagamento a favore di Finpiemonte S.p.a. del corrispettivo verrà effettuato secondo le modalità stabilite all'art. 6 del contratto di cui al precedente punto 1).

3) di liquidare, accertate le condizioni di cui all'art. 6 del contratto medesimo, l'importo dovuto a Finpiemonte S.p.a., di cui alla fattura n. 38/2010, mediante bonifico bancario sul conto corrente alla stessa intestato, (omissis). La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1301

D.D. 29 settembre 2010, n. 112

Istituti scientifici a partecipazione regionale. Assegnazione finanziamento per l'anno 2010. Spesa di euro 112.500,00 (assegn. n. 100508 cap. 185926/10).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, un secondo contributo alla Fondazione ISI, alla Fondazione per le Biotecnologie, all'ICER, all'ASP, all'ISAIDAT, alla Fondazione Michele Pellegrino, al Centro Studi Nuccia Fonio Mortara, alla Fondazione Ariodante Fabretti, ed al CORIPE Piemonte, sulla base della ripartizione indicata nell'allegato che forma parte integrante della presente determinazione, a sostegno parziale delle spese loro derivanti dal funzionamento e dallo svolgimento dei programmi di attività per l'anno 2010, per un importo complessivo di € 112.500,00.

I contributi sono liquidati agli istituti ad avvenuta esecuzione della presente determinazione.

Alla spesa complessiva di € 112.500,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100508 sul cap. 185926 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Allegato

ENTE	IMPORTO CONTRIBUTO €
FONDAZIONE ISI VIALE S. SEVERO 65 - TORINO	38.500,00
FONDAZIONE PER LE BIOTECNOLOGIE VIALE S. SEVERO 65 - TORINO	28.500,00
ICER – CENTRO INTERNAZ. DI RICERCHE ECONOMICHE VIALE S. SEVERO 65 - TORINO	9.000,00
ASP – ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO SCIENTIFICO DEL PIEMONTE VIALE S. SEVERO 65 - TORINO	15.000,00
ISAIDAT VIA S. OTTAVIO 54 - TORINO,	6.000,00
FONDAZIONE MICHELE PELLEGRINO VIA GIULIA DI BAROLO 3/A - TORINO	1.500,00
CENTRO STUDI NUCCIA FONIO MORTARA C.SO PALESTRO 86 – VERCELLI	6.000,00
FONDAZIONE FABRETTI VIA ETTORE DE SONNAZ 13 - TORINO	5.500,00
CORIPE PIEMONTE VIA REAL COLLEGIO 30 BIS - MONCALIERI (TO)	2.500,00
TOTALE	112.500,00

Codice DB1302

D.D. 4 ottobre 2010, n. 113

Approvazione del Piano attuativo ICAR 2010. Realizzazione di attività interregionali. Impegno di spesa di Euro 30.631,58 sul cap. 207834/10 a favore di CSI-Piemonte, Regione Toscana, Regione Liguria e Cisis.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare e sottoscrivere il "Piano attuativo Icar 2010" allegato alla presente determinazione;

- di impegnare, per la copertura degli oneri economici delle attività interregionali, un importo pari a complessivi € 30.631,58 sul capitolo 207834/10 (Ass. n. 100586) così ripartito:

- Progetto ICAR -INF-1 Infrastruttura di base € 7.894,74 a favore di Regione Toscana;

- Progetto ICAR -INF-2 Gestione SLA € 8.210,53 a favore di Regione Liguria;

- Progetto ICAR -INF-3 Identità digitali federate € 8.736,84 a favore di CSI - Piemonte;

- Progetto ICAR - GOV-1 Governance € 5.789,47 a favore di CISIS.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Allegato



ICAR

**Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra
le Regioni**

Piano Attuativo 2010

Indice

1. Introduzione	3
2. Obiettivi dell'azione cooperativa e risultati attesi.....	4
3. Contenuti dell'azione cooperativa e articolazione in task.....	5
4. Oneri organizzativi derivanti ad ogni sottoscrittore e relativi impegni	6
5. Cronogramma di attuazione e criteri di approvazione dei prodotti	7
6. Analisi dei rischi e identificazione delle modalità di risoluzione	7
7. Ruoli delle Amministrazioni partecipanti e struttura comitati	8
8. Ruolo del CISIS	9
9. Costi complessivi, criteri di riparto e criteri di trasferimento finanziario	10
10. Modalità di eventuale utilizzo integrato di fonti di cofinanziamento	11
11. Modalità di rendicontazione e monitoraggio	11
12. Criteri di collaudo finale e/o accettazione	12

1. Introduzione

Le Regioni e le Province Autonome hanno realizzato fra il 2006 e il 2009 il progetto ICAR, che ha permesso la definizione e l'implementazione del modello di cooperazione applicativa regionale e interregionale, attivando l'infrastruttura in tutto il territorio nazionale e sperimentando in alcuni ambiti applicativi l'utilizzo della cooperazione applicativa.

La rilevanza dei risultati ottenuti e la strategicità della cooperazione applicativa nello sviluppo dell'e-gov richiedono l'avvio di un'azione "permanente" che permetta il mantenimento di quanto realizzato e favorisca lo sviluppo di nuovi progetti o il consolidamento di attività che utilizzino al meglio sia l'infrastruttura che il know how acquisito.

L'Accordo Quadro di cooperazione interregionale permanente per lo sviluppo delle iniziative volte al potenziamento della società dell'informazione e dell'e-government, sottoscritto da alcune Regioni e Province Autonome e dal Centro Interregionale dei Sistemi Informativi, Statistici e Geografici (di seguito denominato CISIS), che prevede lo sviluppo di azioni interregionali per un arco temporale medio-lungo (5 anni rinnovabili per ulteriori 5), rappresenta il contesto nel quale sviluppare il presente Piano Attuativo dell'Azione ICAR, che seppur di durata annuale presuppone la prosecuzione delle attività anche nelle successive annualità.

L'azione ICAR intende permettere il consolidamento del dispiegamento della cooperazione applicativa a livello interregionale, attraverso: la manutenzione e l'aggiornamento dell'infrastruttura realizzata dal progetto, il consolidamento di alcune azioni applicative e il supporto alla realizzazione e allo sviluppo di nuove azioni progettuali orientate all'utilizzo della cooperazione applicativa.

Il presente documento intende definire ad un primo livello di dettaglio i rapporti fra le amministrazioni, le responsabilità, le attività, i prodotti e le tempistiche, un livello maggiore di dettaglio, soprattutto sui singoli task, sui contenuti tecnici e sulla pianificazione saranno contenuti nei documenti previsti e di progetto che verranno sviluppati dal progetto stesso.

2. Obiettivi dell'azione cooperativa e risultati attesi

L'azione intende permettere il consolidamento del dispiegamento della cooperazione applicativa a livello interregionale, attraverso una pluralità di azioni:

- l'assistenza e la manutenzione evolutiva e correttiva dell'infrastruttura di cooperazione applicativa, progettata e implementata dal progetto ICAR;
- il supporto al consolidamento di alcune azioni applicative sperimentate nel progetto;
- lo sviluppo di nuovi progetti che intendano utilizzare a livello interregionale la cooperazione applicativa, favorendo anche il riuso di esperienze già sviluppate in alcune regioni;
- azioni trasversali di comunicazione, informazione e monitoraggio.

L'assistenza intende garantire a tutte le Regioni e Province Autonome un supporto di secondo livello in termini di help desk e assistenza tecnica ai centri tecnici territoriali che coordinano la gestione a livello territoriale della infrastruttura SPCoop, per tutti gli aspetti infrastrutturali, con una maggiore disponibilità e reattività per le funzioni di base e un orientamento al supporto tecnico avanzato con tempi meno stringenti per SLA e identità federata digitale.

La manutenzione correttiva ed evolutiva ha l'obiettivo di assicurare l'affidabilità e lo sviluppo delle funzionalità dell'infrastruttura, resolvendo rapidamente gli eventuali malfunzionamenti strutturali, adeguandola alle modifiche delle specifiche nazionali o degli standard in uso e alle evoluzioni funzionali che le Regioni e le Province Autonome concorderanno negli organi preposti.

In particolare per l'anno 2010 sono state proposte e concordate le seguenti attività di manutenzione evolutiva sull'infrastruttura:

- Implementazione di strumenti evoluti per la gestione delle PDD sul territorio, l'implementazione degli accordi di servizio e la configurazione dei servizi, il monitoraggio delle funzionalità completo di alert e statistiche nell'ambito dell'infrastruttura di base;

ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

- Sviluppo di processi sonda per consentire un più puntuale monitoraggio dello stato dei servizi erogati in cooperazione applicativa all'interno della gestione degli SLA;
- introduzione di un sistema di gestione dei nomi degli attributi, anche in previsione dell'attività di standardizzazione dei nomi prevista da CNIPA all'interno della federazione delle identità digitali;
- ampliamento delle funzionalità dei moduli di identità digitale federata con quanto sviluppato per integrazioni con altri progetti (ad esempio People);
- sviluppo di componenti per l'inserimento delle asserzioni negli header WS-Security della busta di e-gov che non sono giunti da INF-1 per le identità digitali federate.

Le sperimentazioni che si intendono consolidare e sistematizzare riguardano la circolarità anagrafica, attraverso la rivisitazione di INA/SAIA in logica di cooperazione applicativa, e l'osservatorio carburanti, con il consolidamento e miglioramento dei moduli rilasciati nel progetto e il miglioramento delle integrazioni con l'agenzia delle dogane.

Il supporto ai nuovi progetti riguarda la realizzazione della prima annualità del progetto PISA (Piattaforma Interregionale per la Sicurezza Alimentare), che prevede da relativo piano attuativo, l'implementazione dei flussi principali in materia di sanità animale e sicurezza alimentare e l'analisi dei flussi principali in materia di igiene delle produzioni e la sicurezza degli alimenti e dei mangimi e lo sviluppo.

Inoltre in questo ambito si intendono favorire le azioni di riuso di soluzioni cooperative già sviluppate e sperimentate nei singoli contesti regionali e lo sviluppo di nuove iniziative che dovessero maturare nel corso dell'anno.

3. Contenuti dell'azione cooperativa e articolazione in task

L'azione ICAR è articolata in 7 Task, 3 dedicati all'assistenza e alla manutenzione correttiva ed evolutiva dell'infrastruttura, 2 al consolidamento di alcune azioni

ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

applicative sperimentate nel progetto, 1 per lo sviluppo del progetto PISA e 1 per la governante tecnica e le azioni trasversali.

I Task individuati sono:

1. Assistenza e manutenzione infrastruttura di base – INF1;
2. Assistenza e manutenzione gestione e monitoraggio SLA – INF2;
3. Assistenza e manutenzione sistema di federazione delle identità digitali – INF3;
4. Circolarità anagrafica – AP2;
5. Osservatorio carburanti – AP6;
6. Supporto al progetto PISA (Piattaforma Interregionale Sicurezza Alimentare) – AP8;
7. Governance tecnica – GOV1.

Le attività sono articolate logicamente nelle seguenti tre macrofasi:

1. Analisi
2. Piani di rilascio
3. Implementazione

4. Oneri organizzativi derivanti ad ogni sottoscrittore e relativi impegni

Aderiscono al progetto tutte le Regioni e Province Autonome italiane.

Per ciascun task progettuale una predeterminata Regione o il Cisis assumono il ruolo di "Regione Capofila", secondo il prospetto, per le funzioni e nei termini riportati nel successivo paragrafo 8 del presente piano.

La "Regione" che sottoscrive il presente Piano Attuativo si impegna a collaborare con le altre Regioni partecipanti, per la realizzazione dei relativi obiettivi nei termini specificati nel presente Piano ed in applicazione delle modalità organizzative ed operative concordate, nonché delle modalità di pianificazione economica, gestione finanziaria e rendicontazione, verso le Regioni Capofila e il Cisis, riportate nel successivo paragrafo 9.

 ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

5. Cronogramma di attuazione e criteri di approvazione dei prodotti

Il presente piano attuativo è annuale, quindi definisce le attività e i rilasci previsti in un periodo di 12 mesi, dall'1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.

Di seguito si riporta il cronogramma sintetico dei rilasci principali di ciascun task:

Mese	Stato Attività	Rilasci previsti
0	Inizio Azione annuale Inizio attività di Governance e PM – GOV1	
1	Task INF1, INF2, INF3, AP2, AP6, AP8 e GOV1	"Piano Operativo di Task"
3	Task INF1, INF2, INF3, AP2, AP6 e AP8	"Specifiche tecniche delle implementazioni di task"
4	Task INF1, INF2 e INF3	"Primo rilascio correttivo dei moduli infrastrutturali"
6	Task INF1, INF2, INF3, AP2 e AP6	"Rilascio dei moduli infrastrutturali evolutivi" "Rilascio delle nuove funzionalità dei moduli applicativi"
10		"Secondo, eventuale, rilascio correttivo dei moduli infrastrutturali" "Analisi delle specifiche di manutenzione evolutiva 2011 per l'infrastruttura"
12	Termine attività	

Ogni macro rilascio previsto da progetto, dovrà essere approvato dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale (CICG).

6. Analisi dei rischi e identificazione delle modalità di risoluzione

Nell'ambito del singolo task verrà realizzata una attenta e costante analisi dei rischi, con particolare attenzione per gli eventi che concretizzandosi potrebbero determinare effetti decisivi anche sul risultato dei singoli rilasci o peggio dell'intero task.

La gestione dei rischi sarà sistematica ed organizzata e si articolerà nelle fasi di: identificazione, quantificazione, pianificazione e controllo.

Sarà compito degli organi di coordinamento di singolo task e di azione in generale, la risoluzione delle criticità rilevate, compresa l'eventuale rivisitazione

ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

degli obiettivi di progetto e delle relative implicazioni economiche ed organizzative.

7. Ruoli delle Amministrazioni partecipanti e struttura comitati

Per ogni intervento progettuale, identificabile con uno dei Task d'azione, una delle Regioni o il Cisis svolgono la funzione di "Regione capofila" del medesimo intervento, operando in collaborazione con le regioni o province autonome che allo stesso intervento aderiscono.

La "Regione capofila" assume la responsabilità dell'attuazione del relativo intervento progettuale, per quanto attiene alle specifiche attività di carattere tecnico e di coordinamento operativo i cui risultati e prodotti siano da condividere tra le Regioni partecipanti. Ciascuna "Regione capofila" si avvale della collaborazione delle altre Regioni, nonché si rapporta con il CISIS-CPSI per le funzioni di coordinamento operativo generale ed i servizi di supporto centrale affidati al Cisis per le esigenze di gestione delle attività interregionali, secondo quanto specificatamente previsto nel presente Piano.

La "Regione capofila" d'intervento progettuale nell'azione ICAR si impegna altresì a svolgere le attività interregionali di propria competenza nello stesso intervento, in conformità con il presente piano e con i documenti progettuali che verranno redatti e collegialmente approvati dalle Regioni aderenti in fase attuativa, attraverso gli organismi di direzione e coordinamento interregionale appositamente individuati.

L'impegno della "Regione Capofila" è assunto e riconoscibile a carico di ciascuna Regione partecipante, entro i limiti del budget di spesa complessivo destinato a tali attività nel piano economico dell'azione ICAR 2010 contenuto nel paragrafo 9.

Le Amministrazioni partecipanti identificano le seguenti Amministrazioni per lo svolgimento di specifici ruoli previsti nell'ambito dell'azione ICAR:

- Regione Toscana: capofila task INF1 – infrastruttura base;
- Regione Liguria: capofila task INF2 – Gestione SLA;

ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

- Regione Piemonte: capofila task INF3 – Identità digitale federata;
- Regione Toscana: capofila task AP2 – Circolarità anagrafica;
- Regione Liguria: capofila task AP6 – Osservatorio Carburanti;
- Regione Lombardia: capofila task AP8 - PISA (sicurezza alimentare)
- Cisis: capofila task GOV1 - governance

Al fine di garantire il corretto sviluppo del progetto sono istituiti due comitati:

- Comitato Interregionale di Coordinamento Generale (CICG): con l'obiettivo principale di garantire la consistenza interna dei risultati e la loro rispondenza, sia in termini formali che sostanziali, alle specifiche definite dall'azione. Il CICG deve garantire la massima rappresentatività ai vari attori coinvolti, ed è quindi composto da un rappresentante per ogni Regione aderente all'azione e dal Project Manager;
- Comitato Tecnico Interregionale (CTI): composto dai project manager dei singoli task e da un rappresentante tecnico per ogni Regione partecipante all'azione.

8. Ruolo del CISIS

Il CISIS, in particolare nell'ambito del Comitato Permanente Sistemi Informatici (CPSI) e dei gruppi tecnici, assume il ruolo di soggetto di supporto gestionale generale per ciascuna delle Regioni aderenti per quanto attiene le attività a carattere interregionale dell'azione ICAR.

Il CISIS-CPSI fornisce, in particolare, il supporto tecnico-amministrativo necessario a livello centrale per:

- il funzionamento del Comitato previsti (CTI - Comitato Tecnico Interregionale e CICG - Comitato Interregionale di Coordinamento Generale);
- le attività interregionali svolte sotto la responsabilità ed il coordinamento operativo delle "Regioni capofila" di intervento progettuale;
- lo svolgimento diretto delle attività di governance tecnica, di specifiche attività trasversali inerenti la comunicazione e la formazione e di servizi di supporto trasversale alle attività interregionali;

 ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

- il monitoraggio di avanzamento e la rendicontazione economica, inerente lo svolgimento delle attività.

Ai suddetti fini il CISIS-CPSI si avvale della necessaria collaborazione di ciascuna delle Regioni aderenti ed in modo specifico delle "Regioni capofila" di intervento progettuale.

9. Costi complessivi, criteri di riparto e criteri di trasferimento finanziario

Gli oneri economici sostenuti per le attività interregionali svolte sotto la responsabilità ed il coordinamento operativo delle "Regioni capofila" di task e del Cisis, sono da imputare a ciascuna delle Regioni aderenti in modo proporzionale e omogeneo.

I costi previsti e la ripartizione per singola Regione aderente sono riportati nella seguente tabella:

Azione ICAR 2010 costi e ripartizione				
Task	Capofila	Importo	Regioni prima adesione (17)	Regioni seconda adesione (4)
INF-1 - Infrastruttura di base	Toscana	€ 150.000,00	€ 7.894,74	€ 3.947,37
INF-2 - Gestione SLA	Liguria	€ 156.000,00	€ 8.210,53	€ 4.105,26
INF-3 - Identità difitali federate	Piemonte	€ 166.000,00	€ 8.736,84	€ 4.368,42
AP-2 - Circolarità anagrafica	Toscana	€ -	€ -	€ -
AP-6 - Osservatorio carburanti	Liguria	€ -	€ -	€ -
AP-8 - PISA - sicurezza alimentare	Lombardia	€ -	€ -	€ -
GOV-1 - Governance	CISIS	€ 110.000,00	€ 5.789,47	€ 2.894,74
Totale		€ 582.000,00	€ 30.631,58	€ 15.315,79

I costi dei task AP2 e AP6 sono nulli in quanto utilizzano per il 2010 le disponibilità derivanti dall'adesione ai task di nuove Regioni nel corso del progetto ICAR, mentre il task AP8 ha costi nulli in quanto le attività attribuite alla capofila sono finanziate nel piano attuativo del progetto PISA.

Le Regioni e Province Autonome di prima adesione sono: Valle d'Aosta, Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto, Trento, Friuli Venezia – Giulia, Emilia – Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia e Sardegna.

Le Regioni e Province Autonome di seconda adesione sono: Calabria, Sicilia, Molise e Bolzano.

ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

Le quote delle Regioni di seconda adesione sono dimezzate in quanto per il primo semestre 2010 sono ancora attive in parte o in toto le convenzioni di adesione stipulate per il Progetto ICAR.

Ogni Regione aderente s'impegna ad assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie ad essa imputabili per gli oneri economici derivanti per le attività interregionali dell'azione ICAR svolte dalle "Regioni capofila" e dal Cisis. Tale impegno è assicurato entro il limite massimo di risorse che la stessa Regione ha pianificato di impegnare, per la propria partecipazione all'azione ICAR, nel rispetto dei termini sui quali ciascuna Regione aderente conviene con la stipula del presente Piano.

Tale impegno finanziario è assicurato dalle Regioni aderenti attraverso un trasferimento alla capofila di task dell'intero importo concordato che deve avvenire entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio da parte della Regione Capofila e del Cisis.

10. Modalità di eventuale utilizzo integrato di fonti di cofinanziamento

Non sono presenti, al momento, ulteriori fonti di cofinanziamento dell'azione nella sua complessità, qualora si manifestassero durante l'attuazione del progetto, sarà compito del Comitato Interregionale di Coordinamento Generale destinare tali somme.

11. Modalità di rendicontazione e monitoraggio

La valutazione in itinere e finale dei risultati sarà svolta dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale. Con cadenza quadrimestrale verrà prodotto a cura dello staff centrale presso il Cisis-CPSI un report di avanzamento delle attività, costruito a partire dalle relazioni di avanzamento attività, complete di rendicontazione dei costi sostenuti, delle Regioni capofila di task, tale report verrà illustrato e discusso dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale, cui spetterà il compito di promuovere le eventuali azioni correttive.

 ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

12. Criteri di collaudo finale e/o accettazione

Tutti i rilasci principali, indicati nel paragrafo 5, dovranno essere validati e approvati dal Comitato Interregionale di Coordinamento Generale, tale approvazione determinerà l'accettazione di ogni Regione partecipante di quanto rilasciato dall'azione.

Visto e sottoscritto a _____ il _____ da:

Regione o P.A.	Con atto	Cognome e nome	Firma
Abruzzo	_____	_____	_____
Basilicata	_____	_____	_____
Calabria	_____	_____	_____
Campania	_____	_____	_____
Emilia-Romagna	_____	_____	_____
Friuli Venezia-Giulia	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
Lazio	_____	_____	_____
Liguria	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
Lombardia	_____	_____	_____
Marche	_____	_____	_____
Molise	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
Piemonte	_____	_____	_____
Prov. Aut. Bolzano	_____	_____	_____
Prov. Aut. Trento	_____	_____	_____

ICAR: Interoperabilità e Cooperazione Applicativa in rete fra le Regioni – Piano attuativo 2010

Puglia	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
Sardegna	_____	_____	_____
Sicilia	_____	_____	_____
Toscana	_____	_____	_____
Umbria	_____	_____	_____
Valle d'Aosta	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
Veneto	_____	_____	_____
CISIS	_____	_____	_____

Codice DB1302

D.D. 4 ottobre 2010, n. 114

Acquisto di prodotti informatici HW e SW per il Laboratorio ICT di Regione Piemonte. Impegno di spesa di Euro 15.000,00 sul cap. 207012 per le esigenze relative all'acquisto di prodotti HW e di Euro 10.000,00 sul cap. 207834 per quelle relative all'acquisto di prodotti SW.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di €. 25.000,00 come segue: € 10.000,00 sul cap. 207012/10 (ass. n. 100581) ed €. 10.000,00 sul cap. 207834/10 (ass. n. 100586), a favore delle ditte inserite nell'elenco allegato alla presente per far fronte alle spese necessarie all'acquisto di prodotti informatici HW e SW;

- di provvedere al pagamento della somma impegnata entro 90 gg. dal ricevimento di regolari fatture presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Allegato

ELENCO DITTE

Scube NewMedia S.r.l. via della Giustizia, 10 20125 Milano MI	Euphon Communication S.p.A. Strada della Merla, 49/B 10036 Settimo T.se TO	ITDream S.r.l. Strada del Drosso, 39 10135 Torino TO
Venco Computer S.p.A Via G. Reiss Romoli, 148 10148 Torino TO	Redomino S.r.l. Largo Valgioie, 14 10146 Torino TO	Eximia S.r.l. c.so di Porta Romana, 63 20122 Milano MI
SAET I.S. S.r.l. Via Leinì, 1/B 10077 San Maurizio C.se TO	Il Cont@tto di Zito Roberto Via Orvieto, 62/C 10149 Torino TO	Pinto S.r.l. Via Galvani, 19 10144 Torino TO
Infocnp s.r.l. corso Francia, 2/bis 10143 Torino TO	Progetto @rchivio S.r.l. C.so Vittorio Emanuele II, 108 10100 Torino	For s.a.s. via La Loggia, 16(B 10134 Torino TO
Fnac Italia S.p.A. Via Roma, 56 10123 Torino TO	Informatica Data System S.r.l. Corso Vinzaglio, 16 10121 Torino TO	Alpha Point S.p.A. Lungo Dora P. Colletta, 81 10153 Torino TO
Dimensione S.p.A. Via VIII Marzo, 8 10099 Grugliasco TO	A.di.co.m group S.r.l. Via Valsugana 19/F 10142 Torino TO	HRC S.r.l. Via Felice Romani, 25 10131 Torino TO

Codice DB1301

D.D. 4 ottobre 2010, n. 115

Iniziativa progetto "Trenta e lode-Play your game" promosso e coordinato da ZIP di Paradisi Orlando. Impegno di spesa di euro 15.600,00 IVA inclusa. Cap. 139760/2010 (Ass. 100269/2010).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere alla stipulazione del contratto di acquisto per un costo complessivo di 15.600,00 iva compresa, con la ZIP di Paradisi Orlando, corso Siccardi, 4 – 10122 Torino (omissis), per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi in commercio, ai sensi dell'Art. 33 lett. A della L.R. 23/01/1984 n. 8 "Norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione" e sulla base dello schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante per la realizzazione dei seguenti servizi e materiali per le motivazioni e alle condizioni illustrate in premessa, per l'edizione 2010 dell'evento "30 e lode – Play your game" ai sensi dell'art. 125, commi 1 e 11 del D. lgs. n. 163/2006;

- Produzione materiale promozionale: (20.000 cartoline freecard, 10.000 locandine 30x50, 1.000 manifesti 140x200, 2.200 locandine A4, form digitale, manifesti per allestimento bus, banner);

- una campagna radiofonica che comprende la produzione di 5 comunicati da 30", pianificazione e trasmissione di 10 passaggi al giorno, dal 22 luglio al 3 ottobre 2010, sul gruppo Radio Number One;

- di impegnare la somma complessiva di euro 15.600,00 sul cap. 139760 (assegnazione n. 100269) del bilancio di previsione 2010;

- di liquidare la somma di € 15.600,00 IVA compresa, a Zip di Paradisi Orlando, corso Siccardi, 4, 10122 Torino, (omissis), entro 90 giorni dal ricevimento di regolare fattura intestata a Regione Piemonte, Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Settore Università e Istituti di Ricerca, c.so Regina Margherita 174, Torino;

- di provvedere alla liquidazione della suddetta somma a seguito dell'accertamento della regolarità di contributiva (D.U.RC).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 5 ottobre 2010, n. 116

L.r. n. 16/92 - Assegnazione all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario dei fondi per erogazione borse di studio e servizi per il diritto allo studio universitario. Spesa di euro 17.000.000,00 (assegn. n. 100406 cap. 168709/10).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'assegnazione all'EDISU della somma di € 17.000.000,00; quale contributo annuale per le spese derivanti dall'erogazione delle borse di studio e dei servizi per il diritto allo studio universitario relative all'anno 2010, ai sensi della L.R. n. 16/92 art. 31, comma 1 lett. a).

Il contributo è liquidato all'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, via Madama Cristina 83, Torino, ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Alla spesa di € 17.000.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100406 sul cap. 168709 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Gabriella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 5 ottobre 2010, n. 117

Acquisizione in economia mediante affidamento diretto del Software Sistema Integrato e Solver destinato al CRAL Regione Piemonte. Affidamento incarico Sistemi APG s.r.l. Impegno di spesa di Euro 9.768,00 sul cap. 207834/10.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare alla Sistemi APG s.r.l. l'incarico relativo alla fornitura della Licenza d'uso del Sw Sistema Integrato e Solver configurato per 5 utenti destinato al CRAL Regione Piemonte per un importo pari a € 9.768,00 o.f.i., comprensivo di fornitura, installazione e avviamento della procedura software e formazione del personale;

- di impegnare la suddetta cifra sul cap. 207834/10 (ass. n. 100586) che presenta la necessaria copertura finanziaria;

- di approvare l'allegato schema di lettera di affidamento incarico;

- di provvedere al pagamento della somma di € 9.768,00 o.f.i. dietro presentazione di regolare fattura ed entro 90 gg. dalla data di ricevimento presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 5 ottobre 2010, n. 118

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la realizzazione del progetto "Interventi per potenziamento WI-FI WI-PIE (nell'ambito del bando curato dall'Assessorato all'Innovazione)" del 12.05.2010. Impegno di spesa di Euro 93.000,00 sul

cap. 216580/2010 (ass. n. 100611) a favore della Provincia di Biella.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 93.000,00 o.f.i. sul capitolo 216580/2010 (ass. n. 100611) per la realizzazione del progetto denominato "Interventi per potenziamento WI-FI WI-PIE (nell'ambito del bando curato dall'Assessorato all'Innovazione)" a favore della Provincia di Biella;
- di provvedere alla liquidazione della suddetta somma, mediante bonifico bancario, ad avvenuta presentazione della documentazione che certifica lo stato di avanzamento delle opere e secondo le modalità indicate nel succitato art. 5 dell'Accordo;
- di provvedere con successivi atti determinativi e secondo le modalità previste dall'Accordo stipulato tra Regione Piemonte e Provincia di Biella per la realizzazione del progetto denominato "Interventi per potenziamento WI-FI WI-PIE (nell'ambito del bando curato dall'Assessorato all'Innovazione)", ad impegnare la somma restante pari a € 604.500,00 o.f.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 5 ottobre 2010, n. 119

Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione del progetto "Realizzazione di infrastrutture di accesso in banda larga - Estensione della Dorsale provinciale" del 04.05.2009. Impegno di spesa di Euro 186.000,00 sul cap. 219875/2010 (ass. n. 100634) a favore della Provincia VCO.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di € 186.000,00 o.f.i. sul capitolo 219875/2010 (ass. n. 100634) per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione di infrastrutture d'accesso in banda larga - Estensione della dorsale provinciale" a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- di provvedere alla liquidazione della suddetta somma, mediante bonifico bancario, ad avvenuta presentazione della documentazione che certifica lo stato di avanzamento delle opere e secondo le modalità indicate nel succitato art. 5 dell'Accordo;
- di provvedere con successivi atti determinativi e secondo le modalità previste dall'Accordo stipulato tra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola per la "Realizzazione di infrastrutture d'accesso in Banda

Larga – Estensione della dorsale provinciale" ad impegnare la somma restante pari a € 1.209.000,00 o.f.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 6 ottobre 2010, n. 120

Bandi regionali POR-FESR 2007-2013: Attività I.3.1 Servizi Informatici Innovativi e Attività I.3.2 Adozione delle tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. Modifiche rapporto contrattuale inerente il Nucleo di valutazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- 1) di prendere atto che, con nota n. 4002 del 14 settembre 2010, il prof. Pietro Terna, Professore straordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Torino, dichiarando di aver svolto l'attività di componente del Nucleo di Valutazione per i Bandi in oggetto prevalentemente durante il tempo lavorativo inerente il proprio incarico di ricercatore, chiede che il compenso relativo a tale attività sia corrisposto invece che a se medesimo direttamente al Dipartimento di Scienze economiche e finanziarie "G. Prato" dell'Università di Torino, corso Unione Sovietica 218bis, 10134 Torino.
- 2) di demandare a Finpiemonte, nell'ambito della Convenzione in essere, la definizione e gestione del rapporto contrattuale inerente l'attività sopra illustrata, nonché, l'erogazione del relativo compenso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Erica Gay

Codice DB1301

D.D. 7 ottobre 2010, n. 122

D.D. 119 del 16.07.2008 - Alta Scuola Internazionale di Economia della Montagna: corso di specializzazione in Economia delle Terre Alte. Spesa di euro 68.686,78 a favore dell'associazione per lo sviluppo della cultura, degli studi universitari e della ricerca nel Verbano Cusio Ossola (ass. n. 100394 cap. n. 166309/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 68.686,78, quale saldo del contributo assegnato con D.D. n. 119 del 16.07.2008, relativo alla organizzazione e gestione del corso di specializzazione in Economia delle terre Alte, a favore dell'Associazione per

lo sviluppo della cultura, degli Studi Universitari e della ricerca nel Verbano Cusio Ossola, via Rosmini, 24 – 28845 Domodossola (VB).

Tale contributo sarà liquidato ad avvenuta esecutività della presente determinazione, sulla base della documentazione già presentata.

Alla spesa di € 68.686,78 si fa fronte mediante assegnazione n.100394 sul capitolo 166309 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1300

D.D. 8 ottobre 2010, n. 123

Progetto di ricerca "UNIVIS": rettifica impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a. per euro 8.611,50 sul cap. 278274/2010 (ass. 100778).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) richiamata la DD n. 104 del 27 agosto 2010 e a parziale rettifica della stessa, di impegnare l'importo complessivo di euro 8.611,50 sul cap. 278274 (ass. n. 100778), quale integrazione dell'anticipo del contributo da corrispondere all'ATS beneficiaria, come meglio specificato in premessa, per il progetto denominato "UNIVIS", alle condizioni e con le modalità stabilite nel contratto di finanziamento del 17 febbraio 2010, rep. 15138;

2) di liquidare il predetto importo a favore di Finpiemonte S.p.a., incaricata delle attività di controllo, rendicontazione e liquidazione del contributo ai beneficiari, ai sensi del predetto contratto rep. 15138, tramite bonifico sul conto corrente dedicato allo strumento giuridico in argomento (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Codice DB1301

D.D. 11 ottobre 2010, n. 124

Istituto d'Arte Applicata e Design. Sostegno al corso di primo livello in "Design della mobilità sostenibile e dei mezzi di trasporto". Spesa di euro 60.000,00 (assegn. n. 100394 cap. 166309/10).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, un contributo di € 60.000,00 all'Istituto d'Arte Applicata

e Design, corso Re Umberto, 5, Torino, finalizzato alla strutturazione dell'aula informatica.

Al fine di poter consentire l'avvio di tale intervento contestualmente all'inizio dei corsi dell'anno accademico 2010 - 2011 il contributo verrà liquidato in due soluzioni:

- un acconto di € 30.000,00 pari al 50%, dietro dichiarazione di avvio del corso;

- un saldo, pari al restante 50%, ad avvenuto allestimento dell'aula informatica, a ricezione di relazione sull'intervento e di rendicontazione delle entrate e delle uscite, redatta nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Alla spesa di € 60.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100394 sul cap. 166309 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 11 ottobre 2010, n. 125

Convenzione rep. n. 14962 del 16.12.2009 tra Regione Piemonte e COREP per il funzionamento e lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale per il diritto allo studio universitario. Assegnazione contributo per l'anno 2010. Spesa di euro 50.000,00 (assegn. n. 100408 cap. 168984/2010).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa ed ai sensi dell'art. 6 della convenzione rep. n. 14962 del 16.12.2009 tra Regione Piemonte e COREP, la somma di € 50.000,00, da liquidare al COREP, quale ulteriore contributo per l'anno 2010 per il funzionamento e lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo Studio universitario.

Tale contributo, soggetto a ritenuta IRPEG, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/73, sarà liquidato al COREP, Consorzio per la Ricerca e l'Educazione permanente, c.so Duca degli Abruzzi 24, Torino, ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Il COREP, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della citata convenzione, è tenuto a presentare entro il 31 marzo 2011 il rendiconto di uscite e entrate relativo all'esercizio 2010, accompagnato da relazione illustrativa degli interventi svolti.

Alla spesa complessiva di € 50.000,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100408 sul cap. 168984 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Codice DB1302

D.D. 14 ottobre 2010, n. 126

Riconfigurazione piattaforma ed interfaccia del sistema Alerting System della Protezione Civile della Regione Piemonte. Canone 2^a semestre 2010. Impegno delegato di Euro 30.600,00 o.f.i. sul cap. 136446/10 (ass. n. 100240) a favore di Telecom Italia S.p.A.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di utilizzare, per le motivazioni indicate in premessa, a favore della Società Telecom Italia S.p.A., l'impegno delegato n. 3572 sul cap. 136446/10 per la spesa complessiva di € 30.600,00 o.f.i.;

di liquidare la predetta somma dietro presentazione di regolare fattura ed entro 90 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1301

D.D. 15 ottobre 2010, n. 127

L.r. n. 29/99 "Interventi per l'Università e il diritto allo studio universitario". Convenzione rep. n. 13515 del 29.5.2008 tra Regione Piemonte e Politecnico di Torino per l'attuazione dei programmi di intervento di cui alla L.r. 29/99. Assegnazione contributo al Politecnico di Torino. Spesa di euro 2.391.200,00 (assegn. n. 100734 cap. 251361/10).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa ed ai sensi della convenzione rep. n. 13515 del 29.5.2008 tra Regione Piemonte e Politecnico di Torino per l'attuazione del programma generale di interventi di cui agli articoli 1 e 2 della l. r. 18 novembre 1999 n. 29, la somma di € 2.391.200,00, al Politecnico di Torino quale parte della quota 2010.

Tale contributo sarà liquidato al Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, Torino, ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Alla spesa di € 2.391.200,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100734 sul capitolo 251361 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Gabriella Serratrice

Codice DB1301

D.D. 15 ottobre 2010, n. 128

Istituti scientifici a partecipazione regionale. Assegnazione finanziamenti per l'anno 2010. Spesa di euro 81.295,00 (assegn. n. 100508 cap. 185926/10).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di € 81.295,00, al fine di assegnare un ulteriore contributo alla Fondazione ISI, alla Fondazione per le Biotecnologie, all'ICER, all'ASP, all'ISAIDAT, alla Fondazione Michele Pellegrino, al Centro Studi Nuccia Fonio Mortara, alla Fondazione Ariodante Fabretti, ed al CORIPE Piemonte, a sostegno parziale delle spese loro derivanti dal funzionamento e dallo svolgimento dei programmi di attività per l'anno 2010, secondo la ripartizione indicata nell'allegato che forma parte integrante della presente determinazione.

I contributi sono liquidati agli istituti ad avvenuta esecutività della presente determinazione.

Gli istituti sono tenuti a presentare alla Regione Piemonte il bilancio consuntivo 2010 ed una relazione sulle attività svolte.

Alla spesa complessiva di € 81.295,00 si fa fronte con l'assegnazione n. 100508 sul cap. 185926 del bilancio di previsione 2010.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente

Gabriella Serratrice

Allegato

ENTE	IMPORTO CONTRIBUTO €
FONDAZIONE ISI VIALE S. SEVERO 65 - TORINO	33.300,00
FONDAZIONE PER LE BIOTECNOLOGIE VIALE S. SEVERO 65 - TORINO	16.100,00
ICER – CENTRO INTERNAZ. DI RICERCHE ECONOMICHE VIALE S. SEVERO 65 - TORINO	7.300,00
ASP – ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO SCIENTIFICO DEL PIEMONTE VIALE S. SEVERO 65 - TORINO	7.100,00
ISAIDAT VIA S. OTTAVIO 54 - TORINO,	5.300,00
FONDAZIONE MICHELE PELLEGRINO VIA GIULIA DI BAROLO 3/A - TORINO	1.000,00
CENTRO STUDI NUCCIA FONIO MORTARA C.SO PALESTRO 86 – VERCELLI	4.900,00
FONDAZIONE FABRETTI VIA ETTORE DE SONNAZ 13 - TORINO	4.400,00
CORIFE PIEMONTE VIA REAL COLLEGIO 30 BIS - MONCALIERI (TO)	1.895,00
TOTALE	81.295,00

Codice DB1300

D.D. 15 ottobre 2010, n. 129

Pirelli Tyre S.p.a. Parziale rettifica della determinazione n. 123 del 2 luglio 2009. Impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a. per euro 490,00 sul cap. 278274 (ass. 100778) per il progetto Cyber Tyre.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) a parziale rettifica della DD n. 123 del 2/7/2009 e in conformità al contratto di finanziamento 17 luglio 2009, rep. 14582, di dare atto che:

- l'importo da riconoscersi al Politecnico di Torino per il progetto di ricerca denominato Cyber Tyre è di euro 1.288.700,00 (e non di euro 1.288.000,00);

2) di impegnare sul cap. 278274 del bilancio di previsione 2010 (ass. n. 100778) l'importo di euro 490,00, a favore di Finpiemonte S.p.a. che provvederà all'erogazione al Politecnico di Torino per il progetto di ricerca Cyber Tyre, alle condizioni stabilite nel contratto di finanziamento rep. 14582;

3) di liquidare a favore di Finpiemonte S.p.a., come da lettera della stessa in data 11 ottobre 2010, prot.1203, e in conformità al contratto di finanziamento rep. 14582, sul conto corrente deputato l'importo complessivo di euro 5.871.000,00 (già impegnati con DD n. 123 del 2/7/2009, imp. N. 2517 – cap. 278274) da erogarsi alla società Pirelli Tyre S.p.a., nonché l'importo complessivo di euro 958.230,00 (di cui euro 957.740,00 già impegnati con la DD n. 123 del 2/7/2009, imp. N. 2518 – cap. 251501) da erogarsi al Politecnico di Torino;

4) di confermare per tutto quanto non previsto nella presente determinazione il contenuto della DD n. 123 del 2 luglio 2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Dirigente

Stefania Crotta

Codice DB1302

D.D. 19 ottobre 2010, n. 133

Approvazione dello schema di Convenzione tra IRES Piemonte e Regione Piemonte. Realizzazione delle attività inerenti il progetto "Osservatorio ICT del Piemonte" per l'anno 2010. Affidamento incarico IRES Piemonte. Impegno di spesa di Euro 325.000,00 sul cap. 207834/10.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare a IRES Piemonte con sede in Torino - via Nizza, 18 l'incarico relativo alla realizzazione delle attività inerenti il progetto "Osservatorio ICT del Piemonte" per l'anno 2010, per un importo complessivo pari a € 325.000,00 o.f.i.;

- di impegnare la cifra di € 325.000,00 o.f.i. sul cap. 207834/10 (ass. n. 100586) che presenta la necessaria disponibilità;

- di approvare lo schema di convenzione tra Regione Piemonte e IRES Piemonte allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di provvedere alla liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui all'allegato schema di convenzione ed entro 90 gg. dal ricevimento di regolari fatture presso la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente

Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 20 ottobre 2010, n. 134

Rinnovo dell'adesione di Regione Piemonte alla Fondazione ASPHI Onlus per l'anno 2010. Impegno di spesa di Euro 30.000,00 sul cap. 134943/2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rinnovare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'adesione di Regione Piemonte in qualità di Partecipante Sostenitore alla Fondazione ASPHI Onlus con sede legale in Bologna, via Arienti 6, e sedi secondarie in Torino, Milano e Roma per l'anno 2010 per la quota di euro 30 mila;

- di impegnare e liquidare a tale scopo la somma di € 30.000,00 sul capitolo 134943/2010 (Ass. n. 100231) che presenta la necessaria disponibilità, in attesa dell'istituzione dei nuovi capitoli relativi alle adesioni ad Enti e Associazioni sul Bilancio 2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Roberto Moriondo

Codice DB1302

D.D. 21 ottobre 2010, n. 136

Acquisizione di n. 1 Server Midrange da Rack 19" di cui alla "Convenzione per la fornitura di Server" stipulata da Consip S.p.A. e RTI Hewlett-Packard Italiana s.r.l. - Emerge S.p.A. Impegno di spesa di Euro 11.777,83 sul cap. 207012/10 (ass. n. 100581) a favore di Hewlett-Packard Italiana s.r.l.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di aderire alla Convenzione per la fornitura di Server (Entry e Midrange) e la prestazione dei servizi connessi ed opzionali per le PP.AA - lotto 3 - stipulata tra Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Fi-

nanze, e RTI Hewlett Packard Italiana s.r.l. - Emerge S.p.A.;

- di far fronte alla spesa complessiva di € 11.777,83 o.f.i. relativa alla fornitura di n. 1 Server Midrange da Rack 19" di cui allo schema di contratto allegato mediante apposito impegno sul cap. 207012/10 (ass. n. 100581) a favore di Hewlett Packard Italiana s.r.l.;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- di provvedere alla liquidazione della somma impegnata dietro presentazione di regolari fatture e secondo le modalità di cui all'art. 10, punto 3, della suddetta Convenzione (60 gg. dalla data fine mese di ricevimento delle fatture).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Roberto Moriondo

Codice DB1303

D.D. 22 ottobre 2010, n. 137

Chemtex Italia s.r.l.: ammissione a finanziamento del progetto "PROFER", approvazione schema di contratto di finanziamento, impegno di spesa a favore di Finpiemonte S.p.a. per euro 900.000,00 sul cap. 278274/2010 (Ass. 100778).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare, per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa citate, la concessione dell'aiuto individuale alla società Chemtex Italia s.r.l. in relazione al progetto di ricerca denominato PROFER in materia di processo per la produzione di etanolo da biomassa lignocellulosica meglio descritto in premessa, nell'ammontare massimo di euro 3.000.000,00, in conformità a quanto previsto nella DGR 57-12586 del 16 novembre 2009, che saranno erogati nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di massimali di aiuti a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e con le modalità definite nel contratto di finanziamento che dovrà essere sottoscritto tra le parti;

2) di approvare lo schema di contratto di finanziamento del progetto di ricerca in oggetto, nel testo allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

3) di impegnare sul cap. 278274 del bilancio di previsione 2010 (ass. n. 100778) l'importo di € 900.000,00, somma necessaria a garantire al beneficiario il pagamento della prima quota dell'aiuto da liquidarsi tramite Finpiemonte S.p.a. alle condizioni stabilite nello schema di contratto;

4) di liquidare il predetto importo a favore di Finpiemonte S.p.a., tramite bonifico sul conto corrente dedicato allo strumento giuridico in argomento, che provvederà all'erogazione all'impresa beneficiaria alle condizioni e con le modalità indicate nello schema di contratto di finanziamento;

5) di dare atto che si provvederà ai successivi impegni di spesa con autonomi provvedimenti da adottarsi in occasione delle erogazioni previste nel contratto;

6) di dare atto che le funzioni di rendicontazione e di liquidazione dell'aiuto, nonché di supporto nella verifica e controllo delle attività di progettazione saranno svolte da Finpiemonte S.p.a., ai sensi della Convenzione rep. 13965 del 19 novembre 2008 (approvata con la DGR 14-8219 del 18 febbraio 2008).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPR 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefania Crotta

Codice DB1413

D.D. 3 agosto 2010, n. 2072

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 13-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000-primavera estate 2002- Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Vanzone con San Carlo (VB). Lavori di sistemazione movimento franoso in località Roletto. Importo progetto Euro 75.000,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione movimento franoso in Località Roletto in Comune di Vanzone con San Carlo" ai sensi della L.R. 45/89 a condizione che:

a) Venga redatto in sede esecutiva il piano di manutenzione dell'opera di cui al D.lgs. 163/06 e D.P.R. 554/99, art. 40, e loro s.m.i.i.;

b) L'Ente provveda ad acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi delle nuove procedure in vigore dal 1.01.2010, così come stabilito dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio".

E nel rispetto delle seguenti condizioni di carattere generale:

- I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

- In corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamenti di materiale a valle;

- Gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

- Dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali onde evitare l'insorgere

di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo delle strutture di sostegno;

- I reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

- I materiali di risulta degli scavi che non potranno essere utilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori e sottostare alle vigenti disposizioni in materia di trasporto e/o deposito/smaltimento;

- Dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 e s.m.i. sulle norme geotecniche.

2. Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 3 agosto 2010, n. 2073

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 13-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000-primavera estate 2002-Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Beura Cardezza (VB). Lavori di sistemazione idrogeologica rio Valle. Importo progetto Euro 255.000,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di "Sistemazione idrogeologica Rio Valle di Cuzzego in Comune di Beura Cardezza" ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 45/89 a condizione che:

- L'Ente provveda ad acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi delle nuove procedure in vigore dal 1.01.2010, così come stabilito dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio".

E nel rispetto delle seguenti condizioni di carattere generale:

- I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

- In corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scoscendimenti, dilavamenti e/o rotolamenti di materiale a valle;

- Gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

- Dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo delle strutture di sostegno;

- I reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

- I materiali di risulta degli scavi che non potranno essere utilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori e sottostare alle vigenti disposizioni in materia di trasporto e/o deposito/smaltimento;

- Dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 e s.m.i. sulle norme geotecniche.

- I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- Il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori;

- L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1413

D.D. 3 agosto 2010, n. 2075

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 -O.P.C.M. n. 3237 del 13-08-2002. Eventi alluvionali autunno 2000-primavera estate 2002-Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Pieve Vergonte (VB). Lavori di ricostruzione muro d'argine sponda destra torrente Anza. Importo progetto Euro 300.000,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di "Ricostruzione muro d'argine sponda destra del Torrente Anza in Comune di Pieve Vergonte" ai sensi del R.D. 523/1904 a condizione che:

- a) Vengano stralciati dal computo metrico estimativo i costi in economia previsti per lo spostamento dell'ittiofauna;
- b) Vengano adeguati i costi unitari della mano d'opera previsti per opere in economia, a quelli indicati dalla tabella dei prezzi della mano d'opera edile rilevati dalla Commissione Regionale dei prezzi;
- c) Al seguito delle opere eseguite per l'adeguamento della pista di accesso al cantiere esistente, al termine dei lavori la stessa venga ripristinata nella sua sezione originaria, fatte salve le prescrizioni indicate nel punto 1. di cui alla nota Regione Piemonte " Direzione Ambiente, Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette" del 06 luglio 2009, prot 13945/DB 10.10;
- d) A seguito della previsione di utilizzo di materiale per l'esecuzione del ritombamento a tergo della scogliera (oltre la previsione del materiale proveniente dallo scavo di fondazione) prelevato in alveo, la corrispondente quantità venga dedotta dalla quantità di materiale prevista a canone demaniale;
- e) La realizzazione della scogliera, costituita da massi di pietra naturale, venga eseguita con massi di volume comunque non inferiori a mc. 1,00;
- f) Venga previsto l'onere economico per la posa dei salici arbustivi di cui alla fornitura indicata al numero d'ordine 13 del computo metrico estimativo;
- g) Venga adeguata la corrispondenza tra l'elaborato grafico e il computo metrico estimativo delle sezioni di scavo tra i punti D e F;
- h) Venga eseguita e documentata l'analisi prezzo che ha comportato l'applicazione del costo unitario dell'art. "mon-mat";
- i) Vengano modificate e integrate le disposizioni in materia di sicurezza cantiere di cui al Capo 8 del Capitolato Speciale d'Appalto in funzione delle previsioni iniziali di applicazione dl D.lgs. 81/08;
- j) Venga redatto in sede esecutiva il piano di manutenzione dell'opera di cui al D.Lgs. 163/06 e D.P.R. 554/99, art. 40 e loro s.m.i.;
- k) Per il materiale litoide previsto a canone demaniale vengano attivate le procedure previste dalla D.G.R. n. 44/2002 procedendo a gara a doppia offerta in ribasso sui

lavori e in aumento sul canone base di € 4.44/mc. per il materiale di disalveo;

l) L'Ente provveda ad acquisire l'autorizzazione paesaggistica ai sensi delle nuove procedure in vigore dal 1.01.2010, così come stabilito dall'art. 146 del D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio";

m) L'Ente provveda ad acquisire parere/nulla osta alla realizzazione del manufatto di protezione spondale in corrispondenza dell'attraversamento del metanodotto;

n) Vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere rilasciato dalla Regione Piemonte- Direzione Ambiente "Pianificazione e Gestione delle Aree Protette" con nota n. 13945/DB10.10 ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i. e D.P.G.R. 16 novembre 2001 n. 16/R.

E nel rispetto delle seguenti condizioni di carattere generale:

Le opere in oggetto dovranno realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo non soggetto a pagamento di canone demaniale, dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

Il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori;

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 6 agosto 2010, n. 2099

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di un attraversamento in subalveo del Rio Rossano Groglio con una tubazione trasportante gas metano in comune di Vico-forte (CN) nell'ambito del metanodotto " Allacciamento Dufenergy Piemonte Srl" - Richiedente: Snam Rete Gas

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Snam Rete Gas con sede in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara, 7 - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
 2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
 4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 03/08/2010 rep. n. 2159, che si intende integralmente richiamato;
 5. di dare atto che l'importo di € 85,00 (n. 6/12 di € 171,00) a titolo di canone anno 2010 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di € 342,00 per costituzione deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 6 agosto 2010, n. 2100

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione sedime demaniale per realizzazione di due attraversamenti e percorrenza longitudinale del Rio Mercenasco con una tubazione trasportante gas metano in comune di San Michele Mondovì (CN) nell'ambito del metanodotto " Allacciamento Dufenergy Piemonte Srl" - Richiedente: Snam Rete Gas.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)

determina

1. di concedere alla Snam Rete Gas con sede in San Donato Milanese - Piazza Santa Barbara, 7 - l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 513,00 (€ 171,00 x 3) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 03/08/2010 rep. n. 2160, che si intende integralmente richiamato;
5. di dare atto che l'importo di € 256,00 (n. 6/12 di € 171,00 x 3 = 513,00) a titolo di canone anno 2010 sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e l'importo di € 1.026,00 per costituzione deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 6 agosto 2010, n. 2101

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione demaniale per due attraversamenti in subalveo con linea di sicurezza e comunicazione e due attraversamenti aerei per impianto a fune su Rio Asili nell'ambito della costruzione della funivia biposto Valle Asili-Colle Pigna in comune di Roccaforte Mondovì (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì'.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Roccaforte Mondovì – Via IV Novembre, 1- l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2029 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 684,00 (€ 171,00 x 4) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di stabilire che, trattandosi di concessione rilasciata ad Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/VR e s.m.i. non viene costituita cauzione;
 5. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 03/08/2010 rep. n. 2163, che si intende integralmente richiamato;
 6. di dare atto che l'importo di € 846,00 (n. 3/12 di € 163,00 x 4 = € 162,00 per l'anno 2009 ed € 684,00 € 171,00 x 4 per l'anno 2010) a titolo di canone sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 6 agosto 2010, n. 2102

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4775 - Lavori di rifacimento ponte Via Marconi sul Rio Pascolo delle Oche - Intervento ricompreso nei lavori di sistemazione del Rio Pascolo delle Oche in comune di Casalgrasso (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Casalgrasso ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta

salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

13. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1418

D.D. 10 agosto 2010, n. 2107

Legge regionale 2 luglio 1999 n. 16, art. 51 comma 1 lettera b) D.G.R. n. 83-13266 del 08.02.2010 - Approvazione Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale- anno 2010 - Intervento denominato "Sentieri di pastori, pittori e viandanti" - Proponente, esecutore e beneficiario del contributo: Associazione Culturale Valle dei Bagni con sede in Craveggia (VB). Importo contributo regionale: Euro 18.000,00.

(omissis)
Il Dirigente
Vito Debrando

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2113

Bilancio di previsione per l'anno 2010. Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Annualità 2010. Accertamento entrata quota UE e quota nazionale - Cap. 28832/2010 Euro 1.691.750,00 e cap. 22212/2010 Euro 937.250,00.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di accertare la somma corrispondente alla quota di finanziamento comunitario e nazionale del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013, annualità 2010, iscritta sui capitoli di entrata come di seguito specificato:

cap. 28832/2010 € 1.691.750,00,
cap. 22212/2010 € 937.250,00.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2114

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Misura 511 Assistenza Tecnica. Impegno di Euro 27.000,00 sul capitolo 123840/2010 (Imp. Delegato n. 3027/2010). Attività di supporto tecnico alla Direzione responsabile dell'attuazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare a favore della ditta R&P Ricerche e Progetti soc. coop. con sede in Torino, Via Bonafous n. 8

la somma di € 27.000,00 sul cap. 123840/2010 imp. delegato n. 3027.

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti;

- di prendere atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1404

D.D. 11 agosto 2010, n. 2115

L.R. n. 38/78 - Programma interventi. Spesa complessiva Euro 1.191.850,00 sul Cap. 229209/2010 (ass. 100675).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) è approvato il programma degli interventi, ai sensi della L.R. 38/78, allegato al presente atto quale parte integrante;

2) è autorizzata l'erogazione dei contributi in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84;

3) gli interventi previsti nell'allegato rivestono carattere di urgenza ai sensi degli artt. 1 e 4 della L.R. 38/78 e pertanto dovranno essere iniziati entro 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto; gli interventi che non abbiano avuto inizio entro il predetto termine, per cause non dipendenti dall'Ente concessionario e debitamente motivate potranno essere revocati;

4) gli interventi dovranno essere completati entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio di ciascuno. Nel caso di mancato completamento entro il predetto termine saranno disposti i provvedimenti di cui all'art. 16 della L.R. 18/84;

5) agli enti beneficiari del contributo verrà riconosciuto quale importo forfetario per le spese generali e tecniche una percentuale massima del 5% del contributo, nel caso di lavori di somma urgenza eseguiti su ordinanza sindacale, e fino al 15% del contributo, negli altri casi. Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione, direzione lavori, l'incentivo alla progettazione di cui all'art. 92 del D. Lgs. n° 163/2006, coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, collaudo, oneri per pubblicità, etc. oneri fiscali compresi;

6) gli interventi di cui sopra sono sottoposti a monitoraggio da parte della Direzione Regionale Opere Pubbliche attraverso:

a) la valutazione dei progetti in termini di coerenza con le finalità previste;

b) comunicazione da parte degli Enti interessati sull'inizio, l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori;

c) presa d'atto della formale dichiarazione da parte degli Enti circa la corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato ed eventuale verifica a campione da

parte dei settori competenti della citata Direzione Regionale;

d) ad ultimazione lavori contestualmente al certificato di regolare esecuzione dovrà essere inviata documentazione fotografica pre e post intervento;

7) alla spesa complessiva di € 1.191.850,00 necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente atto, si fa fronte per € 1.034.850,00 con impegno sul Cap. 229209/10 (ass. 100675 – Codice Beneficiario n. C-5000) e per € 157.000,00 con impegno sul Cap. 229209/10 (ass. 100675 – Codice Beneficiario n. CO5000).

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

ALLEGATO - L.38/78

COMUNE	PROV	OGGETTO	IMPORTO €	COD	CODICE BENEFICIARIO
CERESETO	AL	Messa in sicurezza muro di sostegno in Via Fossa	€ 35.000,00	01V	C-5000
CERRINA MONFERRATO	AL	Frana in S.C. Via San Rocco	€ 10.000,00	01V	C-5000
CERRINA MONFERRATO	AL	Sistemazione frana in S.C. Gorini (int. 02)	€ 38.000,00	01V	C-5000
CERRINA MONFERRATO	AL	Sistemazione frana in S.C. Gorini (int. 03)	€ 98.000,00	01V	C-5000
GABIANO	AL	Messa in sicurezza muro di sostegno della piazza del municipio - Ordinanza sindacale	€ 14.400,00	01V	C-5000
MOMBELLO MONFERRATO	AL	Ripristino strade comunali - Ordinanza sindacale n° 405/2010	€ 12.000,00	01V	C-5000
MOMBELLO MONFERRATO	AL	Sistemazione scarpata di monte in Via Biliani e ripristino strada di accesso al Cimitero Comunale	€ 35.000,00	01V	C-5000
MONTECASTELLO	AL	Messa in sicurezza e riapertura al transito delle SS.CC. Costa, Fiondi, San Zeno, Vittoria, Camarelle, Battisti.- Ordinanza sindacale 5/2010	€ 10.320,00	01V	C-5000
MORSASCO	AL	Consolidamento ripa Strada Bazzaria.	€ 40.000,00	01V	C-5000
MURISENGO	AL	Messa in sicurezza tratto di sede stradale in via Gasperi	€ 47.000,00	01V	C-5000
MURISENGO	AL	Messa in sicurezza e riapertura al transito delle seguenti strade comunali: via Ferrari, s.c. per Corteranzo, s.c. del cimitero di San Candido	€ 15.600,00	01V	C-5000
PIETRA MARAZZI	AL	Messa in sicurezza e riapertura al transito delle seguenti SS.CC. Strada San Defendente, Via San Defendente, Strada Vecchia per Pecetto, Strada Alta per Montecastello, Via Roma, Via Guglielmo Pozzi	€ 10.000,00	01V	C-5000
PONTESTURA	AL	Ripristino transitabilità in Via Trino (int.02)	€ 47.000,00	01V	C-5000
ROSIGNANO MONFERRATO	AL	Ripristino tratto di sede stradale in S.C. Ferragatta	€ 46.000,00	01V	C-5000
SOLONGHELLO	AL	Ripristino tratto di sede stradale in S.C. Cascine Pizzi	€ 16.000,00	01V	C-5000
CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	Consolidamento SC Collina Margherita	€ 60.000,00	01V	C-5000
INCISA SCAPACCINO	AT	Ripristino str. Comunale Montechissone	€ 16.500,00	01V	C-5000
SCURZOLENGO	AT	Lavori di sistemazione SC Gioia	€ 32.500,00	01V	C-5000
CAVAGLIA'	BI	Lavori di messa in sicurezza S.C. Via Salino (Via Francigena)	€ 9.000,00	01V	C-5000
GRAGLIA	BI	Primi interventi di messa in sicurezza torre comunale	€ 10.000,00	04	C-5000
MONGRANDO	BI	Primi interventi per la messa in sicurezza del versante a monte dell'abitato di frazione Vignazze	€ 50.000,00	02F	C-5000
ACCEGLIO	CN	Sistemazione S.C. di Madonna delle Grazie-Traverse	€ 20.000,00	01V	C-5000
BUSCA	CN	Sistemazione SC via Morra San Giovanni lungo il rio Talut	€ 18.000,00	01V	CO5000
MONTA'	CN	Ripristino sezioni di deflusso rii minori - Ordinanze sindacali n. 8 e 9/2010	€ 7.200,00	02I	C-5000
CANALE	CN	Opere di difesa spondale e consolidamento rio Canale	€ 25.000,00	02I	CO5000

ALLEGATO - L.38/78

COMUNE	PROV	OGGETTO	IMPORTO €	COD	CODICE BENEFICIARIO
PERLETTO	CN	Interventi di sistemazione e regimazione idraulica della s.c. via Serole -loc. Cascina Dottore	€ 48.000,00	01V	C-5000
ROBILANTE	CN	Cedimento tratto di muro in c.a. di sottoscarpa passeggiata pedonale-Ordinanza sindacale	€ 20.000,00	01V	C-5000
VENASCA	CN	Consolidamento S.C. S. Anna - La Rolfa e S.C. Cuniglia	€ 21.000,00	01V	C-5000
ALA DI STURA	TO	Studio geologico con monitoraggio della frana in loc. Villar - Ordinanza sindacale	€ 18.930,00	02I	C-5000
BIBIANA	TO	Frana di sottoscarpa SC rio Marone -Ordinanza sindacale	€ 50.000,00	01V	C-5000
BORGIALLO	TO	Caduta massi via Belvedere loc. Golet	€ 24.000,00	02F	C-5000
BORGONE SUSA	TO	Ripristino danni strutture pubbliche-Ordinanza sindacale	€ 8.400,00	01V	C-5000
BRUZOLO	TO	Ripristino condotta fognaria e viabilità del centro abitato - Ordinanza sindacale	€ 36.000,00	01V	C-5000
CASTELLAMONTE	TO	Sistemazione frana loc. Canton Neiro	€ 34.000,00	01V	CO5000
FRASSINETTO	TO	Frana su SC concentrico - borgata Luvatera	€ 53.000,00	02I	C-5000
BACENO	VB	Messa in sicurezza definitiva dei fabbricati in Frazione Uresso e della SC per Fr. Uresso-Ordinanza sindacale	€ 50.000,00	01V	C-5000
BORGOSIESIA	VC	Frana di massi lungo la strada comunale Borgosesia-Forestò	€ 80.000,00	01V	CO5000
CELLIO	VC	Cedimento della scarpata sottostante la SC interna alla frazione Carega	€ 12.000,00	01V	C-5000
CRAVAGLIANA	VC	Cedimento SC per frazione Pianaronda	€ 14.000,00	01V	C-5000

TOTALE € 1.191.850,00

Importo di impegno per codice beneficiario C-5000	€ 1.034.850,00
Importo di impegno per codice beneficiario CO5000	€ 157.000,00
	€ 1.191.850,00

Codice DB1400

D.D. 11 agosto 2010, n. 2117

Programma ALCOTRA 2007-2013 - Progetto Strategico RISK NAT Az. C-7-3. Affidamento incarico di studio e ricerca alla Ditta Metis Ricerche per l'esplet. di prestaz. relative al trattamento ed elaboraz. dei dati finalizzati allo studio e ricerca sulla percezione dei rischi naturali. Imp. di spesa per Euro 23.760,00 (o.f.i.) di cui Euro 15.824,16 sul cap. 212388 ed E. 7.935,84 sul cap. 242428.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma totale di € 23.760,00 (o.f.i.) secondo la seguente ripartizione:

- € 15.824,16 sul capitolo 212388
- € 7.935,84 sul capitolo 242428

a favore della Ditta Metis Ricerche, sito in Torino, via Camerana n° 6;

di stabilire che l'incarico decorre dalla data di formalizzazione dello stesso;

di approvare lo schema di lettera contratto facente parte integrante della presente determinazione;

di prendere atto che i fondi FESR sul capitolo 212388 sono stati accertati con Determinazione n. 1930 del 21/07/2010 (accertamento n. 715);

di aver verificato che la disponibilità residua ad impegnare sul suddetto capitolo, rispetto all'accertamento è pari a € 19.556.629,21.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 16 del Regolamento regionale n. 8/R del 29/07/2002.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1419

D.D. 12 agosto 2010, n. 2136

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottoazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario il Consorzio Langa Prunettese di Prunetto (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal PSR 2007-2013 bando misura 125.3.1 della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio Langa Prunettese" di Prunetto (CN) c/o Municipio relativo agli interventi di ripristino della viabilità (1° lot-

to), nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di €. 152.642,91 e nell'importo di contributo concedibile di €.120.000,00; pari all'80% della spesa massima complessiva ammissibile a finanziamento pari a € 150.000,00;

- di rinviare l'autorizzazione all'esecuzione del 2° lotto dei lavori sulla Strada Poggio Pianezzo, facente parte del Consorzio, sino alla presentazione presso l'ufficio Economia Montana e Collinare e Servizi, di copia dell'autorizzazione dei beni paesaggistici;

- di approvare il verbale di istruttoria dell'11/8/2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- che il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità. Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 12 agosto 2010, n. 2138

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottoazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario "Società semplice strade interpoderali di Priocca" di Priocca (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal PSR 2007-2013 bando misura 125.3.1 della Regione Piemonte, il progetto presentato dalla "Società semplice strade interpoderali di Priocca" di Priocca (CN) V. Roma c/o Municipio relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di €. 150.000,00 e nell'importo di contributo concedibile di €. 120.000,00; pari all'80% della spesa massima complessiva ammissibile a finanziamento pari a € 150.000,00;

- di approvare il verbale di istruttoria del 11/08/2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- che il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità. Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione

di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1406

D.D. 13 agosto 2010, n. 2142

Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda in data 01.02.2010 della Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. per il rilascio della concessione demaniale relativa all'esecuzione di un attraversamento in subalveo del torrente Chiamogna in Comune di Bricherasio (TO). Concessione TO/PO/3487.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Ditta Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio 14, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2019, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;
 4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
 5. di dare atto che l'importo di Euro 171,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 342,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030/10.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 13 agosto 2010, n. 2143

R.D. 523/1904 - L.R. 12/2004 - Polizia fluviale n. 4792 - Realizzazione attraversamento fognario in subalveo del Rio Mas del Bernard e scarico nel Torrente Varaita in comune di Bellino (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Bellino -

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Bellino con sede in Bellino Borgata Pleyne, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli ela-

borati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto au-

torizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/2004 vincolo paesistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.).

13. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1419

D.D. 13 agosto 2010, n. 2148

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 927 del 23/4/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Olimpica" nel Comune di Limone Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rinnovare sino al 31.10.2012, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n.45, la Determinazione dirigenziale n° 149 in data 17.03.2005, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 927 in data 23.04.2008 rilasciata alla Ditta L.I.F.T. S.p.a. con sede in Limone Piemonte (CN), via Roma, 38, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori di sistemazione della pista da sci alpino denominata "Olimpica" su una superficie di mq 74.054, sui terreni iscritti al N.C.T. ai fogli n° 1, 2, 3 e 27 mappali diversi del Comune di Limone Piemonte (CN) in località "vallone Milliborgo – pista Olimpica".

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n° 149 in data 17.03.2005, pro-

rogata con Determinazione dirigenziale n° 927 in data 23.04.2008 ed è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 16 agosto 2010, n. 2149

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 1824 del 18/8/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Cresta-Cabanaira" nel Comune di Limone Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rinnovare sino al 31.10.2012, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, la Determinazione dirigenziale n° 508 in data 02.08.2005, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 1824 in data 18.08.2008, rilasciata alla Ditta L.I.F.T. S.p.a. con sede in Limone Piemonte (CN), via Roma, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori di 38 su una superficie di mq 35.000, sui terreni iscritti al N.C.T. ai fogli n° 29, 30, 31 e 45 mappali diversi del Comune di Limone Piemonte (CN) in località "Cresta – Cabanaira".

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n° 508 in data 02.08.2005, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 1824 in data 18.08.2008 ed è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità. Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 16 agosto 2010, n. 2151

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n. 1218 del 11/6/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Cabanaira quota 1400" nel Comune di Limone Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rinnovare sino al 31.10.2012, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n.45, la Determinazione dirigenziale n° 631 in data 30.09.2005, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 1218 in data 11.06.2008, rilasciata alla

Ditta L.I.F.T. S.p.a. con sede in Limone Piemonte (CN), via Roma, 38, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori di sistemazione della pista da sci alpino denominata "Cresta Cabanaira – quota 1400" su una superficie di mq 9.720, sui terreni iscritti al N.C.T. ai fogli n° 55 mappali diversi del Comune di Limone Piemonte (CN) in località Cabanaira.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n° 631 in data 30.09.2005, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 1218 in data 11.06.2008, ed è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 16 agosto 2010, n. 2152

L.R. 9 agosto 1989, n. 45 - Determinazione dirigenziale n.1221 del 11/6/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Colle di Tenda" nel Comune di Limone Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rinnovare sino al 31.10.2012, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n.45, la Determinazione dirigenziale n° 638 in data 08.08.2003, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 1221 in data 11.06.2008 rilasciato alla Ditta L.I.F.T. S.p.a. con sede in Limone Piemonte (CN), via Roma, 38, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori di sistemazione della pista da sci alpino denominata "Colle di Tenda" su una superficie di mq 32.984, sui terreni iscritti al N.C.T. ai fogli n° 55 mappali diversi del Comune di Limone Piemonte (CN) in località "Colle di Tenda".

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n° 638 in data 08.08.2003, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 1221 in data 11.06.2008 ed è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1419

D.D. 16 agosto 2010, n. 2153

L.R. 9 agosto 1989, n.45 - Determinazione dirigenziale n. 1217 del 11/6/2008 - Proroga alla Ditta Limone Impianti Funiviari e Turistici S.p.A. da Limone Piemonte (CN) per ultimazione lavori sistemazione pista da sci alpino "Lagone" nel Comune di Limone Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di rinnovare sino al 31.10.2012, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, la Determinazione dirigenziale n° 631 in data 02.09.2002, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 1217 in data 11.06.2008 rilasciato alla Ditta L.I.F.T. S.p.a. con sede in Limone Piemonte (CN), via Roma, 38, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori di sistemazione della pista da sci alpino denominata "Lagone" su una superficie di mq 15.900, sui terreni iscritti al N.C.T. ai fogli n° 33 mappali 105, 123, 121, 116, 115, 118, 102, 136 e 144 del Comune di Limone Piemonte (CN) in località "Lagone".

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione dirigenziale n° 631 in data 02.09.2002, prorogata con Determinazione dirigenziale n° 1217 in data 11.06.2008 ed è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1414

D.D. 16 agosto 2010, n. 2154

Approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Banco Alimentare Piemonte ONLUS per attività di cooperazione nel Settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di Euro 130.000,00 (o.f.e.) sul Cap. 136446/10.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare lo schema di convenzione fra la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) e l'Associazione Banco Alimentare Piemonte ONLUS, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, che prevede lo svolgimento di servizi di assistenza alimentare;

di stabilire la decorrenza della convenzione, fra la Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) e l'Associazione Banco Alimentare Piemonte ONLUS a partire dal giorno 08/02/2010 per la durata di 2 anni; di impegnare la somma di € 130.000,00 o.f.e. (diconsi Euro centotrentamila/00) sul capitolo n. 136446 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 (ass. 100240) a favore dell'Associazione Banco Alimentare Piemonte ONLUS per lo svolgimento delle attività relative all'anno 2010 (COD. BEN. 51938); di liquidare la somma succitata secondo quanto indicato all'art. 14 dell'allegato schema di convenzione come di seguito dettagliato:

€ 85.000,00 (o.f.e.) per l'integrazione della scorta alimentare, da erogarsi successivamente alla decorrenza della presente convenzione, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa nota di addebito;

€ 45.000,00 (o.f.e.) per le spese di gestione, da erogarsi su base semestrale, entro 60 giorni dal ricevimento della relativa nota di addebito, nella misura del 50%;

di demandare a successivi atti determinativi l'impegno della restante somma pari a € 130.000,00 (o.f.e.) per le attività previste nell'anno 2011;

di demandare al Settore Protezione Civile Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1419

D.D. 16 agosto 2010, n. 2161

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007 - 2013 della Regione Piemonte - Asse I - Misura 125 - Sottosazione 125.3.1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole" - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Beneficiario "Consorzio strade interpoderali di Sanfront" di Sanfront (CN).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di ammettere a finanziamento ai sensi e con le modalità previste dal PSR 2007-2013 bando misura 125.3.1 della Regione Piemonte, il progetto presentato dal "Consorzio strade interpoderali di Sanfront" di Sanfront (CN) piazza Statuto c/o Comune relativo agli interventi di ripristino della viabilità, nell'importo di spesa ritenuta ammissibile a seguito di istruttoria di €. 150.040,92 e nell'importo di contributo concedibile di €. 120.000,00; pari all'80% della spesa massima complessiva ammissibile a finanziamento pari a € 150.000,00;

- di approvare il verbale di istruttoria del 16/08/2010 redatto dal funzionario incaricato del Settore Economia Montana e Collinare e Servizi di Cuneo e le prescrizioni tecnico procedurali in esso contenute;

- che il soggetto beneficiario sarà comunque responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga arrecato a persone o cose, restando l'Amministrazione Regionale sollevata da qualsiasi responsabilità. Sarà ugualmente responsabile delle conseguenze derivanti dall'esecuzione di lavori effettuati in assenza delle necessarie autorizzazioni di legge.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1410

D.D. 17 agosto 2010, n. 2167

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4893 - Opere di manutenzione idraulica lungo il Rio Torto in comune di Saluzzo (CN) - Richiedente: Amministrazione Comunale di Saluzzo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici l'Amministrazione comunale di Saluzzo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle condizioni sopra riportate e secondo le seguenti ulteriori prescrizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

5. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del

profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

12. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D. Lgs. n° 42/22004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n° 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc.);

13. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Carlo Giraudo

Codice DB1406

D.D. 17 agosto 2010, n. 2169

Demanio idrico. L.R. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione per il mantenimento di due attraversamenti sub alveo del rio Valgorrera con condotta idrica in Comune di Poirino, località Cascina Banna e località Cascina Gilar-di. Concessione TO/PO/3148- Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale del Poirinese.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Consorzio Acquedotto Rurale del Poirinese con sede in Poirino, Cascina Muragliata n. 83, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica del Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2019 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 342,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dal Consorzio Acquedotto Rurale del Poirinese entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 342,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 e che l'importo di Euro 684,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 17 agosto 2010, n. 2170

Demanio idrico. L.R. 12/2004, e s.m.i. D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per l'attraversamento sub alveo del torrente Chiussuma con condotta gas metano in Comune di Settimo Vittone. Metanodotto Perosa-Aosta. Richiedente: SNAM Rete Gas S.p.A. Concessione: TO/SME/346.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere alla SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione, fino al 31/12/2029;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e la SNAM Rete Gas S.p.A. nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone di concessione, determinato in euro 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, ha decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 17 agosto 2010, n. 2172

R.D. 523/1904. D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Orco e Rio Fara nel Comune di Locana. Richiedente: Ditta Scavi Ter Morletto s.r.l. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione mc. 1.319,10.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il disciplinare di concessione repertoriato da questo Settore al n° 590 in data 03.08.2010 di cui in premessa, recante tutte le condizioni cui è subordinata l'estrazione e l'acquisizione di mc 1.319,10 metri cubi (milletrecentodiciannove /10) di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Orco e dal Rio Fara, nel Comune di Locana;

2. di concedere, ai soli fini erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale d'alveo del torrente Orco e dal Rio Fara, nel territorio del Comune di Locana (TO), -da reperire nell'ambito esclusivo del demanio idrico-, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente;

3. di dare atto che l'Amministrazione Regionale si riserva di richiedere alla Ditta Scavi Ter Morletto s.r.l. ulteriori pagamenti a saldo del canone già versato per l'acquisizione del materiale di cui in oggetto, qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un valore superiore a quello assunto a base di calcolo per l'estrazione prevista. La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto previsto dallo Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente Vicario

Andrea Tealdi

Codice DB1410

D.D. 16 settembre 2010, n. 2391

Demanio idrico fluviale. Concessione per estrazione materiale litoide dall'invaso della diga di Sampeyre - Torrene Varaita - in comune di Sampeyre (CN) - Richiedente: Enel Produzione S.p.A., AdB-Gen/Pia/Unità di Business Idroelettrica di Cuneo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Enel Produzione S.p.A., AdB-Gen/Pia/Unità di Business Idroelettrica di Cuneo, con sede in Cuneo, Via Roncata 94, l'estrazione di m³ 75.000,00 di materiale litoide dall'invaso della diga di Sampeyre (torrente Varaita) in comune di Sampeyre (CN), così come individuata negli elaborati tecnici allegati al disciplinare citato in premessa;

2. di accordare al richiedente il tempo di 100 gg. di calendario per completare l'estrazione in oggetto, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone fissato in Euro 78.000,00 è già stato versato alla Tesoreria della Regione Piemonte sul capitolo n. 30555 del bilancio 2010;

4. di approvare il disciplinare di concessione rep. n. 2177 sottoscritto dalle parti in data 13.09.2010 e registrato il 15/09/2010 al n. 4880 serie 3^a presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Cuneo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Carlo Giraudo

Codice DB1411

D.D. 16 settembre 2010, n. 2400

Fosso Passone o roggia Vecchia in Comune di Borgomanero (NO). Autorizzazione idraulica per la realizzazione di un attraversamento in subalveo con metanodotto "Allacciamento 2^a presa comune di Borgomanero". Ditta SNAM RETE GAS.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, SNAM Rete Gas s.p.a. (omissis) all'attraversamento del Fosso Passone o Roggia Vecchia in comune di Borgomanero con metanodotto "Allacciamento 2^a presa comune di Borgomanero";

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica n. 1396 del 24/05/2010 rilasciata dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Novara citate in premessa;

- di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e SNAM Rete Gas s.p.a. e nel disciplinare tipo ad essa allegato;

- di stabilire che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 171,00.= annui, ha decorrenza dalla data del presente atto;

- di accordare la concessione fino al 31/12/2028, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di dare atto che l'importo di Euro 171,00.=, quale canone anticipato, è stato introitato sul cap. 30555 del bilancio 2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente

Salvatore Martino Femia

Codice DB1414

D.D. 16 settembre 2010, n. 2401

Affidamento del servizio di modifica del gruppo elettrogeno 640 kW di proprietà regionale e fornitura materiale di supporto elettropompe ad immersione. Indi-

zione di procedura per l'acquisizione in economia preceduta da indagine di mercato.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, la procedura per il servizio di modifica del gruppo elettrogeno 640 kW di proprietà regionale e fornitura materiale di supporto elettropompe ad immersione mediante acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. e della D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006;

di approvare lo schema di capitolato di gara, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale; di far fronte alla spesa presunta di € 55.000,00 o.f.e. sul cap. 136446 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 con le risorse finanziarie assegnate con numero 100240 da impegnarsi con successivo atto determinativo.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Codice DB1411

D.D. 17 settembre 2010, n. 2410

Demanio idrico fluviale. Concessione per realizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche nel torrente Vevera in territorio del Comune di Oleggio Castello (NO). Ditta: EDIL Caraffa S.r.l..

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Ditta Edil Caraffa S.r.l. con sede in Segrate (MI) Via Redecesio, 12/B – (omissis), l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di n. 1 scarico di acque meteoriche nel Torrente Vevera, in territorio del Comune di Oleggio Castello, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2018, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 (euro centosettantuno/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di € 326,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2010 e l'importo di 171,00 per canone annuo demaniale anticipato anno 2010 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2010 della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente
Salvatore Martino Femia

Codice DB1414

D.D. 17 settembre 2010, n. 2414

L.r. 14 aprile 2003, n. 7 - D.G.R. 44 - 11803 del 20/07/2009. Approvazione graduatoria dei contributi alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile per l'anno 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di approvare l'elenco, stilato secondo i criteri definiti nella D.G.R. 20 luglio 2009, n. 44-11803, delle domande presentate dalle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile ammesse a contributo e contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di non ammettere a contributo le domande presentate dai richiedenti di cui all'allegato B, riportante i motivi dell'esclusione, che costituisce anch'esso parte integrante della presente determinazione;

di procedere all'erogazione dei contributi alle organizzazioni di cui all'allegato A, secondo le modalità stabilite nella D.G.R. 20 luglio 2009, n. 44-11803;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giovanni Ercole

Allegato

ALLEGATO A
(ASSOCIAZIONI AMMESSE A CONTRIBUTO)
D.G.R. 20 luglio 2009, n.44-11803

N°	ASSOCIAZIONE	PROV	CONTRIBUTO FINANZIATO
1	ANTI INCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE VALLE BORMIDA	AL	€ 15.000,00
2	ASSOCIAZIONE FUORISTRADISTICA PIEMONTESE - DELEGAZIONE LOCALE DI ARQUATA SCRIVIA - COM 14	AL	€ 496,52
3	ASSOCIAZIONE FUORISTRADISTICA PIEMONTESE - DELEGAZIONE LOCALE VAL BORBERA E SPINTI - COM 13	AL	€ 595,82
4	ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA C.B. O.M. ALESSANDRIA O.N.L.U.S.	AL	€ 15.000,00
5	DUE FIUMI - VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	AL	€ 20.000,00
6	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI - ALESSANDRIA	AL	€ 5.000,00
7	PROTEZIONE CIVILE ALPINA "AGOSTINO CALISSANO"	AL	€ 12.437,67
8	ASSOCIAZIONE ITALIANA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	AT	€ 12.689,68
9	ASSOCIAZIONE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CITTA' DI ASTI	AT	€ 5.838,72
10	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ASTI	AT	€ 20.000,00
11	COORDINAMENTO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI ASTI	AT	€ 20.000,00
12	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE CANELLI	AT	€ 5.015,00
13	IPPOCAMPO SUB	AT	€ 12.066,24
14	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE DI ISOLA D'ASTI	AT	€ 13.574,40
15	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE DI SAN DAMIANO D'ASTI	AT	€ 3.234,06
16	SQUADRA A.I.B. DI MOMBALDONE	AT	€ 7.970,84
17	UNITECNO - VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	AT	€ 13.122,25
18	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI BIELLA	BI	€ 7.413,12
19	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI BIELLA	BI	€ 16.090,56
20	CORPO VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DEL PIEMONTE - SQUADRA DI BIELLA	BI	€ 9.153,20
21	SQUADRA A.I.B. DI SALA BIELLESE	BI	€ 2.784,00
22	SQUADRA A.I.B. DI TORRAZZO	BI	€ 3.290,00
23	SQUADRA A.I.B. DI ZUBIENA	BI	€ 4.270,99
24	V.V.B.	BI	€ 6.555,12
25	A.I.B./P.C. BORGO SAN DALMAZZO - CUNEO	CN	€ 20.000,00
26	ASSOCIAZIONE ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE DI DEMONTE	CN	€ 3.314,16
27	ASSOCIAZIONE FUORISTRADISTICA PIEMONTESE DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO	CN	€ 11.632,80
28	ASSOCIAZIONE GIACCHE VERDI RAGGRUPPAMENTO PIEMONTE GRUPPO PROVINCIALE DI CUNEO	CN	€ 3.584,64
29	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI CEVA	CN	€ 11.369,28
30	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI CUNEO	CN	€ 17.520,00
31	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI MONDOVI'	CN	€ 9.091,00
32	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI SALUZZO	CN	€ 4.103,40

N°	ASSOCIAZIONE	PROV	CONTRIBUTO FINANZIATO
33	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO - NUCLEO PROTEZIONE CIVILE	CN	€ 6.000,00
34	C.B. RADIO CLUB 1- B.S.D.	CN	€ 2.450,88
35	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ALBA	CN	€ 19.364,26
36	COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - CUNEO	CN	€ 15.550,00
37	COORDINAMENTO PROVINCIALE VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - CUNEO	CN	€ 20.000,00
38	GRUPPO CIVICO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - BRA	CN	€ 15.000,00
39	GRUPPO CIVICO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - CHERASCO	CN	€ 9.408,00
40	GRUPPO CIVICO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - CHIUSA DI PESIO	CN	€ 9.532,00
41	NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE A.N.C. - ALBA	CN	€ 10.690,00
42	NUCLEO VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE ANC BUSCA IL TRICOLORE	CN	€ 11.500,00
43	PROTEZIONE CIVILE CANALE 2000	CN	€ 15.000,00
44	PROTEZIONE CIVILE DI CASTAGNITO	CN	€ 13.672,00
45	PSICOLOGI PER I POPOLI - CUNEO	CN	€ 12.000,00
46	SQUADRA ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE DI SALICETO	CN	€ 9.320,00
47	SQUADRA ANTINCENDI BOSCHIVI E PROTEZIONE CIVILE DI SAN DAMIANO MACRA E CARTIGNANO	CN	€ 15.000,00
48	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. LEQUIO BERRIA	CN	€ 400,00
49	AMICI DEL BOSCO - ONLUS	NO	€ 15.000,00
50	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI NOVARA	NO	€ 7.737,02
51	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	NO	€ 20.000,00
52	COORDINAMENTO DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI NOVARA	NO	€ 17.670,56
53	CROCE DI S. ANDREA ONLUS - ASSOCIAZIONE DI ARTISTI PER IL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	NO	€ 15.000,00
54	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE VARALLO POMBIA 98	NO	€ 5.400,00
55	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "TICINO '94"	NO	€ 7.861,95
56	OSSERVATORIO GEOFISICO DI NOVARA	NO	€ 3.872,00
57	SOCCORSO BORGOMANERO SUBACQUEO	NO	€ 9.512,00
58	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BORGO TICINO	NO	€ 4.659,59
59	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BORGOMANERO	NO	€ 1.741,50
60	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI GARGALLO	NO	€ 7.107,50
61	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI NEBBIUNO	NO	€ 10.456,20
62	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI OLEGGIO	NO	€ 15.000,00
63	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI SUNO	NO	€ 8.215,20
64	U.V.E.R.P.- UNITA' VOLONTARIA EMERGENZA REGIONALE PIEMONTESE	NO	€ 2.858,89
65	"NUOVO RINASCIMENTO - VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA COMUNITA' DI SCIENTOLOGY" siglabile PRO.CIVI.COS	TO	€ 11.145,60
66	A.I.B. SQUADRA DI SAN RAFFAELE CIMENA	TO	€ 15.000,00
67	A.I.B. SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DI PINASCA	TO	€ 6.528,00
68	A.I.C.E.A.V. - ASSOCIAZIONE ITALIANA CACCIATORI E AGENTI VOLONTARI	TO	€ 1.895,00
69	A.N.P.A.S. COMITATO REGIONALE PIEMONTE	TO	€ 20.000,00

N°	ASSOCIAZIONE	PROV	CONTRIBUTO FINANZIATO
70	A.N.P.A.S. COMITATO REGIONALE PIEMONTE	TO	€ 16.000,00
71	AFP LOCALE COM VALLI DI LANZO	TO	€ 2.883,68
72	ANTI INCENDI BOSCHIVI A.I.B. DI TRANA	TO	€ 5.491,20
73	ANTI INCENDI BOSCHIVI REANO	TO	€ 1.260,00
74	ANTINCENDI BOSCHIVI PAVONE CANAVESE	TO	€ 3.408,72
75	ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE INTERCOLLINARE DI VOLONTARIATO	TO	€ 3.614,00
76	ASSOCIAZIONE E.R.V. EMERGENZA RADIO VOLONTARIA	TO	€ 6.050,00
77	ASSOCIAZIONE FUORISTRADISTICA PIEMONTESE - FEDERAZIONE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	TO	€ 13.351,10
78	ASSOCIAZIONE FUORISTRADISTICA PIEMONTESE - FEDERAZIONE VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE	TO	€ 15.986,40
79	ASSOCIAZIONE FUORISTRADISTICA PIEMONTESE DELEGAZIONE LOCALE COM DI MONCALIERI	TO	€ 6.102,00
80	ASSOCIAZIONE FUORISTRADISTICA PIEMONTESE DELEGAZIONE LOCALE COM DI RIVOLI	TO	€ 14.972,17
81	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI TORINO	TO	€ 13.000,00
82	ASSOCIAZIONE POMPIERI SENZA FRONTIERE	TO	€ 3.100,00
83	ASSOCIAZIONE SUBALPINA CB - OM	TO	€ 4.000,00
84	BASE CHARLYE	TO	€ 10.676,73
85	C.B. CLUB "IL MARINAIO"	TO	€ 2.692,80
86	C.B. CLUB STELLA - GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE	TO	€ 5.521,98
87	CENTRO DI FORMAZIONE UNITA' CINOFILIE SOCCORSO NAUTICO	TO	€ 15.000,00
88	CIRCOLO DI S. BARBARA	TO	€ 1.970,00
89	COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI, DEI GRUPPI COMUNALI ED INTERCOMUNALI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI TORINO	TO	€ 14.196,00
90	COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE ASSOCIAZIONI, DEI GRUPPI COMUNALI ED INTERCOMUNALI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DI TORINO	TO	€ 19.200,00
91	EMERGENZA RADIO CARMAGNOLA VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE PEGASO	TO	€ 7.710,30
92	G.O.T.T. - Gruppo Operativo Trasmissioni Torino	TO	€ 4.151,20
93	GRUPPO EMERGENZA RICERCA INTERVENTO IVREA	TO	€ 3.438,19
94	GRUPPO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE MEDIA VALLE SUSA	TO	€ 6.150,39
95	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA	TO	€ 15.000,00
96	GRUPPO PROTEZIONE CIVILE RIVARA	TO	€ 5.700,00
97	GRUPPO RADIOAMATORI C.B. VALLI DI SUSA	TO	€ 4.934,69
98	GRUPPO TRASMISSIONI PROTEZIONE CIVILE	TO	€ 13.714,56
99	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE - OGLIANICO	TO	€ 5.419,20
100	LE AQUILE	TO	€ 11.156,80
101	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE - ANC TORINO	TO	€ 15.000,00
102	NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE A.N.C. - Settimo T.Se	TO	€ 10.591,12
103	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE A.N.C. - CHIERI	TO	€ 6.909,82
104	NUCLEO PROTEZIONE CIVILE A.N.C. - GRUGLIASCO	TO	€ 10.417,60
105	NUCLEO SOMMOZZATORI DI PROTEZIONE CIVILE LORENZO	TO	€ 11.980,00

N°	ASSOCIAZIONE	PROV	CONTRIBUTO FINANZIATO
	CRAVANZOLA		
106	PRONTO INTERVENTO ASSISTENZA RADIO- P.I.A.R. - PROTEZIONE CIVILE	TO	€ 6.900,00
107	PROTEZIONE CIVILE PRASCORSANO	TO	€ 15.000,00
108	PROTEZIONE CIVILE VALLI DI LANZO	TO	€ 14.278,17
109	PSICOLOGI PER I POPOLI - TORINO	TO	€ 2.551,48
110	RADIO CLUB PIEMONTE	TO	€ 11.845,00
111	RADIO SOCCORSO TORINO	TO	€ 10.675,20
112	S.V.P.C. - RIVOLI - BORGARO TORINESE	TO	€ 8.860,00
113	S.V.P.C. NONE (SOCCORSO VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE NONE)	TO	€ 6.347,70
114	SQUADRA 14	TO	€ 15.000,00
115	SQUADRA ANTINCENDI BOSCHIVI DI SANT'AMBROGIO	TO	€ 13.400,00
116	SQUADRA ANTINCENDI BOSCHIVI DI VILLAR DORA	TO	€ 8.445,70
117	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI BUSSOLENO	TO	€ 15.000,00
118	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI RUEGLIO	TO	€ 5.597,40
119	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI SUSÀ	TO	€ 3.236,00
120	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI VAIE	TO	€ 13.500,00
121	SQUADRA VOLONTARI A.I.B. DI VENAUS	TO	€ 2.790,00
122	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI - GIVOLETTO	TO	€ 5.490,00
123	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI A.I.B. PROTEZIONE CIVILE DI SAN GERMANO CHISONE	TO	€ 4.049,00
124	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DI ALA DI STURA	TO	€ 3.000,00
125	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DI BIBIANA	TO	€ 4.384,00
126	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DI VAL DELLA TORRE	TO	€ 15.000,00
127	SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DI VILLAR PELLICE	TO	€ 5.731,20
128	V.A.T.2 - VOLONTARIATO AQUILE TORINO 2	TO	€ 4.276,52
129	VOLONTARI ALPINI DI PROTEZIONE CIVILE	TO	€ 15.250,00
130	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE	TO	€ 4.590,00
131	ASSOCIAZIONE ONLUS VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE E ANTINCENDI BOSCHIVI DI CANNERO RIVIERA E TRAREGO-VIGGIONA	VB	€ 7.108,83
132	ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI DEL V.C.O. - ONLUS	VB	€ 14.858,30
133	ASSOCIAZIONE SQUADRA VOLONTARI ANTINCENDIO BOSCHIVI DI BEE	VB	€ 3.132,00
134	COORDINAMENTO PROVINCIALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	VB	€ 12.500,00
135	COORDINAMENTO PROVINCIALE DEI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL VERBANO CUSIO OSSOLA	VB	€ 20.000,00
136	RADIO CLUB VERBANIA	VB	€ 7.188,10
137	ASSOCIAZIONE FUORISTRADA PIEMONTESE DELEGAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI	VC	€ 4.843,20
138	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE A. I. B. DI GATTINARA	VC	€ 12.105,20
139	COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VC	€ 20.000,00
140	COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	VC	€ 19.200,00
141	CORPO VOLONTARI DEL SOCCORSO PREVENZIONE E PROTEZIONE	VC	€ 15.000,00

N°	ASSOCIAZIONE	PROV	CONTRIBUTO FINANZIATO
	CIVILE		
142	GRUPPO PRESIDIO VOLONTARIO PROTEZIONE CIVILE	VC	€ 10.000,00
143	GRUPPO VOLONTARI BASSA VERCELLESE	VC	€ 11.300,00
144	NUCLEO SOCCORSO BASSA VALSESIA	VC	€ 11.688,00

Codice DB1406

D.D. 20 settembre 2010, n. 2419

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4372 per lo spostamento di un tratto d'alveo del rio Ceresole, nell'ambito dei lavori di realizzazione della rotatoria urbana in frazione Cavalleri, nel Comune di Carmagnola. Ente: Comune di Carmagnola.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, il Comune di Carmagnola ad eseguire l'intervento di spostamento dell'alveo del rio Ceresole in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. gli interventi nell'alveo del Rio Ceresole previsti in progetto potranno essere eseguiti solo dopo il rilascio, da parte di questo Settore, della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico, ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 06/12/2004;
2. nessuna variazione alle opere idrauliche progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del nuovo tracciato dell'alveo del Rio Ceresole e delle previste scogliere nei riguardi di tutti i carichi di progetto, comprendendo tra essi anche le pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; i piani di fondazione delle scogliere dovranno essere posti ad una quota inferiore di almeno m 1,00 rispetto alle quote più depresse del fondo d'alveo in progetto nelle sezioni trasversali interessate dai lavori;
4. le difese spondali all'estremità di monte e di valle dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate nelle esistenti sponde; inoltre le quote di sommità delle scogliere, per entrambe le sponde, non dovranno essere maggiori delle quote del piano campagna;
5. particolare cura dovrà essere posta nell'esecuzione dei raccordi tra le opere da eseguire e le sponde esistenti, evitando il restringimento delle sezioni di deflusso del rio;
6. i massi costituenti le scogliere dovranno essere posizionati ed incastrati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,30 mc e peso superiore a 8 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;
7. durante i lavori per l'apertura del nuovo tracciato del Rio Ceresole, da effettuarsi in periodo di magra del corso d'acqua, è fatto divieto assoluto di depositi, anche

temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica dell'attuale corso del rio, nonché l'interruzione del regolare deflusso delle acque o la formazione di accessi in alveo; solo ad ultimazione avvenuta dei lavori di realizzazione del nuovo tracciato del Rio Ceresole ed alla sua attivazione, si potrà procedere, con le dovute cautele, con la massima attenzione e con gradualità all'interramento del tratto del corso d'acqua da dismettere in quanto interessato dai lavori di costruzione della rotatoria urbana;

8. ai fini della sicurezza idraulica nel corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere verificate le previsioni sulla piovosità della zona, in merito a possibili repentini innalzamenti dei livelli idrometrici;

9. in caso di preannuncio di possibili eventi di piena del corso d'acqua dovrà essere effettuata idonea sorveglianza ed eventualmente interdetto l'accesso all'area, attivando tutte le azioni necessarie all'eliminazione di situazioni di pericolo che il caso richiederà;

10. eventuale materiale demaniale di risulta proveniente dai lavori in alveo dovrà essere usato esclusivamente, per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e conferito a discarica;

11. le sponde, le opere di difesa esistenti e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

12. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

13. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

14. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

15. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) e dell'area demaniale occupata in relazione al variabile regime

idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

16. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

17. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

18. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

19. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

20. il soggetto autorizzato dovrà osservare le procedure di frazionamento/accatastamento, di cui al D.P.R. 327/2001 e s.m.i., affinché il sedime del nuovo tracciato del Rio Ceresole interessato dai lavori sia accollonato alla proprietà del demanio idrico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Vicario della Direzione
Andrea Tealdi

Codice DB1406

D.D. 20 settembre 2010, n. 2420

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 43/2010 per interventi di pulizia del Rio Ceresole, lungo la tratta d'alveo compresa tra l'incrocio stradale Via Sommariva-Strada Comunale Cavalieri a monte e Via Valfre' a valle, in Comune di Carmagnola. Ditta: Comune di Carmagnola.

(omissis)
IL DIRIGENTE

(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Carmagnola ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il progetto esecutivo dovrà contenere i calcoli di verifica della stabilità sia delle opere di protezione spondale e di fondo alveo (materassi "Reno") previsti nella tratta a cielo aperto compresa tra l'attraversamento situato in corrispondenza dell'incrocio stradale Via Sommariva-Strada Comunale Cavalieri a monte e Via Ceresole a valle, sia del nuovo pozzo d'ispezione, dotato di fondazioni in micropali e spalle di appoggio, previsto in corrispondenza della copertura sottostante lo scalo ferroviario presso Via Valfre', nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinte dei terreni, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, sovraccarichi, ecc.); il piano d'appoggio delle strutture di fondazione delle protezioni spondali, nonché dei micropali medesimi dovranno essere collocati a profondità adeguata rispetto alla quota più depressa di fondo alveo sistemato nelle sezioni trasversali interessate;

3. le suddette opere di protezione spondale dovranno essere adeguatamente risvoltate per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immorsate a monte ed a valle nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. la movimentazione ed l'asportazione del materiale litoide previste nelle tratte d'alveo indicate nella parte descrittiva dei lavori dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori di disalveo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

5. il materiale litoide demaniale proveniente dai lavori di disalveo delle tratte del corso d'acqua a cielo aperto ed artificializzata, di cui ai puti 1 e 2 della parte descrittiva degli interventi inizialmente riportata, complessivamente pari a 3.798,71m³, dovrà essere depositato ed adeguatamente sistemato nell'area di stoccaggio all'uopo individuata negli elaborati progettuali precedentemente richiamati; esso dovrà essere adeguatamente circoscritto, cu-

stodito e soggetto alle sorveglianze del caso e non potrà essere rimosso e/o allontanato se non previa autorizzazione di questo Settore, ovvero, a seguito di procedura di acquisizione/alienazione, di cui alla D.G.R. in data 14/01/2002 n. 44-5084, a cura e spese del richiedente;

6. il materiale eterogeneo, di varia provenienze e natura, asportato dalla tratta d'alveo intubata situata sotto lo scalo ferroviario di cui al punto 3 della parte descrittiva dei lavori, pari a circa 204m³, dovrà essere conferito a discarica, così come precisato nella nota integrativa del Comune di Carmagnola prot. 0033333 del 16/09/2010 richiamata in precedenza; qualora, all'atto dell'esecuzione dei lavori di disalveo, lo stesso, o parte della sua volumetria, risultasse appetibile in ordine alle caratteristiche litologiche e granulometriche del sedimento, dovrà essere anch'esso oggetto di deposito in area di stoccaggio, dandone comunicazione al Settore scrivente, quindi soggetto alle medesime cautele e restrizioni di cui al precedente punto 5 della parte dispositiva del presente atto;

7. il materiale demaniale di risulta, non oggetto di stoccaggio, pari a 83,58 m³, come risultante nella tabella "volumi scavi/riporti" contenuta nel "Computo metrico estimativo" di cui all'allegato n. 5 del progetto, dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione delle murature esistenti dovrà essere, in ogni caso, asportato dall'alveo e conferito a discarica;

8. il materiale legnoso proveniente dal taglio della vegetazione presente nelle tratte d'alveo interessate dai lavori dovrà essere oggetto di valutazione economica da parte del competente Corpo Forestale dello Stato, al fine di accertare eventuali adempimenti erariali; in ogni caso, lo stesso non dovrà essere depositato in aree soggette a dissesto idrogeologico, bensì accatastato, eventualmente, in zone di sicurezza esterne agli alvei dei corsi d'acqua, comunque non raggiungibili dagli eventi di piena calcolati con tempi di ritorno di 200 anni, nel pieno rispetto dei criteri e delle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 49-28011 del 02/08/1999 relativa all'approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

11. ai fini della sicurezza idraulica nel corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere verificate le previsioni sulla piovosità della zona, in merito a possibili repentini innalzamenti dei livelli idrometrici;

12. in caso di preannuncio di possibili eventi di piena del corso d'acqua dovrà essere effettuata idonea sorveglianza ed eventualmente interdetto l'accesso all'area, attivando tutte le azioni necessarie all'eliminazione di situazioni di pericolo che il caso richiederà;

13. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

14. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

15. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde delle tratte interessate dai lavori, nonché in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti previsti e/o esistenti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

16. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche agli interventi autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

17. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

18. il committente dei lavori dovrà trasmettere a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, la comunicazione di inizio e di ultimazione dei medesimi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione degli interventi previsti il committente dovrà inviare apposita dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

19. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria

secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecce);

20. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914 e l.r. 37/2006, per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, la Ditta esecutrice dei lavori è tenuta ad acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Provincia di Torino –Servizio Tutela Flora.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Vicario della Direzione

Andrea Tealdi

Codice DB1501

D.D. 23 luglio 2010, n. 395

Direttiva occupati 08/1-Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi Pluriennali: approvazione esiti richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 2/4/2010 (9a scadenza) riferite ai P.F.P. a suo tempo presentati ai sensi dello specifico Bando approvato con Det. n. 125 del 10/03/09, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 360 del 08/07/2009. Impegno di Euro 70.218,90= capp. vari bil. 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 02/04/10 (nona scadenza) riferite ai Piani Formativi Pluriennali a suo tempo presentati dal 14/4/09 al 30/4/09 ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n.125 del 10/03/09, in applicazione della Direttiva occupati 2008-2010 di cui alla D.g.r. n.13 – 9531 del 2/9/2008, modificata con le Deliberazioni n. 80 – 11047 del 16/3/2009 e n. 31 – 11610 del 15/6/2009 e la cui graduatoria è stata approvata mediante la propria Determinazione n. 360 del 08/07/2009;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 70.218,90 =, di cui Euro 13.294,90 a favore di Fiat Powertrain Technologies S.p.A. - Corso Settembrini, 167 – Torino, (omissis) e Euro 56.924,00 a favore di Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. – Via Brescia, 8 – Settimo Torinese (To) (omissis);

- di definire quale termine massimo non derogabile per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali, di cui alla presente Determinazione, l' 08/07/2012, trascorso il

quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 70.218,90 =.

Alla spesa di Euro 13.294,90 = a favore di Fiat Powertrain Technologies S.p.A. si fa fronte con impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2010:

Euro 5.240,85= cap. 147677/10 FSE (As. 100011)

Euro 6.188,78= cap. 147732/10 F. Rotazione (As. 100012)

Euro 1.865,27= cap. 147236/10 Bilancio regionale (As. 100013)

Alla spesa di Euro 56.924,00 = a favore di Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. si fa fronte con impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2010:

Euro 22.439,44= cap. 147677/10 FSE (As. 100011)

Euro 26.498,12= cap. 147732/10 F. Rotazione (As. 100012)

Euro 7.986,44= cap. 147236/10 Bilancio regionale (As. 100013)

- di dare atto che la somma di Euro 70.218,90 = è stata accertata con Determinazione n. 386 del 20/07/2010 sul cap. 28505 acc. n. 693 (fondi europei) e cap. 21620 acc. n. 694 (fondi statali);

- di dare altresì atto che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario;

- le somme impegnate sono soggette a rendicontazione. Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formative, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1501

D.D. 23 luglio 2010, n. 396

Direttiva occupati 08/10-Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi Pluriennali: approvazione esiti richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 30/4/10 (10a scadenza) riferite ai P.F.P. a suo tempo presentati ai sensi dello specifico Bando approvato con Det. n. 125 del 10/3/09, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 360 del 08/07/2009. Impegno di Euro 5.623,00= capp. vari bil. 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 30/04/10 (decima scadenza) riferite ai Piani Formativi Pluriennali a suo tempo presentati dal 14/4/09 al 30/4/09 ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n.125 del 10/03/09, in applicazione della Direttiva occupati 2008-2010 di cui alla D.g.r. n.13 – 9531 del 2/9/2008, modificata con le Deliberazioni n. 80 – 11047 del 16/3/2009 e n. 31 – 11610 del 15/6/2009 e la cui graduatoria è stata approvata mediante la propria Determinazione n. 360 del 8/7/2009;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato “A” - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato “B” - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 5.623.00= a favore di Fiat Powertrain Technologies S.p.A. - Corso Settembrini, 167 – Torino, (omissis);

- di definire quale termine massimo non derogabile per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali, di cui alla presente Determinazione, l' 08/07/2012, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 5.623.00=.

Alla spesa di Euro 5.623.00 = a favore di Fiat Powertrain Technologies S.p.A. si fa fronte con impegno sui sottolencati capitoli del bilancio 2010:

Euro 2.216.59= cap. 147677/10 FSE (As. 100011)

Euro 2.617.50= cap. 147732/10 F. Rotazione (As. 100012)

Euro 788.91= cap. 147236/10 Bilancio regionale (As. 100013)

- di dare atto che la somma di Euro 5.623.00 = è stata accertata con Determinazione n. 386 del 20/07/2010 sul cap. 28505 acc. n. 693 (fondi europei) e cap. 21620 acc. n. 694 (fondi statali);

- di dare altresì atto che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario;

- le somme impegnate sono soggette a rendicontazione. Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n. 1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formative, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1501

D.D. 23 luglio 2010, n. 397

Direttiva occupati 08/10-Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi Pluriennali: approvazione esiti richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 4/6/10 (11a scadenza) riferite ai P.F.P. a suo tempo presentati ai sensi dello specifico Bando approvato con Det.n.125 del 10/03/09, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 360 del 08/07/2009. Impegno di Euro 112.742,00= capp. vari bil. 2010

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 04/06/10 (undicesima scadenza) riferite ai Piani Formativi Pluriennali a suo tempo presentati dal 14/4/09 al 30/4/09 ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 125 del 10/03/09, in applicazione della Direttiva occupati 2008-2010 di cui alla D.g.r. n. 13 – 9531 del 2/9/2008, modificata con le Deliberazioni n. 80 – 11047 del 16/3/2009 e n. 31 – 11610 del 15/6/2009 e la cui graduatoria è stata approvata mediante la propria Determinazione n. 360 del 08/07/2009;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato “A” - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato “B” - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di dare atto che la somma di Euro 112.742,00=

- di impegnare la somma complessiva di Euro 112.742,00=, di cui Euro 6.342,00= a favore di Fiat Powertrain Technologies S.p.A. - Corso Settembrini, 167 – Torino, (omissis) e Euro 106.400,00= a favore di Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. – Via Brescia, 8 – Settimo Torinese (To) (omissis);

- di definire quale termine massimo non derogabile per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali, di cui alla presente Determinazione, l'08/07/2012, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 112.742,00=.

Alla spesa di Euro 6.342,00= a favore di Fiat Powertrain Technologies S.p.A. si fa fronte con impegno sui sottolencati capitoli del bilancio 2010:

Euro 2.500,02= cap. 147677/10 FSE (As. 100011)

Euro 2.952,20= cap. 147732/10 F. Rotazione (As. 100012)

Euro 889,78= cap. 147236/10 Bilancio regionale (As. 100013)

Alla spesa di Euro 106.400,00= a favore di Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l. si fa fronte con impegno sui sottolencati capitoli del bilancio 2010:

Euro 41.942,88= cap. 147677/10 FSE (As. 100011)
Euro 49.529,20= cap. 147732/10 F. Rotazione (As. 100012)

Euro 14.927,92= cap. 147236/10 Bilancio regionale (As. 100013)

- di dare atto che la somma di Euro 112.742,00= è stata accertata con Determinazione n. 386 del 20/07/2010 sul cap. 28505 acc. n. 693 (fondi europei) e cap. 21620 acc. n. 694 (fondi statali);

- di dare altresì atto che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario;

- le somme impegnate sono soggette a rendicontazione. Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni corsuali costituenti ciascun Piano approvato.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n.1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formative, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 18 agosto 2010, n. 447

Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali conseguita in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 Repertorio Atti n. 26/CU. Approvazione della Scheda per la presentazione del Programma attuativo regionale approvato con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di approvare la Scheda per la presentazione del Programma attuativo regionale, approvato con D.G.R. n. 36-396 del 26/07/2010, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate alla Regione Piemonte dall'Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali conseguita in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 Repertorio Atti n. 26/CU, posta in allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1501

D.D. 25 agosto 2010, n. 448

Direttiva occupati 08/10-Azioni specifiche a regia regionale - Piani Formativi Pluriennali: approvazione esiti richieste di edizioni corsuali pervenute entro il 2/07/2010 (12a scadenza) riferite ai P.F.P. a suo tempo presentati ai sensi dello specifico Bando approvato con Det. n. 125 del 10/03/09, la cui graduatoria è stata approvata con Det. n. 360 del 08/07/2009. Impegno di spesa Euro 19.894,00 = capp. vari bil. 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare gli esiti delle richieste di autorizzazione delle edizioni corsuali pervenute entro il 02/07/10 (dodicesima scadenza) riferite ai Piani Formativi Pluriennali a suo tempo presentati dal 14/4/09 al 30/4/09 ai sensi dello specifico Bando approvato con Determinazione n. 125 del 10/03/09, in applicazione della Direttiva occupati 2008-2010 di cui alla D.g.r. n. 13 – 9531 del 2/9/2008, modificata con le Deliberazioni n. 80 – 11047 del 16/3/2009 e n. 31 – 11610 del 15/6/2009 e la cui graduatoria è stata approvata mediante la propria Determinazione n. 360 del 08/07/2009;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - elenco delle singole edizioni non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - dettaglio delle edizioni autorizzate per ciascun Piano;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 19.894,00= a favore di Fiat Powertrain Technologies S.p.A. - Corso Settembrini, 167 – Torino, (omissis);

- di definire quale termine massimo non derogabile per la conclusione di ciascuna delle edizioni corsuali, di cui alla presente Determinazione, l' 08/07/2012, trascorso il quale nessuna attività che sia ancora eventualmente in atto sarà riconosciuta ai fini della realizzazione del Piano a cui sia riferita, né ai fini del relativo finanziamento;

- di dare atto che la spesa complessiva relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività autorizzate ammonta a Euro 19.894,00=

Alla spesa di Euro 19.894,00= a favore di Fiat Powertrain Technologies S.p.A. si fa fronte con impegno sui sottolencati capitoli del bilancio 2010:

Euro 7.842,21= cap. 147677/10 FSE (As. 100011)

Euro 9.260,66= cap. 147732/10 F. Rotazione (As. 100012)

Euro 2.791,13= cap. 147236/10 Cof. regionale (As. 100013)

- di dare atto che la somma di Euro 19.894,00= è stata accertata con Determinazione n. 386 del 20/07/2010 sul cap. 28505 acc. n. 693 (fondi europei) e cap. 21620 acc. n. 694 (fondi statali);

- di dare altresì atto che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario;

- le somme impegnate sono soggette a rendicontazione. Con successivi provvedimenti si provvederà inoltre all'approvazione, con cadenza mensile, delle ulteriori edizioni cursuali costituenti ciascun Piano approvato.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n.1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formative, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art. 8 L. n. 67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1504

D.D. 9 settembre 2010, n. 470

LR 34/08 "Tirocini formativi e di orientamento e tirocini estivi" - DGR 30-13480 del 8 marzo 2010 - Impegno di spesa euro 1.000.000,00 sul capitolo 147240/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di impegnare, per le motivazioni in premessa indicate, la somma pari a € 1.000.000,00 stanziata sul cap. 147240 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2010 – As 100309, a favore delle province piemontesi, per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento nonché tirocini estivi, secondo gli importi indicati dalla D.G.R. n. 30-13480 del 8/03/2010, e precisamente:

<i>Province</i>	<i>Contributo regionale</i>
Alessandria	95.500,00
Asti	45.500,00
Biella	40.000,00
Cuneo	109.000,00
Novara	84.000,00
Torino	548.500,00
VCO	36500,00
Vercelli	41.000,00
TOTALE	1.000.000,00

di stabilire che le risorse assegnate siano utilizzate a favore dei tirocinanti attraverso borse lavoro;

di liquidare il 50% delle somme sopra ripartite per l'esercizio 2010, di un programma di attività e di spesa e il saldo a fronte della presentazione del rapporto conclusivo delle attività unitamente al relativo rendiconto contabile;

di stabilire infine che il 30 settembre 2012 sia il termine massimo per la conclusione dei tirocini formativi e di orientamento;

di stabilire che i tirocini formativi e di orientamento nonché i tirocini estivi debbano essere registrati sul Sistema Informativo Lavoro Piemonte.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1504

D.D. 13 settembre 2010, n. 475

Programma di interventi di inserimento lavorativo rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità Rom presenti in Italia. Accertamento di euro 192.000,00 sul capitolo 27440/2010 e impegno di euro 192.000,00 sul capitolo 147955/2010 a favore della Provincia di Torino.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di accertare la somma di euro 192.000,00 sul capitolo 27440 del bilancio regionale 2010;

di impegnare la somma di euro 192.000,00 sul capitolo 147955 del bilancio regionale 2010 (As.100315), a favore della Provincia di Torino, per la realizzazione del progetto di interventi di inserimento lavorativo rivolti alle popolazioni appartenenti alle comunità Rom presenti sul territorio della Provincia stessa, corrispondente al saldo del finanziamento del progetto, così come stabilito dall'accordo con il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;

alla liquidazione della spesa si provvederà secondo le modalità e i termini previsti dal protocollo di intesa rep. N. 13121 del 04-09-2009;

la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R 2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1504

D.D. 15 settembre 2010, n. 477

DD.GG.RR. n. 84- 12006 del 04 agosto 2009 e n. 15-79 del 17 maggio 2010 - Impegno euro 7.500.000,00 su capitoli vari del Bilancio 2010 a favore delle Province.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare, a favore delle Province, in considerazione dell'attuale andamento della spesa, la somma di euro 7.500.000,00 pari al 50% della quota prevista dalla D.G.R. 15 – 79 del 17/05/2010 di euro 15.000.000,00 del bilancio 2010.

Alla spesa di euro 7.500.000,00 si fa fronte con impegno sui seguenti capitoli del bilancio 2010:

Cap. 147677/2010 (FSE) euro 2.956.500,00 (As. n. 100011)

Cap. 147732/2010 (FR) euro 3.491.250,00 (As. n. 100012)

Cap. 147236/2010 (COF) euro 1.052.250,00 (As. n. 100013).

Di dare atto che la somma oggetto del presente provvedimento è stata accertata con Determinazione n. 386 del 20/07/2010 – Cap. 28505 acc. n. 694 (fondi statali).

Di dare altresì atto che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario e che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

Alla liquidazione della somma si provvederà secondo le modalità previste dall'accordo, ai sensi dell'art. 12 del regolamento CE n. 1828/2006, rep. n. 14084 del 23.12.2008, tra la Direzione Istruzione, formazione Professionale e Lavoro in qualità di Autorità di gestione del POR FSE 2007/2013 e le Province, in qualità di organismi intermedi.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/02.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1508

D.D. 16 settembre 2010, n. 487

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Provincia di Biella. Riassegnazione residui mutui relativi alle annualità 1996, 1997, 1998, 2000, 2001 e 2004 erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, a totale finanziamento dell'intervento di adeguamento normativo presso il Liceo Scientifico "A. Avogadro" di Biella - sezione staccata di Via Cavour 4.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni indicate in premessa, di riassegnare alla Provincia di Biella l'importo complessivo di € 186.950,35, relativo ai residui dei mutui sotto indicati:

– annualità 1996 pos. n. 4313180/01 per la somma di € 2.612,80;

– annualità 1997 pos. n. 4346098/00 per la somma di € 10.693,22;

– annualità 1998 pos. n. 4377939/00 per la somma di € 32.031,23;

– annualità 2000 pos. n. 4385396/00 per la somma di € 558,97;

– annualità 2001 pos. n. 4412320/00 per la somma di € 14.284,02;

– annualità 2001 pos. n. 4412321/00 per la somma di € 47.747,83;

– annualità 2001 pos. n. 4412322/00 per la somma di € 47.491,64;

– annualità 2004 pos. n. 4463619/01 per la somma di € 31.530,64;

di dare atto che tale importo sarà destinato a totale finanziamento dei lavori di adeguamento normativo presso il Liceo Scientifico "A. Avogadro" di Biella - sezione staccata di Via Cavour 4, che ammonta a € 186.950,35, come indicato nella Delibera della Giunta Provinciale di Biella n. 180 del 5.7.2010, di approvazione del relativo progetto preliminare;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1501

D.D. 17 settembre 2010, n. 492

FSE 2007/2013 - Asse IV - Direttiva pluriennale sull'alta formazione - di cui alla DGR 34-10291 del 16/12/2008. Bando per l'assegnazione delle azioni IV.I.16.01 - IV.I.16.05 - IV.I.17.01. Affidamento in gestione dei progetti e approvazione della modulistica per l'attivazione delle attività.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le motivazioni espresse in narrativa:

- affidare in gestione i Progetti approvati, ai soli fini amministrativi con DD. n. 335 del 29/06/2010 e DD n. 336 del 29/06/2010, ai singoli operatori come riportato negli allegati di autorizzazione di cui all'allegato A della presente determinazione;

- approvare la Modulistica per la richiesta di attivazione di specifiche attività afferenti progetti presentati e approvati nell'ambito del bando Alta formazione di cui alla DD n. 745 del 30/11/2009 – Allegato B;

Gli allegati A e B sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1504

D.D. 20 settembre 2010, n. 497

Approvazione dello schema di Atto aggiuntivo all'Accordo ai sensi dell'art. 12 del Reg. 1828/2006 rep. 15045 del 25.01.2010 tra Regione Piemonte e Unione italiana in qualità di Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale Linea di intervento III.8 del P.O.R. FSE 2007/2013.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di proporre, per motivazioni esposte in premessa, le seguenti modifiche all'Accordo rep. 15045 del 25.01.2010, stipulato ai sensi dell'art. 12 del Reg. 1828/2006 tra Regione Piemonte – Direzione istruzione, formazione professionale e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del P.O.R. FSE 2007/2013, e Unionetica, in qualità di Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale della Linea di intervento III.8 del P.O.R. FSE 2007/2013 e del relativo S.A.R.:

- sostituzione dell'Azione 4 dell'articolo 2, Contenuti della delega, dell'Accordo con la seguente Azione denominata "Progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati alla riconversione e stabilizzazione dei posti di lavoro coinvolti nella crisi occupazionale derivante dell'entrata in vigore della circolare n. 9537 del 14.12.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

- ampliamento delle possibilità di accedere ai contributi previsti nel contesto della Sovvenzione Globale, consentendo la concessione degli stessi non solo secondo il Regolamento (CE) 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla GUUE L 379 del 28 dicembre 2006, ma anche sulla base:

- del Regolamento (CE) 875/2007 della Commissione del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della pesca e recante modifica del regolamento (CE) n. 1860/2004, pubblicato sulla GUUE L 193 del 25 luglio 2007;

- del Regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla GUUE L 337 del 21 dicembre 2007

- degli Aiuti N. 248/09 e N. 706/2009, riguardanti gli aiuti di importo limitato e compatibile nel contesto della Comunicazione della Commissione Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;

- rimodulazione, nei limiti di quanto complessivamente assegnato con la determinazione n. 541 del 12.10.2009, delle dotazioni proposte dall'Organismo Intermedio per ciascuna delle Azioni previste, secondo quanto già stabilito nell'Avviso di selezione dell'Organismo Intermedio e del progetto per la gestione della Sovvenzione Globale sulla Linea di intervento III.8, laddove si prevede come indicativa l'attribuzione delle risorse finanziarie per diverse Azioni, revisione che dovrà essere effettuata nel modo seguente:

- Azione 1: € 1.270.000,00;
- Azione 2: € 720.000,00;
- Azione 3: € 360.000,00;
- Azione 4: € 1.250.000,00;

di stabilire in relazione alla nuova Azione 4 "Progetti di sviluppo imprenditoriale finalizzati alla riconversione e stabilizzazione dei posti di lavoro coinvolti nella crisi occupazionale derivante dell'entrata in vigore della circola-

re n. 9537 del 14.12.2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca" le seguenti specifiche:

- beneficiari: cooperative sociali di tipo B che gestiscono sia direttamente, sia attraverso loro consorzi, anche non sociali, sia in subappalto, attività di pulizie e bidellaggio presso le scuole pubbliche coinvolte nei tagli derivanti dell'entrata in vigore della circolare n. 9537 del 14 dicembre 2009;

- obiettivi occupazionali di ciascun progetto: stabilizzazione del posto di lavoro attraverso la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato in contratto a tempo indeterminato, oppure mantenimento del posto di lavoro, mediante una riconversione produttiva e/o una riorganizzazione aziendale che garantisca la prosecuzione del contratto di lavoro o l'aumento dell'orario, per una durata di almeno tre anni successivi alla data di stabilizzazione (in caso di trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato) o alla data di riconversione (in caso di mantenimento del posto di lavoro);

- valore massimo di ciascuna stabilizzazione o riconversione finalizzata al mantenimento del posto di lavoro: 12.500 €;

di approvare, lo schema di Atto aggiuntivo al predetto Accordo, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

di sottoporre tale schema di Atto aggiuntivo all'Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale della Linea di intervento III.8 del P.O.R. FSE 2007/2013 e del relativo S.A.R., ai fini della sottoscrizione dello stesso e della conseguente revisione e integrazione del Progetto esecutivo della Sovvenzione Globale presentato in data 24.12.2009.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 21 settembre 2010, n. 501

Annullamento Determinazione n. 375 del 13/07/2010 "Revoca assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Redazione e gestione di Progetti Transnazionali di competenza della Direzione" al sig. Paolo Bonesso".

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di annullare, per le motivazioni in premessa illustrate, la Determinazione n. 375 del 13/07/2010 "Revoca assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Redazione e gestione di Progetti Transnazionali di competenza della Direzione" al sig. Paolo Bonesso".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 22 settembre 2010, n. 506

D.G.R. n. 21-7951 del 28.12.2007 POR FSE 2007-2013. Riunione con l'autorità di audit e revisione del lavoro svolto dall'autorità di audit ai sensi degli artt. 72 e 73 del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio. Organizzazione ospitalità. Spesa Euro 360,00 Bilancio 2010. Capp. vari.

(omissis)
Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 22 settembre 2010, n. 507

Realizzazione servizio di registrazione, trascrizione e verbalizzazione delle sedute di commissioni e/o comitati regionali. Affidamento alla ditta Sinergie di Castino Annamaria. Spesa Euro 19.968,00 Cap. 139050 Bil. 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di affidare, come esplicitato in premessa, alla ditta Sinergie di Castino Annamaria, Piazza Cavalcanti 3, Torino, il servizio di registrazione, trascrizione e verbalizzazione delle sedute di commissioni e/o comitati regionali della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro;

- di impegnare a tale scopo, considerato il miglioramento del prezzo del 2% proposto dalla ditta Sinergie di Castino Annamaria ai sensi dell'art. 37 comma 2 L.R. 8/84, la somma, prevista per 200 ore, di Euro 16.640,00 al netto dell'IVA e pertanto di Euro 19.968,00 complessive, sul capitolo 139050 del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2010 (As. 100260). Imp.

Il contratto verrà stipulato mediante accettazione sottoscritta dell'affidatario in calce al Capitolato ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.lgs. 163/2006 e ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. c) L.R. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale.

La spesa sarà liquidata secondo le modalità indicate nel capitolato dietro presentazione di regolari fatture entro 90 gg. dal ricevimento, previa verifica del Documento di regolarità contributiva (DURC), e che saranno vistate per regolarità dal dirigente pro tempore responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

Ai sensi dell'art. 37 comma 3 l.r. 8/84, è prevista una penale pari al 5% del costo orario per l'inadempienza e/o ogni giorno di ritardo ingiustificato nell'esecuzione del servizio affidato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 23 settembre 2010, n. 510

L.r. 34/2008 e successive modifiche ed integrazioni, art. 65, comma 1. L.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio per Euro 13.152,23 (cap. 173817/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare sul capitolo n. 173817/2010 (imp. n. 3482) (As. n. 100444) la somma di Euro 13.152,23 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari, quale contributo per le spese di avvio ammesse, secondo gli importi indicati nell'allegato "A" alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante.

Di operare sui contributi, previsti nel citato allegato "A", la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 27 settembre 2010, n. 515

Indagine sui fabbisogni professionali del comparto Robotica e utilizzo nell'ambito delle politiche attive del lavoro di strumenti e dati disponibili nella rete RIF. Affidamento ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. all'ATS SPIN s.r.l./Poliedra S.p.A./CERIS-CNR. Impegno della somma di Euro 84.000,00 sui capp. vari del Bil. 2010, POR FSE 2007-2013.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di affidare ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. all'Associazione Temporanea di Scopo composta da SPIN Sviluppo Promozione Iniziative s.r.l. - Via Garibaldi 5 Torino (mandataria), Poliedra Progetti Integrati S.p.A. - Corso Unione Sovietica n. 612/3/E Torino (mandante), CERIS-CNR - Via Real Collegio n.30 - Moncalieri (mandante), la realizzazione di un servizio avente ad oggetto un'indagine sui fabbisogni professionali del comparto della robotica (attività 1) e azioni finalizzate all'utilizzo, nell'ambito delle politiche attive del lavoro, degli strumenti e dei dati disponibili nella rete RIF, con particolare riguardo ai processi di riqualificazione e riconversione dei lavoratori in crisi (attività 2), per un importo complessivo di euro 70.000,00 oltre IVA;

- di stabilire le seguenti modalità di fatturazione e di pagamento:

– 20% del valore del contratto, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto, a fronte della presentazione del Piano di lavoro del servizio e dell'avvio delle attività, da pagarsi entro 90 gg. dal ricevimento di regolari fatture, redatte a norma di legge, e previo parere favorevole sull'andamento del servizio da parte del D.E.C.;

– 40% del valore del contratto, entro 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto, a fronte della consegna della relazione intermedia sul servizio, suddivisa per le due attività indicate, da pagarsi entro 90 gg. dal ricevimento di regolari fatture, redatte a norma di legge, e previo parere favorevole sull'andamento del servizio da parte del D.E.C.;

– 40% del valore del contratto entro 180 giorni dalla sottoscrizione del contratto, a fronte della consegna della relazione finale sul servizio, suddivisa per le due attività indicate, e di tutti i prodotti previsti dal contratto sottoscritto, da pagarsi entro 90 gg. dal ricevimento di regolari fatture, redatte a norma di legge, e previo parere favorevole sull'andamento del servizio da parte del D.E.C.;

- di approvare lo schema di contratto allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di impegnare la somma di 84.000,00 euro a favore di SPIN Sviluppo Promozione Iniziative s.r.l. in qualità di mandataria dell'Associazione Temporanea di Scopo, già costituita con Poliedra Progetti Integrati S.p.A. e CERIS CNR ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i., con scrittura privata Rep. n. 43808, autenticata in data 8.02.2007 dalla Dott.ssa Flavia Pesce Mattioli, Notaio in Torino, per la realizzazione di un'Indagine sui fabbisogni professionali del comparto robotica e per l'utilizzo nell'ambito delle politiche attive del lavoro di strumenti e dati disponibili nella rete RIF;

- di stabilire che in caso di inadempienza o di ritardo ingiustificato nella consegna del rapporto finale si applichi una penale di euro 250,00 per ogni giorno di ritardo;

- alla spesa di 84.000,00 euro si fa fronte con impegno nei seguenti capitoli del Bilancio 2010:

€ = 33.112,80 Cap. 138932 as. 100008

€ = 39.102,00 Cap. 138987 as. 100009

€ = 11.785,20 Cap. 137551 as. 100010

- di dare atto che la somma è stata accertata con Determinazione n. 386 del 20.07.2010 – Cap. 28505 acc. n. 693, (fondi europei) e Cap. 21620 acc. 694 (fondi statali);

- di dare atto altresì che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario e che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione;

- di nominare, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., D.E.C. la Funzionaria del Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali, Bruna Lovera.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1508

D.D. 27 settembre 2010, n. 517

Reimpegno della somma di Euro 19.047,22. D.G.R. n. 50-6296 del 10.6.2002 - Bando per la concessione di contributi regionali a sostegno delle strutture scolastiche materne, elementari e medie inferiori - D.D. n. 188 del 05.08.2003 perente 3783. Capitolo 234614/10.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare per le motivazioni e con le finalità indicate in premessa, l'erogazione della somma di € 19.047,22 per il contributo dovuto al comune di:

Comune di Nebbiuno (No) per il saldo del contributo concesso € 8.079,24 perente 3783;

Comune di Cambiano (To) per il saldo del contributo concesso € 10.967,98 perente 3783;

- alla spesa € 19.047,22 si fa fronte mediante reimpegno sul capitolo 234614/2010 (AS. n. 100033),

- il pagamento della somma sopra citata per la realizzazione dei lavori richiamati in premessa, verrà effettuato ad avvenuta registrazione dell'impegno di spesa;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1508

D.D. 27 settembre 2010, n. 518

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica. Comune di Vigliano Biellese (BI). Riassegnazione residuo mutuo relativo all'annualità 2004 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti, a parziale finanziamento dell'intervento di manutenzione straordinaria e bonifica della copertura della Palestra a servizio della Scuola Primaria "San Quirico".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di riassegnare al Comune di Vigliano Biellese (BI) l'importo di € 8.079,87 relativo al residuo del mutuo pos. n. 4463297/00, quota parte annualità 2004;

- di dare atto che tale importo sarà destinato a parziale finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria e bonifica della copertura della Palestra a servizio della Scuola Primaria "San Quirico", che ammontano complessivamente a € 65.000,00, come indicato nella Delibera di Giunta Comunale del Comune di Vigliano Biellese n. 81 del 28.6.2010, di approvazione del relativo progetto definitivo esecutivo;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. del 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1501

D.D. 27 settembre 2010, n. 519

FSE 2007/2013 - Asse IV - Bando per Master universitari di I e II livello anno accademico 2010/2011 di cui alla DGR n. 34-10291 del 16/12/2008. Approvazione Bando. Spesa prevista di Euro= 1.500.000,00. Impegno di spesa di Euro= 1.200.000,00 capp. vari bilancio 2010/2011.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare il bando per i Master universitari di I e II livello per l'anno accademico 2010/2011 di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di demandare a successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse ai soggetti beneficiari dopo aver espletato l'istruttoria delle istanze pervenute;

- di impegnare la somma di €=1.200.000,00 quale parziale copertura finanziaria, sui sotto elencati capitoli del bilancio 2010:

€=473.040,00 Cap. 147677 FSE (ass. 100011)

€=558.600,00 cap. 147732 FR (ass. 100012)

€=168.360,00 cap. 147236 Cof (ass. 100013)

- di dare atto che la disponibilità di €=1.200.000,00 è stata accertata con DD. n. 386 del 20/07/2010 – Cap. 28505 acc. n. 693 (fondi europei) e Cap. 21620 acc. 694 (fondi statali);

- di dare, altresì, atto che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario;

- alla restante quota di €=300.000,00 si farà fronte con successivi provvedimenti amministrativi nei limiti delle risorse assegnate con D.G.R n. 34-10291 del 16/12/2008 e smi;

- i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione;

- trattandosi di attività formative i contributi di alla presente determinazione sono esenti da ritenuta di acconto ai sensi dell'art.8 della L.n. 67/1988.

La presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

IL Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 28 settembre 2010, n. 522

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (IRES) per la prosecuzione delle attività dell'osservatorio sulla formazione professionale in Piemonte. Spesa complessiva di Euro 156.000,00. Impegno di spesa di Euro 54.000,00 Cap. 139050 Bil. 2010.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, a favore dell'Istituto di Ricerche Economico-Sociali del Piemonte (IRES) la somma di Euro 54.000,00 sul capitolo 139050 del bilancio 2010 per il pagamento della seconda quota relativa prosecuzione delle attività dell'osservatorio sulla formazione professionale in Piemonte, da erogare secondo le modalità definite dalla convenzione approvata con DD. n. 562 del 16.10.2009 (As.100260).

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 28 settembre 2010, n. 523

L.r. 34/2008 e s.m.i., art. 65, comma 1. L.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni, Titolo II. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per Euro 42.509,80 (cap. 173817/2010) ed alle spese per i servizi di assistenza tecnica e gestionale per Euro 18.004, 87 (cap. 173872/2010).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare le seguenti somme:

Euro 42.509,80 sul capitolo n. 173817/2010 - As. n. 100444;

Euro 18.004,87 sul capitolo n. 173872/2010 - As. n. 100445.

Di erogare i contributi, dovuti per le spese di avvio ammesse, alle imprese beneficiarie secondo gli importi indicati nell'allegato "A", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Di erogare i contributi, dovuti per le spese per i servizi di assistenza tecnica e gestionale ammesse, secondo gli importi indicati nell'allegato "B", che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Di operare sui predetti contributi la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 29 settembre 2010, n. 525

Determinazione n. 604 del 03/11/2009. Affidamento servizio integrativo di assistenza tecnica a Tecnostruttura. Impegno di spesa Euro 27.000,00 sul cap. 139050/2010. Rinnovo convenzione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare, per il servizio integrativo di assistenza tecnica a supporto della riforma del sistema istruzione e formazione professionale ed al “Progetto Anticrisi”, affidato all’Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, la somma di Euro 27.000,00 sul cap. 139050 del bilancio regionale 2010 (As. n. 100260) quale copertura finanziaria della restante parte del compenso previsto, di cui alla Determinazione n. 604 del 03/11/2009 che prevedeva una spesa totale pari ed Euro 77.000,00;
- di rinnovare l’incarico del suddetto servizio integrativo di assistenza tecnica svolto dall’Associazione Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo, per un periodo di 6 mesi senza alcun onere finanziario aggiuntivo a carico della Regione Piemonte;
- di approvare il testo della convenzione relativa al predetto rinnovo, per una durata di 6 mesi a far data dalla relativa sottoscrizione, il cui schema tipo è allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione ;
- di liquidare a Tecnostruttura la somma di Euro 27.000,00, o.f.c., quale saldo rispetto al compenso totale previsto, secondo le modalità stabilite nella convenzione di rinnovo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 30 settembre 2010, n. 526

Progetto strategico "Polo d'Eccellenza: Educazione Formazione - PEEF Pole d'Excellence: Education Formation - PEEF" incarico a soggetti attuatori per la realizzazione delle attività proposte dalla Regione Piemonte - Modelli di convenzione tipo.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del dispositivo;
- di prendere atto che la Regione Piemonte per la realizzazione delle molteplici attività che la vedono coinvolta nel progetto si avvarrà dell’opera di soggetti attuatori ovvero partner associati;
- di ritenere necessario stipulare con i soggetti attuatori ovvero partners associati convenzioni secondo gli schemi tipo di convenzione che si producono in allegato e che della presente determinazione sono parte integrante;
- di dare atto che gli oneri derivanti dalle sottoscrizioni delle convenzioni tra la Regione Piemonte e i soggetti attuatori ovvero i partners associati troveranno copertura sulle dotazioni messe a disposizione dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Fo-

reste Settore Politiche Comunitarie secondo il piano finanziario approvato con D.G.R. n. 121 – 10439 del 22/12/08;

- di approvare gli schemi di convenzione tipo secondo gli allegati A e B allegati alla presente determinazione di cui sono parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del D.P.G.R., n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 1 ottobre 2010, n. 533

Legge regionale 13 ottobre 2004, n. 23. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione". Approvazione dello schema di contratto.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di approvare lo schema di contratto, così come dettagliato nell’allegato “A” alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante, finalizzato a disciplinare in modo puntuale l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione” in coerenza con la D.G.R. n. 12 – 11204 del 14.04.2009, con la D.G.R. n. 7 – 11332 del 04.05.2009 e con la Convenzione Quadro approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2 – 13588 del 22.03.2010.

La copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte S.p.A. per la gestione del “Fondo regionale per lo sviluppo e la promozione della cooperazione”, è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati e, secondariamente, con la dotazione del fondo, nelle more della piena attuazione di quanto previsto dall’art. 30, comma 5 e seguenti della “Convenzione Quadro” sopra citata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 “Ordinamento e disciplina dell’attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 1 ottobre 2010, n. 535

POR FSE 2007/2013 - Periodo 2009/2010. D.G.R. n. 35-11440 del 18/05/09 di approvazione dell’Atto d’indirizzo per la realizzazione di interventi di "Educazione alle pari opportunità nella scuola e per la prevenzione dei fenomeni di violenza". Affidamento del servizio alla Società Poliedra Progetti Integrati S.p.A. Spesa complessiva Euro 154.560,00. Impegno di Euro 40.000,00 su capp. vari bilancio 2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di impegnare la somma di Euro 40.000,00 a favore della Società Poliedra Progetti Integrati S.p.A., corrente in Torino, C.so Unione Sovietica 612/3/E, a totale copertura degli oneri derivanti dall'aggiudicazione definitiva del servizio riguardante interventi di "Educazione alle pari opportunità nella scuola e per la prevenzione dei fenomeni di violenza" approvata con D.D. n. 1299 del 19/11/09;
- di far fronte alla spesa di Euro 40.000,00 con impegno sui seguenti capitoli dell'esercizio finanziario 2010:
 - per Euro 15.768,00 Cap. 138932 FSE (39,42%) (Ass. 100008)
 - per Euro 18.620,00 Cap. 138987 FR (46,55%) (Ass. 100009)
 - per Euro 5.612,00 Cap. 137551 Cof. Reg. (14,03%) (Ass. 100010)
- di dare atto che le risorse oggetto del presente provvedimento sono state accertate con DD n. 386 del 20/07/2010 – Cap. 28505 acc. n. 693 (fondi europei) e Cap. 21620 acc. n. 694 Fondi statali) - .
- di dare altresì atto che la disponibilità residua ad impegnare, rispetto all'accertamento, sarà quantificata con successivo atto dirigenziale entro il termine dell'esercizio finanziario e che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

All'erogazione della spesa si provvederà secondo le modalità indicate all'art.6 del contratto Rep. n. 14982 del 22/12/09

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 1 ottobre 2010, n. 537

DGR n. 21-7951 del 28.12.2007 POR FSE 2007-2013. Convegno "L'ICF per l'inserimento in Formazione Professionale di allievi disabili". Affidamento servizio welcome coffee. Spesa Euro 792,00. Bilancio 2010. Capp. vari.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di affidare alla Cooperativa Sociale Meeting Service Catering Onlus, Via Foligno, 14 10149 Torino, come esplicitato in premessa, il servizio relativo ad un welcome coffee con caffetteria continua per n. 160 persone per un convegno, che si terrà presso il Museo Regionale di Scienze Naturali il giorno 12.10.2010, dal titolo "L'ICF per l'inserimento in Formazione Professionale di allievi disabili";
- di impegnare, a tale scopo, la somma di Euro 792,00 complessive IVA 10% compresa, sui seguenti capitoli

€ 312,21 Cap. 138932 As. 100008.

€ 368,68 Cap. 138987 As. 100009.

€ 111,12 Cap. 137551 As. 100010.

di dare atto che la somma di Euro 792,00 è stata accertata con Determinazione n. 386 del 20/07/2010 sul Cap. 28505 acc. n. 693 (fondi europei) e Cap. 21620 acc. n. 694 (fondi statali).

di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

Il contratto verrà stipulato mediante accettazione sottoscritta dell'affidatario in calce alla lettera di affidamento ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.lgs. 163/2006 e ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. c) L.r. 8/84.

La spesa sarà liquidata secondo le modalità indicate nella lettera di affidamento dietro presentazione di regolare fattura entro 90 gg. dal ricevimento, previa verifica del Documento di regolarità contributiva (DURC), e che sarà vistata per regolarità dal dirigente pro tempore responsabile del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1508

D.D. 5 ottobre 2010, n. 539

D.G.R. n. 29-565 del 6.9.2010. Contributo straordinario al Comune di Pomaretto (TO) per interventi urgenti di adeguamento sismico edificio scolastico Scuola Primaria. Impegno di spesa di Euro 106.000,00 e modalità di erogazione contributo (cap. 234614/2010).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate:

- di assegnare un contributo straordinario di Euro 106.000,00 al Comune di Pomaretto (To), per la realizzazione dell'intervento di adeguamento sismico presso l'edificio scolastico sede della Scuola Primaria di Pomaretto, che ammonta complessivamente a € 580.000,00, ad integrazione dell'importo di € 258.251,80, assegnato con D.P.C.M. del 26 febbraio 2010 ai sensi dell'O.P.C.M. n. 3728 del 29.12.2008;
- di dare atto che la restante somma necessaria per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sarà a carico del bilancio del Comune di Pomaretto;
- di far fronte alla spesa derivante, impegnando sul capitolo 234614/10 la somma di € 106.000,00 per gli interventi urgenti di edilizia scolastica sopra indicati (AS n. 100033);
- di approvare le modalità di erogazione del citato contributo straordinario, che avrà luogo in due fasi, come di seguito indicato:
 1. 80% del contributo, all'invio della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori (copia dell'atto di approvazione del verbale di ag-

giudicazione), previa validazione a seguito di aggiornamento dei dati Questionari Edificio e Sede dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica relativi a tutti gli edifici di competenza del Comune, inseriti nell'applicativo "EDISCO", di gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;

2. saldo del contributo all'invio degli atti di contabilità finale (conto finale; copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori; copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il quadro economico definitivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere; quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere, unitamente a copia delle fatture comprovanti i pagamenti effettuati inerenti i lavori), previa validazione a seguito di aggiornamento dei dati Questionario Edificio e Sede dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica relativi all'edificio oggetto dell'intervento, inseriti nell'applicativo "EDISCO", di gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica;

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 5 ottobre 2010, n. 541

L.r. n. 28/2007 - Art. 12 - comma 1b) - Proroga termine per la trasmissione dei dati relativi agli assegni di studio per libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e trasporti anno scolastico 2009/2010 da parte dei Comuni sedi di istituzione scolastica autonoma a Regione Piemonte - D.D. n. 101 del 9/02/2010.

(omissis)
Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1507

D.D. 5 ottobre 2010, n. 542

L.r. n. 28/2007 - Art. 12 - comma 1a) - Proroga del termine per la trasmissione dei dati relativi agli assegni di studio per iscrizione e frequenza a.s. 2009/2010 da parte dei Comuni sedi di istituzione scolastica autonoma a Regione Piemonte - D.D. n. 102 del 9/02/2010.

(omissis)
Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1508

D.D. 5 ottobre 2010, n. 543

D.G.R. 36-14615 del 24/01/2005 - Bando per la concessione di contributi di edilizia scolastica alle scuole dell'infanzia statali e non statali paritarie - Rettifica per mero errore materiale della D.D. n. 527 del 30.09.2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di modificare, per mero errore materiale, il "Totale Complessivo Impegni" riportato nell'elenco della Determina suddetta e che ora risulta essere:

Totale Complessivo Impegni 947.487,67;

di autorizzare la riduzione dell'Impegno. di spesa di cui alla D.D. n. 602 28.11.2008 imp. 2008-6496 da € 1.321.975,02 a € 1.146.975,02 per l'importo di € 175.000,00;

di autorizzare la riduzione dell'Impegno di spesa di cui alla D.D. n. 145/32.2 04.07.2006 imp. 2006-2916 da € 1.279.762,20 a € 1.112.262,20 per € 167.500,00;

di autorizzare la riduzione dell'impegno di spesa di cui alla D.D. n. 299/32.2 del 30.11.2006 impegno 2006-7263 da € 2.963.611,01 a € 2.358.623,34 per € 604.987,67;

di dare atto che tali rinunce comportano una variazione complessiva in riduzione e, pertanto, le somme non utilizzate ammontano a € 947.487,67;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 6 ottobre 2010, n. 547

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 68/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

– di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla Tranche di spedizione n. 68/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra agosto e settembre 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

– di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziolate dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio

2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa, la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruite dai dipendenti coinvolti nelle domande di CIG in deroga elencate nell'Allegato A, e l'accertamento dell'invio dei dati a consuntivo sulla modulistica SR41 entro la scadenza ultimativa di 60 giorni dalla data di fine del periodo di integrazione salariale richiesto, come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali citata in premessa, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla Convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'Allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 6 ottobre 2010, n. 548

Mobilità in deroga - Autorizzazione al pagamento da parte dell'INPS - Elenco n. 2 - L. 2/2009 e s.m.i. e Accordo Quadro Regione - INPS - Parti sociali del 27 maggio 2009.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare le Agenzie INPS territorialmente competenti al pagamento delle domande di mobilità in deroga presentate dalle persone presenti nell'Elenco n. 2, riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante della presente Determinazione, per le quali l'istruttoria svolta dalle Agenzie INPS competenti è stata completata positivamente, facendo ricorso, nella misura massima del 10% del totale, secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro fra Regione, INPS e parti sociali del 27 maggio 2009, alle risorse rese disponibili per gli ammortizzatori sociali in deroga dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con il Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio

2010, che integrano quelle rese disponibili con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009 e a cui si aggiunge la quota di compartecipazione finanziaria regionale prevista dall'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009;

- di prevedere l'adozione degli opportuni provvedimenti di competenza regionale al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei soggetti che fruiscono della mobilità in deroga segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa e la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle indennità di mobilità in deroga fruite dalle persone elencate nell'Allegato A, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con l'INPS descritti in premessa e il raccordo con l'INPS a fini di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 6 ottobre 2010, n. 549

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale- Tranche di spedizione n. 67/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla *Tranche* di spedizione n. 67/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra febbraio e settembre 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da par-

te dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa, la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruite dai dipendenti coinvolti nelle domande di CIG in deroga elencate nell'Allegato A, e l'accertamento dell'invio dei dati a consuntivo sulla modulistica SR41 entro la scadenza ultimativa di 60 giorni dalla data di fine del periodo di integrazione salariale richiesto, come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali citata in premessa, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla Convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'Allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 6 ottobre 2010, n. 550

CIG in deroga - Gestione 2009-2010 - Autorizzazione alla liquidazione dell'integrazione salariale - Tranche di spedizione n. 69/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, entro e non oltre l'ammontare massimo del monte ore richiesto, a favore dei dipendenti che risultano aver fruito dell'integrazione salariale delle imprese riportate nell'allegato A, riferito alla *Tranche* di spedizione n. 69/2010, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di CIG in deroga con inizio nei mesi tra febbraio e settembre 2010 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio 2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

- di dare atto che verranno adottati gli opportuni provvedimenti al verificarsi di eventuali inadempienze da parte dei datori di lavoro segnalate dall'INPS, o in caso di non sottoscrizione della DID o di rifiuto di un percorso di riqualificazione o di un lavoro congruo da parte delle persone sospese dal lavoro su segnalazione delle Amministrazioni Provinciali;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa, la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruite dai dipendenti coinvolti nelle domande di CIG in deroga elencate nell'Allegato A, e l'accertamento dell'invio dei dati a consuntivo sulla modulistica SR41 entro la scadenza ultimativa di 60 giorni dalla data di fine del periodo di integrazione salariale richiesto, come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali citata in premessa, avvalendosi del proprio sistema informativo e gestionale;

- di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi telematici con l'INPS previsti dalla Convenzione Regione-INPS del 10 luglio 2009 e dalle intese successive definite dal tavolo tecnico nazionale, e gli eventuali interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle verifiche sulle domande elencate nell'Allegato A effettuate dalle sedi INPS territoriali.

Il Direttore
Ludovico Albert

Codice DB1506

D.D. 6 ottobre 2010, n. 551

Sospensioni dal lavoro ai sensi del comma 1, lettere a) e b), dell'art. 19 della L. 2/2009 - Trasformazione in pratiche di CIG in deroga e autorizzazione all'INPS alla liquidazione dei periodi dichiarati dalle aziende - Tranche di spedizione n. 5SOSP.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di autorizzare l'INPS all'erogazione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga entro il massimale di Legge, con le eventuali riduzioni previste dall'art. 2, comma 521 della Legge 244/08, a favore dei dipendenti che risultano essere stati sospesi dal lavoro da parte delle imprese riportate nell'Allegato A, riferito alla *tranche* di spedizione 5SOSP, parte integrante del presente provvedimento, in relazione a domande di sospensione al lavoro trasformate in pratiche di CIG in deroga con inizio tra l'1.1 e il 31.5.2009 e dalla durata massima rientrante nei limiti sopra richiamati;

- di disporre che le domande riportate nell'Allegato A vengano liquidate dall'INPS utilizzando le risorse stanziare dal Decreto Interministeriale n. 49959 del 9 febbraio 2010, che si aggiungono a quelle messe a disposizione con il Decreto Interministeriale n. 46449 del 7 luglio

2009, integrate dalla quota del 30% del sostegno al reddito di spettanza regionale;

- di rinviare all'INPS, che gestisce in una logica unitaria le risorse relative al sostegno al reddito messe a disposizione congiuntamente dal Ministero del Lavoro e dalla Regione, il monitoraggio della spesa, la verifica della sussistenza in cassa di una disponibilità residua a copertura delle ore di integrazione salariale effettivamente fruite dai dipendenti coinvolti nelle domande di CIG in deroga elencate nell'Allegato A;

- di demandare al Settore Osservatorio sul Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la gestione dei flussi informativi con la Direzione Regionale INPS necessari alle procedure di pagamento e gli interventi correttivi di natura tecnica derivanti dalle eventuali segnalazioni pervenute dall'INPS.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 7 ottobre 2010, n. 553

Assegnazione Posizione Organizzativa di tipo C1 denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale della provincia di Torino" alla signora Rita Saracco.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di assegnare la Posizione Organizzativa di tipo "C1" denominata "Referente per la gestione delle domande di CIG in deroga con particolare riguardo alle domande relative al bacino territoriale della provincia di Torino" alla signora Rita Saracco a far data dall'11/10/2010 o dalla data di effettiva assunzione dell'incarico se successiva e fino al 01/01/2012.

La predetta Posizione di tipo C1 è assegnata al Settore 15.6 Osservatorio regionale del mercato del lavoro, crisi aziendali e ammortizzatori sociali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1505

D.D. 8 ottobre 2010, n. 554

DGR n. 21-7951 del 28.12.2007 POR FSE 2007-2013. Seminario tecnico "L'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di tratta: lo stato dell'arte e le sue possibili evoluzioni". Affidamento servizio coffee break. Spesa Euro 250,00. Bilancio 2010. Capp. vari.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare al Ristorante Circolo dei Lettori, di Torretto Gabriele e C. s.a.s. Via Bogino, 9 Torino, come esplicita-

to in premessa, il servizio relativo ad un coffee break per n. 50 persone per il Seminario tecnico dal titolo "L'inclusione socio-lavorativa delle donne vittime di tratta: lo stato dell'arte e le sue possibili evoluzioni", che si terrà presso il Circolo dei lettori il giorno 29.10.2010;

di impegnare, a tale scopo, la somma di Euro 250,00 complessive IVA 10% compresa, sui seguenti capitoli € 98,55 Cap. 138932 As. 100008.

€ 116,38 Cap. 138987 As. 100009.

€ 35,07 Cap. 137551 As. 100010.

di dare atto che la somma di Euro 250,00 è stata accertata con Determinazione n. 386 del 20/07/2010 sul Cap. 28505 acc. n. 693 (fondi europei) e Cap. 21620 acc. n. 694 (fondi statali).

di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione.

Il contratto verrà stipulato mediante accettazione sottoscritta dell'affidatario in calce alla lettera di affidamento ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.lgs. 163/2006 e ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. c) L.r. 8/84.

La spesa sarà liquidata secondo le modalità indicate nella lettera di affidamento dietro presentazione di regolare fattura entro 90 gg. dal ricevimento, previa verifica del Documento di regolarità contributiva (DURC), e che sarà vistata per regolarità dal dirigente pro tempore responsabile del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Ludovico Albert

Codice DB1500

D.D. 16 novembre 2010, n. 664

Affidamento incarico di collaborazione esterna al dr. Giorgio Zara designato quale componente del Comitato tecnico di valutazione delle domande presentate per ottenere i benefici previsti dall'allegato C) della D.G.R. n. 39 - 12570 del 16.11.2009, in qualità di esperto in materia economica-aziendale. Impegno di spesa Euro 10.000,00 sul cap. 139050 sul bilancio regionale 2010 (Ass. n. 100260).

Vista la D.G.R. n. 39 - 12570 del 16/11/2009 "Legge regionale 34/2008 e successive modifiche e integrazioni. Art. 42, commi 1, 4 e 5. "Misure a favore dell'autoimpiego e della creazione di impresa". Indirizzi per la gestione degli interventi", con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo relativo a dette misure;

visto in particolare l'allegato C della suddetta D.G.R. n. 39 - 12570 del 16/11/2009 che prevede contributi a fondo per le imprese/società che hanno usufruito di "Servizi di accompagnamento e assistenza tecnica finalizzati al trasferimento d'impresa extra famiglia";

considerato che il predetto allegato prevede, al paragrafo 10, tra l'altro, che le valutazioni in merito all'ammissibilità delle domande verranno espresse dal Comitato tecnico costituito da funzionari della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro

e da un esperto in materia economico-aziendale scelto fra iscritti agli albi professionali e che l'esperto dura in carica 24 mesi;

preso atto che, per l'individuazione del suddetto esperto la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ha provveduto ad effettuare un'apposita ricerca di professionalità all'interno dell'Ente, andata deserta;

dato atto che la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro necessita, di avvalersi di una collaborazione esterna altamente qualificata con competenze specialistiche in materia economico-aziendale, con iscrizione ad albo professionale, nonché di comprovata esperienza nella valutazione delle istanze volte ad ottenere benefici pubblici;

visto che l'art. 17, comma 3, lett. g) della L.R. 23/2008 prevede che i dirigenti regionali possano affidare incarichi a terzi per l'espletamento delle attività e dei servizi di competenza delle strutture da essi dirette, nell'ambito delle risorse a tal fine assegnate;

visto l'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. in materia di collaborazioni esterne nella Pubblica Amministrazione.

vista L.R. 6/88 s.m.i. in relazione al conferimento di incarichi esterni all'amministrazione regionale;

considerato che in data 07/10/2010 è stato pubblicato apposito avviso per l'acquisizione delle candidature al fine di individuare un collaboratore esterno idoneo all'incarico sopra specificato, prevedendo un compenso orario pari a € 55,00, IVA esclusa;

considerato che, entro il termine stabilito dal suddetto avviso pubblico, sono pervenute n. 2 candidature;

valutato, a seguito dell'esame e della comparazione delle candidature pervenute, che entrambi i candidati sono in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti e che la commissione giudicatrice ha valutato avere piena e maggiore rispondenza il curriculum presentato dal dr. Giorgio Zara, come da verbale conservato agli atti della Direzione;

visto lo schema di contratto allegato, quale parte integrante, alla presente Determinazione, che prevede una durata dell'incarico pari a 24 mesi dalla data di sottoscrizione con un compenso orario pari a € 55,00, IVA esclusa, e al quale si rimanda per i dettagli.

vista la D.G.R. n. 1 – 589 del 09/09/2010 con la quale è stato approvato il Programma Operativo 2010;

ritenuto di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul bilancio regionale 2010 e di rinviare a successivi atti un eventuale necessario nuovo impegno di spesa;

accertata la disponibilità di Euro 10.000,00 sul bilancio regionale 2010;

Tutto ciò premesso,

visto l'art. 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001;

vista la L.R. n. 15/2010

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

IL DIRETTORE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con

D.G.R. n. 39 – 12570 del 16/11/2009 e con D.G.R. n. 1 – 589 del 09/09/2010

determina

Di affidare, a seguito della comparazione delle candidature pervenute a seguito di apposito avviso pubblicato in data 07/10/2010, al dr. Giorgio Zara un incarico di collaborazione esterna altamente qualificata, per la designazione, quale componente esperto in materia economico-aziendale, del Comitato tecnico di valutazione delle domande presentate per ottenere i benefici previsti dall'allegato C) della D.G.R. n. 39 – 12570 del 16.11.2009.

Di approvare lo schema di contratto allegato, quale parte integrante, alla presente Determinazione, che prevede una durata dell'incarico di 24 mesi dalla data di sottoscrizione per un compenso orario pari a € 55,00 IVA.

Di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 139050 del bilancio regionale 2010 (Ass. n. 100260)

Di liquidare al dr. Giorgio Zara la somma spettante secondo le modalità stabilite nel contratto.

Di rinviare a successivi atti un eventuale necessario nuovo impegno di spesa in riferimento al contratto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Paola Casagrande

Codice DB1604

D.D. 3 novembre 2010, n. 294

L.R. 34/2004 - Programma Pluriennale di intervento 2006/2010 per le attività produttive - Asse 6 "Interventi anticiclici" e Piano straordinario per l'occupazione - Asse IV "Accesso al credito", Misura IV.3 "Riattivazione del Fondo di Garanzia per le Grandi Imprese". Riapertura del bando.

Premesso che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 40-11444 del 18.05.2009 è stata disposta l'integrazione della misura ANT 2 (Fondo di garanzia regionale per il sostegno all'accesso al credito delle imprese), prevista nell'ambito dell'Asse 6 (Interventi anticiclici) del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006-2010 (basato sulla legge regionale n. 34/2004);

tale deliberazione ha previsto:

- l'estensione dell'operatività del fondo a beneficio delle imprese con oltre 250 addetti;

- l'entità della dotazione finanziaria iniziale del fondo quantificata in € 15.000.000,00.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 42-12186 del 21.09.2009 si è costituito il Fondo sopra citato a supporto degli investimenti di imprese con oltre 250 addetti ed è stato approvato il regolamento del suddetto Fondo;

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha disposto che la gestione del predetto fondo è affidata a Finpiemonte s.p.a. ed ha demandato alla Direzione regionale alle Attività produttive l'adozione di tutti gli atti necessari del predetto Fondo e l'approvazione del relativo bando;

con determinazione dirigenziale n. 268 del 22/10/2009 è stato approvato il bando “Modalità di attuazione del Fondo temporaneo di Garanzia per le grandi imprese di cui alla L.r. 34/2004 Programma Pluriennale di intervento 2006/2010 – integrazione alla Misura ANT2 dell’Asse 6 “Interventi anticiclici”;

successivamente la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 54-12484 assunta in data 2 novembre 2009 e con specifico riferimento alle operazioni ammissibili a fruire del Fondo di Garanzia previste dall’art. 6 del regolamento e dell’art. 5 del bando accogliendo ulteriori sollecitazioni e indicazioni dell’Associazione Bancaria Italiana – Commissione Regionale del Piemonte e le Associazioni Industriali ha provveduto a modificare l’art. 6 del regolamento;

con D.G.R. n. 2-230 assunta nell’adunanza del 29 giugno 2010 la Giunta Regionale ha approvato il piano per l’occupazione che è articolato in Assi e Misure.

In particolare è previsto nell’ambito dell’Asse IV “Accesso al Credito”, la misura IV.3 denominata “Riattivazione del Fondo di Garanzia per le Grandi Imprese”.

La misura in questione prevede – tra l’altro - una modifica di alcune disposizioni dell’attuale regolamento che ne disciplina il finanziamento ed in particolare:

- a) previsione di vincoli di accesso riferiti a riassetti di bilancio pregressi, meno restrittivi;
- b) la possibilità di accogliere alcune operazioni non consentite nel bando precedente (le domande presentate da imprese originate da operazioni straordinarie – fusioni, acquisizioni, ecc. – non saranno escluse dai benefici del Fondo di Garanzia).

Con D.G.R. n. 71-483 del 02/08/2010 si è approvato il nuovo regolamento che disciplina l’attuazione del Fondo di Garanzia per le Grandi imprese secondo quanto previsto dalla misura IV.3 “Più Garanzia, Riattivazione del Fondo di Garanzia per le Grandi Imprese” contenuta nel Piano Straordinario per l’occupazione approvato con la D.G.R. n. 2-230 del 29/06/2010 citata;

con lo stesso provvedimento si dava mandato alla Direzione regionale Attività Produttive di apportare le necessarie e opportune modifiche ed integrazioni al bando approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 268 del 22/10/2009 nonché di procedere alla riattivazione e alla riapertura del bando stesso.

Ritenuto opportuno approvare le modalità di attuazione del Fondo in argomento, allegato alla presente determinazione.

Quanto sopra premesso

IL DIRETTORE

Visti:

l’art. 95 – comma 2 dello Statuto;

l’art. 17 della l. r. 23/2008

determina

- di riaprire il bando per l’accesso al Fondo Temporaneo di Garanzia per le Grandi Imprese Mis. ANT 2 – Asse 6 “Interventi Anticiclici” – Programma pluriennale di intervento 2006 – 2010 ex L.r. 34/2004 e Piano Straordinario per l’occupazione – Asse IV “Accesso al Credito” Mis. IV.3;

- di approvare le modalità di attuazione del Fondo in argomento nel testo allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante;
- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del bando sul sito web della Regione;
- di dare atto che alla copertura finanziaria per l’attivazione del bando si farà fronte con le risorse residue della dotazione iniziale del Fondo che ammontano a Euro 9,65 milioni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemontesi sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

**MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL FONDO TEMPORANEO DI GARANZIA
PER LE GRANDI IMPRESE DI CUI L.R. 34/2004
Programma pluriennale di intervento 2006/2010 – integrazione alla misura ANT 2
dell'Asse 6 "Interventi anticiclici**

1. Finalità e risorse

1. L'obiettivo del bando è favorire la continuità della concessione di crediti bancari alle grandi imprese colpite dalla crisi economica successiva a luglio 2008, attraverso un Fondo di garanzia sui prestiti bancari (di seguito, *Fondo*).
2. La dotazione iniziale del fondo ammonta a **9,65 milioni** di euro, e la somma delle garanzie concesse non potrà essere superiore a **48,25 milioni** (si applica quindi un moltiplicatore di 1 a 5). Il Fondo interverrà, in caso di escussione delle garanzie, fino all'esaurimento della dotazione.
3. La gestione del Bando è affidata a Finpiemonte S.p.a. (di seguito *Finpiemonte*), società finanziaria *in house* della Regione Piemonte.

2. Riferimenti normativi fondamentali

1. Normativa comunitaria:
 - Comunicazione della Commissione - Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà (2004/C 244/02), di seguito: *Orientamenti comunitari*;
 - Comunicazione della commissione — Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (2009/C 83/01 in GUUE C 83 del 7 aprile 2009), di seguito: *Quadro di riferimento temporaneo*;
 - Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore('de minimis'), di seguito: *Regolamento de minimis*.
2. Normativa regionale:
 - L.r. 34/04 – Programma pluriennale di intervento 2006/2010 – integrazione alla misura ANT 2 dell'Asse 6 "Interventi anticiclici";
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 40-11444 del 18/05/09.

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 42-12186 del 21/09/09.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-12484 del 02/11/09.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 71-483 del 02/08/2010.

3. Beneficiari

1. Possono presentare domanda le imprese che:
 - a) non siano classificabili come PMI¹;
 - b) non superino la soglia dimensionale di 200 milioni di ricavi annui. Nel caso di imprese appartenenti a gruppi il requisito è aumentato a 300 milioni ed è verificato sul bilancio consolidato di gruppo;
 - c) occupino almeno il 70% degli addetti in unità locali situate in Piemonte;
 - d) abbiano l'unità locale presente in Piemonte con attività prevalente in uno dei settori indicati nell'allegato I al Bando. Tale condizione sarà verificata sulla base delle informazioni presenti nella visura camerale dell'impresa;
 - e) al 1° luglio 2008 non erano classificabili come in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari;
 - f) si impegnino a posticipare qualunque scadenza di rimborso di prestiti a soci fino alla scadenza e al rimborso dei prestiti bancari garantiti dal Fondo.
 - g) abbiano riportato un risultato operativo positivo o un utile netto di bilancio in almeno due degli esercizi 2006, 2007, 2008;
 - h) abbiano conseguito un calo del fatturato nel periodo compreso tra luglio 2008 e luglio 2009 non inferiore al 15 per cento, rispetto ai dodici mesi precedenti il luglio 2008;
 - i) siano in possesso, al momento della domanda, del presupposto di continuità aziendale.
2. Possono anche presentare domanda le imprese che abbiano promosso, abbiano in corso o che siano il risultato di un'operazione straordinaria, che ha coinvolto il capitale proprio e gli azionisti e che ha riguardato almeno una unità locale localizzata in Piemonte.

In questi casi le imprese devono:

 - I) essere in possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b), d), e), f);
 - II) conservare, a seguito dell'operazione straordinaria:
 - almeno il 70 per cento degli addetti precedentemente occupati nelle unità locali del Piemonte;
 - almeno 100 addetti nelle unità locali del Piemonte.

Nel caso di operazioni straordinarie non ancora perfezionate al momento della presentazione della domanda, l'eventuale emissione della garanzia sarà sospesa in attesa della conclusione dell'operazione straordinaria, che dovrà comunque perfezionarsi entro un termine congruo dalla data di approvazione del Comitato di Valutazione.

¹ La definizione di PMI adottata è quella prevista dall'Allegato 1 al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008.

3. Il possesso dei requisiti è autocertificato al momento della domanda dal Legale Rappresentante. Le informazioni economiche e finanziarie necessarie per la verifica dei requisiti sono certificate dal Presidente del Collegio Sindacale o dal soggetto incaricato del controllo contabile o della certificazione del bilancio.

4. Operazioni ammissibili

1. Il Fondo può intervenire a garanzia delle seguenti operazioni:
 - a) **nuovi finanziamenti** all'impresa di durata massima 36 mesi a condizione che la Banca erogante sottoscriva l'impegno a mantenere l'ammontare delle linee di credito in essere per almeno 12 mesi dalla data della nuova operazione garantita dalla Regione Piemonte, fatto salvo l'insorgere di eventi pregiudizievoli, quali protesti, iscrizioni, trascrizioni, riduzioni di garanzie, comunicazione di informazioni inesatte, o comunque per giusta causa ai sensi dell'art. 1845 c.c.;
 - b) **nuova articolazione delle linee di credito** già concesse all'impresa dalla banca erogante, a condizione che l'ammontare totale del credito riarticolato sia superiore almeno del 30% rispetto totale delle linee di credito precedenti la riarticolazione.
2. I finanziamenti, nuovi o riarticolati, possono godere di un periodo di preammortamento non superiore alla metà della durata del finanziamento stesso.

5. Caratteristiche dell'agevolazione

1. La garanzia prestata dal Fondo ha queste caratteristiche:
 - a) è gratuita;
 - b) copre non più del 50% del finanziamento nuovo o ristrutturato;
 - c) riguarda il capitale preso a prestito e non si estende a interessi e altri oneri addebitabili all'impresa;
 - d) ha un limite di 5 milioni di euro per ciascuna impresa ammessa. Nel caso di garanzie richieste da imprese appartenenti allo stesso gruppo, il limite di 5 milioni è inteso per la somma delle garanzie richieste dal gruppo;
 - e) viene concessa a prima richiesta scritta da parte della banca che ha erogato il prestito appena accertata l'insolvenza del debitori principale, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione dell'impresa;
 - f) ha durata massima di 36 mesi dalla concessione dei crediti cui essa è legata e scadrà inderogabilmente trascorso tale termine, indipendentemente dalla durata e dal rinnovo dei crediti stessi.

In caso di rinegoziazione delle scadenze di rimborso del prestito garantito, la durata della garanzia non è automaticamente estesa, senza il consenso di Finpiemonte.

Finpiemonte, in caso di rinegoziazione di scadenze oltre il 36° originario mese, potrà chiedere un compenso di mercato per l'estensione di durata della garanzia.

g) hanno effetto unicamente nei confronti delle banche che aderiscono alle condizioni di concessione e di validità delle garanzie di cui al Regolamento approvato con D.G.R. 2 agosto 2010, n. 71-483 e a questo Bando.

2. Il rimborso parziale del prestito comporta una proporzionale riduzione della garanzia.

6. Presentazione delle domande

1. Le domande potranno essere presentate a partire dall'**8 novembre 2010** e fino al **6 dicembre 2010**.

2. Le imprese dovranno inviare a Finpiemonte SpA - Galleria San Federico 54, 10121 Torino -, esclusivamente tramite posta A/R o corriere espresso, il modulo di domanda (Allegato III al Bando, reperibile sul sito www.finpiemonte.it) e un cd rom contenente i seguenti documenti (allegati obbligatori alla domanda):

- a. copia degli ultimi tre fascicoli di bilancio approvati precedenti la data di presentazione della domanda, corredati della ricevuta di avvenuto deposito;
- b. copia dell'ultima situazione economica e patrimoniale al 30 giugno e (se disponibili) delle previsioni di chiusura dell'anno in corso.

In caso di imprese appartenenti a gruppi, dovranno essere prodotti gli stessi documenti (a) e (c) consolidati;

- c. business plan aziendale, contenente le seguenti informazioni:
 - la formula imprenditoriale, con indicazione del sistema competitivo (mercato, competitors, quote, etc.), del sistema di prodotto, della struttura organizzativa, del tipo di vantaggio competitivo;
 - la mission aziendale;
 - la pianificazione strategica ed operativa;
 - il piano economico-finanziario triennale, completo di budget economico e finanziario, stato patrimoniale prospettico con adeguata esplicitazione delle assunzioni utilizzate. Dovranno inoltre essere evidenziate le operazioni sul capitale proprio che la società ha realizzato a partire dal luglio 2008 e/o che ha in programma di realizzare prima del mese di dicembre 2010;
 - una sintetica relazione esplicativa dei razionali delle ipotesi che stanno alla base del business plan corredata dell'attestazione del Presidente del Collegio Sindacale dell'attendibilità dei dati di partenza. Da questi, in particolare, dovranno risultare i livelli occupazionali mantenuti in Piemonte, i collegamenti di filiera con l'economia regionale, le innovazioni di particolare rilievo secondo il loro stadio di sviluppo;
- d. scheda tecnica dell'operazione finanziaria per cui è richiesta la garanzia pubblica timbrata dalla Banca erogante e riportante le caratteristiche tecniche finanziarie dell'operazione (a titolo esemplificativo: Banca erogante, tipologia di operazione ai sensi dell'art. 4, importo, durata, condizioni economiche, struttura e periodo di ammortamento, altre garanzie

accessorie, ecc.) redatta secondo lo schema che verrà pubblicato sul sito www.finpiemonte.it – sezione finanziamenti;

- e. schema riepilogativo dei bilanci riclassificati, debitamente compilato, che verrà pubblicato sul sito www.finpiemonte.it – sezione finanziamenti.

Al modulo di domanda e al cd rom dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale (o dal soggetto incaricato del controllo contabile o della certificazione del bilancio) che attesti il possesso dei requisiti di accesso previsti all'articolo 3 del bando, redatta secondo lo schema che verrà pubblicato sul sito www.finpiemonte.it – sezione finanziamenti;

- 3. Per i beneficiari di cui al precedente art. 3.2 non è obbligatorio l'invio degli allegati di cui alle lettere (a), (b), (e), che potranno però essere richiesti successivamente da parte del Comitato.
- 4. Le domande non conformi a quanto sopra indicato, saranno considerate non ricevibili.

7. Valutazione delle domande e concessione dell'agevolazione

- 1. Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di arrivo, entro 45 giorni dalla presentazione.
- 2. Durante questo periodo, il comitato di valutazione può richiedere al beneficiario qualsiasi informazione o documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'esame. Eventuali richieste da parte del comitato sospendono i termini per la valutazione.
- 3. Al termine di questa fase ed in caso di esito favorevole, Finpiemonte invia una comunicazione all'istituto controparte della pratica di credito per l'avvio dell'istruttoria finanziaria e di capacità creditizia del proponente.
- 4. In caso di esito positivo dell'istruttoria bancaria, che deve avvenire nel termine massimo di 45 giorni, Finpiemonte S.p.A. delibera il provvedimento di concessione dell'agevolazione.
- 5. In ogni caso la concessione dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2010. Tale termine potrà essere adeguato a seguito di successive modifiche e integrazioni delle basi giuridiche di cui all'art. 12 del bando.

8. Comitato Tecnico di Valutazione e relative funzioni

- 1. Per la valutazione delle domande Finpiemonte si avvale di un Comitato Tecnico di Valutazione (di seguito *Comitato*), composto da esperti in materie economiche, finanziarie, aziendali e creditizie, oppure dirigenti della Regione Piemonte e da due rappresentanti di Finpiemonte, con funzioni di

Presidente e di Segretario. Il Comitato è validamente costituito con la partecipazione alle riunioni di metà più uno dei suoi membri. Il Comitato si scioglie con il completo impegno del montante di garanzia e comunque entro dodici mesi dalla data di approvazione del Regolamento.

2. Il Comitato ha le seguenti funzioni:

- a. accertamento, sulla base della dotazione ricevuta dalla Regione, del montante di cui all'art. 2;
- b. verifica delle domande pervenute, richiesta alle imprese di ulteriori informazioni e convocazione, quando necessario, dei rappresentanti dell'impresa per i chiarimenti ritenuti necessari;
- c. giudizio circa l'ammissibilità delle domande
- d. approvare o respingere a maggioranza le istanze pervenute e giudicate ammissibili (in caso di parità prevale il voto del Presidente). Il Comitato può anche approvare le domande parzialmente, oppure riducendo la percentuale di garanzia oppure approvandole condizionatamente;
- e. qualora ritenuto opportuno, convocazione degli esponenti delle banche controparti delle pratiche di credito per cui le imprese hanno fatto domanda di garanzia regionale;
- f. in caso di incapienza del montante di garanzia rispetto alle domande ammissibili, applicazione dei criteri di priorità di merito ai fini della redazione della graduatoria delle imprese ammesse (previsti al successivo articolo 9).

3. Il Comitato dovrà concludere la valutazione delle domande e trasmettere gli esiti a Finpiemonte entro 45 giorni dalla chiusura del Bando.

9. Modalità di valutazione e di scelta delle garanzie

1. La procedura di valutazione comporta l'assegnazione ad ogni impresa di un punteggio variabile da 0 a 100. I primi 60 punti sono assegnati sulla base di una scorecard approvata dal Comitato di Valutazione e tesa a valutare la situazione economica e patrimoniale dell'impresa. I restanti 40 punti sono assegnati dal Comitato, secondo il seguente prospetto:

Tema	punti
Qualità del business plan in termini di prospettive di ripresa dell'attività	15
Dimensione dell'impegno dei soci nella capitalizzazione dell'impresa	10
Impatto diretto sui livelli occupazionali regionali	7
Impatto indiretto sui livelli occupazionali regionali	5
Importanza dell'impresa e della sua filiera nel contesto delle politiche regionali per l'innovazione	3

2. Nel caso di imprese che abbiano promosso, abbiano in corso o che siano il risultato di un'operazione straordinaria di cui al precedente art. 3, per le quali, per elementi propri o di

eventuale appartenenza a gruppi industriali, non si rendesse possibile o risultasse difficoltosa o di scarsa rilevanza l'applicazione del punteggio da assegnarsi sulla base della suddetta scorecard, il Comitato si riserva la possibilità di applicare l'intero punteggio variabile da 0 a 100 unicamente sulla base del predetto prospetto, rimodulando i punteggi attribuiti sulla base di 100.

3. Per essere giudicata ammissibile, la domanda deve ottenere un punteggio minimo stabilito dal Comitato.
4. Nel caso le domande superino il rischio massimo di cui all'art. 1, il Comitato redigerà una graduatoria tenendo conto dei punteggi attribuiti con i criteri di cui ai commi 1 e 2.

10. Attivazione della garanzia

1. La garanzia è attivata dalla richiesta scritta di escussione della banca, che potrà essere effettuata non prima di 60 giorni dalla data dell'insolvenza. Dalla richiesta di escussione dovranno risultare obbligatoriamente l'entità dell'insolvenza nonché le iniziative poste in essere dalla banca per il recupero del credito, nell'interesse proprio e del fondo.
2. La garanzia non verrà attivata nei casi in cui la banca che ha erogato il finanziamento non abbia comunicato a Finpiemonte:
 - qualunque anomalia finanziaria configurante sia una situazione di preinsolvenza (i.e. ritardo di pagamento di rate di prestiti e o di interessi) delle imprese garantite, così come di una manifesta insolvenza;
 - le revoche dei finanziamenti garantiti, ancorché non accompagnate dalla richiesta di escussione della garanzia prestata dalla Regione.

11. Revoca delle agevolazioni e recuperi

1. Le agevolazioni concesse potranno essere revocate nei seguenti casi:
 - a) se il beneficiario rilascia dichiarazioni false o mendaci;
 - b) se, in fase di verifica, si evidenzia l'assenza o la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità o la presenza di documenti incompleti o non corretti;
 - c) se il beneficiario non consente i controlli previsti al successivo punto 13.
2. La revoca delle linee di credito da parte della banca operata nei primi 180 giorni di validità della garanzia ne comporta la riduzione di ammontare in proporzione della percentuale del finanziamento revocato garantito dalla Regione Piemonte sul totale dei finanziamenti revocati.

3. In caso di revoca, parziale o totale, dell'agevolazione concessa, la garanzia è confermata e il beneficiario corrisponderà a Finpiemonte l'importo dell'aiuto come determinato all'atto di concessione della garanzia stessa oltre agli interessi dovuti, come per legge.

12.Base giuridica dell'aiuto e regole di cumulo

1. L'agevolazione viene concessa sulla base del Quadro di riferimento temporaneo.
2. La somma degli aiuti concessi all'impresa sulla base del Quadro di riferimento temporaneo e del Regolamento *de minimis* nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2008 e il 31 dicembre 2010 non può superare il limite di 500.000 euro.
3. L'agevolazione non può essere cumulata con gli aiuti *de minimis* per gli stessi costi ammissibili.
L'agevolazione può essere cumulata con altri aiuti compatibili o con altre forme di finanziamenti comunitari, a condizione che siano rispettate le intensità massime degli aiuti indicate nei relativi orientamenti o regolamenti di esenzione per categoria.
5. L'agevolazione non può essere concessa ad imprese che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato, o depositato in un conto bloccato, aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.
L'elenco delle decisioni è contenuto nell'allegato IV al Bando e dai successivi eventuali aggiornamenti.

13.Controlli

1. Ai fini del corretto utilizzo delle risorse finanziarie regionali, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, verranno effettuati controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e smi.
2. La Regione Piemonte potrà inoltre promuovere controlli a campione presso i soggetti beneficiari delle agevolazioni.
Una quota pari ad almeno il 10% delle domande presentate sarà soggetta a un controllo campionario dei documenti probatori delle dichiarazioni autocertificate.

14.Rinvio

1. Per quanto non previsto dal Bando, valgono le disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili.

15.Informazioni e contatti

1. Informazioni e chiarimenti sui contenuti del bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte scrivendo all'indirizzo di posta elettronica finanziamenti@finpiemonte.it, oppure chiamando il numero 011/5717711 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

16.Riservatezza

1. Per poter accedere alle agevolazioni previste dal Bando è necessario autorizzare Finpiemonte al trattamento dei dati personali (secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i) dei beneficiari. Tale trattamento è indispensabile per consentire le attività di valutazione delle iniziative, nonché le attività di monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa-contabile, previste dalla normativa.
2. L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di revoca del contributo e/o di mancato riconoscimento delle spese sostenute.

Allegato I

Codici attività ATECO 2007 ammissibili

CODICI AMMESSI AL FONDO GRANDI IMPRESE	
Codice Ateco 2007	4. Descrizione
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
13	INDUSTRIE TESSILI
14	CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16	INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17	FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18	STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
20	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
22	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23	FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24	METALLURGIA
25	FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26	FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRONICI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27	FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28	FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29	FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30	FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31	FABBRICAZIONE DI MOBILI
32.1	FABBRICAZIONE DI GIOIELLERIA, BIGIOTTERIA E ARTICOLI CONNESSI; LAVORAZIONE DELLE PIETRE PREZIOSE
32.2	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI MUSICALI
32.3	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI SPORTIVI
32.5	FABBRICAZIONE DI STRUMENTI E FORNITURE MEDICHE E DENTISTICHE
33.2	INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE INDUSTRIALI
41.2	COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI
42	INGEGNERIA CIVILE
43	LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI
52	MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI
53	SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
61	TELECOMUNICAZIONI
62	PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE
63	ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI
<p>Sono in ogni caso escluse i codici afferenti alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) pesca; b) produzione primaria di prodotti agricoli, secondo la definizione dell'art. 2, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006; c) trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, secondo la definizione dell'art. 2, paragrafi 3 e 4, del Regolamento (CE) n. 1857/2006, limitatamente alle ipotesi in cui: <ul style="list-style-type: none"> - l'importo dell'aiuto e' fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ovvero - l'aiuto e' subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari. 	

Allegato II

Basi di calcolo dell'aiuto

Premi esenti applicati nel contesto del quadro di riferimento temporaneo, espressi in punti base (*)			
Categoria di rating (Standard & Poor's)	Costituzione di garanzie		
	Elevata	Normale	Bassa
AAA	40	40	40
AA+	40	40	40
AA			
AA-			
A+	40	55	55
A			
A-			
BBB+	55	80	80
BBB			
BBB-			
BB+	80	200	200
BB			
BB-	200	380	380
B+			
B	200	380	630
B-			
CCC e inferiore	380	630	980

Per le imprese che non hanno antecedenti in materia di prestiti o un rating basato su un approccio di bilancio, quali determinate società a destinazione specifica o imprese nuove, il premio «esente» è fissato al 3,8 % ai sensi della comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (GU C 155 del 20.6.2008). Il premio non può tuttavia mai essere inferiore al premio che sarebbe applicabile alla/e impresa/e madre.

Codice DB1603

D.D. 18 novembre 2010, n. 319

L.R. 1/2009 art. 15. Progetto "Bottega scuola 2010/2011" di cui alla D.G.R. n. 27-387 del 26/07/2010. Elenco istanze e graduatoria delle imprese ammesse. Individuazione modalità di realizzazione. Impegno di Euro 1.070.000,00 sul cap. 188677/2010. CUP J62B10000030002

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Per le considerazioni di cui alla premessa, di impegnare a favore dell'Associazione Scuole Tecniche San Carlo quale soggetto capofila dell'ATS "Bottega Scuola Piemonte" la somma complessiva di Euro 1.070.000,00 sul capitolo 188677/2010 (assegnazione n. 100530) che presenta la necessaria disponibilità.

di approvare gli allegati 1 – 2 – 3 al presente provvedimento, per farne parte integrante formale e sostanziale, e precisamente:

- Allegato 1: elenco delle domande pervenute da parte delle imprese ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 1/2009, ordinato su base alfabetica;

- Allegato 2: graduatoria delle imprese ammesse al progetto "bottega scuola 2010/2011" ordinata su base settoriale e di merito;

- Allegato 3: graduatoria delle prime 130 imprese ammesse con priorità al progetto "bottega scuola" 2010/2011, articolata per settori, sulla base dei comparti di riferimento delle imprese, la rilevanza territoriale, i criteri di merito;

di comunicare direttamente alle imprese la posizione ricoperta nelle graduatorie approvate (allegati 2 e 3);

di provvedere, in caso di rinuncia o impossibilità di abbonamento giovane-azienda, allo scorrimento della graduatoria (allegato 2);

di affidare all'ATS "Bottega Scuola Piemonte" (CUP J62B10000030002) la somma di € 1.070.000,00 da ripartire nel modo seguente:

a) € 351.000,00 per l'assegnazione di n. 130 borse lavoro mensili di € 450,00 da elargire ad altrettanti giovani per il periodo di tirocinio formativo (sei mesi);

b) € 234.000,00 per l'assegnazione di n. 130 rimborsi mensili di € 300,00 lorde da elargire ad altrettante imprese dell'Eccellenza Artigiana per il periodo di tirocinio formativo (sei mesi);

c) € 370.000,00 per attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e di tirocinio e per il coordinamento e la gestione dell'intero progetto;

d) € 115.000,00 per percorso sia progettuale che tecnico di definizione della figura del "maestro artigiano"; monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse; convegnistica; collaborazioni e sinergie con altri soggetti e iniziative coerenti.

di approvare l'Allegato 4 che definisce le modalità per la gestione del progetto "bottega scuola" per l'anno 2010-

2011 e costituisce parte integrante della presente determinazione.

L'importo complessivo di € 1.070.000 a copertura della realizzazione dell'intero progetto "Bottega scuola 2010/2011", con riferimento ai punti a), b), c) e d), verrà erogato e liquidato all'A.T.S. Bottega Scuola Piemonte secondo l'articolazione illustrata nell'allegato 4.

Il beneficiario si assume l'obbligo di tracciabilità ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia").

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti sono raccolti presso il Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato della Regione Piemonte, per le sole finalità di gestione. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti nei confronti della Regione Piemonte e del Dirigente del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, rispettivamente titolare e responsabile del trattamento dei dati personali. Il suddetto trattamento rientra nei casi di esclusione di notifica al Garante ai sensi dell'art. 7 del citato D.lgs 196/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

Allegato 1
L.R. 1/2009 art. 15 - Progetto "Bottega scuola" anno 2010-2011
Elenco domande imprese pervenute

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
1	A.B.C. ARREDAMENTI DI BALLAURI CLAUDIO	Via Garibaldi, 116/A	12061	CARRÙ	CN	Legno
2	A.G. DI GIUSEPPE CAMPAGNA	Strada della Barberina, 58/A	10156	TORINO	TO	Legno
3	ACCORNERO CASHMERE S.A.S. DI EDOARDO ACCORNERO E C.	Via Marconi, 2	10080	LUGNACCO	TO	Tessile Abbigliamento
4	AGHETTA GIOVANNI	Via Napione, 21/B	10124	TORINO	TO	Restauro ligneo
5	AL GIRASOLE DI CASA DEBORA	Via Cairoli, 1	10034	CHIVASSO	TO	Vetro
6	AL VECCHIO FORNAIO PASTICCERE DI BARONI E PAVESI GORDANO S.N.C.	Via Frattini Emilio, 6/A	28802	MERGOZZO	VB	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
7	ALBA GIANNI	Via Roma, 15	14039	TONCO	AT	Restauro ligneo
8	ALBERGIAN S.R.L.	Corso Torino, 85	10064	PINEROLO	TO	Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI TORREFAZIONE
9	ALBERTO ANDREA	Piazza Matteotti, 9	10064	PINEROLO	TO	Restauro ligneo
10	ALLEMANNI MAURO	Piazza Carmagnola, 21	15046	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
11	ALPIPACK S.N.C. DI F.LLI LEVRONE ENRICO E ALESSANDRO	Strada del Molino Nuovo, 2	12035	RACCONIGI	CN	Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI TORREFAZIONE
12	AMAT S.N.C. DI BATTEZZATI GIANFRANCO E C.	Via Gaudenzio Ferrari, 4/A	10124	TORINO	TO	Strumenti Musicali
13	AMBROGIO CLAUDIO	Via Fossano, 15	12041	BENE VAGIENNA	CN	Tessile Abbigliamento
14	ANTICHE INSEGNE S.R.L.	Stradale Saluzzo, 85	10041	CARIGNANO	TO	Altre attività artistiche tipiche
15	ARCHIMEDE LEGNO S.R.L.	Via G. Ferrari, 19 - Frazione Nibbia	28060	SAN PIETRO MOSEZZO	NO	Legno
16	ARCHISTUDIO DI F. QUAGLIO & C. S.A.S.	Via Spinei, 64	13836	COSSATO	BI	Legno
17	ARDESI GIAN FRANCO	Via C. Alberto, 41	15073	CASTELLAZZO BORMIDA	AL	Restauro ligneo

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
18	ARDUINO FULVIO	Via Capua, 15	10144	TORINO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
19	ARMOSINO GUALTIERO	Via Regione Aprà, 6	10010	CINZANO	TO	Orafo
20	ARREDAMENTI RUSTICI VALLE VARAITA DI DEGIOVANNI ALFREDO & C. S.N.C.	Via Provinciale, 57	12020	BROSSASCO	CN	Legno
21	ARTE E MODA 2000 DI MAZZARISI ANTONIA	Strada Al Fortino, 10	14100	ASTI	AT	Tessile Abbigliamento
22	ARZILLI ENZO E C. S.N.C.	Via P. Cossa, 94	10146	TORINO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
23	AUDIBUSSIO MARCO	Via Monginevro, 5	10137	TORINO	TO	Stampa Legatoria Restauro
24	AVANZI CINZIA	Via Principe Amedeo, 71/E - Frazione Cascine	10090	ROMANO CANAVESE	TO	Decorazione su Manufatti diversi
25	AVETTA RICCARDO	Corso Umbria, 37	10144	TORINO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
26	AVIDANO PASTICCERIA DI MARCO AVIDANO	Via Vittorio Emanuele, 46	10023	CHIERI	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
27	B & D CERAMICHE D'ARTE DI CARRARO BRUNO	Via Abegg, 43	10050	BORGONE SUSA	TO	Ceramica
28	BAGLIONI GIOIELLI DI LEONARDO BAGLIONI	Via Palestro, 2	15048	VALENZA	AL	Orafo
29	BECCARIA IL FORNAIO DEL BORGO DI BECCARIA MAURO & SANGALLI PAOLO S.N.C.	Corso Torino, 264/266	10064	PINEROLO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
30	BERNARD ENRICO & PUGLIESE DARIA SILVANA S.N.C.	Via Carlo Alberto, 20	10063	POMARETTO	TO	Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI TORREFAZIONE
31	BERTOLI E TURCO S.N.C. DI BERTOLI STEFANIA E C.	Via Madama Cristina, 10/C	10125	TORINO	TO	Alimentare PASTA FRESCA
32	BOETTO S.N.C. DI BOETTO GIOVANNI ANGELO & C.	Borgata Pratidonio, 1	10085	PONT-CANAVESE	TO	Alimentare SALUMI
33	BONELLI ORESTE	Via Craveri, 13/A	12033	MORETTA	CN	Legno
34	BORGOGNO LEGNO S.A.S. DI BORGOGNO FRANCESCO	Corso Mazzini, 119	12011	BORGO SAN DALMAZZO	CN	Legno
35	BORRA ENRICA	Via Campasso, 17	13881	CAVAGLIA'	BI	Decorazione su Manufatti diversi
36	BOTTEGA FAGNOLA S.A.S. DI LUCIANO FAGNOLA & C.	Via Orvieto, 19	10149	TORINO	TO	Stampa Legatoria Restauro

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
37	BUONGUSTAIO PIEMONTE S.R.L.	Via Circonvallazione, 186/b1	10026	SANTENA	TO	Alimentare GASTRONOMIA E PRODOTTI SOTTOVETRO
38	CAFFE' VALLE DI VALLE GUIDO & C. S.N.C.	Via Industria, 31	14015	SAN DAMIANO D'ASTI	AT	Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI TORREFAZIONE
39	CAMURATI F.LLI DI CAMURATI MAURO & MIRCO S.N.C.	Via Oddone, 22	15048	VALENZA	AL	Orafo
40	CARLINO E FIDANZA S.N.C.	Piazza Gramsci, 12	13836	COSSATO	BI	Alimentare PANIFICAZIONE
41	CASEIFICIO PIER LUIGI ROSSO S.R.L.	Via Serralunga, 11	13051	BIELLA	BI	Alimentare CASEARIO
42	CASEIFICIO QUARANTA S.N.C. DI ROBERTO E MILENA QUARANTA	Vicolo San Martino, 14	10040	RIVALTA DI TORINO	TO	Alimentare CASEARIO
43	CASSARO GIOVANNI	Via Delle Rosine, 8	10123	TORINO	TO	Restauro ligneo
44	CASTAGNA GUIDO	Via Torino, 54	10094	GIAVENO	TO	Alimentare CIOCCOLATO CAMELLE TORRONE
45	CATANZARITI FRANCESCO	Via Einaudi, 78/90	10064	PINEROLO	TO	Legno
46	CENTRO RESTAURO SIMONE DI SIMONE FRANCESCO	Corso Vercelli, 5/E	10152	TORINO	TO	Restauro ligneo
47	CERAMICA CALCATERRA DI CALCATERRA GIUSEPPE	Via Armando Diaz, 35/A	28062	CAMERI	NO	Ceramica
48	CERAMICA VECCHIO CORTILE S.N.C. DI MARTINELLO RENATO E MARTINELLO PAOLO	Via Dell'artigianato, 5	28062	CAMERI	NO	Ceramica
49	CERRATI DAVIDE	Via IV Novembre, 11	14026	MONTIGLIO MONFERRATO	AT	Restauro ligneo
50	CHIARA FERRARIS	Via Levanna, 29	10143	TORINO	TO	Vetro
51	CHIARA RESTAURI S.N.C.	Via Roma, 141/A	10098	RIVOLI	TO	Restauro ligneo
52	CHITODO LUIGI	Strada Del Barocchio, 63/18	10136	TORINO	TO	Legno
53	CIANCIO GIANLUCA	Via San Paolo, 117	10141	TORINO	TO	Orafo
54	COCCOLINO FRATELLI DI COCCOLINO MASSIMO	Via Monviso, 7	12037	SALUZZO	CN	Legno
55	COGGIOLA FRATELLI DI SANDRA COGGIOLA, PAOLO MOSCA & C. S.A.S.	Via Delleani, 13/F	13900	BIELLA	BI	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
56	COLPO MADDALENA	Via Roma, 68	13863	COGGIOLA	BI	Tessile Abbigliamento
57	CONFEZIONI B.M.L. DI PIOVESAN BRUNA E C. S.N.C.	Via Verona, 40	15100	ALESSANDRIA	AL	Tessile Abbigliamento

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
58	CORBELLETTI COSTANTINO	Via Del Mulino, 60 - Frazione San Rocco Castagnaretta	12100	CUNEO	CN	Restauro ligneo
59	COSTAMAGNA FULVIA E GIRAUDO FABRIZIO S.N.C.	Corso Statuto, 9	12084	MONDOVI'	CN	Restauro ligneo
60	CRESSI GIOVANNI	Via Divisione Cuneense, 12	12014	DEMONTE	CN	Restauro ligneo
61	CUCUZZA COSTANZO	Galleria Garibaldi, 17	15011	ACQUI TERME	AL	Restauro ligneo
62	DA PULINI S.A.S. DI GUIDO EMILIANO & C.	Via Serra, 26	15060	BOSIO	AL	Alimentare PANIFICAZIONE
63	DATA BLIN F.LLI FALEGNAMERIA DI DATA BLIN PATRIZIO & C. S.N.C.	Frazione Crosi, 41	10084	FORNO CANAVESE	TO	Legno
64	DE MORI S.R.L.	Via Amendola, 532	13836	COSSATO	BI	Alimentare PANIFICAZIONE
65	DEGIOVANNI F.LLI S.A.S.	Via Gilba, 10	12020	BROSSASCO	CN	Legno
66	DELIZIA STEFANO	Località Pich, 25 - Frazione Devesi	10073	CIRIE'	TO	Restauro ligneo
67	DELIZIE TORTONESI DI MANDIROLA & C. S.N.C.	Strada Statale per Voghera, 52	15057	TORTONA	AL	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
68	DELL'AGNESE MAURIZIO	Via Vibò, 33	10147	TORINO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
69	DILFANIAN SOHEILA	Via Fratelli dell'Olmò, 27	28060	SAN NAZZARO SESIA	NO	Vetro
70	DISTILLERIE PIETRO MAZZETTI & C. S.A.S. DI MAURIZIO PIETRASANTA	Via Conte Calvi, 31	14030	MONTEMAGNO	AT	Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI TORREFAZIONE
71	DOLCEVITA DI DEL TROTTI ALESSANDRO	Piazza Alessandro Scotti, 3	14055	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
72	DOLCEZZE ARTIGIANE DI MAGLIANO LUCIANO ANGELO	Via Artisti, 13	10124	TORINO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
73	DONN MASSIMO	Via dei Mille, 44	10123	TORINO	TO	Restauro ligneo
74	EBANISTERIA DI BROCCHI DAVIDE & CHIAMPO MICHELE S.N.C.	Via Arezzo, 10	10144	TORINO	TO	Restauro ligneo
75	EL HADDACHI ELHOUSSEINE	Via Ormea, 17/bis	10125	TORINO	TO	Restauro ligneo
76	ENRICO SALVATICO RESTAURI	Corso Tralano, 180	10127	TORINO	TO	Restauro ligneo
77	F.LLI BOIDO E FIGLI DI BOIDO EDOARDO & C. S.N.C.	Corso Acqui, 266	14049	NIZZA MONFERRATO	AT	Legno

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
78	FABBRICA ARTIGIANA ORGANI DA CHIESA DI CASTEGNARO SERGIO	Via Ugone Visconti, 7	15057	TORTONA	AL	Strumenti Musicali
79	FALEGNAMERIA FENOGLIO DI FENOGLIO VALERIO & C. S.N.C.	Via Consolata, 55	12073	CEVA	CN	Legno
80	FALEGNAMERIA IL MASSELLO S.N.C. DEI FRATELLI PIRULLI GIACOMO E ROBERTO	Via Monginevro, 32	10040	CAPRIE	TO	Legno
81	FALEGNAMERIA LEGNO VIVO DI CAVIGLIONE GIOVANNI	Via Riva, 40	14021	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	Legno
82	FALEGNAMERIA MIRARCHI DI MIRARCHI VINCENTO	Via Torino, 244	10028	TROFARELLO	TO	Legno
83	FALEGNAMERIA NICOL STEFANO DI NICOL STEFANO & C. S.N.C.	Via Caduti sul Lavoro, 15	10094	GIAVENO	TO	Legno
84	FALEGNAMERIA VETRERIA MARCHETTI S.N.C. DI MARCHETTI IVANO E C.	Via Bionaz, 15/F	10142	TORINO	TO	Legno
85	FAURE GIUSEPPE E FIGLI DI FAURE DARIO	Corso Galliano Rocco, 2	10060	PINASCA	TO	Restauro ligneo
86	FEIN S.A.S. DI FRANCESCO FERRARA E C.	Via Cibrario, 26	10144	TORINO	TO	Orafo
87	FOGLIO FLAVIO	Via Piave, 42	12037	SALUZZO	CN	Restauro ligneo
88	FR.LI BRESSANO MICHELE E MARCO ANGELO S.N.C.	Via Forzani, 1	12089	VILLANOVA MONDOVI'	CN	Legno
89	FRANCO AUGUSTA	Via Torino, 49	10070	BALANGERO	TO	Tessile Abbigliamento
90	FRESCO ITALIA DI FOTIA GIUSEPPE	Via Settimo, 184	10099	SAN MAURO TORINESE	TO	Alimentare PASTA FRESCA
91	G. DI FIORE - S.N.C. DI DI FIORE GIOVANNI E C.	Strada della Pronda, 26	10142	TORINO	TO	Legno
92	G.P. SOLUZIONI IN LEGNO DI GIUSEPPE PIROMALLI	Località Bessiche, 75	15070	TAGLIOLO MONFERRATO	AL	Legno
93	GABBANTICHITA' DI DONATELLA GABBA	Strada Statale per Voghera, 41/43	15057	TORTONA	AL	Restauro ligneo
94	GAINO GABRIELE	Località Camugno, 1	15015	CARTOSIO	AL	Alimentare PANIFICAZIONE
95	GALLEANO CLEMENTE E FIGLI S.N.C.	Strada Gangaglietti, 13	12030	CARAMAGNA PIEMONTE	CN	Restauro ligneo
96	GALLIZIO CLAUDIA	Via della Stazione, 2/A	12070	PRIOLA	CN	Stampa Legatoria Restauro
97	GB S.N.C. DI BRUZZESE GIANLUCA MASSIMO E C.	Via Novara, 62	28066	GALLIATE	NO	Tessile Abbigliamento
98	GEUNA GIANNI ANTONIO	Via Bibiana, 105/a	12031	BAGNOLO PIEMONTE	CN	Legno
99	GIACHETTI MARIA	Via IV Novembre, 17	10010	SETTIMO ROTTARO	TO	Decorazione su Manufatti diversi
100	GIACOSA ENRICO	Corso Langhe, 68/A	12051	ALBA	CN	Alimentare PANIFICAZIONE

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
101	GIERRE S.N.C. DI MARIELLA DROETTO & C.	Via delle Orfane, 1	10023	CHIERI	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
102	GILLARDI ANNAMARIA	C.so Palermo, 39	10152	TORINO	TO	Tessile Abbigliamento
103	GIUDETTI GIUSEPPE	Via Piazzzi, 16	10129	TORINO	TO	Legno - Tappezziere in stoffa
104	GIUFFRIDA PIERO	Via Roma, 76	12045	FOSSANO	CN	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
105	GIULIETTI LORETTA	Corso Torino, 142	10051	AVIGLIANA	TO	Tessile Abbigliamento
106	GOCCE DI CIOCCOLATO S.N.C. DI BAIUNCO IVANO E GALIANO MAURIZIO	Via Stradella, 242	10147	TORINO	TO	Alimentare CIOCCOLATO CAMELLE TORRONE
107	GOMMA LACCA DI NICO PRIANO	Localita' Vallemme Busarogna,	15066	GAVI	AL	Restauro ligneo
108	GRASSO MARCO	Via Walter Fontan, 49	10053	BUSSOLENO	TO	Legno
109	GROSSI DI ARAGONA AMEDEO E C. S.N.C.	Via A. Costa, 12	10093	COLLENO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
110	GUARIENTO DAVIDE	Via Lusani, 44	13040	SALUGGIA	VC	Alimentare PANIFICAZIONE
111	GUASCHINO FRANCO	Via Colombina, 6	15048	VALENZA	AL	Orafo
112	GUASCHINO MICHELE	Via Vassalli Eandi, 38	10138	TORINO	TO	Altre attività artistiche tipiche
113	GUIDO GOBINO S.R.L.	Via Cagliari, 15/B	10153	TORINO	TO	Alimentare CIOCCOLATO CAMELLE TORRONE
114	I MINUSIERI DI QUARANTA GIOVANNI	Via Matteotti, 38	10091	ALPIGNANO	TO	Restauro ligneo
115	I SAPORI DEL GRANO S.N.C. DI VINETTI SAVINO & C.	Corso Francia, 167	10093	COLLENO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
116	IL CASTELLO LABORATORIO ARTIGIANALE PANE PASTA DOLCI DI MARTELLI PATRIZIA	Via Celso Miglietti, 150	10070	GERMAGNANO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
117	IL CROGIOLO DI COSTANTINI & ROSSI S.N.C.	Viale Della Repubblica, 141/D	15048	VALENZA	AL	Orafo
118	IL FORNAIO DI VIA TRENTO DI IPPOLITO ANTONIO	Via Trento, 70	10064	PINEROLO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
119	IMPAGLIATURA MAURO DI GIORDA GIANLUISA	Corso San Maurizio, 16/B	10124	TORINO	TO	Legno

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
120	INGLESE STEFANO	Corso Tortona, 31/A	10153	TORINO	TO	Legno - Tappeziere in stoffa
121	INTERNI MOBILARTE S.R.L.	Via Saluzzo, 30	12036	REVELLO	CN	Legno
122	KRENGLI S.N.C. DI ELENA FEGGI E C.	Strada Zecca, 4	28100	NOVARA	NO	Strumenti Musicali
123	L.B.R. S.A.S. DI BOCCA DAVIDE E REPETTO FULVIO	Via della Giustizia, 1/D	15064	FRESONARA	AL	Metalli Comuni
124	L.V. DI LOCANDRO VITTORIO	Via Villanova, 64 - Frazione Crivelle	14021	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	Metalli Comuni
125	LA BOMBONERA DI ANTONETTI MICHELE	Via Cibrario, 23/a	10143	TORINO	TO	Alimentare CIOCCOLATO CAMELLE TORRONE
126	LA BOTTEGA DELL'EBANISTA DEI F.LLI CAVALLARO DI CAVALLARO ANDREA E C. S.N.C.	Strada del Drosso, 181	10135	TORINO	TO	Legno
127	LA DOLCE LANGA DI GIAMELLO FABRIZIO	Piazza Vittorio Emanuele, 7	14059	VESIME	AT	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
128	LA PASTICCERIA DI GALLIZIOLI S.N.C. DI GALLIZIOLI WALTER E C.	Via Martiri della Libertà, 84	10099	SAN MAURO TORINESE	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
129	LA PIEVE DI ANCARANI GABRIELE & C. S.A.S.	Via Verdi, 55	15067	NOVI LIGURE	AL	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
130	LA ROSA ANTICA - DEL GIUDICE S.N.C. DI DONATO PAOLA MICHELA E TERESINA	Via Marconi, 52	10090	ROMANO CANAVESE	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
131	LABORATORIO DI RESISTENZA DOLCIARIA S.N.C. DI MOLINARI MARIA CRISTINA E FEDERICO	Via P. Ferrero, 11	12051	ALBA	CN	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
132	L'ACERO DI VARETTO PAOLO	Via Nostra Signora della Scala, 49	10023	CHIERI	TO	Legno
133	L'ARTIGIANA DEL GELATO DI BALICE ROSALBA	Corso G. Garibaldi, 76	13045	GATTINARA	VC	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
134	LATELLA GIOVANNI	Corso Bra, 32	12051	ALBA	CN	Decorazione su Manufatti diversi

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
135	LE BATTAJE DI CASA VINCENTI DI BORDA BOSSANA MIRELLA	Via Carlo Alberto, 41	12032	BARGE	CN	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
136	LE TERRECOTTE DI MACCAGNO ADA	Strada San Michele, 107	12042	BRA	CN	Ceramica
137	LEDA SPOSE DI REHO LEDA	Via Monte Novegno, 5/B	10137	TORINO	TO	Tessile Abbigliamento
138	LIPPI ENZO	Via B. Garibaldi, 2	13019	VARALLO	VC	Restauro ligneo
139	LIZZI CORRADO	Via Delle Rosine, 6	10123	TORINO	TO	Restauro ligneo
140	LOCATELLI FABRIZIO	Via Tubi, 12	28047	OLEGGIO	NO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
141	LORAN DI MAROTTA NICOLETTA	Via Corte d'Appello, 13	10122	TORINO	TO	Tessile Abbigliamento
142	MACRI' COSTRUZIONI DI MACRI' NICODEMO	Via Canonico Chicco, 17 Frazione Vallongo	10022	CARMAGNOLA	TO	Conservazione e Restauro in Edilizia
143	MARAZZANI MANUELA MARIA	Via Saluzzo, 67/a	10125	TORINO	TO	Vetro
144	MARCHETTI WALTER	Via Pomarolo, 87	12039	VERZUOLO	CN	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
145	MAZZA GIOVANNI	Strada Del Drosso, 205	10135	TORINO	TO	Legno
146	MIELE FRANCO	Via Dante di Nanni, 11	10032	BRANDIZZO	TO	Conservazione e Restauro in Edilizia
147	MILANI ELIANA	Via Tanaro, 46 - Frazione Garola	10045	PIOSSASCO	TO	Conservazione e Restauro in Edilizia
148	MININNO VITO	Strada Roveri, 23	15068	POZZOLO FORMIGARO	AL	Metalli Comuni
149	MINSENTI MAURIZIO	Corso Piemonte, 94	12037	SALUZZO	CN	Legno
150	MODELJOSE' DI SCALZOTTO MARIA JOSE'	Corso Cavour, 11	28100	NOVARA	NO	Tessile Abbigliamento
151	MUSSO DOMENICO & C. S.N.C.	Località Biglini, 59/Bis	12051	ALBA	CN	Alimentare PANIFICAZIONE
152	NOTARIO LUCA	Strada Costagrande, 96	10064	PINEROLO	TO	Restauro ligneo
153	NOVARPARQUETS DI PATRUCCO PAOLO	Via Crocetta, 23	28100	NOVARA	NO	Legno
154	OBERTO MAURO	Strada Statale 228, 55	10010	PALAZZO CANAVESE	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
155	ODDO LORENZO	Via Peroglio, 5/7 (laboratorio)	13100	VERCELLI	VC	Alimentare PANIFICAZIONE
156	ODINO EGIDIO	Via Parri, 22	10066	TORRE PELLICE	TO	Legno
157	OGGERO FEDERICO	Via Manfredi di Luserna, 9	12100	CUNEO	CN	Restauro ligneo
158	OSCAR GIUSEPPE	Via Rimini, 6/G	15048	VALENZA	AL	Orafo
159	PAGANO GIOIELLI DI PAGANO BARTOLO	Via Rosselli, 8	15048	VALENZA	AL	Orafo
160	PALLAVIDINO GIUSEPPE	Via Pierino Testore, 98	14053	CANELLI	AT	Restauro ligneo

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
161	PANE & ... DI GUIOTTO ALBERTO E ARLOTTA KATIA MARIA ROSSELLA - S.N.C.	Corso Toscana, 122	10149	TORINO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
162	PANETTERIA DEMARTINI MAURO IVAN	Strada Valperga, 27/29	10080	SALASSA	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
163	PANIFICIO BIROLO S.N.C. DI VITALI ERMINIO E C.	Via Cena, 38 int. 16	10155	TORINO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
164	PANIFICIO COLLIA S.R.L.	Via Simone Gribaudo, 18/A	10034	CHIVASSO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
165	PANIFICIO F.LLI DA COL S.N.C. DI DA COL GIACOMO & C.	Corso Belgio, 169/A	10153	TORINO	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
166	PAOLANGELO ANSELMO	Via Borgosesia, 54/C	10145	TORINO	TO	Legno - Tappeziere in stoffa
167	PASTA & COMPANY S.A.S. DI NARDO CARLO & C.	Via F. Gioia, 3	10040	RIVALTA DI TORINO	TO	Alimentare PASTA FRESCA
168	PASTICCERIA ARTIGIANALE BARBERO VINCENZO DI BARBERO MARCO	Corso Torino, 231/233/235	14100	ASTI	AT	Alimentare CIOCCOLATO CARMELLE TORRONE
169	PASTICCERIA BIANCHI DI BIANCHI BRUNO	Via Privata Pariani, 4	28883	GRAVELLONA TOCE	VB	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
170	PASTICCERIA BOTTARO E CAMPORA DI BOTTARO MARCELLO E CAMPORA DOMENICO S.N.C.	Via Cairoli, 155	15076	OVADA	AL	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
171	PASTICCERIA CAFFETTERIA SEMINARA DI SEMINARA A. & C. S.N.C.	Corso Roma, 38	10024	MONCALIERI	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
172	PASTICCERIA CALOSSO DI CALOSSO EMANUELE	Via Toscanini, 7	10040	RIVALTA DI TORINO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
173	PASTICCERIA CASALI DI ROLANDO E LOVOTTI S.N.C.	Via Emilia, 310	15057	TORTONA	AL	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
174	PASTICCERIA COLOSSEO S.N.C. DI CAMANDONA MARIA RITA E PISTONE ROBERTO	Via M. Cristina, 69	10125	TORINO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
175	PASTICCERIA DEL CAPITANO ROSSO DI ROSSO GIANFRANCO & C. S.N.C.	Corso Traiano, 158	10127	TORINO	TO	Alimentare CIOCCOLATO CARAMELLE TORRONE
176	PASTICCERIA FRANCO DI BERNARDO ALDO E C. S.N.C.	Piazza Molines, 43	10094	GIAVENO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
177	PASTICCERIA LUPO DI ALFONSO ANTONINA & C. S.N.C.	Via Cherubini, 71/C	10154	TORINO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
178	PASTICCERIA NANI DI IABONI ROBERTO	Via Sestriere, 61 - Frazione Cascine Vica	10098	RIVOLI	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
179	PASTICCERIA PIEMONTESE DI STABILE FRANCESCO	Via Rivalta, 4	10090	BRUNO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
180	PASTICCERIA RE DI RE LUIGI	Via Cavour, 22	10060	CAMPIGLIONE-FENILE	TO	Alimentare CIOCCOLATO CARAMELLE TORRONE
181	PASTICCERIA SACCO S.N.C. DI SACCO MANUELA E OSENGA MASSIMO	Corso Cavour, 12	28100	NOVARA	NO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
182	PASTICCERIA TORTI DI RICCIO MASSIMO & C. S.N.C.	Via Po, 7	15048	VALENZA	AL	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
183	PASTIFICIO DELL'ARCO DI MAZZILLI LUIGI	Via Bocca, 36	10040	RIVALTA DI TORINO	TO	Alimentare PASTA FRESCA
184	PASTIFICIO PUNTO E PASTA DI MASSIMO MAVELLIA	Piazza Statuto, 2	10122	TORINO	TO	Alimentare GASTRONOMIA E PRODOTTI SOTTOVETRO
185	PELASSA ANDREA	Via Massena, 44	10128	TORINO	TO	Legno - Tappezziere in stoffa
186	PELLICCERIA ANNA GIROLI S.A.S. DI GIROLI SABINA & C.	Via Zandonai, 29 - Frazione Torrion Quartara	28100	NOVARA	NO	Tessile Abbigliamento
187	PERRERA MICHELE SARTORIA	Via Guido Boggiani, 13	28100	NOVARA	NO	Tessile Abbigliamento
188	PILIEGO UMBERTO	Via Meana, 95	10088	VOLPIANO	TO	Legno
189	PINO COPPOLA DI COPPOLA GIUSEPPE	Via Roma, 46	12041	BENE VAGIENNA	CN	Vetro

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
190	PITTI PAOLO	Via Pietro Crotta, 134	10010	CASCINETTE D'IVREA	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
191	POETTO ROBERTO	Via Cauri, 13	12025	DRONERO	CN	Legno
192	PONTILLO ANGELO	Corso Belgio, 56/B	10153	TORINO	TO	Orafo
193	PRIGIONE ALBERTO	Via Vochieri, 43	15100	ALESSANDRIA	AL	Restauro ligneo
194	PROVENZALES PAOLO	Via Juvarra 5/C	10098	RIVOLI	TO	Restauro ligneo
195	R.P. CASTELLAMONTE S.N.C. DI ROBERTO PERINO E C.	Via Casari, S.N.	10081	CASTELLAMONTE	TO	Ceramica
196	RA.RI. DI RICCHI RAFFAELLA	Viale Marconi, 1	10051	AVIGLIANA	TO	Conservazione e Restauro in Edilizia
197	REALE RESTAURI DI FORCONI CRISTINA	Via Ormea, 67/A	10125	TORINO	TO	Metalli Comuni
198	RECHICHI RAFFAELE	Via Rossini, 29	14100	ASTI	AT	Tessile Abbigliamento
199	RESTAURI DI ADESSO GIORGIA	Via Camillo Olivetti, 10	10015	IVREA	TO	Restauro ligneo
200	RESTAURO DI PASTORINI ALINA	Via Garibaldi, 38	10122	TORINO	TO	Conservazione e Restauro in Edilizia
201	RICCARDI MARGHERITA	Via G. Gria, 8	10086	RIVAROLO CANAVESE	TO	Conservazione e Restauro in Edilizia
202	RISUOLIFICIO SAN CRISPINO DI ROLLE ROBERTO	Via Lera, 26	10139	TORINO	TO	Altre attività artistiche tipiche
203	ROBU DANIEL	Via Alcide De Gasperi, 6	10094	GIAVENO	TO	Tessile Abbigliamento
204	ROLLE' EMANUELA	Via Roma, 23	10068	VILAFRANCA PIEMONTE	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
205	ROSA MARIA TERESA	Via Romana, 38/2	10081	CASTELLAMONTE	TO	Ceramica
206	ROSENCRA NTZ RESTAURI LIGNEI DI CABASSI VIVIANA MARIA	Via Ricasoli, 21/B	10153	TORINO	TO	Restauro ligneo
207	RUGGERI ORONZO	Via Botticelli, 69	10154	TORINO	TO	Legno
208	S.T. FERRO DI SABA STEFANO & C. S.N.C.	Strada Ronco, 4/b	15057	TORTONA	AL	Metalli Comuni
209	SALINO ENRICO	Via Giacomo Salino, 15/B	13881	CAVAGLIA'	BI	Restauro ligneo
210	SALUMIFICIO FERRERO DI FERRERO GUIDO & C. S.N.C.	Via Vittorio Veneto, 5 bis (laboratorio)	14023	COCCONATO	AT	Alimentare SALUMI
211	SALUMIFICIO NADIA DI MORIONDO PIETRO & C. S.N.C.	Via Pasubio, 50 - Frazione Are'	10014	CALUSO	TO	Alimentare SALUMI
212	SANTAMARIA GIOIELLI DI PAOLO SANTAMARIA	Via Valeriani, 1	15048	VALENZA	AL	Orafo
213	SARTORIA ARTISTICO TEATRALE DI BENSO GIOVANNI BATTISTA	Via Passalacqua G. L., 10	10122	TORINO	TO	Tessile Abbigliamento

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
214	SARTORIA DI CROTTA RITA	Via San Nazario, 2/a	10015	IVREA	TO	Tessile Abbigliamento
215	SAVIO DANIELA	Via Sagra San Michele, 36	10141	TORINO	TO	Ceramica
216	SCARRONE SUSANNA	Via Casalino, 37/A - Frazione Castel S. Pietro	15020	CAMINO	AL	Tessile Abbigliamento
217	SCUOLA DI MODA VEZZA DI SARA BOSCO E C. S.A.S.	Corso Crimea, 47	15100	ALESSANDRIA	AL	Tessile Abbigliamento
218	SERI-GRAFICA DI MAURIZIO RIVETTI	Via Nazionale, 73	10020	CAMBIANO	TO	Stampa Legatoria Restauro
219	SLANZI MAURIZIO	Via Ivrea, 45	10086	RIVAROLO CANAVESE	TO	Alimentare PANIFICAZIONE
220	SORRISI S.N.C. DI STEFANO SILVOLA E QUAGLIA ALESSANDRA E C.	Via della Praia, 4/A	10090	BUTTIGLIERA ALTA	TO	Alimentare CIOCCOLATO CARMELLE TORRONE
221	STAMPERIA PIERMATTEO DI BOGLIACCINO LORENZO	Via Sacchi, 28 bis	10128	TORINO	TO	Stampa Legatoria Restauro
222	STAR OF THE PARADISE DI PARADISO ANNA MARIA	Corso Unione Sovietica, 583/A	10135	TORINO	TO	Tessile Abbigliamento
223	STORIE DI FIORI DI GHISOLFI ADRIANA	Via Beccaria, 24	12084	MONDOVI'	CN	Tessile Abbigliamento
224	STUDIO DI RESTAURO MALACHITE DI PAOLA PONZETTO E GABRIELLA ZORDAN S.N.C.	Piazza Ponzetto, 13	10010	ORIO CANAVESE	TO	Restauro ligneo
225	STUDIO LABORATORIO DI ANTICHITA' S.R.L.	Corso Trapani, 34 Ang. V. Bardonecchia, 64	10139	TORINO	TO	Restauro ligneo
226	STUDIO MODA DI BALDUZZI ELISABETTA MEDEA	Via Piave, 12	15011	ACQUI TERME	AL	Tessile Abbigliamento
227	STUDIO RESTAURO S.N.C. DI BULGARELLI RICCARDO E C.	Via Fratelli Garrone, 48	10127	TORINO	TO	Restauro ligneo
228	THE UTOPIA CUSTOM SHOP DI CASTELLARO DAVIDE	Piazza Genova, 4	15070	LERMA	AL	Strumenti Musicali
229	TORREFAZIONE DELLA PIAZZA	Corso Moncenisio, 10	10050	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	TO	Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI TORREFAZIONE
230	TREVISAN PAOLO	Via Calatafimi, 11	10042	NICHELINO	TO	Legno
231	TUTTOCIOCCOLATO S.N.C. DI SOMA' DANIELE & C.	Via Giotto, 18	12049	TRINITA'	CN	Alimentare CIOCCOLATO CARMELLE TORRONE

N. PROGR.	IMPRESA	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	SETTORE
232	TUTTOVO S.R.L.	Gelateria Natura e Piacere - Slow ice-cream Corso Peschiera, 146/C	10138	TORINO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
233	UBERTI ATOS	Via C. Musati, 1 - Frazione Roccapietra	13019	VARALLO	VC	Legno
234	VACCHIERI MARCO	Via Roma, 2	10040	RIVALTA DI TORINO	TO	Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO
235	VASSEROT FLAVIO	Via Torino, 61	12038	SAVIGLIANO	CN	Alimentare PANIFICAZIONE
236	VERCELLI MAURO	Località Colombari - Frazione Devesi, 6	10073	CIRIE'	TO	Restauro ligneo
237	VETRARIA DI GIULIANO GIOVANNI & C. S.A.S.	Via Peveragno, 93	12012	BOVES	CN	Vetro
238	VETRARIA DI LUONI ANNA	Via Bernardino Caimi, 20	28100	NOVARA	NO	Vetro
239	VETRERIA DIMENSIONE VETRO DI GILARDINI PAOLA	Regione Massucco/V.le C. Battisti, 145/A	13019	VARALLO	VC	Vetro
240	VETRO ARREDO DI MORETTI STEFANO	Via Giovanni Paolo II, 3	10040	LA LOGGIA	TO	Vetro
241	VIGLIATURO & C. S.N.C.	Piazza Duomo, 3/D	10023	CHIERI	TO	Vetro
242	WALTER DANG DI MIRANDA WALTER	Via Bonafous, 2	10123	TORINO	TO	Tessile Abbigliamento
243	ZUCCA ROBERTO & C. S.N.C.	Vicolo Piantaletto, 2	13818	TOLLEGNO	BI	Altre attività artistiche tipiche

Allegato 2

L.R. 1/2009 art. 15 - Progetto "Bottega scuola" anno 2010-2011
Graduatoria imprese ammesse ordinata su base settoriale e di merito

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Alimentare CASEARIO					
1	CASEIFICIO PIER LUIGI ROSSO S.R.L.	Via Serralunga, 11	13051	BIELLA	BI
2	CASEIFICIO QUARANTA S.N.C. DI ROBERTO E MILENA QUARANTA	Vicolo San Martino, 14	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
Alimentare CIOCCOLATO CARAMELLE TORRONE					
1	SORRISI S.N.C. DI STEFANO SILVOLA E QUAGLIA ALESSANDRA E C.	Via della Praia, 4/A	10090	BUTTIGLIERA ALTA	TO
2	TUTTOCIOCCOLATO S.N.C. DI SOMA' DANIELE & C.	Via Giotto, 18	12049	TRINITA'	CN
3	GUIDO GOBINO S.R.L.	Via Cagliari, 15/B	10153	TORINO	TO
4	PASTICCERIA DEL CAPITANO ROSSO DI ROSSO GIANFRANCO & C. S.N.C.	Corso Traiano, 158	10127	TORINO	TO
5	CASTAGNA GUIDO	Via Torino, 54	10094	GIAVENO	TO
6	PASTICCERIA RE DI RE LUIGI	Via Cavour, 22	10060	CAMPIGLIONE-FENILE	TO
7	LA BOMBONERA DI ANTONETTI MICHELE	Via Cibrario, 23/a	10143	TORINO	TO
8	PASTICCERIA ARTIGIANALE BARBERO VINCENZO DI BARBERO MARCO	Corso Torino, 231/233/235	14100	ASTI	AT
9	GOCCE DI CIOCCOLATO S.N.C. DI BATUNCO IVANO E GALIANO MAURIZIO	Via Stradella, 242	10147	TORINO	TO
Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI					
1	ALBERGIAN S.R.L.	Corso Torino, 85	10064	PINEROLO	TO
2	TORREFAZIONE DELLA PIAZZA	Corso Moncenisio, 10	10050	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO
3	CAFFE' VALLE DI VALLE GUIDO & C. S.N.C.	Via Industria, 31	14015	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
4	ALPIPACK S.N.C. DI F.LLI LEVRONE ENRICO E ALESSANDRO	Strada del Molino Nuovo, 2	12035	RACCONIGI	CN

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
5	BERNARD ENRICO & PUGLIESE DARIA SILVANA S.N.C.	Via Carlo Alberto, 20	10063	POMARETTO	TO
6	DISTILLERIE PIETRO MAZZETTI & C. S.A.S. DI MAURIZIO PIETRASANTA	Via Conte Calvi, 31	14030	MONTEMAGNO	AT
Alimentare GASTRONOMIA E PRODOTTI SOTTOVETRO					
1	PASTIFICIO PUNTO E PASTA DI MASSIMO MAVELLIA	Piazza Statuto, 2	10122	TORINO	TO
2	BUONGUSTAIO PIEMONTE S.R.L.	Via Circonvallazione, 186/b1	10026	SANTENA	TO
Alimentare PANIFICAZIONE					
1	CARLINO E FIDANZA S.N.C.	Piazza Gramsci, 12	13836	COSSATO	BI
2	GUARIENTO DAVIDE	Via Lusani, 44	13040	SALUGGIA	VC
3	MUSSO DOMENICO & C. S.N.C.	Località Biglini, 59/Bis	12051	ALBA	CN
4	DA PULINI S.A.S. DI GUIDO EMILIANO & C.	Via Serra, 26	15060	BOSIO	AL
5	ODDO LORENZO	Via Peroglio, 5/7 (laboratorio)	13100	VERCELLI	VC
6	DE MORI S.R.L.	Via Amendola, 532	13836	COSSATO	BI
7	BECCARIA IL FORNAIO DEL BORGO DI BECCARIA MAURO & SANGALLI PAOLO S.N.C.	Corso Torino, 264/266	10064	PINEROLO	TO
8	VASSEROT FLAVIO	Via Torino, 61	12038	SAVIGLIANO	CN
9	PANIFICIO COLLIA S.R.L.	Via Simone Gribaudo, 18/A	10034	CHIVASSO	TO
10	ARDUINO FULVIO	Via Capua, 15	10144	TORINO	TO
11	AVETTA RICCARDO	Corso Umbria, 37	10144	TORINO	TO
12	PANETTERIA DEMARTINI MAURO IVAN	Strada Valperga, 27/29	10080	SALASSA	TO
13	I SAPORI DEL GRANO S.N.C. DI VINETTI SAVINO & C.	Corso Francia, 167	10093	COLLEGNO	TO
14	GAINO GABRIELE	Località Camugno, 1	15015	CARTOSIO	AL
15	GIACOSA ENRICO	Corso Langhe, 68/A	12051	ALBA	CN
16	PANE & ... DI GUIOTTO ALBERTO E ARLOTTA KATIA MARIA ROSSELLA - S.N.C.	Corso Toscana, 122	10149	TORINO	TO
17	PANIFICIO F.LLI DA COL S.N.C. DI DA COL GIACOMO & C.	Corso Belgio, 169/A	10153	TORINO	TO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
18	SLANZI MAURIZIO	Via Ivrea, 45	10086	RIVAROLO CANAVESE	TO
19	PANIFICIO BIROLO S.N.C. DI VITALI ERMINIO E C.	Via Cena, 38 int. 16	10155	TORINO	TO
20	IL CASTELLO LABORATORIO ARTIGIANALE PANE PASTA DOLCI DI MARTELLI PATRIZIA	Via Celso Miglietti, 150	10070	GERMAGNANO	TO
21	IL FORNAIO DI VIA TRENTO DI IPPOLITO ANTONIO	Via Trento, 70	10064	PINEROLO	TO
22	OBERTO MAURO	Strada Statale 228, 55	10010	PALAZZO CANAVESE	TO
Alimentare PASTA FRESCA					
1	FRESCO ITALIA DI FOTIA GIUSEPPE	Via Settimo, 184	10099	SAN MAURO TORINESE	TO
2	PASTA & COMPANY S.A.S. DI NARDO CARLO & C.	Via F. Gioia, 3	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
3	PASTIFICIO DELL'ARCO DI MAZZILLI LUIGI	Via Bocca, 36	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
4	BERTOLI E TURCO S.N.C. DI BERTOLI STEFANIA E C.	Via Madama Cristina, 10/C	10125	TORINO	TO
Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO					
1	DOLCEVITA DI DEL TROTTI ALESSANDRO	Piazza Alessandro Scotti, 3	14055	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT
2	DELL'AGNESE MAURIZIO	Via Vibò, 33	10147	TORINO	TO
3	PASTICCERIA CASALI DI ROLANDO E LOVOTTI S.N.C.	Via Emilia, 310	15057	TORTONA	AL
4	PASTICCERIA LUPO DI ALFONSO ANTONINA & C. S.N.C.	Via Cherubini, 71/C	10154	TORINO	TO
5	ALLEMANNI MAURO	Piazza Carmagnola, 21	15046	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL
6	VACCHIERI MARCO	Via Roma, 2	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
7	DOLCEZZE ARTIGIANE DI MAGLIANO LUCIANO ANGELO	Via Artisti, 13	10124	TORINO	TO
8	PASTICCERIA TORTI DI RICCIO MASSIMO & C. S.N.C.	Via Po, 7	15048	VALENZA	AL
9	DELIZIE TORTONESI DI MANDIROLA & C. S.N.C.	Strada Statale per Voghera, 52	15057	TORTONA	AL
10	COGGIOLA FRATELLI DI SANDRA COGGIOLA, PAOLO MOSCA & C. S.A.S.	Via Delleani, 13/F	13900	BIELLA	BI
11	AVIDANO PASTICCERIA DI MARCO AVIDANO	Via Vittorio Emanuele, 46	10023	CHIERI	TO
12	LA PASTICCERIA DI GALLIZIOLI S.N.C. DI GALLIZIOLI WALTER E C.	Via Martiri della Libertà, 84	10099	SAN MAURO TORINESE	TO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
13	TUTTOVO S.R.L.	Gelateria Natura e Piacere - Slow ice-cream Corso Peschiera, 146/C	10138	TORINO	TO
14	LABORATORIO DI RESISTENZA DOLCIARIA S.N.C. DI MOLINARI MARIA CRISTINA E FEDERICO	Via P. Ferrero, 11	12051	ALBA	CN
15	ARZILLI ENZO E C. S.N.C.	Via P. Cossa, 94	10146	TORINO	TO
16	LE BATTIJE DI CASA VINCENTI DI BORDA BOSSANA MIRELLA	Via Carlo Alberto, 41	12032	BARGE	CN
17	PASTICCERIA BIANCHI DI BIANCHI BRUNO	Via Privata Pariani, 4	28883	GRAVELLONA TOCE	VB
18	PASTICCERIA SACCO S.N.C. DI SACCO MANUELA E OSENGA MASSIMO	Corso Cavour, 12	28100	NOVARA	NO
19	LA PIEVE DI ANCARANI GABRIELE & C. S.A.S.	Via Verdi, 55	15067	NOVI LIGURE	AL
20	LA DOLCE LANGA DI GIAMELLO FABRIZIO	Piazza Vittorio Emanuele, 7	14059	VESIME	AT
21	PASTICCERIA CALOSSO DI CALOSSO EMANUELE	Via Toscanini, 7	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
22	PASTICCERIA PIEMONTESE DI STABILE FRANCESCO	Via Rivalta, 4	10090	BRUNO	TO
23	PITTI PAOLO	Via Pietro Crotta, 134	10010	CASCINETTE D'IVREA	TO
24	AL VECCHIO FORNAIO PASTICCERE DI BARONI E PAVESI GIORDANO S.N.C.	Via Frattini Emilio, 6/A	28802	MERGOZZO	VB
25	PASTICCERIA BOTTARO E CAMPORA DI BOTTARO MARCELLO E CAMPORA DOMENICO S.N.C.	Via Cairoli, 155	15076	OVADA	AL
26	GIERRE S.N.C. DI MARIELLA DROETTO & C.	Via delle Orfane, 1	10023	CHIERI	TO
27	GIUFFRIDA PIERO	Via Roma, 76	12045	FOSSANO	CN
28	MARCHETTI WALTER	Via Pomarolo, 87	12039	VERZUOLO	CN
29	GROSSI DI ARAGONA AMEDEO E C. S.N.C.	Via A. Costa, 12	10093	COLLEGNO	TO
30	LA ROSA ANTICA - DEL GIUDICE S.N.C. DI DONATO PAOLA MICHELA E TERESINA	Via Marconi, 52	10090	ROMANO CANAVESE	TO
31	PASTICCERIA FRANCO DI BERNARDO ALDO E C. S.N.C.	Piazza Molines, 43	10094	GIAVENO	TO
32	PASTICCERIA NANI DI IABONI ROBERTO	Via Sestriere, 61 - Frazione Cascine Vica	10098	RIVOLI	TO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
33	ROLLE' EMANUELA	Via Roma, 23	10068	VILAFRANCA PIEMONTE	TO
34	L'ARTIGIANA DEL GELATO DI BALICE ROSALBA	Corso G. Garibaldi, 76	13045	GATTINARA	VC
35	PASTICCERIA CAFFETTERIA SEMINARA DI SEMINARA A. & C. S.N.C.	Corso Roma, 38	10024	MONCALIERI	TO
36	PASTICCERIA COLOSSEO S.N.C. DI CAMANDONA MARIA RITA E PISTONE ROBERTO	Via M. Cristina, 69	10125	TORINO	TO
37	LOCATELLI FABRIZIO	Via Tubi, 12	28047	OLEGGIO	NO
Alimentare SALUMI					
1	BOETTO S.N.C. DI BOETTO GIOVANNI ANGELO & C.	Borgata Pratidonio, 1	10085	PONT-CANAVESE	TO
2	SALUMIFICIO FERRERO DI FERRERO GUIDO & C. S.N.C.	Via Vittorio Veneto, 5 bis (laboratorio)	14023	COCCONATO	AT
3	SALUMIFICIO NADIA DI MORIONDO PIETRO & C. S.N.C.	Via Pasubio, 50 - Frazione Are'	10014	CALUSO	TO
Altre attività artistiche tipiche					
1	ANTICHE INSEGNE S.R.L.	Stradale Saluzzo, 85	10041	CARIGNANO	TO
2	GUASCHINO MICHELE	Via Vassalli Eandi, 38	10138	TORINO	TO
3	ZUCCA ROBERTO & C. S.N.C.	Vicolo Piantaletto, 2	13818	TOLLEGNO	BI
4	RISUOLIFICIO SAN CRISPINO DI ROLLE ROBERTO	Via Lera, 26	10139	TORINO	TO
Ceramica					
1	R.P. CASTELLAMONTE S.N.C. DI ROBERTO PERINO E C.	Via Casari, S.N.	10081	CASTELLAMONTE	TO
2	ROSA MARIA TERESA	Via Romana, 38/2	10081	CASTELLAMONTE	TO
3	SAVIO DANIELA	Via Sagra San Michele, 36	10141	TORINO	TO
4	CERAMICA VECCHIO CORTILE S.N.C. DI MARTINELLO RENATO E MARTINELLO PAOLO	Via Dell'artigianato, 5	28062	CAMERI	NO
5	B & D CERAMICHE D'ARTE DI CARRARO BRUNO	Via Abegg, 43	10050	BORGONE SUSA	TO
6	LE TERRECOTTE DI MACCAGNO ADA	Strada San Michele, 107	12042	BRA	CN
7	CERAMICA CALCATERA DI CALCATERA GIUSEPPE	Via Armando Diaz, 35/A	28062	CAMERI	NO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Conservazione e Restauro in Edilizia					
1	MILANI ELIANA	Via Tanaro, 46 - Frazione Garola	10045	PIOSSASCO	TO
2	RA.RI. DI RICCHI RAFFAELLA	Viale Marconi, 1	10051	AVIGLIANA	TO
3	MACRI' COSTRUZIONI DI MACRI' NICODEMO	Via Canonico Chicco, 17 Frazione Vallongo	10022	CARMAGNOLA	TO
4	RESTAURO DI PASTORINI ALINA	Via Garibaldi, 38	10122	TORINO	TO
5	MIELE FRANCO	Via Dante di Nanni, 11	10032	BRANDIZZO	TO
6	RICCARDI MARGHERITA	Via G. Gria, 8	10086	RIVAROLO CANAVESE	TO
Decorazione su Manufatti diversi					
1	LATELLA GIOVANNI	Corso Bra, 32	12051	ALBA	CN
2	GIACHETTI MARIA	Via IV Novembre, 17	10010	SETTIMO ROTTARO	TO
3	BORRA ENRICA	Via Campasso, 17	13881	CAVAGLIA'	BI
4	AVANZI CINZIA	Via Principe Amedeo, 71/E - Frazione Cascine	10090	ROMANO CANAVESE	TO
Legno					
1	RUGGERI ORONZO	Via Botticelli, 69	10154	TORINO	TO
2	COCCOLINO FRATELLI DI COCCOLINO MASSIMO	Via Monviso, 7	12037	SALUZZO	CN
3	DATA BLIN F.LLI FALEGNAMERIA DI DATA BLIN PATRIZIO & C. S.N.C.	Frazione Crosi, 41	10084	FORNO CANAVESE	TO
4	PILIEGO UMBERTO	Via Meana, 95	10088	VOLPIANO	TO
5	GEUNA GIANNI ANTONIO	Via Bibiana, 105/a	12031	BAGNOLO PIEMONTE	CN
6	IMPAGLIATURA MAURO DI GIORDA GIANLUISA	Corso San Maurizio, 16/B	10124	TORINO	TO
7	ODINO EGIDIO	Via Parri, 22	10066	TORRE PELLICE	TO
8	CHIOLO LUIGI	Strada Del Barocchio, 63/18	10136	TORINO	TO
9	F.LLI BOIDO E FIGLI DI BOIDO EDOARDO & C. S.N.C.	Corso Acqui, 266	14049	NIZZA MONFERRATO	AT
10	DEGIOVANNI F.LLI S.A.S.	Via Gilba, 10	12020	BROSSASCO	CN
11	INTERNI MOBILARTE S.R.L.	Via Saluzzo, 30	12036	REVELLO	CN

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
12	G.P. SOLUZIONI IN LEGNO DI GIUSEPPE PIROMALLI	Località Bessiche, 75	15070	TAGLIOLO MONFERRATO	AL
13	FR.LLI BRESSANO MICHELE E MARCO ANGELO S.N.C.	Via Forzani, 1	12089	VILLANOVA MONDOVI'	CN
14	ARCHISTUDIO DI F. QUAGLIO & C. S.A.S.	Via Spinei, 64	13836	COSSATO	BI
15	ARCHIMEDE LEGNO S.R.L.	Via G. Ferrari, 19 - Frazione Nibbia	28060	SAN PIETRO MOSEZZO	NO
16	UBERTI ATOS	Via C. Musati, 1 - Frazione Roccapietra	13019	VARALLO	VC
17	CATANZARITI FRANCESCO	Via Einaudi, 78/90	10064	PINEROLO	TO
18	ARREDAMENTI RUSTICI VALLE VARAITA DI DEGIOVANNI ALFREDO & C. S.N.C.	Via Provinciale, 57	12020	BROSSASCO	CN
19	BONELLI ORESTE	Via Craveri, 13/A	12033	MORETTA	CN
20	GRASSO MARCO	Via Walter Fontan, 49	10053	BUSSOLENO	TO
21	TREVISAN PAOLO	Via Calatafimi, 11	10042	NICHELINO	TO
22	MINSENTI MAURIZIO	Corso Piemonte, 94	12037	SALUZZO	CN
23	FALEGNAMERIA NICOL STEFANO DI NICOL STEFANO & C. S.N.C.	Via Caduti sul Lavoro, 15	10094	GIAVENO	TO
24	BORGOGNO LEGNO S.A.S. DI BORGOGNO FRANCESCO	Corso Mazzini, 119	12011	BORGO SAN DALMAZZO	CN
25	A.G. DI GIUSEPPE CAMPAGNA	Strada della Barberina, 58/A	10156	TORINO	TO
26	FALEGNAMERIA IL MASSELLO S.N.C. DEI FRATELLI PIRULLI GIACOMO E ROBERTO	Via Monginevro, 32	10040	CAPRIE	TO
27	FALEGNAMERIA VETRERIA MARCHETTI S.N.C. DI MARCHETTI IVANO E C.	Via Bionaz, 15/F	10142	TORINO	TO
28	G. DI FIORE - S.N.C. DI DI FIORE GIOVANNI E C.	Strada della Pronda, 26	10142	TORINO	TO
29	LA BOTTEGA DELL'EBANISTA DEI F.LLI CAVALLARO DI CAVALLARO ANDREA E C. S.N.C.	Strada del Drosso, 181	10135	TORINO	TO
30	MAZZA GIOVANNI	Strada Del Drosso, 205	10135	TORINO	TO
31	POETTO ROBERTO	Via Cauri, 13	12025	DRONERO	CN
32	L'ACERO DI VARETTO PAOLO	Via Nostra Signora della Scala, 49	10023	CHIERI	TO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
33	A.B.C. ARREDAMENTI DI BALLAURI CLAUDIO	Via Garibaldi, 116/A	12061	CARRÙ	CN
34	FALEGNAMERIA LEGNO VIVO DI CAVIGLIONE GIOVANNI	Via Riva, 40	14021	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT
35	FALEGNAMERIA MIRARCHI DI MIRARCHI VINCENZO	Via Torino, 244	10028	TROFARELLO	TO
36	NOVARPARQUETS DI PATRUCCO PAOLO	Via Crocetta, 23	28100	NOVARA	NO
37	FALEGNAMERIA FENOGLIO DI FENOGLIO VALERIO & C. S.N.C.	Via Consolata, 55	12073	CEVA	CN
Legno - Tappeziere in stoffa					
1	GIUDETTI GIUSEPPE	Via Piazza, 16	10129	TORINO	TO
2	PELASSA ANDREA	Via Massena, 44	10128	TORINO	TO
3	INGLESE STEFANO	Corso Tortona, 31/A	10153	TORINO	TO
4	PAOLANGELO ANSELMO	Via Borgosesia, 54/C	10145	TORINO	TO
Metalli Comuni					
1	S.T. FERRO DI SABA STEFANO & C. S.N.C.	Strada Ronco, 4/b	15057	TORTONA	AL
2	REALE RESTAURI DI FORCONI CRISTINA	Via Ormea, 67/A	10125	TORINO	TO
3	L.B.R. S.A.S. DI BOCCA DAVIDE E REPETTO FULVIO	Via della Giustizia, 1/D	15064	FRESONARA	AL
4	MININNO VITO	Strada Roveri, 23	15068	POZZOLO FORMIGARO	AL
5	L.V. DI LOCANDRO VITTORIO	Via Villanova, 64 - Frazione Crivelle	14021	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT
Orafo					
1	OSCAR GIUSEPPE	Via Rimini, 6/G	15048	VALENZA	AL
2	BAGLIONI GIOIELLI DI LEONARDO BAGLIONI	Via Palestro, 2	15048	VALENZA	AL
3	CIANCIO GIANLUCA	Via San Paolo, 117	10141	TORINO	TO
4	ARMOSINO GUALTIERO	Via Regione Aprà, 6	10010	CINZANO	TO
5	GUASCHINO FRANCO	Via Colombina, 6	15048	VALENZA	AL
6	IL CROGIOLO DI COSTANTINI & ROSSI S.N.C.	Viale Della Repubblica, 141/D	15048	VALENZA	AL
7	FEIN S.A.S. DI FRANCESCO FERRARA E C.	Via Cibrario, 26	10144	TORINO	TO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
8	PAGANO GIOIELLI DI PAGANO BAROLO	Via Rosselli, 8	15048	VALENZA	AL
9	CAMURATI F.LLI DI CAMURATI MAURO & MIRCO S.N.C.	Via Oddone, 22	15048	VALENZA	AL
10	PONTILLO ANGELO	Corso Belgio, 56/B	10153	TORINO	TO
11	SANTAMARIA GIOIELLI DI PAOLO SANTAMARIA	Via Valeriani, 1	15048	VALENZA	AL
Restauro ligneo					
1	ARDESI GIAN FRANCO	Via C. Alberto, 41	15073	CASTELLAZZO BORMIDA	AL
2	GABBANTICHITA' DI DONATELLA GABBA	Strada Statale per Voghera, 41/43	15057	TORTONA	AL
3	STUDIO DI RESTAURO MALACHITE DI PAOLA PONZETTO E GABRIELLA ZORDAN S.N.C.	Piazza Ponzetto, 13	10010	ORIO CANAVESE	TO
4	SALINO ENRICO	Via Giacomo Salino, 15/B	13881	CAVAGLIA'	BI
5	CORBELLETTI COSTANTINO	Via Del Mulino, 60 - Frazione San Rocco Castagnaretta	12100	CUNEO	CN
6	EBANISTERIA DI BROCCHI DAVIDE & CHIAMPO MICHELE S.N.C.	Via Arezzo, 10	10144	TORINO	TO
7	RESTAURI DI ADESSO GIORGIA	Via Camillo Olivetti, 10	10015	IVREA	TO
8	STUDIO RESTAURO S.N.C. DI BULGARELLI RICCARDO E C.	Via Fratelli Garrone, 48	10127	TORINO	TO
9	VERCELLI MAURO	Località Colombari - Frazione Devesi, 6	10073	CIRIE'	TO
10	CRESSI GIOVANNI	Via Divisione Cuneense, 12	12014	DEMONTE	CN
11	FOGLIO FLAVIO	Via Piave, 42	12037	SALUZZO	CN
12	CENTRO RESTAURO SIMONE DI SIMONE FRANCESCO	Corso Vercelli, 5/E	10152	TORINO	TO
13	DONN MASSIMO	Via dei Mille, 44	10123	TORINO	TO
14	NOTARIO LUCA	Strada Costagrande, 96	10064	PINEROLO	TO
15	AGHETTA GIOVANNI	Via Napione, 21/B	10124	TORINO	TO
16	EL HADDACHI ELHOUSSEINE	Via Ornea, 17/bis	10125	TORINO	TO
17	CHIARA RESTAURI S.N.C.	Via Roma, 141/A	10098	RIVOLI	TO
18	LIPPI ENZO	Via B. Garibaldi, 2	13019	VARALLO	VC

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
19	GALLEANO CLEMENTE E FIGLI S.N.C.	Strada Gangagietti, 13	12030	CARAMAGNA PIEMONTE	CN
20	PALLAVIDINO GIUSEPPE	Via Pierino Testore, 98	14053	CANELLI	AT
21	ROSENCRAUTZ RESTAURI LIGNEI DI CABASSI VIVIANA MARIA	Via Ricasoli, 21/B	10153	TORINO	TO
22	DELIZIA STEFANO	Località Pich, 25 - Frazione Devesi	10073	CIRIE'	TO
23	ALBA GIANNI	Via Roma, 15	14039	TONCO	AT
24	FAURE GIUSEPPE E FIGLI DI FAURE DARIO	Corso Galliano Rocco, 2	10060	PINASCA	TO
25	I MINUSIERI DI QUARANTA GIOVANNI	Via Matteotti, 38	10091	ALPIGNANO	TO
26	PROVENZALES PAOLO	Via Juvarra 5/C	10098	RIVOLI	TO
27	CUCUZZA COSTANZO	Galleria Garibaldi, 17	15011	ACQUI TERME	AL
28	PRIGIONE ALBERTO	Via Vochieri, 43	15100	ALESSANDRIA	AL
29	COSTAMAGNA FULVIA E GIRAUDO FABRIZIO S.N.C.	Corso Statuto, 9	12084	MONDOVI'	CN
30	OGGERO FEDERICO	Via Manfredi di Luserna, 9	12100	CUNEO	CN
31	STUDIO LABORATORIO DI ANTICHITA' S.R.L.	Corso Trapani, 34 Ang. V. Bardonecchia, 64	10139	TORINO	TO
32	CERRATI DAVIDE	Via IV Novembre, 11	14026	MONTIGLIO MONFERRATO	AT
33	ENRICO SALVATICO RESTAURI	Corso Traiano, 180	10127	TORINO	TO
34	LIZZI CORRADO	Via Delle Rosine, 6	10123	TORINO	TO
35	GOMMA LACCA DI NICO PRIANO	Località Vallemme Busarogna,	15066	GAVI	AL
36	CASSARO GIOVANNI	Via Delle Rosine, 8	10123	TORINO	TO
37	ALBERTO ANDREA	Piazza Matteotti, 9	10064	PINEROLO	TO
Stampa Legatoria Restauro					
1	BOTTEGA FAGNOLA S.A.S. DI LUCIANO FAGNOLA & C.	Via Orvieto, 19	10149	TORINO	TO
2	SERI-GRAFICA DI MAURIZIO RIVETTI	Via Nazionale, 73	10020	CAMBIANO	TO
3	AUDIBUSSIO MARCO	Via Monginevro, 5	10137	TORINO	TO
4	GALLIZIO CLAUDIA	Via della Stazione, 2/A	12070	PRIOLA	CN

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
5	STAMPERIA PIERMATTEO DI BOGLIACCINO LORENZO	Via Sacchi, 28 bis	10128	TORINO	TO
Strumenti Musicali					
1	THE UTOPIA CUSTOM SHOP DI CASTELLARO DAVIDE	Piazza Genova, 4	15070	LERMA	AL
2	AMAT S.N.C. DI BATTEZZATI GIANFRANCO E C.	Via Gaudenzio Ferrari, 4/A	10124	TORINO	TO
3	FABBRICA ARTIGIANA ORGANI DA CHIESA DI CASTEGNARO SERGIO	Via Ugone Visconti, 7	15057	TORTONA	AL
4	KRENGLI S.N.C. DI ELENA FEGGI E C.	Strada Zecca, 4	28100	NOVARA	NO
Tessile Abbigliamento					
1	SCUOLA DI MODA VEZZA DI SARA BOSCO E C. S.A.S.	Corso Crimea, 47	15100	ALESSANDRIA	AL
2	MODELLOSE' DI SCALZOTTO MARIA JOSE'	Corso Cavour, 11	28100	NOVARA	NO
3	PERRERA MICHELE SARTORIA	Via Guido Boggiani, 13	28100	NOVARA	NO
4	CONFEZIONI B.M.L. DI PIOVESAN BRUNA E C. S.N.C.	Via Verona, 40	15100	ALESSANDRIA	AL
5	PELLICCERIA ANNA.GIROLI S.A.S. DI GIROLI SABINA & C.	Via Zandonai, 29 - Frazione Torrifon Quartara	28100	NOVARA	NO
6	ROBU DANIEL	Via Alcide De Gasperi, 6	10094	GIAVENO	TO
7	SARTORIA DI CROTTA RITA	Via San Nazario, 2/a	10015	IVREA	TO
8	STUDIO MODA DI BALDUZZI ELISABETTA MEDEA	Via Piave, 12	15011	ACQUI TERME	AL
9	COLPO MADDALENA	Via Roma, 68	13863	COGGIOLA	BI
10	AMBROGIO CLAUDIO	Via Fossano, 15	12041	BENE VAGIENNA	CN
11	WALTER DANG DI MIRANDA WALTER	Via Bonafous, 2	10123	TORINO	TO
12	ARTE E MODA 2000 DI MAZZARISI ANTONIA	Strada Al Fortino, 10	14100	ASTI	AT
13	ACCORNERO CASHMERE S.A.S. DI EDOARDO ACCORNERO E C.	Via Marconi, 2	10080	LUGNACCO	TO
14	LEDA SPOSE DI REHO LEDA	Via Monte Novegno, 5/B	10137	TORINO	TO
15	GB S.N.C. DI BRUZZESE GIANLUCA MASSIMO E C.	Via Novara, 62	28066	GALLIATE	NO
16	SARTORIA ARTISTICO TEATRALE DI BENSO GIOVANNI BATTISTA	Via Passalacqua G. L., 10	10122	TORINO	TO
17	SCARRONE SUSANNA	Via Casalino, 37/A - Frazione Castel S. Pietro	15020	CAMINO	AL

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
18	GIULIETTI LORETTA	Corso Torino, 142	10051	AVIGLIANA	TO
19	STAR OF THE PARADISE DI PARADISO ANNA MARIA	Corso Unione Sovietica, 583/A	10135	TORINO	TO
20	RECHICHI RAFFAELE	Via Rossini, 29	14100	ASTI	AT
21	GILLARDI ANNAMARIA	C.so Palermo, 39	10152	TORINO	TO
22	LORAN DI MAROTTA NICOLETTA	Via Corte d'Appello, 13	10122	TORINO	TO
23	FRANCO AUGUSTA	Via Torino, 49	10070	BALANGERO	TO
24	STORIE DI FIORI DI GHISOLFI ADRIANA	Via Beccaria, 24	12084	MONDOVI'	CN
Vetro					
1	DILFANIAN SOHEILA	Via Fratelli dell'Olmio, 27	28060	SAN NAZZARO SESIA	NO
2	CHIARA FERRARIS	Via Levanna, 29	10143	TORINO	TO
3	VETRERIA DIMENSIONE VETRO DI GILARDINI PAOLA	Regione Massucco/V.le C. Battisti, 145/A	13019	VARALLO	VC
4	VETRARIA DI LUONI ANNA	Via Bernardino Caimi, 20	28100	NOVARA	NO
5	VIGLIATURO & C. S.N.C.	Piazza Duomo, 3/D	10023	CHIERI	TO
6	VETRARIA DI GIULIANO GIOVANNI & C. S.A.S.	Via Peveragno, 93	12012	BOVES	CN
7	AL GIRASOLE DI CASA DEBORA	Via Cairoli, 1	10034	CHIVASSO	TO
8	PINO COPPOLA DI COPPOLA GIUSEPPE	Via Roma, 46	12041	BENE VAGIENNA	CN
9	VETRO ARREDO DI MORETTI STEFANO	Via Giovanni Paolo II, 3	10040	LA LOGGIA	TO
10	MARAZZANI MANUELA MARIA	Via Saluzzo, 67/a	10125	TORINO	TO

Allegato 3

L.R. 1/2009 art. 15 - Progetto "Bottega scuola" anno 2010-2011
 Graduatoria prime 130 imprese ammesse con priorità - Articolazione per settore

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Alimentare CASEARIO					
1	CASEIFICIO PIER LUIGI ROSSO S.R.L.	Via Serralunga, 11	13051	BIELLA	BI
Alimentare CIOCCOLATO CARMELLE TORRONE					
1	SORRISI S.N.C. DI STEFANO SILVOLA E QUAGLIA ALESSANDRA E C.	Via della Praia, 4/A	10090	BUTTIGLIERA ALTA	TO
2	TUTTOCIOCCOLATO S.N.C. DI SOMA' DANIELE & C.	Via Giotto, 18	12049	TRINITA'	CN
3	GUIDO GOBINO S.R.L.	Via Cagliari, 15/B	10153	TORINO	TO
4	PASTICCERIA DEL CAPITANO ROSSO DI ROSSO GIANFRANCO & C. S.N.C.	Corso Traiano, 158	10127	TORINO	TO
5	CASTAGNA GUIDO	Via Torino, 54	10094	GIAVENO	TO
Alimentare DISTILLATI LIQUORI BIRRA PRODOTTI DI					
1	ALBERGIAN S.R.L.	Corso Torino, 85	10064	PINEROLO	TO
2	TORREFAZIONE DELLA PIAZZA	Corso Moncenisio, 10	10050	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO
3	CAFFE' VALLE DI VALLE GUIDO & C. S.N.C.	Via Industria, 31	14015	SAN DAMIANO D'ASTI	AT
4	ALIPACK S.N.C. DI F.LLI LEVRONE ENRICO E ALESSANDRO	Strada del Molino Nuovo, 2	12035	RACCONIGI	CN
Alimentare GASTRONOMIA E PRODOTTI SOTTOVETRO					
1	PASTIFICIO PUNTO E PASTA DI MASSIMO MAVELLIA	Piazza Statuto, 2	10122	TORINO	TO
2	BUONGUSTAIO PIEMONTE S.R.L.	Via Circonvallazione, 186/b1	10026	SANTENA	TO
Alimentare PANIFICAZIONE					
1	CARLINO E FIDANZA S.N.C.	Piazza Gramsci, 12	13836	COSSATO	BI
2	GUARIENTO DAVIDE	Via Lusani, 44	13040	SALUGGIA	VC

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
3	MUSO DOMENICO & C. S.N.C.	Località Biglini, 59/Bis	12051	ALBA	CN
4	DA PULINI S.A.S. DI GUIDO EMILIANO & C.	Via Serra, 26	15060	BOSIO	AL
5	ODDO LORENZO	Via Peroglio, 5/7 (laboratorio)	13100	VERCELLI	VC
6	DE MORI S.R.L.	Via Amendola, 532	13836	COSSATO	BI
7	BECCARIA IL FORNAIO DEL BORGO DI BECCARIA MAURO & SANGALLI PAOLO S.N.C.	Corso Torino, 264/266	10064	PINEROLO	TO
8	VASSEROT FLAVIO	Via Torino, 61	12038	SAVIGLIANO	CN
9	PANIFICIO COLLIA S.R.L.	Via Simone Gribaudo, 18/A	10034	CHIVASSO	TO
Alimentare PASTA FRESCA					
1	FRESCO ITALIA DI FOTIA GIUSEPPE	Via Settimo, 184	10099	SAN MAURO TORINESE	TO
2	PASTA & COMPANY S.A.S. DI NARDO CARLO & C.	Via F. Gioia, 3	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
3	PASTIFICIO DELL'ARCO DI MAZZILLI LUIGI	Via Bocca, 36	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
Alimentare PASTICCERIA fresca e secca GELATO					
1	DOLCEVITA DI DEL TROTTI ALESSANDRO	Piazza Alessandro Scotti, 3	14055	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT
2	DELL'AGNESE MAURIZIO	Via Vibò, 33	10147	TORINO	TO
3	PASTICCERIA CASALI DI ROLANDO E LOVOTTI S.N.C.	Via Emilia, 310	15057	TORTONA	AL
4	PASTICCERIA LUPO DI ALFONSO ANTONINA & C. S.N.C.	Via Cherubini, 71/C	10154	TORINO	TO
5	ALLEMANNI MAURO	Piazza Carmagnola, 21	15046	SAN SALVATORE MONFERRATO	AL
6	VACCHIERI MARCO	Via Roma, 2	10040	RIVALTA DI TORINO	TO
7	DOLCEZZE ARTIGIANE DI MAGLIANO LUCIANO ANGELO	Via Artisti, 13	10124	TORINO	TO
8	PASTICCERIA TORTI DI RICCIO MASSIMO & C. S.N.C.	Via Po, 7	15048	VALENZA	AL
9	DELIZIE TORTONESI DI MANDIROLA & C. S.N.C.	Strada Statale per Voghera, 52	15057	TORTONA	AL
10	COGGIOLA FRATELLI DI SANDRA COGGIOLA, PAOLO MOSCA & C. S.A.S.	Via Delleani, 13/F	13900	BIELLA	BI

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
11	AVIDANO PASTICCERIA DI MARCO AVIDANO	Via Vittorio Emanuele, 46	10023	CHIERI	TO
12	LA PASTICCERIA DI GALLIZIOLI S.N.C. DI GALLIZIOLI WALTER E C.	Via Martiri della Libertà, 84	10099	SAN MAURO TORINESE	TO
13	TUTTOVO S.R.L.	Gelateria Natura e Piacere - Slow ice-cream Corso Peschiera, 146/C	10138	TORINO	TO
14	LABORATORIO DI RESISTENZA DOLCIARIA S.N.C. DI MOLINARI MARIA CRISTINA E FEDERICO	Via P. Ferrero, 11	12051	ALBA	CN
15	ARZILLI ENZO E C. S.N.C.	Via P. Cossa, 94	10146	TORINO	TO
16	LE BATIAJE DI CASA VINCENTI DI BORDA BOSSANA MIRELLA	Via Carlo Alberto, 41	12032	BARGE	CN
17	PASTICCERIA BIANCHI DI BIANCHI BRUNO	Via Privata Pariani, 4	28883	GRAVELLONA TOCE	VB
18	PASTICCERIA SACCO S.N.C. DI SACCO MANUELA E OSENGA MASSIMO	Corso Cavour, 12	28100	NOVARA	NO
Alimentare SALUMI					
1	BOETTO S.N.C. DI BOETTO GIOVANNI ANGELO & C.	Borgata Pratidonio, 1	10085	PONT-CANAVESE	TO
2	SALUMIFICIO FERRERO DI FERRERO GUIDO & C. S.N.C.	Via Vittorio Veneto, 5 bis (laboratorio)	14023	COCCONATO	AT
Altre attività artistiche tipiche					
1	ANTICHE INSEGNE S.R.L.	Stradale Saluzzo, 85	10041	CARIGNANO	TO
2	GUASCHINO MICHELE	Via Vassalli Eandi, 38	10138	TORINO	TO
3	ZUCCA ROBERTO & C. S.N.C.	Vicolo Piantaletto, 2	13818	TOLLEGNO	BI
Ceramica					
1	R.P. CASTELLAMONTE S.N.C. DI ROBERTO PERINO E C.	Via Casari, S.N.	10081	CASTELLAMONTE	TO
2	ROSA MARIA TERESA	Via Romana, 38/2	10081	CASTELLAMONTE	TO
3	SAVIO DANIELA	Via Sagra San Michele, 36	10141	TORINO	TO
4	CERAMICA VECCHIO CORTILE S.N.C. DI MARTINELLO RENATO E MARTINELLO PAOLO	Via Dell'artigianato, 5	28062	CAMERI	NO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
Conservazione e Restauro in Edilizia					
1	MILANI ELIANA	Via Tanaro, 46 - Frazione Garola	10045	PIOSSASCO	TO
2	RA.RI. DI RICCHI RAFFAELLA	Viale Marconi, 1	10051	AVIGLIANA	TO
3	MACRI' COSTRUZIONI DI MACRI' NICODEMO	Via Canonico Chicco, 17 Frazione Vallongo	10022	CARMAGNOLA	TO
Decorazione su Manufatti diversi					
1	LATELLA GIOVANNI	Corso Bra, 32	12051	ALBA	CN
2	GIACHETTI MARIA	Via IV Novembre, 17	10010	SETTIMO ROTTARO	TO
Legno					
1	RUGGERI ORONZO	Via Botticelli, 69	10154	TORINO	TO
2	COCCOLINO FRATELLI DI COCCOLINO MASSIMO	Via Monviso, 7	12037	SALUZZO	CN
3	DATA BLIN F.LLI FALEGNAMERIA DI DATA BLIN PATRIZIO & C. S.N.C.	Frazione Crosi, 41	10084	FORNO CANAVESE	TO
4	PILIEGO UMBERTO	Via Meana, 95	10088	VOLPIANO	TO
5	GEUNA GIANNI ANTONIO	Via Bibiana, 105/a	12031	BAGNOLO PIEMONTE	CN
6	IMPAGLIATURA MAURO DI GIORDA GIANLUISA	Corso San Maurizio, 16/B	10124	TORINO	TO
7	ODINO EGIDIO	Via Parri, 22	10066	TORRE PELLICE	TO
8	CHIODO LUIGI	Strada Del Barocchio, 63/18	10136	TORINO	TO
9	F.LLI BOIDO E FIGLI DI BOIDO EDOARDO & C. S.N.C.	Corso Acqui, 266	14049	NIZZA MONFERRATO	AT
10	DEGIOVANNI F.LLI S.A.S.	Via Gilba, 10	12020	BROSSASCO	CN
11	INTERNI MOBILARTE S.R.L.	Via Saluzzo, 30	12036	REVELLO	CN
12	G.P. SOLUZIONI IN LEGNO DI GIUSEPPE PIROMALLI	Località Bessiche, 75	15070	TAGLIOLO MONFERRATO	AL
13	FR.LLI BRESSANO MICHELE E MARCO ANGELO S.N.C.	Via Forzani, 1	12089	VILLANOVA MONDOVI'	CN
14	ARCHISTUDIO DI F. QUAGLIO & C. S.A.S.	Via Spinei, 64	13836	COSSATO	BI
15	ARCHIMEDE LEGNO S.R.L.	Via G. Ferrari, 19 - Frazione Nibbia	28060	SAN PIETRO MOSEZZO	NO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
16	UBERTI ATOS	Via C. Musati, 1 - Frazione Roccapietra	13019	VARALLO	VC
Legno - Tappezziere in stoffa					
1	GIUDETTI GIUSEPPE	Via Piazzzi, 16	10129	TORINO	TO
2	PELASSA ANDREA	Via Massena, 44	10128	TORINO	TO
Metalli Comuni					
1	S.T. FERRO DI SABA STEFANO & C. S.N.C.	Strada Ronco, 4/b	15057	TORTONA	AL
2	REALE RESTAURI DI FORCONI CRISTINA	Via Ormea, 67/A	10125	TORINO	TO
Orafo					
1	OSCAR GIUSEPPE	Via Rimini, 6/G	15048	VALENZA	AL
2	BAGLIONI GIOIELLI DI LEONARDO BAGLIONI	Via Palestro, 2	15048	VALENZA	AL
3	CIANCIO GIANLUCA	Via San Paolo, 117	10141	TORINO	TO
4	ARMOSINO GUALTIERO	Via Regione Aprà, 6	10010	CINZANO	TO
5	GUASCHINO FRANCO	Via Colombina, 6	15048	VALENZA	AL
6	IL CROGIOLO DI COSTANTINI & ROSSI S.N.C.	Viale Della Repubblica, 141/D	15048	VALENZA	AL
7	FEIN S.A.S. DI FRANCESCO FERRARA E C.	Via Cibrario, 26	10144	TORINO	TO
Restauro ligneo					
1	ARDESI GIAN FRANCO	Via C. Alberto, 41	15073	CASTELLAZZO BORMIDA	AL
2	GABBANTICHITA' DI DONATELLA GABBA	Strada Statale per Voghera, 41 ⁴³	15057	TORTONA	AL
3	STUDIO DI RESTAURO MALACHITE DI PAOLA PONZETTO E GABRIELLA ZORDAN S.N.C.	Piazza Ponzetto, 13	10010	ORIO CANAVESE	TO
4	SALINO ENRICO	Via Giacomo Salino, 15/B	13881	CAVAGLIA'	BI
5	CORBELLETTI COSTANTINO	Via Del Mulino, 60 - Frazione San Rocco Castagnaretta	12100	CUNEO	CN
6	EBANISTERIA DI BROCCHI DAVIDE & CHIAMPO MICHELE S.N.C.	Via Arezzo, 10	10144	TORINO	TO
7	RESTAURI DI ADESSO GIORGIA	Via Camillo Olivetti, 10	10015	IVREA	TO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
8	STUDIO RESTAURO S.N.C. DI BULGARELLI RICCARDO E C.	Via Fratelli Garrone, 48	10127	TORINO	TO
9	VERCELLI MAURO	Località Colombari - Frazione Devesi, 6	10073	CIRIE'	TO
10	CRESSI GIOVANNI	Via Divisione Cuneense, 12	12014	DEMONTE	CN
11	FOGLIO FLAVIO	Via Piave, 42	12037	SALUZZO	CN
12	CENTRO RESTAURO SIMONE DI SIMONE FRANCESCO	Corso Vercelli, 5/E	10152	TORINO	TO
13	DONN MASSIMO	Via dei Mille, 44	10123	TORINO	TO
14	NOTARIO LUCA	Strada Costagrande, 96	10064	PINEROLO	TO
15	AGHETTA GIOVANNI	Via Napione, 21/B	10124	TORINO	TO
16	EL HADDACHI ELHOUSSEINE	Via Ormea, 17/bis	10125	TORINO	TO
17	CHIARA RESTAURI S.N.C.	Via Roma, 141/A	10098	RIVOLI	TO
18	LIPPI ENZO	Via B. Garibaldi, 2	13019	VARALLO	VC
19	GALLEANO CLEMENTE E FIGLI S.N.C.	Strada Gangaglietti, 13	12030	CARAMAGNA PIEMONTE	CN
20	PALLAVIDINO GIUSEPPE	Via Pierino Testore, 98	14053	CANELLI	AT
21	ROSENCRA NTZ RESTAURI LIGNEI DI CABASSI VIVIANA MARIA	Via Ricasoli, 21/B	10153	TORINO	TO
Stampa Legatoria Restauro					
1	BOTTEGA FAGNOLA S.A.S. DI LUCIANO FAGNOLA & C.	Via Orvieto, 19	10149	TORINO	TO
2	SERI-GRAFICA DI MAURIZIO RIVETTI	Via Nazionale, 73	10020	CAMBIANO	TO
Strumenti Musicali					
1	THE UTOPIA CUSTOM SHOP DI CASTELLARO DAVIDE	Piazza Genova, 4	15070	LERMA	AL
2	AMAT S.N.C. DI BATTEZZATI GIANFRANCO E C.	Via Gaudenzio Ferrari, 4/A	10124	TORINO	TO
Tessile Abbigliamento					
1	SCUOLA DI MODA VEZZA DI SARA BOSCO E C. S.A.S.	Corso Crimea, 47	15100	ALESSANDRIA	AL
2	MODELLJOSE' DI SCALZOTTO MARIA JOSE'	Corso Cavour, 11	28100	NOVARA	NO
3	PERRERA MICHELE SARTORIA	Via Guido Boggiani, 13	28100	NOVARA	NO

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR
4	CONFEZIONI B.M.L. DI PIOVESAN BRUNA E C. S.N.C.	Via Verona, 40	15100	ALESSANDRIA	AL
5	PELLICCERIA ANNA.GIROLI S.A.S. DI GIROLI SABINA & C.	Via Zandonai, 29 - Frazione Torrior Quartara	28100	NOVARA	NO
6	ROBU DANIEL	Via Alcide De Gasperi, 6	10094	GIAVENO	TO
7	SARTORIA DI CROTTA RITA	Via San Nazario, 2/a	10015	IVREA	TO
8	STUDIO MODA DI BALDUZZI ELISABETTA MEDEA	Via Piave, 12	15011	ACQUI TERME	AL
9	COLPO MADDALENA	Via Roma, 68	13863	COGGIOLA	BI
10	AMBROGIO CLAUDIO	Via Fossano, 15	12041	BENE VAGIENNA	CN
11	WALTER DANG DI MIRANDA WALTER	Via Bonafous, 2	10123	TORINO	TO
12	ARTE E MODA 2000 DI MAZZARISI ANTONIA	Strada Al Fortino, 10	14100	ASTI	AT
13	ACCORNERO CASHMERE S.A.S. DI EDOARDO ACCORNERO E C.	Via Marconi, 2	10080	LUGNACCO	TO
14	LEDA SPOSE DI REHO LEDA	Via Monte Novegno, 5/B	10137	TORINO	TO
15	GB S.N.C. DI BRUZZESE GIANLUCA MASSIMO E C.	Via Novara, 62	28066	GALLIATE	NO
16	SARTORIA ARTISTICO TEATRALE DI BENSO GIOVANNI BATTISTA	Via Passalacqua G. L., 10	10122	TORINO	TO
Vetro					
1	DILFANIAN SOHEILA	Via Fratelli dell'Olmo, 27	28060	SAN NAZZARO SESIA	NO
2	CHIARA FERRARIS	Via Levanna, 29	10143	TORINO	TO
3	VETRERIA DIMENSIONE VETRO DI GILARDINI PAOLA	Regione Massucco/V.le C. Battisti, 145/A	13019	VARALLO	VC
4	VETRERIA DI LUONI ANNA	Via Bernardino Caimi, 20	28100	NOVARA	NO
5	VIGLIATURO & C. S.N.C.	Piazza Duomo, 3/D	10023	CHIERI	TO
6	VETRERIA DI GIULIANO GIOVANNI & C. S.A.S.	Via Peveragno, 93	12012	BOVES	CN

Allegato 4

Criteri relativi alla gestione del progetto “bottega scuola” per l’anno 2010/2011

A seguito di D.G.R. n. 27-387 del 26/07/2010

le agenzie ammesse al progetto “bottega scuola 2010/2011”: Agenzia dei servizi formativi della Provincia di Cuneo-Consortio (AGENFORM); Associazione Scuole Tecniche San Carlo; FOR.AL Consortio per la formazione professionale nell’Alessandrino; Scuola Artigiani Restauratori; Casaform; ECIPA Piemonte, costituite in rappresentanza unitaria come Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) Bottega Scuola Piemonte, si impegnano a garantire l’elaborazione e la gestione uniforme del progetto in tutte le sue fasi con la necessaria professionalità e nella tempistica prevista, assicurando la fornitura delle prestazioni richieste, secondo le seguenti condizioni:

Art. 1

ATTIVITA' PREVISTE

1. gestione e realizzazione di una prima fase di orientamento della durata complessiva di 150 ore, ripartite in: 110 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per i giovani; 40 ore di attività di orientamento individuale e di gruppo per gli artigiani (incontro giovani - imprese e “abbinamenti”, programma didattico, docenza, fornitura materiali, messa a disposizione di aule e laboratori attrezzati nonché ogni altra funzione riconducibile alla conduzione del percorso di orientamento);
2. una seconda fase che collega all’intervento orientativo un percorso di tirocinio formativo della durata di 6 mesi, riconducibile all’art. 18 della Legge 196/97 regolamentata con D.M. 25/03/1998 n. 142 da svolgersi all’interno dell’impresa artigiana dell’eccellenza - bottega scuola (gestione del tirocinio formativo presso le imprese artigiane dell’eccellenza comprendente la funzione di tutoraggio ed ogni altra attività connessa con i periodi di presenza dei giovani in bottega, comprendente la stipula e la gestione delle assicurazioni R.C. e Infortuni);
3. erogazione delle borse di studio agli allievi nella misura di Euro 450,00 mensili per un periodo massimo di 6 mesi nonché dei rimborsi spese alle imprese dell’eccellenza nella misura di Euro 300,00 mensili lordi per un analogo periodo di 6 mesi;
4. elaborazione, al termine del percorso di tirocinio formativo, e in seguito a costante monitoraggio dell’iniziativa, di una scheda di valutazione del percorso di ciascun giovane coinvolto nel progetto che motivi sia l’inserimento che l’eventuale non inserimento lavorativo;
5. sperimentazione di un percorso sia progettuale che tecnico di formazione della figura del “maestro artigiano”, in quanto portatore di conoscenza e professionalità con monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse e concorso di idee aperto;
6. attuazione, in collaborazione anche con altri soggetti, di iniziative coerenti con il progetto Bottega scuola;
7. a supporto del progetto, tutte quelle attività (ulteriore incremento delle botteghe scuola, convegnistica, approfondimenti, certificazioni e premiazioni) che Regione e ATS intendono predisporre per la promozione, la diffusione e l’ulteriore qualificazione dell’esperienza.

Art. 2 SEDI ED ATTREZZATURE

L'associazione A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, come specificato nella premessa, dovrà garantire la disponibilità di sedi ed attrezzature a norma con le vigenti disposizioni sulla sicurezza e idonei secondo i requisiti tecnici richiesti dalla Regione Piemonte.

Art.3 RESOCONTO FINALE

L'associazione A.T.S. dovrà fornire alla Regione Piemonte, e in specifico agli uffici preposti del Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, tutta la documentazione necessaria a garantire l'avvenuta prestazione ed, in particolare, una relazione concernente la formazione effettuata con il dettaglio delle spese sostenute, comprendente:

- registro delle presenze dei giovani completo di fogli orientamento e tirocinio formativo; elenco docenti con ore svolte durante il progetto;
- documentazione concernente le spese sostenute per borse di studio e compensi alle imprese;
- dettaglio del materiale di uso e consumo eventualmente acquistato;
- spese relative alle fasi di orientamento, monitoraggio e tutoraggio,
- spese per convegni e/o momenti di approfondimento, per iniziative coerenti sviluppate in concorso con altri soggetti, nonché spese per la promozione e pubblicizzazione del percorso formativo;
- spese di segreteria e di coordinamento.

Art. 4 PAGAMENTI

a) L'erogazione della borsa di studio ai giovani avverrà da parte dell'associazione A.T.S. che provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte (impegno di spesa complessivo per n. 130 esperienze Euro 351.000,00).

b) L'erogazione dei compensi alle imprese dell'eccellenza avverrà da parte dell'associazione A.T.S. che provvederà, mensilmente, all'erogazione in nome e per conto della Regione Piemonte (impegno di spesa complessivo per n. 130 esperienze: Euro 234.000,00).

c) Una quota di € 370.000,00 verrà destinata dall' A.T.S. per il pagamento delle spese legate alle attività didattiche, di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e tirocinio, e per il coordinamento e la gestione del progetto.

d) Una quota di € 115.000,00 verrà destinata all'attuazione di un percorso progettuale e tecnico di definizione della figura del maestro artigiano"; per il monitoraggio delle esperienze di bottega scuola pregresse; per l'organizzazione di seminari/convegni e attuazione, in collaborazione anche con altri soggetti, di iniziative coerenti con il progetto Bottega scuola.

I costi, di cui ai punti a), b), c) e d) saranno liquidati dalla Regione Piemonte come segue:

- un 50% della quota di cui ai punti a), b), c) e d), ad avvio del progetto, questo per favorire le iniziative di:

- monitoraggio (analisi e pubblicazione risultati) delle esperienze di bottega scuola pregresse;
- avvio della fase di orientamento dei giovani e delle imprese
- ideazione e prima sperimentazione del percorso progettuale sul “maestro artigiano” attraverso convegno e momenti di approfondimento
- eventuale avvio di collaborazioni con altri soggetti su iniziative coerenti con il percorso bottega scuola;

- un ulteriore 30% delle quote di cui ai punti a), b), c) e d) relativamente alla conclusione della fase di orientamento e all'avvio del tirocinio formativo in bottega;

- il restante 20% delle quote di cui ai punti a), b), c) e d) a conclusione dell'attività di tirocinio formativo e conseguente monitoraggio, dietro presentazione del resoconto finale e delle relazioni previste all'art. 3.

Art. 5 VERIFICHE

Il Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato, mediante i propri uffici, si riserva di effettuare verifiche sulla base delle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del programma di cui al presente disciplinare, nonché sulla costituzione dell'Associazione A.T.S. Bottega Scuola Piemonte, secondo i termini e le condizioni di cui alla premessa.

Qualora dalle verifiche dovesse emergere o risultare un comportamento contrario al buon funzionamento della sperimentazione, il settore si riserva di rivedere le condizioni di ammissibilità dei singoli soggetti e i rapporti giuridici in corso tra gli stessi e la Regione Piemonte.

Codice DB1603

D.D. 18 novembre 2010, n. 320

L.R. 1/2009 Capo II. - Artigianato Artistico, Tradizionale, Tipico e innovativo di qualità. Concessione di contributi per progetti e iniziative di valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale - Impegno per complessivi Euro 730.000,00 sul cap. 154204/2010.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

di provvedere alla concessione di un contributo a favore dei beneficiari di cui agli allegati alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, per la realizzazione di progetti e iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale, per un ammontare complessivo di Euro 730.000,00;
di impegnare a favore dei beneficiari di cui ai sottoindicati allegati, le seguenti somme sul cap. 154204/2010 (assegnazione n. 100357) che presenta la necessaria disponibilità;

<i>Allegato</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Importo in Euro</i>
n. 1	comuni con meno di 5.000 abitanti	125.000,00
n. 2	comuni con più di 5.000 abitanti	291.000,00
n. 3	enti regionali	30.000,00
n. 4	enti no profit e associazioni	234.000,00
n. 5	pro loco	6.000,00
n. 6	amministrazione provinciale	22.000,00
n. 7	altri beneficiari plurimi	22.000,00
	Totale contributi	730.000,00

la somma verrà liquidata ed erogata a ciascun beneficiario, di cui agli allegati alla presente determinazione, a consuntivo e dietro presentazione di rendicontazione, utilizzando la modulistica approvata con la determinazione n. 198 del 27/07/2010: allegato B (modello di rendicontazione per soggetti non enti pubblici); Allegato C (Modello di rendicontazione per enti pubblici).

Unitamente al modulo compilato deve essere presentata una relazione sull'iniziativa e documentazione informativa (rassegna stampa, brochure, materiale editoriale prodotto, ecc.)

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore
Giuseppe Benedetto

Allegato

ALLEGATO 1
Concessione contributi a favore di Comuni inferiori a 5.000 abitanti (C - 5000)

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
1	74	BERGOLO	CN	I SAPORI DELLA PIETRA Manifestazione regionale per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari e manifatturiere (pietra di Langa) tipiche dell'Alta Langa e delle Valli Bormida 14 ^a edizione	11 - 12 settembre	7.800,00	7.000,00
2	1.152	BIANDRATE	NO	SAGRA DEL TAGLIERE Rassegna regionale dei salumi tipici del Piemonte e delle terre di risaia 3 ^a edizione	2 - 3 ottobre	21.700,00	13.000,00
3	3.116	BOSCONERO	TO	TRA ARIA TERRA ACQUA FUOCO - Mostra dell'Artigianato Sezione Speciale dell'Eccellenza Artigiana Mostra dell'artigianato - sezione speciale dell'eccellenza artigiana. Viaggio tra gli elementi naturale per conoscere le antiche e moderne tecniche di trasformazione della materia 5 ^a edizione	9 maggio	13.350,00	8.000,00
4	1.109	BROSSASCO	CN	FESTA DEL LEGNO Rassegna dell'eccellenza artigiana della Valle Varaita 24 ^a edizione	1 e 2 maggio	11.700,00	7.000,00
5	559	CANTOIRA	TO	ARTIGIANATO CHE PASSIONE Rassegna dell'artigianato tipico e artistico delle Valli di Lanzo 12 ^a edizione	10 - 11 luglio	3.350,00	3.000,00

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
6	2.802	CASTELL'ALFERO	AT	UN CASTELLO D'ECCELLENZA Vetrina interamente ed esclusivamente dedicata alle imprese con il marchio "Eccellenza Artigiana", sia del manifatturiero che dell'alimentare 1 ^a edizione	5 dicembre	5.000,00	3.000,00
7	111	CELLE DI MACRA	CN	LE BOTTEGHE DEL LEGNO AL MERCATO DI NATALE DELL'ECOMUSEO DELL'ALTA VALLE MAIRA Manifestazione espositiva e mercatale con la presenza di imprese prioritariamente del legno e dell'alimentare 2 ^a edizione	26 dicembre	7.800,00	7.000,00
8	2.144	CERESOLE D'ALBA	CN	PROGETTO SPAZIO IMPRESA A CERESOLE Realizzazione di uno spazio promozionale aperto e attrezzato, per la promozione permanente delle produzioni artigianali locali 1 ^a edizione	Novembre	3.350,00	2.000,00
9	2.106	CERVERE	CN	FIERA DEL PORRO CERVERE 2010 Fiera rivolta alla promozione del territorio: l'EXPO' ARTIGIANO, con la presenza diretta degli artigiani dell'eccellenza e l'esposizione dei loro prodotti 32 ^a edizione	14 - 21 - 28 novembre	16.700,00	10.000,00
10	977	CHIOMONTE	TO	UN FILO DAL PASSATO Evento dedicato alla lavorazione artistica del legno, della lana e del ricamo 6 ^a edizione	18 luglio	3.350,00	3.000,00

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
11	303	CORTANDONE	AT	MERCATINO DELLA BAGNA CAODA Sagra dedicato al piatto tipico della cucina piemontese e ai prodotti alimentari del territorio 1 ^a edizione	Domeniche di novembre	1.120,00	1.000,00
12	4.744	DOGLIANI	CN	MANUFATTI D'AUTORE - Antica fiera della ciliegia Rassegna della produzione artigianale delle Langhe 12 ^a edizione	30 maggio	8.350,00	5.000,00
13	2.727	LA MORRA	CN	FIERA DI SAN MARTINO Fiera dei prodotti tipici locali e dell'artigianato d'eccellenza 2 ^a edizione	7 novembre	3.350,00	2.000,00
14	620	MACUGNAGA	VB	FIERA REGIONALE DI SAN BERNARDO Mostra mercato di artigianato alpino e walsert. 24 ^a edizione	2 - 4 luglio	2.230,00	2.000,00
15	1.015	MONASTERO BORMIDA	AT	MOSTRA MERCATO DEL PRODOTTO TIPICO DELLA LANGA ASTIGIANA Rassegna dedicata alle eccellenze agroalimentari della Langa astigiana e agli antichi mestieri del Piemonte 6 ^a edizione	14 marzo	3.350,00	2.000,00
16	1.317	MONASTERO DI VASCO	CN	ANTICA FIERA DI MAGGIO - UN ASINO PER AMICO La manifestazione dedicata alla lavorazione del ferro e del rame e dei prodotti dell'artigianato alimentare d'eccellenza 3 ^a edizione	9 maggio	1.700,00	1.000,00

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
17	1.512	MURISENGO	AL	FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO "TRIFOLA D'OR" Fiera sul tuber magnatum pico, e sui prodotti enogastronomici piemontesi 43 ^a edizione	14 e 21 novembre	1.700,00	1.000,00
18	3.315	NEIVE	CN	NEIVE, VINO E ... Iniziativa per la promozione del patrimonio artigianale del "prodotto dei borghi" e dell'intero territorio 3 ^a edizione	8 - 10 ottobre	8.350,00	5.000,00
19	359	PAMPARATO	CN	MAESTRI DI GUSTO IN FIERA Mostra mercato dell'artigianato d'eccellenza sia del manifatturiero che dell'alimentare 23 ^a edizione	3 - 5 aprile	8.900,00	8.000,00
20	234	PAROLDO	CN	LA TRADIZIONE DELLA PIETRA Manifestazione sulla lavorazione della pietra di Langa 10 ^a edizione	5 - 7 novembre	3.350,00	3.000,00
21	3.819	PONT CANAVESE	TO	MOSTRA DELL'ARTIGIANATO E DEGLI ANTICHI MESTIERI Mostra degli artigiani dell'eccellenza con concorso di scultura ed intaglio del legno 28 ^a edizione	6 giugno	5.000,00	3.000,00
22	1.540	ROCCABRUNA	CN	FIERA DI VALLE Manifestazione fieristica, vetrina delle produzioni e lavorazioni artigiane del territorio e della provincia 8 ^a edizione	9 - 10 ottobre	1.700,00	1.000,00

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
23	2.157	ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	LE VIE DEI SAPERI - Progetto di avvicinamento del pubblico alle botteghe artigiane del Monregalese Iniziativa dedicata alle lavorazioni delle botteghe artigiane e alle produzioni alimentari tipiche del territorio monregalese 1 ^a edizione	da ottobre 2010 a maggio 2011	8.350,00	5.000,00
24	599	SAN SEBASTIANO CURONE	AL	ARTINFIERA - Mostra mercato artigianato artistico, tradizionale e del gusto ed annuale di arti applicate Mostra mercato artigianato artistico, tradizione e del gusto ed annuale di arti applicate 7 ^a edizione	17 - 19 settembre	20.000,00	18.000,00
25	231	USSEGLIO	TO	MOSTRA MERCATO DEI PRODOTTI NATURALI E MESTIERI DELLE VALLI Mostra mercato con la presenza di artigiani dell'eccellenza e di scuole dell'artigianato artistico 14 ^a edizione	12-13 agosto	3.350,00	3.000,00
26	543	VISTRORIO	TO	PIETRA, LEGNO E FERRO - ARTE IN LIBERTA' Rassegna dell'artigianato tradizionale di qualità con mostra permanente delle opere sulle facciate delle case del centro storico 5 ^a edizione	12 giugno 2010	2.250,00	2.000,00
						Totale €	125.000,00

ALLEGATO 2
Concessione contributi a favore di Comuni maggiori di 5.000 abitanti (CO5000)

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
1	93.676	ALESSANDRIA	AL	LA FESTA DEL CIOCCOLATO ALÉCHOCOLATE Rassegna dei cioccolatieri artigiani con concorso 4 ^a edizione	1 - 3 ottobre	25.000,00	15.000,00
2	6.127	ARQUATA SCRIVIA	AL	RASSEGNA DELL'ARTIGIANATO DELLE TRADIZIONI E DEL GUSTO IN ARQUATA "AR.QUA.TRA." Rassegna delle lavorazioni locali dell'artigianato manifatturiero e dei prodotti alimentari dell'eccellenza artigiana 4 ^a edizione	2 - 3 ottobre	18.350,00	11.000,00
3	12.162	AVIGLIANA	TO	LA TERRA DEL FUOCO Mostra dedicata alla ceramica con la presenza di artisti internazionali e artigiani d'Eccellenza 9 ^a edizione	16 ottobre - 7 novembre	23.350,00	14.000,00
4	7.646	BARGE	CN	GOLOSITA' DEL MONVISO Fiera enogastronomica per la promozione dei prodotti tipici delle valli e della pianura che si affacciano sul Monviso 12 ^a edizione	24 - 27 luglio	16.700,00	10.000,00
5	13.552	BORGARO TORINESE	TO	QUATTRO PASSI TRA L'ECCCELLENZA (l'arte del fare sapori tradizionali della Regione Piemonte) Mostra mercato dell'Artigianato di Eccellenza delle produzioni agroalimentari e manifatturiere 1 ^a edizione	19 settembre	5.000,00	3.000,00

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
6	9.889	BOVES	CN	MESTIERI & CITTA' - Professioni e prodotti in mostra Iniziativa con laboratori di artigianato artistico manifatturiero e con le produzioni gastronomiche artigianali da gustare 1 ^a edizione	3 - 6 giugno	8.350,00	5.000,00
7	29.608	BRA	CN	MOSTRA MERCATO ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA' Rassegna dell'eccellenza artigiana sia alimentare che manifatturiera 10 ^a edizione	3 - 5 aprile	25.000,00	15.000,00
8	6.597	BUSOLENO	TO	BUSOLEGNO ... DI TORNIO E DI SGORBIA Rassegna biennale dell'artigianato del legno con dimostrazione pratica ed esposizione degli artigiani e tornitori dell'eccellenza e delle scuole di intaglio e scultura 8 ^a edizione	1 - 3 maggio	21.700,00	13.000,00
9	9.842	CASTELLAMONTE	TO	50^a MOSTRA DELLA CERAMICA - 7^a MOSTRA DI ARTI APPLICATE Evento dedicato alla ceramica (settore che vanta una tradizione secolare nel territorio) con approfondimenti su: la ceramica del territorio, il Design Italiano ed Internazionale, l'arte del Novecento e i Maestri della Ceramica 50 ^a edizione	3 settembre - 3 ottobre	33.350,00	20.000,00
10	18.751	CIRIE'	TO	MESTIERI ANTICHI ED ARTIGIANI ECCELLENTE (l'arte del fare e prodotti tipici da gustare) Rassegna delle produzioni tipiche del territorio 4 ^a edizione	18 aprile	6.700,00	4.000,00

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
11	55.201	CUNEO	CN	FIERA NAZIONALE DEL MARRONE Rassegna delle produzioni tipiche alimentari del territorio 12 ^a edizione	14 - 17 ottobre	46.700,00	28.000,00
12	15.062	GALLIATE	NO	UNA STORIA DA RICUCIRE Mostra dedicata al recupero della lavorazione tradizionale nel settore tessile 1 ^a edizione	4 - 6 giugno	11.700,00	7.000,00
13	16.097	GIAVENO	TO	GIAVENO CITTA' DEL BUON PANE & MEETING DELLE ECCELLENZE ARTIGIANE Manifestazione articolata in eventi tematici, sulle diverse produzioni del pane e dei prodotti da forno 7 ^a edizione	12 settembre (coinvolgimento del territorio dal 10 al 12 settembre)	6.700,00	4.000,00
14	37.691	GRUGLIASCO	TO	UNITED 1861 - Mostra d'Arte, Arte Applicata, Artigianato Artistico, Design Evento di artigianato d'arte teso a cogliere gli stimoli e le istanze dell'innovazione. 6 ^a edizione	entro dicembre	41.700,00	25.000,00
15	5.351	LANZO TORINESE	TO	ECCELLENZA ARTIGIANA NELLE TERRE ALTE (l'arte del fare e prodotti tipici da gustare) Rassegna delle lavorazioni artigiane presenti sul territorio delle Valli di Lanzo sia nel settore agroalimentare che manifatturiero 4 ^a edizione	29 - 30 maggio	8.350,00	5.000,00
16	22.473	MONDOVI'	CN	PECCATI DI GOLA - XIV FIERA REGIONALE DEL TARTUFO Fiera dei prodotti agroalimentari ed enogastronomici locali 14 ^a edizione	30 ottobre - 1 novembre	16.700,00	10.000,00

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
17	28.581	NOVI LIGURE	AL	MASTRO ARTIGIANO Mostra mercato dell'eccellenza artigiana 6 ^a edizione	19 - 21 marzo	33.350,00	20.000,00
18	28.581	NOVI LIGURE	AL	DOLCI TERRE DI NOVI 2010 Rassegna delle produzioni agro-alimentari del territorio 14 ^a edizione	4 - 8 dicembre	5.000,00	3.000,00
19	50.015	RIVOLI	TO	TRUCIOLI D'ARTISTA Appuntamento con gli artisti del legno lungo le vie e le piazze del centro storico 15 ^a edizione	21 - 23 maggio	8.350,00	5.000,00
20	16.797	SALUZZO	CN	MOSTRA NAZIONALE DI ALTO ARTIGIANATO ARTISTICO E TIPICO Esposizione di manufatti lignei per arredamento, progettati da designer riconosciuti e realizzati da artigiani d'eccellenza presenti nel saluzzese 72 ^a edizione	30 settembre - 10 ottobre	33.350,00	20.000,00
21	20.845	SAVIGLIANO	CN	MADAMA LA PIEMONTEISA Manifestazione biennale per la valorizzazione della Razza Bovina Piemontese e dei prodotti agro-alimentari di qualità 5 ^a edizione	25 - 26 settembre	11.700,00	7.000,00
22	20.845	SAVIGLIANO	CN	QUINTESENZA Manifestazione dedicata alle erbe, dalle spezie alle piante ufficiali con aziende dell'eccellenza artigianale 13 ^a edizione	16 maggio	8.350,00	5.000,00

N. PROGR.	abitanti	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
23	6.381	STRAMBINO	TO	MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO, HOBBISTICA, COLLEZIONISMO, AGRICOLTURA Manifestazione sulla rivalutazione delle attività delle lavorazioni artigiane e la riscoperta dei beni architettonici presenti sul territorio 12 ^a edizione	26 settembre	1.700,00	1.000,00
24	7.586	VARALLO	VC	XXXIV ALPA'A - PALAZZO DELL'ARTIGIANATO - PIAZZA DELL'ECCCELLENZA ARTIGIANA Manifestazione sull'artigianato tipico della tradizione valsesiana 34 ^a edizione	9 - 18 luglio	33.350,00	20.000,00
25	34.682	VENARIA REALE	TO	MOSTRA DELL'ARTIGIANATO D'ECCCELLENZA Manifestazione legata alla tradizione del centro storico dove gli artigiani lavoravano per la Reggia e per le corti europee 8 ^a edizione	7 novembre	6.700,00	4.000,00
26	31.134	VERBANIA	VB	PIAZZE NATALIZIE Manifestazione che raccoglie le Eccellenze del territorio e la maestria degli artigiani locali e regionali 6 ^a edizione	4 - 8 dicembre	20.000,00	12.000,00
27	5.771	VILLANOVA MONDVI'	CN	FIERA DELLE ANTICHE BOTTEGHE Fiera dell'artigianato locale, con la presenza di artigiani dell'eccellenza 12 ^a edizione	5 - 6 giugno	8.350,00	5.000,00
						Totale €	291.000,00

Allegato 3
L.R. n. 1/2009 Capo II Artigianato Artistico, Tradizionale, Tipico e Innovativo di Qualità
Concessione contributi a favore di enti regionali (ENTIAG)
per progetti e iniziative di valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale
impegno di spesa € 30.000

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
1	ENOTECA REGIONALE PIEMONTESE CAVOUR	CN	CORNER PERMANENTE DELL'ECCELLENZA PRESSO ENOTECA Partecipazione ad Arto', workshop con buyers 1^ edizione	ANNO 2010	50.000,00	30.000,00
Totale €						30.000,00

Allegato 4
Concessione contributi a favore di enti no profit e associazioni (NOPROF)

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
1	ARTIMONT ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DI MONTAGNA	TO	PARTECIPAZIONE A DIVERSE MANIFESTAZIONI PER TESTARE I NUOVI PRODOTTI DI DESIGN Manifestazioni varie nei settori: legno, restauro ligneo, ferro, pietra, conservazione e restauro in edilizia e vetro 1 ^a edizione	ANNO 2010	6.700,00	4.000,00
2	ASSOCIAZIONE AMICI DEL GUSTO FROSSASCO	TO	PROMOZIONE DELLA FILIERA AGROALIMENTARE DI ECCELLENZA: l'esperienza della 34^a rassegna dell'artigianato del Pinerolese Rassegna con allestimento di padiglione dedicato alle Eccellenze Artigiane Agroalimentari con Laboratori del Gusto, degustazioni di prodotti tipici piemontesi 34 ^a edizione	9 - 12 settembre	8.350,00	5.000,00
3	ASSOCIAZIONE AMICI DI PIAZZA DI MONDOVI'	CN	MOSTRA DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO Mostra volta alla conoscenza della ceramica e di altre lavorazioni di grande pregio: ferro battuto, rame sbalzato, ebanisteria, creazioni d'arredo. 42 ^a edizione	7 - 16 agosto	20.000,00	12.000,00
4	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI BIELLESI DOCBI	BI	SAPORI DI PRIMAVERA Rassegna biennale per la promozione del patrimonio enogastronomico artigianale e di qualità biellese. 8 ^a edizione	17 - 18 aprile	5.000,00	3.000,00

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
5	ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO DONNE DI MONTAGNA	CN	PRIMA AREA DI INGEGNO INNOVATIVO: I SAPERI ECCELLENTI DELLE DONNE DI MONTAGNA Mostra-evento-promozione-vetrina-mercato, per la promozione delle imprese al femminile che hanno fatto del rispetto e della sostenibilità una scelta di vita in montagna 1^ edizione	10 - 12 dicembre	6.700,00	4.000,00
6	ASSOCIAZIONE CULTURALE GENERAZIONE GIOVONE	CN	PREZIOSO NATALE Mostra sulle eccellenze artigiane del Piemonte nell'ambito dell'evento "Il Magico Paese di Natale" 3^ edizione	dicembre	16.700,00	10.000,00
7	ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA ROMANIA - SCUOLA AMICI DEL LEGNO VALFENERA	AT	PARTECIPAZIONE A CONCORSO DI SCULTURA E INTAGLIO LEGNO - DIMOSTRAZIONE DAL VIVO, CON TECNICHE ANTICHE Iniziativa volta al recupero delle tradizioni dell'artigianato decorativo del legno e valorizzazione delle affinità tra i popoli europei nell'arte dell'intaglio del legno. 2^ edizione	2 - 3 ottobre	1.700,00	1.000,00
8	ASSOCIAZIONE CULTURALE PIEMONTE MESE	TO	PREMIO PACIOK e PREMIO GELATO PIEMONTE Premi di pasticceria, panificazione, cioccolateria e gelateria riservati a giovani in una fase avanzata della loro formazione o già operativi nelle aziende e laboratori artigiani, ma non titolari di impresa 2^ edizione	conclusione lavori entro il 31/12/2010 cerimonia di premiazione: febbraio 2011	21.700,00	13.000,00
9	ASSOCIAZIONE CULTURALE "QUELLI CHE LA NOTTE"	NO	NOTTE BIANCA NOVARA Edizione della "Notte Bianca" dedicata principalmente alla promozione delle eccellenze artigiane del territorio novarese, attraverso una mostra nel centro storico di Novara 6^ edizione	19 giugno 2010	25.000,00	15.000,00

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
10	ASSOCIAZIONE LE TERRE DEI SAVOIA RACCONIGI	CN	LA BOTTEGA DELLE TERRE DEI SAVOIA PER L'ECCELLENZA ARTIGIANA Terre dei Savoia, Confartigianato Piemonte e sedi provinciali insieme per lo sviluppo della cultura materiale del territorio Allestimento per la promozione e vendita dei prodotti d'eccellenza artigianale piemontese 2ª edizione	ANNO 2010	33.350,00	20.000,00
11	ASSOCIAZIONE LUCANA IN PIEMONTE CARLO LEVI	TO	MANIFESTAZIONE PROMOZIONALE DI PRODUZIONE ARTIGIANALE, ARTISTICA ED ENOGASTRONOMIA D'ECCELLENZA Iniziativa volta alla promozione dell'artigianato artistico e agro-alimentare 3ª edizione	1 dicembre 2010 - 31 gennaio 2011	1.700,00	1.000,00
12	ASSOCIAZIONE ONLUS NESSUN UOMO E' UN'ISOLA	TO	GRAN BALLO DELLA VENARIA REALE Importante evento di solidarietà e cultura con la presenza delle aziende dell'eccellenza artigiana 16ª edizione	13 novembre 2010	1.700,00	1.000,00
13	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO	TO	RIVISTA CAPODOPERA Rivista quadrimestrale d'arte e artigianato. 28° numero	ANNO 2010-2011	41.700,00	25.000,00

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
14	ASSOCIAZIONE UNIONE EX ALLIEVI SAN CARLO TORINO	TO	DIDATTICA DEL RESTAURO E DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO Incontri periodici, mostre, aggiornamenti, fiere per la divulgazione dell'arte applicata e dell'artigianato artistico 1 ^a edizione	ANNO 2010	5.000,00	3.000,00
15	ASSOCIAZIONE VEZZESE DEGLI IMPRENDITORI 'L TORION	CN	LA FIERA DI FINE ESTATE Fiera dell'artigianato d'eccellenza e dei prodotti enogastronomici 1 ^a edizione	12 settembre	3.350,00	2.000,00
16	CASARTIGIANI PIEMONTE	TO	ECCELLENZA ARTIGIANA IN PIAZZA PALAZZO DI CITTA' Appuntamento periodico di un mercato tematico dedicato all'Eccellenza artigiana 4 ^a edizione	da settembre 2010 a luglio 2011 terza domenica di ogni mese	41.700,00	25.000,00
17	CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI ASTI	AT	ARTI E MERCANTI Evento rivolto alla promozione delle produzioni delle imprese artigiane attraverso la rievocazione di Asti medioevale. 11 ^a edizione	25 - 26 settembre	21.700,00	13.000,00
18	CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI TORINO	TO	PENSARE PRIMA DI TUTTO AL PICCOLO (Small Business Act) - A SUSANA ARTE E ARTIGIANATO LEVA DI UNO SVILUPPO LOCALE DI QUALITA' Mostra evento allestita all'interno del Castello di Susa che pone insieme artisti e artigiani 1 ^a edizione	3 dicembre 2010 - 6 gennaio 2011	36.700,00	22.000,00

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
19	CONFARTIGIANATO BIELLA SERVIZI SRL	BI	AAGE-EXPO D'AUTUNNO / SPECIALE "ECCELLENZA ARTIGIANA" Iniziativa nell'ambito della manifestazione AAGE - Expo d'autunno, con la creazione di un settore dedicato all'Eccellenza artigiana 33 ^a edizione	23 ottobre - 1 novembre	20.000,00	12.000,00
20	CONFARTIGIANATO CUNEO	CN	GRANDE FIERA D'ESTATE DI CUNEO Fiera nell'ambito della promozione, valorizzazione ed accompagnamento al mercato delle aziende artigiane con particolare riferimento a quelle insignite del marchio "Piemonte eccellenza artigiana" 35 ^a edizione	26 agosto - 5 settembre	8.350,00	5.000,00
21	CONFARTIGIANATO CUNEO	CN	PROGETTO PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO MONTANO TIPICO, ARTISTICO E DI QUALITA' E DELLE POTENZIALITA' TURISTICHE DEL TERRITORIO DELLE "TERRE ALTE" Evento espositivo delle imprese artigiane dell'eccellenza e realizzazione di trasmissioni televisive dedicate 1 ^a edizione	3 aprile - 7 dicembre	36.700,00	22.000,00
22	CONFARTIGIANATO TORINO	TO	GELATO CHE PASSIONE: GUIDA AL GELATO ARTIGIANALE Realizzazione della "Mappa del gelato artigianale" per la valorizzazione artigianale del gelato di tradizione e qualità prodotto con materie prime e prodotti locali 1 ^a edizione	31 maggio 2010	6.700,00	4.000,00
23	FONDAZIONE AMLETO BERTONI - SALUZZO	CN	C'E' FERMENTO - GRANDI BIRRE DA PICCOLI BIRRIFICI Manifestazione sulla degustazione delle birre e incontri con i produttori 1 ^a edizione	5 - 6 giugno	20.000,00	12.000,00
					Totale €	234.000,00

Allegato 5
L.R. n. 1/2009 Capo II Artigianato Artistico, Tradizionale, Tipico e Innovativo di Qualità
Concessione contributi a favore di Pro Loco (PROLOC)
per progetti e iniziative di valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale
Impegno di spesa € 6.000

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
1	PRO LOCO VILLANOVA SOLARO	CN	FIERA DEL MASTRO MOBILIERE Fiera del prodotto più tipico di Villanova Solaro: il mobile in legno prodotto artigianalmente. 4 ^a edizione	11 - 13 giugno	5.000,00	3.000,00
2	PRO LOCO VINOVO	TO	FILI MAGICI - MOSTRA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI TECNICHE DI RICAMO Mostra inserita all'interno del Castello della Rovere di Vinovo con esposizione di capi di arredamento e di abbigliamento realizzati con svariate tecniche di ricamo 2 ^a edizione	14 - 16 maggio	5.000,00	3.000,00
					Totale €	6.000,00

Allegato 6
L.R. n. 1/2009 Capo II Artigianato Artistico, Tradizionale, Tipico e Innovativo di Qualità
Concessione contributi a favore della Provincia di Alessandria (PROV)
per progetti e iniziative di valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale
Impegno di spesa € 22.000

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
1	PROVINCIA DI ALESSANDRIA	AL	SVILUPPO E IMPOSTAZIONE PROGETTO "PANIERE DEI PRODOTTI TIPICI" promosso dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria Partecipazione, unitamente alla CCIAA di Alessandria, al Salone del Gusto di Torino con stand attrezzato di 150 mq. L'obiettivo è presentare i prodotti tipici delle aziende dell'Eccellenza attraverso preparazione di piatti del territorio con la collaborazione di chef stellati 8ª edizione	21 - 25 ottobre	36.700,00	22.000,00
					Totale €	22.000,00

Allegato 7

L.R. n. 1/2009 Capo II Artigianato Artistico, Tradizionale, Tipico e Innovativo di Qualità

Concessione contributi a favore di Altri beneficiari plurimi (ALTPLU)
per progetti e iniziative di valorizzazione delle produzioni artigiane sul mercato locale
Impegno di spesa € 22.000

N. PROGR.	BENEFICIARIO	PR	INIZIATIVA	DATA	SPESA AMMESSA PER RENDICONTAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
1	CONSORZIO DI IMPRESE PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DELLE PASTE DI MELIGA DEL MONREGALESE	CN	PASTE DI MELIGA ECCELLENZA MONREGALESE Incontri ed eventi istituzionali per la valorizzazione delle produzioni alimentari dell'eccellenza del territorio Monregalese e Cebano 2 ^a edizione	ANNO 2010	5.000,00	3.000,00
2	CONSORZIO SALUZZO ARREDA	CN	LA VETRINA DEL MOBILE D' ECCELLENZA SALUZZESE Vetrina delle imprese artigiane d'eccellenza del mobile nel corso di eventi espositivi e allestimento di uno spazio permanente dei manufatti dei consorziati 2 ^a edizione	ANNO 2010	25.000,00	15.000,00
3	LOCANDA DELL'ARTE SOLONGHELLO	AL	MONFERRATO, SCRIGNO DI TESORI Iniziativa sul patrimonio dell'arte orafa locale 1 ^a edizione	da ottobre 2010	6.700,00	4.000,00
					Totale €	22.000,00

Codice DB1705

D.D. 26 luglio 2010, n. 153

Stampa del V Censimento della Polizia Locale. Spesa euro 8.736,00. UPB DB17051. Cap. 127654/2010.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di incaricare, espletata positivamente la verifica in ordine alla predetta società della regolarità contributiva ai fini INPS ed INAIL e subordinando altresì la liquidazione del corrispettivo ad essa spettante alla verifica positiva del permanere di tale regolarità contributiva anche al termine dell'intera prestazione contrattuale ed all'atto della richiesta di pagamento della somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale, la società F.Ili Scaravaglio & C. s.r.l., con sede in Via C. Massaia n. 106, 10147 – Torino, (omissis), dell'impostazione grafica e della stampa, in 2.000 copie, del V Censimento della Polizia Locale Piemontese;

- di approvare con la presente determinazione dirigenziale l'allegata lettera contratto tra la Regione Piemonte – Settore Sicurezza e Polizia Locale e la società F.Ili Scaravaglio & C. s.r.l., quale parte integrante e sostanziale del presente atto ed a mezzo di cui verrà formalmente conferito alla predetta società l'incarico di procedere all'impostazione grafica ed alla stampa, in 2.000 copie, del V Censimento della Polizia Locale Piemontese, disciplinando altresì anche i rispettivi diritti e doveri negoziali;

- di impegnare sull'UPB DB17051, Cap. 127654/2010 (assegnazione 100199), a favore della società F.Ili Scaravaglio & C. s.r.l., con sede in Via C. Massaia n. 106, 10147 – Torino, (omissis), la somma complessiva di Euro 8.736,00 I.V.A. al 4% inclusa, a titolo di compenso per tale lavoro;

- di autorizzare l'erogazione, la liquidazione ed il pagamento ad avvenuta registrazione dell'impegno, previa presentazione della fattura vistata per conformità dal Dirigente Responsabile del Settore Sicurezza e Polizia Locale, della somma di Euro 8.736,00 I.V.A. al 4% inclusa, alla società F.Ili Scaravaglio & C. s.r.l., con sede in via C. Massaia n. 106, 10147 – Torino, (omissis) (codice creditore 11085), per le ragioni, in fatto ed in diritto, in narrativa meglio espresse;

- di stabilire che alla somma complessiva di Euro 8.736,00 si fa fronte con lo stanziamento di cui alla UPB DB17051, Cap. 127654/2010, che presenta la necessaria disponibilità;

- di dare atto che la sopra indicata obbligazione avrà scadenza entro il corrente anno finanziario e che la Regione Piemonte provvederà al pagamento entro 90 giorni dal ricevimento della fattura da parte del soggetto che, con la presente determinazione dirigenziale, è incaricato della prestazione del servizio in premessa specificato; Avverso alla presente determinazione è ammesso il ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della

stessa, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Stefano Bellezza

Codice DB2006

D.D. 28 ottobre 2010, n. 810

Contributi all'ASL CN1 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Liquidazione di Euro 19.621,65 cap. 246973 del Bilancio 2010 (imp. 2072/09).

(omissis)
Il Dirigente
Daniela Nizza

Codice DB2006

D.D. 28 ottobre 2010, n. 811

Contributi all'ASL TO2 per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati rivolti a migliorare l'autonomia e l'integrazione sociale a persone con gravi disabilità - Liquidazione di Euro 19.774,87 cap. 246973 del Bilancio 2010 (imp. 2072/09).

(omissis)
Il Dirigente
Daniela Nizza

CIRCOLARI

Circolare del Presidente della Giunta Regionale 24 novembre 2010, n. 7/AMD

Precisazioni relative al comma 186 bis dell'articolo 2 della legge 26 dicembre 2009, n. 191, sul riassetto delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale in relazione agli adempimenti previsti dall'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.

*Alle Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato
Alle Associazioni di Ambito Territoriale Ottimale
del Sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti
Ai Consorzi di Bacino del Sistema Integrato di
Gestione dei Rifiuti*

e p.c. Alle Province piemontesi

Ai Comuni piemontesi

RISPETTIVE SEDI

Come noto, il comma 186 bis dell'articolo 2 della legge 26 dicembre 2009, n. 191, come modificato dal decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 convertito nella legge 26 marzo 2010, n. 42, sancisce la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 delegate all'organizzazione del servizio idrico integrato e del sistema integrato di gestione dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2011.

Lo stesso comma ha previsto che le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle predette Autorità d'ambito, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e di adeguatezza entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria per l'anno 2010.

In concomitanza con la previsione di un riassetto organico delle funzioni amministrative in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti, nel corso dell'anno 2010 mediante l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 168 è stata data attuazione alla nuova disciplina in materia di servizi pubblici locali prevista dall'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.

Tale disciplina, in sintesi, ripropone un sistema improntato sulla c.d. "integrale concorrenzialità", imponendo agli enti locali di rivolgersi comunque al mercato per la gestione dei servizi pubblici locali, anche nella forma della società "a partecipazione mista pubblica e privata", per la quale si impone una gara per la scelta del socio privato che abbia ad oggetto sia la qualità di socio che l'affidamento del servizio.

Il regime transitorio per le gestioni in essere alla data del 22 agosto 2008 affidate conformemente ai principi comunitari in materia di c.d. *in house* prevede poi che le medesime cessino improrogabilmente alla data del 31 dicembre 2011, senza necessità di deliberazione dell'ente affidante, oppure alla scadenza prevista dal contratto a condizione che entro tale data le amministrazioni cedano almeno il 40 per cento del capitale al mercato.

Alla luce delle riportate norme e della particolare fase di transizione che caratterizza il servizio idrico integrato e il servizio integrato di gestione rifiuti e i relativi affidamenti, gli enti locali preposti al governo di tali sistemi hanno richiesto all'Amministrazione Regionale indicazioni al fine di conoscere il futuro assetto delle funzioni amministrative in materia, nonché chiarimenti sull'applicazione della norma statale sui servizi pubblici locali con particolare riguardo agli adempimenti da porre in essere entro la data del 31 dicembre 2011.

Con la presente si intende informare che la Regione provvederà ad adottare i provvedimenti necessari a dare attuazione al comma 186 bis dell'articolo 2 della legge 26 dicembre 2009, n. 191 in tempo utile a garantire senza soluzioni di continuità il corretto svolgimento delle funzioni amministrative di organizzazione e controllo dei due servizi in questione.

Attesa peraltro la particolarità del momento e in considerazione del fatto che a breve si prefigurerà un nuovo assetto delle competenze degli enti locali coinvolti, si invitano pertanto le Amministrazioni in indirizzo ad attendere l'emanazione dei predetti provvedimenti prima di intraprendere qualsivoglia azione in merito all'assetto degli affidamenti in atto che non siano in scadenza al 31.12.2010, compreso l'avvio di procedure per l'eventuale cessione del 40% del capitale al mercato.

Pur consapevoli che la vigenza dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, legittima decisioni sull'assetto del capitale sociale delle società di cui alle lettere a) e b) comma 8 del predetto articolo, si rammenta che il termine previsto dal medesimo per la cessazione dei relativi affidamenti è il 31 dicembre 2011 e che pertanto qualsiasi iniziativa in merito è opportuno sia intrapresa successivamente all'emanando provvedimento regionale e in coerenza con il medesimo.

Roberto Cota

Visto

L'Assessore Roberto Ravello

COMUNICATI

Comunicato della Direzione OO.PP. – Settore Tecnico Opere Pubbliche

Controllo a campione in Zona sismica 3. Estrazioni del: 09.03.2009, 29.05.2009, 29.07.2009, 28.10.2009 e 29.07.2010. Comunicazione esiti. Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previa istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte – Servizio Sismico di Pinerolo.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Regionale 12 Marzo 1985 e relativa D.G.R. attuativa del 21/03/85 n. 49 – 42336, nonché delle D.G.R. 17 novembre 2003 n. 61-11017 e 23 dicembre 2003, n. 64-11402 e relativa Circolare esplicativa P.G.R. 27 Aprile 2004 n. 1/DOP.

- Estrazione del 09.03.2009
trimestre 01.07.2008-30.09.2008

COMUNE DI CAREZZANO (AL)
Committente: Sterpi Severino
Progettista: Regalzi arch. Enrica
Esito: Positivo

- Estrazione del 29.05.2009
trimestre 01.01.2009-30.03.2009

COMUNE DI GAVI (AL)
Committente: Scorza Costr.ni snc.
Progettista: Geom. Scorza Eros
D.L. strutturali: Geom. Scorza Eros
Progettista architettonico: Ing. Sardi Pierangelo
D.L. architettonico: Ing. Sardi Pierangelo
Costruttore: Impresa Scorza Costr.ni snc.
Esito: Positivo

- Estrazione del 29.07.2009
trimestre 01.04.2009-30.06.2009

COMUNE DI LIMONE PIEMONTE (CN)
Committente: MAED di Avignone Edoardo & C. s.n.c.
Progettista: Arch. Fino Umberto
D.L. strutturali: Arch. Fino Umberto
Progettista architettonico: Arch. Fino Umberto
D.L. architettonico: Arch. Fino Umberto
Costruttore: Impresa Spada srl
Esito: Positivo

COMUNE DI CAVOUR (TO)
Committente: Denegri Gloria
Progettista Geom. Martini Ugo
D.L. strutturali: Geom. Martini Ugo
Progettista architettonico: Ing. Picotto Franco
D.L. architettonico: Ing. Picotto Franco
Costruttore: Rossetti Ezio

Esito: Positivo

COMUNE DI CAVOUR (TO)
Committente: Andreis Anna, Andreis Luigi, Andreis Renato, Andreis Maria Rosa
Progettista: Arch. Perassi Ugo
D.L. strutturali: Arch. Perassi Ugo
Progettista architettonico: Arch. Perassi Ugo
D.L. architettonico: Arch. Perassi Ugo
Costruttore: Nasto David
Esito: Positivo

COMUNE DI CONDOVE (TO)
Committente: Benvenuti Marco Andrea
Progettista: Geom. Marco Amedeo
D.L. strutturali: Geom. Marco Amedeo
Progettista architettonico: Ing. Goffi Luciano
D.L. architettonico: Ing. Goffi Luciano
Costruttore: Impresa Edile Franchin Paolo
Esito: positivo

- Estrazione del 28.10.2009
trimestre 01.06.2009-31.08.2009

COMUNE DI ALBERA LIGURE (AL)
Committente: Belforte Laura
Progettista: Geom.Canepa Pietro
D.L. strutturali: Geom.Canepa Pietro
Progettista architettonico: Geom.Canepa Pietro
D.L. architettonico: Geom.Canepa Pietro
Costruttore: Impresa Tavelli
Esito: Positivo

- Estrazione del 29.07.2010
trimestre 01.04.2010-30.06.2010

COMUNE DI RUBIANA (TO)
Committente: Comba Luca
Progettista: Arch. Lanzo Maria Grazia
D.L. strutturali: Geom. Bertolo Luciano
Progettista architettonico: Ing. Cimorella Roberto
D.L. architettonico: Ing. Franchino Mario
Esito: Positivo

COMUNE DI RUBIANA (TO)
Committente: Bellocchi Domenico
Progettista: Ing. Cimorella Roberto
D.L. strutturali: Ing. Cimorella Roberto
Progettista architettonico: Ing. Franchino Mario
D.L. architettonico: Ing. Franchino Mario
Esito: Positivo

COMUNE DI BARGE (CN)
Committente: Facciolo Giuseppe
Progettista: Geom. Seimandi Luca
D.L. strutturali: Geom. Seimandi Luca
Progettista architettonico: Ing. Priotto Maurizio
D.L. architettonico: Ing. Priotto Maurizio
Costruttore: Impresa F.lli Maccagno
Esito: Positivo

COMUNE DI BARGE (CN)
 Committente: Comba Davide
 Progettista: Geom. Zaino Alberto
 D.L. strutturali: Geom. Zaino Alberto
 Progettista architettonico: Ing. Priotto Maurizio
 D.L. architettonico: Ing. Priotto Maurizio
 Costruttore: Impresa Palmero Mauro
 Esito: Positivo

COMUNE DI BARGE (CN)
 Committente: Amè Francesco
 Progettista: Geom. Seimandi Luca
 D.L. strutturali: Geom. Seimandi Luca
 Progettista architettonico: Ing. Priotto Maurizio
 D.L. architettonico: Ing. Priotto Maurizio
 Costruttore: Magnano Costruzioni snc
 Esito: Positivo

COMUNE DI CHIOMONTE (TO)
 Committente: Graziano Ezio Franchino Cerruti Gabriella

Progettista: Geom. Remolif Gianfranco
 D.L. strutturali: Geom. Remolif Gianfranco
 Progettista architettonico: Ing. Ragalzi Federico
 D.L. architettonico: Ing. Ragalzi Federico
 Costruttore: Durbiano Costruzioni Snc
 Esito: Positivo

COMUNE DI CHIOMONTE (TO)
 Committente: Farisano Donatella, Jacob Riccardo
 Progettista: Geom. Jacob Riccardo
 D.L. strutturali: Geom. Jacob Riccardo
 Progettista architettonico: Ing. Goffi Luciano
 D.L. architettonico: Ing. Goffi Luciano
 Costruttore: Durbiano Costruzioni Snc
 Esito: Positivo

COMUNE DI CONDOVE (TO)
 Committente: Rocci Enrico
 Progettista: Geom. Giorgio Pettigiani
 D.L. strutturali: Geom. Giorgio Pettigiani
 Progettista architettonico: Ing. Goffi Luciano
 D.L. architettonico: Ing. Goffi Luciano
 Costruttore: Impresa Silvano Pautasso
 Esito: Positivo

COMUNE DI AISONE (CN)
 Committente: Chadourne Johann Wilfrid Vincent
 Progettista: Geom. Meiranesio Valerio
 D.L. strutturali: Geom. Meiranesio Valerio
 Progettista architettonico: Ing. Danilo Degioanni
 D.L. architettonico: Ing. Danilo Degioanni
 Costruttore: Impresa Mo Diego
 Esito: Positivo

COMUNE DI PISCINA (TO)
 Committente: Soc. Residenza Le Ninfee s.r.l.
 Progettista: Ing. Picotto Franco
 D.L. strutturali: Ing. Picotto Franco
 Progettista architettonico: Ing. Picotto Franco

D.L. architettonico: Ing. Picotto Franco
 Costruttore: Cesare S.n.c.
 Esito: Positivo

COMUNE DI PISCINA (TO)
 Committente: Kurt Bar snc
 Progettista: Arch. Bruno Silvia
 Progettista architettonico: Arch. Baldizzone Valter
 Costruttore: Mandica Costruzioni s.n.c.
 Esito: Positivo

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

Carenze operative pediatriche anno 2010.

La presente pubblicazione dell'elenco delle carenze operative pediatriche viene effettuata ai sensi dell'art. 33 comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009 e dell'art. 8, comma 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei Pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Piemonte, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella posseduta alla data di pubblicazione dell'elenco delle zone carenti.

a1) I Pediatri che risultano già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione a condizione che risultino iscritti da almeno cinque anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella posseduta alla data di pubblicazione dell'elenco delle zone carenti.

b) I Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 17 dicembre 2009.

Si richiama, pertanto, l'attenzione dei pediatri interessati sul fatto che l'essere convenzionato per la pediatria di libera scelta, alla data di presentazione della presente domanda, non consente di partecipare alla procedura di assegnazione delle carenze per graduatoria, poiché, il vigente ACN all'art. 15, comma 11 dispone che i pediatri già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di una nuova zona carente solo per trasferimento.

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale – Ufficio zone carenti - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, che dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione.

Si precisa infine che i Pediatri di cui al punto a) e punto a1) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei pediatri di libera scelta, nella località carente per l'attribuzione di punti 6 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 10, così come previsto dal comma 3, dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti per l'assistenza pediatrica.

Gli incarichi saranno assegnati secondo le priorità stabilite dall'art. 33, comma 6 dell'A.C.N. 29/7/2009.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
ASL CN1	Villanova Mondovì, Pianfei, Roccaforte Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero Vasco	1	
	Mondovì	1	
	Fossano, Genola, Cervere, Salmour, Bene Vagienna, S. Albano Stura, Trinità	1	

**SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER
L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
(la domanda deve essere presentata in bollo)**

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale.....
Residente a Prov. via CAP
tel..... a far data dal A.S.L. di residenza e
residente nel territorio della Regione Piemonte dal inserito nella
graduatoria unica regionale di cui all'articolo 15 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina
dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Piemonte n. del....., secondo quanto previsto dall'articolo 33 comma 2,
lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti
pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009.

.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:

di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2010,
pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 17 dicembre 2009 con punteggio

Indicare, gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di.....
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato:

c/o

ComuneCAPProv.....

indirizzo.....

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva
di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI PER LE
CARENZE OPERATIVE PEDIATRICHE
(la domanda deve essere presentata in bollo)**

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott. nato a
prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale
Residente a Prov. via
CAP tel. a far data dal A.S.L. di
residenza e residente nel territorio della Regione Piemonte dal
inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'articolo 15 dell'Accordo collettivo nazionale per
la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta.

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione
Piemonte n. del, ai sensi dell'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la
Pediatria di libera scelta e dell'art. 33 comma 2, lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la
disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009.

.....
.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

A tal fine dichiara:

di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri valida per l'anno 2010,
pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 17 dicembre 2009 con punteggio

Indicare, gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- ☐ la propria residenza
☐ il domicilio sotto indicato

c/o
Comune CAP Prov.
indirizzo

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva
di atto notorio, Allegato 1) e Allegato 2).

Allegati n.

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
DEI MEDICI CONVENZIONATI PROVENIENTI DA ALTRA REGIONE
(la domanda deve essere presentata in bollo)**

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a prov. il
..... M ☐ F ☐ codice fiscale..... CAP
..... tel. a far data dal è residente nel
territorio della Regione dal titolare di incarico a
tempo indeterminato per l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n.
..... della Regione dal e con anzianità
complessiva di medico specialista pediatra convenzionato pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a1) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009 e dall'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....
.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di
A.S.L. n di ambito territoriale di

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a1) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta. e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

☐ la propria residenza

☐ il domicilio sotto indicato

c/o

Comune CAP Pro..... indirizzo

.....

Data

Firma per esteso

**SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
NEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
PER L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PEDIATRICA
DEI MEDICI CONVENZIONATI NELL'AMBITO DELLA REGIONE PIEMONTE
(la domanda deve essere presentata in bollo)**

All'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità
della Regione Piemonte
Settore Assistenza Sanitaria Territoriale
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 TORINO

Il sottoscritto dott.
nato a prov. il M ☐ F ☐ codice fiscale
Residente a Prov. via CAP
tel. a far data dal è residente nel territorio della
Regione Piemonte dal titolare di incarico a tempo indeterminato per
l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale n. della Regione
Piemonte dal e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra
convenzionato pari a mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale carente, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. del secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009 e dall'art. 8, c. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta

.....
(indicare i Comuni compresi nell'ambito)

Indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di
A.S.L. n. di ambito territoriale di

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atta a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta e dichiarazione dell'A.S.L. competente, che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzionato.

Allegati n.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- ☐ la propria residenza
☐ il domicilio sotto indicato

c/o

Comune CAP Pro.....

indirizzo

Data

Firma per esteso

ALLEGATO 1)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI****(Art. 46 D.P.R. 445/2000)****Il/La sottoscritto/a****cognome.....nome.....****nato/a a..... (prov.....) il****residente in (prov.....)****a far data dal.....****via/corso n°.....****precedentemente residente nel Comune di
(prov.....)****dal al****consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000****dichiara:****di essere residente nella Regione Piemonte dal****Letto, confermato e sottoscritto****Luogo e data****firma del dichiarante***firma per esteso e leggibile*

ALLEGATO 2)**Informativa resa all'interessato per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento da parte di questa Amministrazione della formazione della graduatoria delle zone carenti di Assistenza Specialistica Pediatrica e carenze operative;

Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;

Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in di caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria;

I dati personali saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione;

L'art. 7 del citato D.Lgs. Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra cui quelli di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;

Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale.

☐ **NON SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

☐ **SI AUTORIZZA**

FIRMA
(leggibile)

DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio)
(art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Dott. _____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____
iscritto all'Albo dei _____ della Provincia di _____
_____ ai sensi e agli effetti dell'art. 4, legge 4
gennaio 1968, n. 15, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non
veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

dichiara formalmente di

1) - essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

2) - essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale in vigore dal 29/7/2009, con massimale di n. _____ scelte e con n. _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ A.S.L. _____

3) - Essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009, scelta con massimale di n. _____ scelte
Periodo: dal _____

4) - Essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)

A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____
A.S.L. _____ branca _____ ore sett. _____

5) - essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni:
(2) Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____

6) - avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

A.S.L. _____ Via _____ Tipo di attività _____
Periodo: dal _____

7) - essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ A.S.L. _____ ore sett. _____
In forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) - essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui

al Decreto Leg.vo n. 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto leg.vo n. 257/91 e corrispondenti norme di cui al D. L.vo n. 369/98:

Denominazione del corso _____

Soggetto pubblico che lo svolge _____

Inizio: dal _____

9) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

10) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

11) - svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:

Azienda _____ ore sett. _____

Via _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

12) - svolgere /non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____

Periodo: dal _____

13) - avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) - essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) - fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) - svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) - essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato o a tempo indeterminato: (1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett. _____

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) - operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione:
(2) _____

Periodo: dal _____

20) - fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento _____

Periodo: dal _____

NOTE:

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data _____ Firma _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

(La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 445/2000).

PER RENDERE VALIDA LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA E' SUFFICIENTE ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

Comunicato dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte

Zone carenti per l'assistenza pediatrica 1° e 2° semestre 2010.

La presente pubblicazione dell'elenco delle zone carenti di pediatria di libera scelta viene effettuata ai sensi dell'art. 33 comma 1,11,12 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta in vigore dal 29/07/2009.

Essa costituisce anche notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Possono concorrere al conferimento degli incarichi nelle zone carenti:

a) I Pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei Pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Piemonte, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella posseduta alla data di pubblicazione dell'elenco delle zone carenti.

a1) I Pediatri che risultano già inseriti in un elenco di pediatria di altra regione a condizione che risultino iscritti da almeno cinque anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale, eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

La data cui fare riferimento per il calcolo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi dei pediatri convenzionati è quella posseduta alla data di pubblicazione dell'elenco delle zone carenti.

b) I Pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 50 del 17 dicembre 2009.

Si richiama, pertanto, l'attenzione dei pediatri interessati sul fatto che l'essere convenzionato per la pediatria di libera scelta, alla data di presentazione della presente domanda, non consente di partecipare alla procedura di assegnazione delle carenze per graduatoria, poiché, il vigente ACN all'art. 15, comma 11 dispone che i pediatri già convenzionati possano concorrere all'assegnazione di una nuova zona carente solo per trasferimento.

I Pediatri interessati al conferimento degli incarichi nelle zone carenti citate dovranno presentare all'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte - Settore Assistenza Sanitaria Territoriale – Ufficio zone carenti - Corso Regina Margherita 153 bis 10122 Torino, apposita domanda in bollo, che dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., secondo lo schema allegato, entro 15 giorni (fa fede il timbro postale di partenza) dalla presente pubblicazione.

Si precisa infine che i Pediatri di cui al punto a) e punto a1) dovranno allegare dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente che attesti la data di anzianità di iscrizione negli elenchi.

Dovrà essere allegato alla domanda, atto sostitutivo di notorietà, attestante se alla data di presentazione della domanda siano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamento di pensione o eventuali posizioni di incompatibilità.

Dovrà inoltre essere compilata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa al possesso della residenza fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale dei pediatri di libera scelta, nella località carente per l'attribuzione di punti 6 e nell'ambito della Regione Piemonte per l'attribuzione di punti 10, così come previsto dal comma 3, dell'art. 33 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. Si precisa che tale requisito deve essere mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

La mancata presentazione dell'allegato 1) comporta l'impossibilità di attribuire l'eventuale punteggio spettante per la residenza sia nella Regione Piemonte che nell'ambito territoriale dichiarato carente.

La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali prevista dall'allegato 2) comporta l'impossibilità di inserimento nella graduatoria delle zone carenti per l'assistenza pediatrica.

Gli incarichi saranno assegnati secondo le priorità stabilite dall'art. 33, comma 6 dell'A.C.N. 29/7/2009.

Il Dirigente del Settore
Assistenza Sanitaria Territoriale
Daniela Nizza

Allegato

A.S.L.	UNITA' ELEMENTARE CARENTE	N. POSTI CARENTI	Comuni Sedi di apertura dell'ambulatorio
ASL TO3	Volvera	1	
ASL BI	Callabiana, Camandona, Mosso, Soprana, Trivero, Veglio, Bioglio, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao	1	
	Casapinta, Castelletto Cervo, Crosa, Mezzana Mortigliengo, Mottalciata, Strona, Brusnegno, Curino, Masserano, Villa del Bosco	1	
ASL NO	Arona, Colazza, Dormelletto, Lesa, Massino V., Meina, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pisano	1	
ASL CN1	San Michele Mondovì, Monasterolo Casotto, Niella Tanaro, Torre Mondovì, Briaglia, Vicoforte, Montaldo Mondovì, Pamparato, Roburent	1	
	Ceva, Bagnasco, Battifollo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Iglia, Leegno, Lisio, Marsaglia, Mombasiglio, Montezemolo, Murazzano, Nucetto, Paroldo, Perlo, Priero, Roascio, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Scagnello, Torresina, Viola	1	
ASL CN2	Alba, Albaretto Torre, Arguello, Baldissero, Barbaresco, Barolo, Benevello, Bergolo, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Camo, Canale, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerretto Langhe, Cissone, Corneliano, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Feisoglio, Gorzegno, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Lequio Berria, Levice, Magliano Alfieri, Mango, Monchiero, Monforte, Montà, Montaldo Roero, Montelupo, Monteu Roero, Monticello, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Novello, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone,	1	S. Stefano Belbo e Cortemilia

	Piobesi, Priocca, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, S. Benedetto Belbo, S. Giorgio Scarampi, S. Stefano Belbo, S. Stefano Roero, Serralunga, Serravalle Langhe, Sinio, Torre Bormida, Treiso, Trezzo Tinella, Vezza d'Alba		
ASL AT	Agliano Terme, Belveglio, Castagnole delle Lanze, Castelnuovo Calcea, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Vinchio	1	Costigliole d'Asti
	Bruno, Calamandrana, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Moasca, Mombaruzzo, Nizza Monferrato, Quaranti, San Marzano Oliveto, Vaglio Serra	1	Nizza Monferrato
ASL AL	Avolasca, Berzano di Tort, Brignano Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzano, Pozzol Groppo, San Sebastiano, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino	1	
	Moncalvo, Alfiano Natta, Cereseto, Cerrina Monferrato, Gabiano, Mombello Monferrato, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Villadeati, Villamiroglio, Castelletto Merli	1	
	Bergamasco, Carentino, Castelletto Monferrato, Felizzano, Masio, Oviglio, Quargnento, Quattordio, Solero, Cuccaro Monferrato, Fubine, Lu	1	

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali**CONSIGLIO REGIONALE**

DB0100	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0101	Settore Affari istituzionali e organismi di partecipazione e garanzia
DB0102	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali interni
DB0103	Settore Organismi consultivi e Osservatori
DB0104	Studi, documentazione e supporto giuridico legale
DB0200	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
DB0201	Settore Commissioni consiliari
DB0202	Settore Assemblea regionale
DB0203	Settore Progettazione, sviluppo e gestione sistemi informativi e banca dati Arianna
DB0300	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
DB0301	Settore Bilancio, Ragioneria e Controllo di Gestione
DB0302	Settore Patrimonio e Provveditorato
DB0303	Settore Tecnico e Sicurezza
DB0304	Settore Organizzazione e Personale
DB0400	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
DB0401	Settore Comunicazione e partecipazione
DB0402	Settore Informazione
DB0403	Settore Relazioni esterne
DB0404	Settore Co.re.com
SB0000	Struttura speciale - Gabinetto della presidenza del Consiglio regionale

GIUNTA REGIONALE (dal 1 gennaio 2009)

DB0500	AFFARI ISTITUZIONALI E AVVOCATURA
DB0501	Rapporti con le Autonomie Locali
DB0502	Attività Legislativa e per la Qualità della Normazione
DB0503	Segreteria della Giunta Regionale
DB0504	Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale
DB0505	Avvocatura
DB0600	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DB0601	Ufficio Stampa della Giunta Regionale
DB0602	Immagine e Comunicazione
DB0603	Ufficio Relazioni con il Pubblico
DB0604	Nuovi Media
DB0700	RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DB0701	Organizzazione
DB0702	Formazione del personale
DB0703	Reclutamento, Mobilità e Gestione dell'Organico
DB0704	Stato Giuridico ed Ordinamento del Personale
DB0705	Trattamento Economico, Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale
DB0706	Economato, Cassa economica e Beni Mobili
DB0707	Patrimonio Immobiliare
DB0708	Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
DB0709	Autocentro e Servizi Generali Operativi
DB0710	Attività Negoziata e Contrattuale, Espropri - Usi Civici
DB0800	PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DB0801	Programmazione Strategica e Valutazioni Politiche Regionali
DB0802	Programmazione Negoziata
DB0803	Programmazione e Attuazione Interventi di Edilizia Sociale

DB0804	Pianificazione Territoriale e Paesaggistica
DB0805	Valutazione di Piani e Programmi
DB0806	Copianificazione Urbanistica Area Metropolitana
DB0807	Copianificazione Urbanistica Provincia di Alessandria
DB0808	Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti
DB0809	Copianificazione Urbanistica Provincia di Torino
DB0810	Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara
DB0811	Copianificazione Urbanistica Provincia del Verbano Cusio Ossola
DB0812	Copianificazione Urbanistica Provincia di Cuneo
DB0813	Copianificazione Urbanistica Province di Biella e Vercelli
DB0814	Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio
DB0815	Statistica e Studi
DB0816	Cartografia e Sistema Informativo Territoriale
DB0817	Attività di Supporto al Processo di Delega per il Governo del Territorio
DB0818	Attività Giuridico Legislativa
DB0819	Attività Amministrative e Finanziarie per il Governo del Territorio
DB0820	Disciplina e Vigilanza in Materia di Edilizia Sociale
DB0821	Programmazione Operativa
DB0900	RISORSE FINANZIARIE
DB0901	Bilancio
DB0902	Ragioneria
DB0903	Politiche Fiscali
DB0904	Acquisizione Risorse Finanziarie
DB1000	AMBIENTE
DB1001	Sostenibilità, Salvaguardia ed Educazione Ambientale
DB1002	Compatibilità Ambientale e Procedure Integrate
DB1003	Grandi Rischi ambientali, Danno Ambientale e Bonifiche
DB1004	Risanamento Acustico, Elettromagnetico ed Atmosferico
DB1005	Programmazione e Gestione Rifiuti
DB1006	Politiche Energetiche
DB1007	Equilibrio del Bilancio Idrico e Uso Sostenibile delle Acque
DB1008	Tutela Ambientale delle Acque
DB1009	Servizio Idrico Integrato
DB1010	Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette
DB1011	Attività Legislativa e Amministrativa
DB1100	AGRICOLTURA
DB1101	Programmazione in Materia di Agricoltura e di Sviluppo Rurale
DB1102	Tutela della Qualità, Valorizzazione e Rintracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici
DB1103	Sviluppo Agro-Industriale e Distrettuale
DB1104	Sviluppo delle Produzioni Zootecniche
DB1105	Sviluppo delle Produzioni Vegetali
DB1106	Fitosanitario Regionale
DB1107	Servizi di Sviluppo Agricolo
DB1108	Tutela, Valorizzazione del Territorio Rurale, Irrigazione e Infrastrutture Rurali
DB1109	Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale
DB1110	Agricoltura Sostenibile
DB1111	Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica
DB1112	Vigilanza e Controlli in Agricoltura
DB1200	TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
DB1201	Pianificazione, Programmazione ed Infomobilità
DB1202	Reti Ferroviarie ed Impianti Fissi
DB1203	Viabilità e Sicurezza Stradale
DB1204	Servizi di Trasporto Pubblico
DB1205	Navigazione, Trasporto Merci e Logistica
DB1206	Infrastrutture Strategiche
DB1300	INNOVAZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'
DB1301	Università e Istituti di Ricerca

DB1302	Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione
DB1303	Ricerca Innovazione e Competitività
DB1400	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DB1401	Attività di Supporto Tecnico Giuridico e Amministrativo
DB1402	Pianificazione Difesa del Suolo - Dighe
DB1403	Difesa Assetto Idrogeologico
DB1404	Infrastrutture e Pronto Intervento
DB1405	Tecnico Opere Pubbliche
DB1406	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - TO
DB1407	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AL
DB1408	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - AT
DB1409	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - BI
DB1410	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - CN
DB1411	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - NO
DB1412	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VC
DB1413	Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - VB
DB1414	Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
DB1415	Politiche Comunitarie
DB1416	Politiche Forestali
DB1417	Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche (Sede di VC)
DB1418	Idraulica Forestale e Tutela del Territorio
DB1419	Economia Montana e Collinare e Servizi (Sede di CN)
DB1500	ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DB1501	Attività Formativa
DB1502	Gestione Amministrativa Controllo della Rendicontazione e Monitoraggio delle Attività Finanziate dalla Direzione
DB1503	Standard Formativi - Qualità ed Orientamento Professionale
DB1504	Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale
DB1505	Promozione e Sviluppo dell'Imprenditorialità e della Cooperazione
DB1506	Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali
DB1507	Programmazione del Sistema Educativo Regionale
DB1508	Edilizia Scolastica ed Osservatorio sull'Edilizia Scolastica
DB1600	ATTIVITA' PRODUTTIVE
DB1601	Attività di Raccordo e Controllo di Gestione
DB1602	Interventi per la Competitività del Sistema Produttivo
DB1603	Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
DB1604	Riqualificazione e Sviluppo del Territorio
DB1605	Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva
DB1606	Sistema Informativo Attività Produttive
DB1700	COMMERCIO, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE
DB1701	Programmazione del Settore Terziario Commerciale
DB1702	Sviluppo e Incentivazione del Commercio
DB1703	Programmazione della Rete Distributiva dei Carburanti – Tutela e Difesa dei Consumatori e degli Utenti
DB1704	Promozione Commerciale del Sistema Produttivo – Fiere e Centri Fieristici
DB1705	Sicurezza e Polizia Locale
DB1800	CULTURA, TURISMO E SPORT
DB1801	Biblioteche – Archivi ed Istituti Culturali
DB1802	Soprintendenza Beni Librari
DB1803	Musei e Patrimonio Culturale
DB1804	Promozione delle Attività Culturali e del Patrimonio Culturale e Linguistico
DB1805	Spettacolo
DB1806	Museo Regionale di Scienze naturali ed Ecomusei
DB1807	Politiche Giovanili
DB1808	Promozione Turistica - Analisi della Domanda e del Mercato Turistico
DB1809	Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica
DB1810	Programmazione ed Organizzazione Turistica – Turismo sociale- Tempo libero
DB1811	Sport

DB1900	POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DB1901	Sviluppo di Politiche per la Famiglia e la Persona e Formazione del Personale Socio-Assistenziale
DB1902	Programmazione Socio-Assistenziale, Integrazione Socio-Sanitaria e Rapporti con gli Enti Gestori Istituzionali
DB1903	Promozione e Sviluppo della Rete delle Strutture, della Qualità dei Servizi, Vigilanza e Controllo
DB1904	Servizio Civile, Terzo Settore ed Enti di Diritto Pubblico e Privato
DB2000	SANITA'
DB2001	Promozione della Salute e Interventi di Prevenzione Individuale e Collettiva
DB2002	Prevenzione Veterinaria
DB2003	Assetto Istituzionale ed Organizzativo delle ASR e Sistemi Informativi Sanitari
DB2004	Attività Ispettiva e di Controllo Amministrativo
DB2005	Assistenza Specialistica e Ospedaliera
DB2006	Assistenza Sanitaria Territoriale
DB2007	Assistenza Farmaceutica e Assistenza Integrativa
DB2008	Politiche delle Risorse Umane Dipendenti e Convenzionate con il SSR
DB2009	Allocazione e Controllo delle Risorse Finanziarie
DB2010	Politiche degli Investimenti
DB2011	Rapporti con i Soggetti Erogatori
SB0100	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SB0101	Rapporti Stato Regioni - Ufficio di Roma
SB0102	Coordinamento delle Politiche Comunitarie – Ufficio di Bruxelles
SB0103	Affari Internazionali
SB0104	Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
SB0105	Relazioni Esterne e Cerimoniale
SB0106	Affari Generali e Pari Opportunità per Tutti
SB0200	CONTROLLO DI GESTIONE



Il biellese vive – Una porta verso l'Europa.

Spettacoli dal vivo con canti e balli popolari provenienti dalla Russia, collegati al progetto "Il biellese vive una porta verso l'Europa".
Organizzati dal Comune di Zimone con il patrocinio della Provincia di Biella, in collaborazione con la Regione Piemonte e con il Centro per lo sviluppo della cultura, l'istruzione, lo sport e con "The Inter Art Center" di Mosca.



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Roberto Falco
<i>Direttore responsabile</i> Luciano Conterno	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Rosario Copia, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.